

**Mac Ronay  
il comico  
di ghiaccio**

\*

**Intervista  
con  
Albertazzi**

\*

**Quando le  
annunciatrici  
si chiamavano  
dicitrici**



**GABRIELLA FARINON**



(Foto Greco)

Gabriella Farinon, una delle nuove annunciatrici della TV, è nata a Treviso il 17 agosto 1941. Il suo viso era però già noto ai telespettatori. La Farinon, infatti, scoperta tre anni fa da Pallavicini per la rubrica Il Girasole, fu notata dal regista Emmer che le propose di prendere parte a una serie di cortometraggi pubblicitari. Fu poi la volta di Roger Vadim che chiese a Gabriella di partecipare al film *Il sangue e la rosa*. La grande aspirazione di Gabriella era di diventare annunciatrice alla TV. Ed ora ha realizzato il suo sogno: dopo aver seguito a Roma, con altre sei compagne, il corso di direzione tenuto da Evi Maltagliati, la Farinon appare ormai abitualmente sui teleschermi (vedere servizio e foto alle pagine 14-15).

## RADIOPARISI - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 38 - NUMERO 49  
DAL 3 AL 9 DICEMBRE  
Spedizioni in abbonamento postale  
II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Dirigente e Amministratore:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 49 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200

Semestrali (26 numeri) L. 1650

Trimestrali (15 numeri) L. 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400

Semestrali (26 numeri) L. 2750

I versamenti possono essere

effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 intestato a

« Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Ita-

liana Pubblicità per i mezzi

di Difesa - Gennaio, Torino,

via Bertola, 34, Tel. 51 25 22

- Ufficio di Milano - via Tu-

rati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Edi-

trice Torinese - Corsa Val-

dacco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non

pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libraria Tipografica

Editrice - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

REDAZIONE

EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE

ITALIANA

ABONNAMENTI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 49

DAL 3 AL 9 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale

II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE

ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Dirigente e Amministratore:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 49 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 49

DAL 3 AL 9 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale

II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE

ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Dirigente e Amministratore:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 49 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 49

DAL 3 AL 9 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale

II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE

ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Dirigente e Amministratore:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 49 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 49

DAL 3 AL 9 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale

II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE

ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Dirigente e Amministratore:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 49 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 49

DAL 3 AL 9 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale

II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE

ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Dirigente e Amministratore:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 49 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 49

DAL 3 AL 9 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale

II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE

ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Dirigente e Amministratore:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 49 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 49

DAL 3 AL 9 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale

II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE

ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Dirigente e Amministratore:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 49 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 49

DAL 3 AL 9 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale



63 Due grandi artisti per due poetiche sonate



62 Il famoso concerto interpretato dal celebre Milstein



67 L'indimenticabile voce di Beniamino Gigli



61 Il capolavoro per violino e orchestra di Mendelssohn



68 La migliore interpretazione dei capolavori di Brahms



66 Maria Callas, la sacerdotessa del bel canto



65 Questa incisione ha ottenuto il "GRAND PRIX DU DISQUE" Francese



64 Musica per tutti e di tutti



60 Una miracolosa esecuzione di Lipatti e Karajan

# 2 dischi 33 giri

al prezzo di **uno**  
**solo**

Vi invitiamo ad aderire al nuovo Club del Disco «La Voce del Padrone» e di accettare questa speciale offerta di benvenuto nel nostro Club:

**2 dischi 33 giri**  
**3.300**  
per sole Lire (escl. imp. e dazio).

Scegliete due dischi qualsiasi di questi splendidi microsolchi incisi dai più famosi artisti del mondo per le prestigiose marche della più grande organizzazione discografica mondiale:



**Non vi sono tasse di iscrizione, non sono sottoscrizioni da pagare** per aderire al Club. Tutto ciò che vi chiediamo in cambio di questa sorprendente offerta, è di acquistare 4 dischi di vostra scelta al prezzo normale di vendita nei 12 mesi seguenti la vostra iscrizione. Tutti questi dischi recheranno delle marche-punteggio valutabili fino a 4 punti (3-4 punti per LP 30 cm, 2-3 punti per LP 25 cm). Questo vi consentirà di avere dal Club



7 La Capitol presenta la famosa orchestra di Billy May



8 La voce del grande «Frankie» e dell'orchestra di Billy May



6 The Jonah Jones Quartet  
per gli amatori del Jazz



9 Anche Nat King Cole vi invita al «Club»

## TAGLIANDO

Club del Disco «La Voce del Padrone»  
La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone SpA.  
Via Domenichino, 14 Milano

Vogliate inviarmi i due dischi indicati in calce per Lire 3.300 (escl. imp. e dazio + Lire 300 per posta ed imballaggio) ed annoverarmi tra i membri del Club.

Le mie preferenze vanno al repertorio Popolare/Jazz o Classico (cancellare la sezione non desiderata).

Accetto di acquistare 4 dischi dal repertorio di mio gradimento (Popolare/Jazz o Classico), scelti tra i più di cento che verranno offerti durante i prossimi 12 mesi, al prezzo regolare di listino (più IGE, tassa e dazio, ma nessun aggravio per posta o spedizione).

Ciascuno di detti dischi recherà da 2 a 4 marche punteggio (secondo la categoria) che mi consentiranno di avere altri dischi gratuiti.

Non ho alcun altro obbligo, ma potrò beneficiare di tutti i privilegi del Club finché ne rimarrò socio.

Questi sono i due dischi che scelgo: numeri

Nome:

Indirizzo:

Se desiderate effettuare la vostra iscrizione attraverso il vostro abituale fornitore, autorizzato ad accettare sottoscrizioni al Club, indicate qui sotto il suo nome ed indirizzo.

Nome del Rivenditore:

## GARANZIA

Tutti i dischi sono fabbricati secondo i più alti livelli artistici e tecnici ed inviati ai soci in condizioni di garanzia, direttamente dalla fabbrica de La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A. in Milano.



1 Un disco per gli amatori del tango



5 Musica militare care a tutti gli italiani



3 La «Regina» della canzone francese



2 La «Tromba d'Oro» vi fa sentire 10 successi



4 Ballate con Gigi Stok e la sua fisarmonica



12 I grandi successi di Arigliano in un solo microsolco



10 Una serie di ballabili famosi



13 Un concerto con 12 motivi popolari



11 12 canzoni piene di calore e sensibilità

Approfittate di questa straordinaria offerta **SUBITO** ed inviate il vostro tagliando **OGGI STESSO**



**REGALI PER NATALE...  
REGALI PER TUTTO L'ANNO...  
PER VOI E PER LA CASA...  
PER VOI E PER GLI ALTRI...**

Sono regali sicuri, ottenibili coi punti che trovate nei prodotti Star.

Star non vi regala "qualche cosa", Star vi regala TUTTO, dal cucchiaino al frigorifero, dal giocattolo al corredo di nozze, dall'oggetto di poche lire a quello di centinaia di migliaia...

L'Albo-regali Star non è un albo come gli altri... È il più ricco catalogo di regali mai visto in Italia... Ci sono più "articoli" che in un grande magazzino! Quasi seicento diversi tipi di regali, tutti pregiati, tutti di marca. Possono essere vostri senza spendere una lira, semplicemente usando i prodotti Star, che sono molti e tutti di consumo giornaliero in famiglia. Non dovete fare compere di fantasia, non dovete acquistare prodotti ignoti!

E bastano pochi punti per ottenere i regali Star, meno punti che con qualsiasi altra raccolta! Fate subito il confronto... e incomincerete a ritagliare i punti in tutti i prodotti Star!



**REGALI  
STAR**

ci scrivono

(segue da pag. 2)

strana pianta è che non possiede né gambo, né radici, né foglie. Essa vive infatti da parassita sulle radici di una particolare pianta detta Cissus, della quale succhia la linfa. Quando il fiore della Rafflesia ha portato a maturazione i suoi semi, marciscere ed attirare col suo orrendo odore un'infinità di insetti alle cui zampe restano appiccicati i semi vischiosi. Dei semi, però, germogliano soltanto quelli che per caso cadono poi sulle radici del Cissus, indispensabile al nutrimento della nuova pianta».

1. p.

tecnico

Registrazioni stereo

«Desidererei sapere quali sono le possibilità di effettuare registrazioni stereofoniche con i comuni registratori a 4 piste stereofonici in commercio, dalle trasmissioni stereofoniche tipo (A + B) e (A - B) in filodiffusione. Desidererei sapere se tali registrazioni sono ad alta fedeltà, se occorrono diverse prese o fili di collegamenti tra i due apparecchi, oppure se gli stessi hanno già le doppie uscite» (Sig. Aldo Cernibori - Largo Murani, 2 - Milano).

Per la registrazione delle trasmissioni stereofoniche della filodiffusione occorre anzitutto avere due rivelatori da collegarsi in parallelo al filtro d'abbonato. Uno è destinato alla ricezione del segnale (A + B) proveniente dal canale 4 o 5 (a seconda del tipo di programma) e l'altro riceve il segnale (A - B) che proviene in permanenza dal canale 6. I segnali (A + B) e (A - B) provenienti dai due rivelatori devono passare in un combinatore stereo in modo da ottenere i segnali A e B che saranno inviati al registratori stereofonico. La qualità delle trasmissioni in filodiffusione è del tutto paragonabile a quella ottenibile in modulazione di frequenza. Per inciso ricordiamo che l'artificio di trasmettere su un canale della filodiffusione il segnale A + B e sull'altro il segnale A - B ha lo scopo di rendere il sistema «compatibile», e cioè di permettere l'ascolto del programma in forma monofonica (A + B) per coloro che non possiedono l'impianto stereofonico. Ricordiamo ancora che alla Mostra della Radio e Televisione di quest'anno sono comparsi apparecchi stereofonici che riuniscono in un unico complesso i due sintonizzatori sindacati.

Ricevitori MF

«Desidererei sapere se esistono apparecchi radio MF che oltre a ricevere i tre programmi radio ricevono anche i due programmi televisivi» (M. A. Bologna).

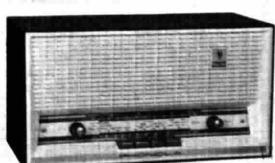
I radiorecettori aventi la gamma MF non sono in grado in linea generale di ricevere né il primo né il secondo programma televisivo. Vi è una eccezione per quelle zone in cui si riceve il programma nazionale sul canale C (81 + 88 Mc/s) che, essendo adiacente alla gamma MF (87,5 + 108 MHz) è ricevuto da molti ricevitori MF all'estremo inferiore della scala. Per la ricezione degli altri canali del pri-

# sono contenti del loro PHONOLA

Servizio Pubblicità FIMI SPA

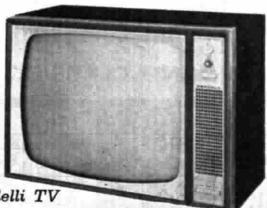


...e basta premere un tasto per ricevere il secondo programma



20 modelli Radio

Si... in tutti i televisori PHONOLA basta soltanto premere un tasto per ascoltare il primo oppure il secondo programma. Scegliete un PHONOLA: avrete la sicurezza di un televisore gafantito, dalle immagini nitide e vive, dalla voce "naturale"... un apparecchio che Vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la vita.



12 modelli TV

## PHONOLA è fiducia e garanzia

FIMI S.p.A. - Via Montenapoleone, 10 - Milano

CHI VUOLE FARE UN REGALO DI NATALE DI GRANDE EFFETTO  
E' BENE IMPARI A MEMORIA QUESTO NOME:

## THERMOPLAN



AGENZIA ORIENTI 37

Solo le pentole in acciaio inossidabile LAGOSTINA hanno il "doppio fondo" THERMOPLAN che impedisce al cibo di attaccarsi, permette al calore di irradiarsi in modo uniforme e rimane sempre perfettamente piano. Una batteria completa di pentole in acciaio inossidabile LAGOSTINA, sempre lucide e splendenti, è il regalo più bello e duraturo che una vera Signora possa desiderare per la Sua casa.



BATTERIA CONFEZIONE REGALO



TUTTE LE PENTOLE DELLA BATTERIA

## LAGOSTINA

HANNO IL DOPPIO FONDO THERMOPLAN

## ci scrivono

mo programma non si esclude che i ricevitori possano essere modificati nel circuito d'ingresso e nell'oscillatore locale, ma con questo metodo si preclude la ricezione della gamma MF. Per contro la ricezione dei trasmettitori del secondo programma, con i ricevitori MF usuali, richiederebbe modifiche ai loro circuiti che sono difficilmente attuabili a causa dell'alto valore della frequenza impiegata ( $470 \div 580$  MHz). Poiché qualche lettore non mancherà di annunciare la possibilità di ricevere programmi televisivi del primo o anche del secondo programma mediante apparecchi normali, ricordiamo che talora, in vicinanza di centri trasmissori, si possono avere nell'interno dei ricevitori combinazioni armoniche fra le diverse onde generate dal Centro che producono un trasferimento di segnali TV nella banda MF: questi fenomeni, che sono facilmente spiegabili con l'effetto retificante dei circuiti di ingresso dei ricevitori quando ricevono segnali troppo intensi, danno luogo a ricezizioni di qualità scadente a causa delle forti distorsioni subite dai segnali stessi.

e. c.

## TERZO PROGRAMMA

### Sommario del N. 3

#### ASPECTI DEL RINASCIMENTO IN ITALIA

Il Rinascimento qual è - G. Bellocchi.

#### Storia religiosa

I mali della Chiesa nella seconda metà del Quattrocento e i progetti di riforma - G. Albigeri.

La spiritualità italiana del Quattrocento e del Cinquecento - M. Petrocchi.

Girolamo Savonarola - E. Massa.

Le nuove congregazioni religiose - M. Bendiscoli.

Il Concilio Lateranense e la riforma delle diocesi - P. Brezzi.

Le origini della riforma cattolico-tridentina a Napoli - E. Pontieri.

Gli eretici del movimento riformatore italiano - D. Cantimori.

#### Storia delle idee

La scienza politica: Machiavelli e Guicciardini - G. Sasso.

L'epicureismo - A. Tenenti.

L'utopismo - L. Firpo.

Magia, naturale e scienza - P. Rossi.

#### Storia letteraria

L'umanesimo volgare - M. Vitali.

Il «principio dell'imitazione» nelle polemiche dei letterati italiani durante il Rinascimento - G. Santangelo.

La lingua italiana fra il 1450 e il 1550 - G. Devoto.

Le correzioni dell'Aristorio all'Orlando furioso - Lingua, stile, poesia - C. Segre.

Il petrarchismo rinascimentale italiano - L. Baldacci.

Le implicazioni sociali della letteratura italiana del Rinascimento - B. Maier.

Del platonismo all'aristotelismo: il trionfo della regola - E. Raimondi.

Le pasquinate, l'Aretino e i libertini del Cinquecento - G. Petrocchi.

La poesia del ridere - M. Marti.

Il contributo degli umanisti veneti allo sviluppo del Rinascimento francese - F. Simone.

#### Arti figurative

Genesi del Rinascimento figurativo - C. Brandi.

Il recupero dell'antico - C. G. Argan.

La Prospettiva: calcolo e scienza - D. Gioseffi.

Leonardo - G. Castelfranco.

Raffaello e Michelangiolo - C. G. Argan.

Le componenti del manierismo - G. Brigantini.

Reforme et Contre-reforme dans les arts figuratifs - R. Klein.

La crisi del Rinascimento - C. Brandi.

#### DALLE ALTRE TRASMISSIONI

Lettere ai familiari - L. Pirandello.

La collana di perle (Racconto di W. S. Pritchett) - traduzione di S. Tronzano Usiglio.

Poeti francesi dell'800-900 - traduzioni di M. L. Spaziani.

Prezzo del fascicolo: L. 750 Condizioni di abbonamento annuale: L. 2500 (Esteri: L. 4000)

**ERI** EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana.

Via Arsenale, 21 - Torino

SINFONIA

LA SINFONIA

LA SINFONIA

BEETHOVEN sinfonia n. 3  
"ERICOICA"  
DVOŘAK sinfonia n. 9  
"DAL NUOVO MONDO"  
TCHAIKOWSKY sinfonia n. 4  
BRAHMS sinfonia n. 4  
BEETHOVEN sinfonia n. 5  
TCHAIKOWSKY sinfonia n. 5  
BEETHOVEN sinfonia n. 6  
"PASTORALE"  
TCHAIKOWSKY sinfonia n. 6  
"PATETICA"  
BEETHOVEN sinfonia n. 7  
BERLIOZ sinfonia fantastica

le più celebri sinfonie raccolte nel 1° album della serie classici SUPRAPHON.  
10 microsolci da 30 cm. con elegante custodia e note illustrative a L. 24.000 Escluse imposte e dazio in vendita presso i migliori negozi di dischi o direttamente in contrassegno

UN DONO CLASSICO PER OGNI CLASSICA RICORRENZA

UN DISCO IN OMAGGIO

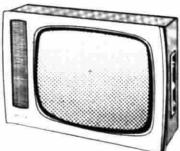
La Supraphon, al fine di far conoscere la fedeltà e la qualità delle proprie incisioni, sarà lieta di inviare un disco dimostrativo di musica classica a tutti coloro che ne faranno richiesta inviando L. 150 in francobolli per spese postali, indirizzando a:

SUPRAPHON ITALIANA s.r.l. - ROMA - VIA ENRICO TAZZOLI, 6



# 3 MILIONI DI TELEVISORI VENDUTI IN TUTTO IL MONDO

## EKCO VISION



Modello a schermo  
rettangolare  
23 pollici

## EKCO VISION

è garanzia di altissima qualità perché frutto di ricerche ed esperienze di una grande industria elettronica.

In questo campo infinite sono le marche ma poche le industrie. Molte migliaia di operai ed un imponente complesso di attrezzature producono ogni giorno i famosi televisori

## EKCOVISION

Listini gratis:  
Viale Tunisia 43 - Milano  
tel. 637.756 - 661.916  
agenzia Vendere

### ci scrivono

nuove categorie di assicurati: mezzadri e coloni, coltivatori diretti e artigiani.

Il numero degli stabilimenti termali in gestione diretta è rimasto invariato, mentre sono state stipulate convenzioni con le Terme di Casteldoria (Sassari) per la cura delle forme reumoartropatiche onde evitare agli assicurati della Sardegna un viaggio lungo e disagevole per raggiungere gli stabilimenti del continente, e con quelle di Castrocucco (Ferrari) per la cura inalatoria delle affezioni cronizzanti dell'apparato respiratorio, dato il crescente numero di queste forme.

Sui 49.385 assistiti nel 1960, il numero di quelli avviati ai cinque stabilimenti termali di proprietà dell'Istituto assomma a 35.425, con un'incidenza del 71,73 per cento, mentre nel 1959 il numero degli assistiti negli stessi cinque stabilimenti termali è stato di 34.267, con un'incidenza del 70,28 per cento.

g. d. i.

### avvocato

« Nostro figlio ha compiuto da qualche mese i diciotto anni, ha conseguito il diploma di maturità e si è iscritto al primo anno universitario. È un bravissimo ragazzo, in fondo, ma si ritiene ormai del tutto svincolato, o quasi, dall'autorità domestica. Perciò egli pretenderebbe di ottenere dal padre le chiavi di casa, di uscire quando gli agrada e di ritirarsi a notte alta, senza nemmeno renderci conto dei suoi movimenti e delle sue amicizie. Mio marito, ed io stessa, naturalmente, ci opponiamo su tutta la linea. E recentemente, dopo un'accesa discussione, nostro figlio ci ha annunciato che, se pretendiamo ancora di interferire nella sua vita, egli se ne andrà di casa. Mi dice che dobbiamo fare noi genitori, avvocato? » (L. S. - Milano).

Forse, data l'età e lo sviluppo mentale raggiunti dai loro figliuoli, Loro genitori dovrebbero incominciare a trattarlo meno da ragazzino e più da uomo, lasciandogli un pochino, almeno un pochino, le briglie sul collo. Ma questo esula dai miei compiti d'avvocato e, del resto, sono pronto ad ammettere che Loro la situazione possono evidentemente giudicarla in concreto assai meglio di me. In termini di rigido diritto, è bene, comunque, che il Loro figliuolo sappia che i diciotto anni compiuti, il diploma di maturità conseguito e l'iscrizione universitaria ottenuta non gli danno diritto all'emancipazione dalla potestà familiare dei suoi genitori. Ai genitori, salvo che questi non abbiano concesso la emancipazione prima, i figli sono tenuti ad obbedire pienamente fino al raggiungimento della maggiore età, cioè fino ai ventun anni. Non sarebbe lecito, pertanto, al minore degli anni ventuno allontanarsi da casa e vivere la propria vita. Né allo stesso è lecito uscir di casa senza permesso, frequentare amicizie incontrollate e non rendere conto ai genitori (che hanno il dovere, prima ancora che il potere, di badare a lui) dei suoi atti. Conclusione: io consiglierei di reagire fermamente a certe levate di testa del giovane, ma di concedergli anche un po' di merita fiducia, affidandogli, qualche volta ogni settimana, le chiavi del portone.

a. g.



PIRELLA MONTE



1843

La Cassetta  
Natalizia  
Cirio, costa solo  
lire 5.000.

Autorizzazione  
Ministeriale  
N. 22592 del 17-7-61.



**CASSETTA  
NATALIZIA**

**CIRIO**

Alla persona più cara  
il dono della  
**CASSETTA  
NATALIZIA  
CIRIO**

30 prodotti Cirio assortiti, il libro Cirio per la Casa 1962, un buono per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta ed un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 VIAGGI GRATIS a CAPRI per due persone.

*Capri, un incanto!*

**30 VIAGGI  
GRATIS a CAPRI**  
per due persone con  
cinque giorni di sog-  
giorno nel Grande  
Albergo "Caesar  
Augustus".

Cucina di gran classe,  
Vini prelibati, Ameri-  
can Bar, tutte le  
feste, tutti gli Sports.



**Fissate la dentiera.** **Usate solo PER-DE-CO**  
cuscinetto termoregolatore ai tracimi della masti-  
cazione, difesa e protezione contro l'irritazione dei  
denti; sollevo ai dolori delle gengive per il pro-  
duttivo e persistente sviluppo di ossigeno. Fabbri-  
cato Inghilterra dalla Theo. Christy, Aldershot.  
Nelle migliori farmacie - Campioni a richiesta.

Ag. Gen. PER-DE-CO via BEAUMONT 21/A TORINO

**Basta con i sistemi antiquati (bottiglie, mattoni caldi, ecc.)**  
**Anche in Italia il »TERMO-SCALDALETTO«**  
il nuovo ritrovato moderno per riscaldare il letto per sola L. 7000. Il TERMO-SCALDALETTO è munito di doppia fianella formato cm. 80 x cm. 150, intercambiabile, conduttore del calore isolato ed assolutamente non infiammabile. Può essere allacciato a diversi tipi di corrente, da 120, da 160 e da 220 Volt con il minimo consumo.  
Il TERMO-SCALDALETTO è indispensabile in ogni famiglia e raccomandato per i sofferenti di gatta, scatica e reumatismi.  
Per comprovare la qualità la Casa concede un anno di garanzia.  
Chiedete subito **GRATIS** l'opuscolo illustrativo. Rappresentanza per l'Italia: DITTA AURO - VIA UDINE, 2 (Rep. 190) TRIESTE

**DENICOTEA**  
salva il cuore dai  
danni della **NICOTINA**  
protegge polmoni e bronchi  
dal catrame del tabacco  
combusto

**DENICOTEA**  
NELLE MIGLIORI TABACCHERIE

## Personalità e scrittura

*Non sono più g*

Elena — Credete davvero alle lacune del suo carattere? E davvero riesce a convincersi di non essere più giovane? Se mai, sono pensieri che la preoccupano ben poco. L'uno non le impedisce di compiacersi di se stessa, l'altro riceve continue smentite dalle intramontabili esuberanze della fantasia e dell'animo. Il buon senso le suggerisce un onesto conformismo ma lo spirito si prende le sue rivincite, con slanci compensatori chiaramente manifestati. Indulge volentieri al culto delle forme esteriori perché tiene molto alla considerazione del suo prossimo; c'è del candore giovanile in quel po' di esagerazione dell'apparenza ed in certe spavalderie della femminilità. Ottimista di natura vive fiduciosa, ama la compagnia, spera sempre nel domani, gode sinceramente del bene che l'esistenza le offre, coltiva i suoi ideali pur apprezzando la realtà, mantiene vivi i sentimenti. Benché l'io o personale accampi delle pretese lascia comunque largo spazio alla generosità, alla dedizione, alla simpatia umana, alla partecipazione irresistibile ai casi altrui. Il desiderio di restare sempre in buoni rapporti col mondo esteriore la rende amabile, comunicativa, attenta alle forme prescritte, tollerante, espansiva. Il lato «dovere» non è mai stato trascurato; il lato «piacere benessere» è tenuto in gran conto.

*vede nelle grafologie come*

Castor 40 — La sua forma ragionativa basandosi sul presupposto non trova punti saldi su cui appoggiarsi. In lei tutto crea dubbio ed incertezza sia per immaturità di criteri sia per un'attitudine innata alla critica soggettiva. Non entra in merito ai suoi interrogativi tra fede religiosa e fede nella grafologia. Il paragone non regge. Teniamoci all'analisi della scrittura. Eccessiva la sensibilità per fronteggiare la vita con resistenze veramente valide. Le difese che oppone alle debolezze interiore le causano, senza dubbio, conflitti non lievi. Il voler porsi troppi problemi tormentandosi per risolverli, la porta a sconfidare nella cavillosca e nel sofisma. Se ne guardi, per non aumentare quello stato di disagio, di perplessità e di ansia che già caratterizza la sua natura. Dà pure la preferenza all'arte, alle cose belle, alla sana vita sportiva. È l'unico mezzo per trovare la distensione psichica che le necessita e che, difficilmente, saprà trovare in altro modo. Prevalo in lei l'idealistico, delicato di animo, interiorizzato nei sentimenti, poco adatto all'attività pratica, sempre insidiato dall'insorgere di inibizioni di ordine mentale e morale, con predisposizione a complicare, a crearsi scrupoli e sofferenze. Tutto ciò ha una leggera forma morbosa, che potrebbe accentuarsi nella persistenza, improntandone la condotta contro la sua stessa volontà. Si attenga perciò a condizioni di vita quanto più possibile semplice e serena, con libera espansione dello spirito e del corpo.

*in funzione di me!*

B. S. B. — «Qual è il mio vero carattere?» lei domanda. Facile al risentimento come dimostra di essere attraverso i segni grafici, non me vorrà se il rigore dell'analisi mi costringe a rispondere sinceramente. La tendenza è di variabilità, poiché non ritiene necessario stabilizzarne gli elementi fondamentali. Ma qualora ne avesse l'intenzione veda di non dare la prevalenza ai meno favorevoli, se desidera vivere in armonia con se stessa e col suo prossimo. Suppongo abbiasse mansioni impegnative, ma possono accettare che non ne ha la mentalità. A ben altro volgono le sue ambiziose aspirazioni; perciò, dovendo adattarsi a certe costrizioni non se ne giova il carattere, che ha reazioni continue, insofferente a qualsiasi contrarietà. Esso sarebbe dominabile e gradevole solo a patto di veder mutati i sogni in realtà, di trovarsi in atmosfera adatta, in ambiente consono ai non modesti gusti naturali. A contatto di persone e cose poco rispondenti alle sue esigenze lei si inasprisce, si ritrae nel suo mondo interiore, sta sulla difensiva, ha scatti d'orgoglio, può mentire se le fa comodo, può soffrire nell'intimo d'individio e di gelosia. La sensibilità agli onori ed al successo le fanno disprezzare il bene di cui può godere se di grado modesto ed a ricercare il superlativo magari illudendosi di trovare il sostanziale in ciò ch'è solo apparente.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

## PILLOLE S.FOSCA



lassative  
PURGATIVE

Regolatrici dell'intestino  
curano le stitichezze



PER QUESTA PUBBLICITÀ  
RIVOLGETEVI ALLA

**sipra**

Direzione Generale: TORINO  
Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22  
Ufficio a MILANO  
Via Turati, 3. Telefono 66 77 41  
Ufficio a ROMA  
Via degli Scialoja, 23  
Telefono 38 62 98  
UFFICI ED AGENZIE IN TUTTE  
LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA



LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO** L. 600 mensili  
Garanzia 5 anni anticipato  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**CATALOGO GRATIS:** radio da tavolo e portatili, radiofotografici, fonovaligie, registratori magnetici.

**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

In tutto il mondo...

**ASPIRINA**

- calma il dolore
- stronca la febbre
- ridona benessere

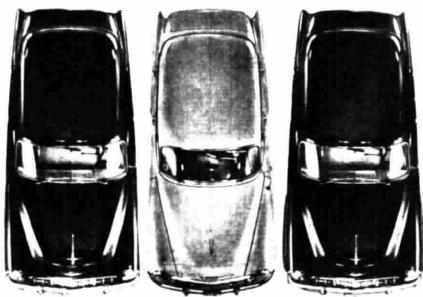
**ASPIRINA**

la piccola compressa  
dal triplice effetto

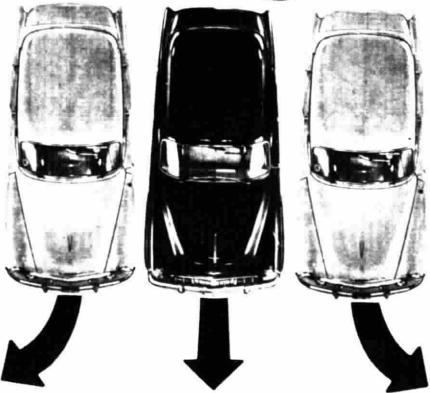


gode fiducia nel mondo

Aut. Minori 1084-1192-Reg. n. 4703



# AUTOMOBILISTI



AVVICINANDOVI  
AD UN INCROCIO  
PRESELEZIONATEVI  
INCOLONNANDOVI  
ORDINATAMENTE

Avvicinandovi ad un incrocio, incolumnatevi ordinatamente, se la larghezza della strada lo consente, su file parallele.

Se avete intenzione di svoltare a destra, incolumnatevi nella prima fila di destra. Se avete intenzione di svoltare a sinistra, incolumnatevi presso la linea di mezzina, ovvero, nelle carreggiate a senso unico, completamente a sinistra.

Un rigoroso incolumnamento predirezionale è l'arma segreta per un traffico scorrevole.

L'Art. 104 prevede un'ammenda da L. 4.000 a lire 10.000 per i conducenti che non osservano la norma della preselezione.

Rispettate il codice della strada

MINISTERO DEI TRASPORTI

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Chissà, chi lo sa? »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione di tutti gli indovinelli preposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione dell'11-11-1961  
Sorteggio n. 17 del 17-11-1961

Soluzione indovinelli:

- |              |                   |   |
|--------------|-------------------|---|
| 1º Ezechiele | - Gamba di legno  | 1 |
| 2º Picchio   | - Messer Coniglio | 1 |
| 3º Signor X  | - Signor Y        | 2 |
| 4º Greco     | - Latino          | 1 |
| 5º Como      | - Lecco           | 2 |
| 6º Renzo     | - Romeo           | 1 |
| 7º Brambilla | - Lombardi        | 1 |
| 8º Pascoli   | - Carducci        | 1 |

Vince una cinepresa da 8 mm., oppure un apparecchio radio portatile: **G. Franco e Carla Spurio**, via L. Cesana, 11/2 - Roma.

Vincono un volume « Storie di bestie » ciascuno i seguenti 20 nominativi:

**Eugenio Invernizzi**, via Asilo Monumento, 4 - Germanedo (Lecce); **Enrica e Carla Risaliti**, via del Giagiolo, 1 - Fr. Salviano - Livorno; **Cesare Polo**, via Umberto, 43 - Este (Padova); **Michèle Tunzi**, via Sabotino, 16 - Adelja - Canneto (Bari); **Carlo Faroli**, via General Biancardi, 13/a - Busto Arsizio (Varese); **Roberto Santambrogio**, corso Roma, 59 - Cesano Maderno (Milano); **Angela Iorizzo**, viale Mazzini, 31 - Flaminio; **Riccardo Borsig**, via Ser Lapo Mazzini, 16 - Prato (Firenze); **Antonio Di Leo**, via Attilio Mussolini - Foggia; **Gianni Montesarchio**, via Saverio Altamura Is. 10 - Vomero - Napoli; **Marco Tonali**, via Milvia Marioni, via Marco Bruto, 9 - Milano; **Armandino Tarantino**, via Lorenzini, 4 - Sesto S. Giovanni (Milano); **Marcello De Feo**, via B. Cellini, 7 - Cecina (Livorno); **Giuseppina Testa**, via Ognissanti, 17 - Chiari; **Rita Janutolo**, via Cavour, 16 - Biella (Vercelli); **Umberto Mattioli**, via Tigré, 30 - Roma; **Monica Cerruti Sola**, via Ottavio Revel, 15 - Torino; **Marcelli Querci**, via Francesco Ferrucci, 242 - Prato (Firenze); **Angela Maria Trimarchi**, via II Molla - Furci Siculo (Messina); **Natalina Giordano**, stazione F.S. - Valenza (Alessandria).

« Il segugio »

Trasmissione del 30-10-4-11-1961  
Estrazione del 10-11-1961

Soluzione: **Fausto Cipriano** romantino guagnino napoletano.

Vince I macchina per maglieria « Singer - Maginabell »: **Elisabetta Bollini**, via Vira, 21 - Somma Lombardo (Varese).

Vince I lucidatrici « Singer »: **Lina Calvi**, via De Sanctis, 19 - Milano.

Vince I tavoli e ferro da stirio « Singer »: **Cesarina Bragaglia**, via Mercato, 24 - Milano.

Trasmissione del 5-11-1961  
Estrazione del 10-11-1961

Soluzione: **Domenico o Domenico Modugno**.

Vince I apparecchio radio e I forniture « Omopiu » per sei mesi: **Domenica Mari**, via Traiana, 46 - Civitavecchia (Roma).

Vincono I forniture « Omopiu » per sei mesi: **Maria Caffi di Bortolo**, via Caffi - Adrara S. Rocco (Bergamo); **Rosamaria Fioroli**, via Cimone, 4 - Varese.

# Inverno sano in Thermocalza Ciocca



## la Thermocalza Ciocca

di calda morbida lana, è la miglior difesa contro il freddo, l'umidità, gli sbalzi di temperatura e contro i malanni tipici della stagione invernale.

La Thermocalza Ciocca prodotta con thermofilati Lanerossi, agisce come un vero e proprio termostato:

mantiene il calore naturale del piede al giusto livello - non un grado di più non un grado di meno - qualunque sia la temperatura esterna.

Il segreto è nel thermofilato: su ogni filo di lana è avvolta una spirella di filo più sottile che forma una doppia camera d'aria ed impedisce la dispersione del calore.

## Thermocalza Ciocca



Se il vostro abituale rivenditore  
ne fosse momentaneamente  
sprovvisto rivolgetevi a Calza  
Ciocca Via Donizetti 32 Milano





# LA DIVINA COMMEDIA IN MICROSOLCO

Dopo le edizioni discografiche, di Amleto e dei due Faust, disponibili da vari anni in Inghilterra e in Germania, si imponeva, per completare il quadro della cultura europea nelle sue manifestazioni più alte, quella della *Divina Commedia*. L'impresa è stata tentata con successo dalla Cetra, la quale ha messo in questi giorni in commercio i sei microsolco dell'*Inferno* (prezzo: L. 19.800) ai quali faranno presto seguito gli altri dodici dedicati ai *Purgatorio* e ai *Paradiso*. Ogni disco comprende da cinque a sei canti e dura cinquanta minuti. Complessivamente l'ascolto dell'*Inferno*, richiede cinque ore, quello dell'intera opera quindici ore.

Si tratta dunque di una registrazione storica, forse la più importante, per lo meno dal punto di vista delle proporzioni, di tutta l'era del microsolco. Ci si può chiedere: era opportuno dare voce e apprezzare la recitazione a un poema che non è un dramma, come i capolavori di Shakespeare e di Goethe, e che quindi non è stato ideato per una scena, sia pure invisibile? La risposta risiede nella realizzazione. La Cetra ha scelto l'unica forma possibile di incisione che lasci inalterati i caratteri della

poesia: la lettura integrale affidata a una voce sola per ogni canto. E questa voce cambia di canto in canto, assumendo i timbri di quattro fra i nostri migliori attori di prosa: Arnaldo Foà, Giorgio Albertazzi, Carlo D'Angelo e Achille Millo, i quali si alternano così nel difficile compito di evocare le parole del poeta, del «duca suo» e dei dannati nella loro varietà infinita di caratteri e di realazioni.

Probabilmente la registrazione dei soli versi, se poteva essere considerata più «autentica», avrebbe avuto il difetto gravissimo di farsi apprezzare da una schiera troppo esigua di amatori. Comprendere Dante senza il sostegno delle note, seguire anche soltanto il filo delle vicende nell'oltretomba, impragnate come sono di riferimenti, allegorie, allusioni politiche e teologiche, è impresa grossa per la maggioranza delle persone di cultura. Si è perciò pensato di far precedere a ciascun canto una breve introduzione che ne illumina per sommi capi il contenuto. Forse chi ha avuto tale iniziativa mirava soprattutto all'uso dei dischi nelle scuole, ma la trovata è buona per tutti. Questi brevi commenti e quelli un poco più diffusi contenuti in un libretto unito alla cassetta

dei dischi, sono opera dell'autorevole dantista Natalino Sapegno, il cui nome è garanzia di serietà.

Non occorre perciò seguirne la lettura con il testo alla mano per decifrare i segreti essenziali, basta un'occhiata alle sintetiche presentazioni del manuale, o anche soltanto, per chi ha fretta, l'ascolto puro e semplice.

E veniamo agli attori e ai loro ben diversi modi e qualità espressive. Diciamo subito che la scelta è stata felice, malgrado i pericoli a cui andava incontro specialmente per quanto riguarda quello dei quattro, che si è creato in questi ultimi anni un particolare tipo di recitazione, non adatto a tutti i generi. Vogliamo alludere ad Albertazzi, i cui toni «innocenti» sono qui spogli di leziosità; l'elogio è pieno invece di una sincera, affettuosa e calda (se è concesso usare questo aggettivo riferito alle bolle) adesione al testo. Bellissima la declamazione nel tredicesimo canto — il bosco dei suicidi — in cui lo sconforto mortale di Pier delle Vigne riceve la giusta fisionomia. Altro momento molto felice la storia di Mantova fatta da Virgilio nel cantone ventesimo: qui era necessario un lieve mutamento di ritmo per sottolineare il di-



stacco momentaneo del poeta, assorbito dal ricordo della sua città, e il recitante non ha lasciato cadere l'occasione. Ma forse Foà con la sua voce cavernosa, con quell'alone di risonanza che lega una parola all'altra, con quella tristezza virile e senza smancerie, è andato ancora più in là nell'approfondimento del testo. Non per nulla a lui sono stati affidati i canti più eroici, le figure più statuarie: Farinata degli Uberti, Capaneo, il conte Ugolino. Mai l'attore si lascia trasportare dall'enfasi: anche nello scontro tra Virgilio e il gigante, nel quattordicesimo canto, egli mantiene una dignità ammirabile, pur illuminando gli stati d'animo, diversamente e violentemente turbati, del poeta e del dantato. E la lettura non è meno efficace quando Foà abborda i temi comici, di cui l'«Inferno» abbonda; ad esempio, nel diciassettesimo, la descrizione del drago Gerione che mostra la lingua «come due che 'l naso lecchi» e la raccomandazione che gli fa Virgilio prima di salirgli in groppa: «Le

rote larghe, e lo scenderà sia poco: pensa la nova soma che tu hai». Qui l'attore rivela sotto l'imperturbabilità una allegra partecipazione al tocco di geniale umorismo. Carlo D'Angelo è senza dubbio il più classico e distaccato dei quattro. La sua consuetudine, la sua esperienza nel campo della poesia greca gli sono state di aiuto preziosi, dandogli il vantaggio che conosceva largamente un'etica difetto di esecuzia. E la sua severità serena è addata altrettanto bene alla storia di Ulisse quanto al trattaggio di figure come il centauro Chirone che nel dodicesimo capitolo si scosta la barba con il dardo.

Resta a parlare di Achille Millo, un preciso, attento cronista. Nei primi canti egli non è esente da qualche leggero accademismo di cadenza, ma nel corso del poema anche la sua voce acquista drammaticità e colore, giungendo a potenti chiaroscouri nel canto trentaduesimo, in cui Dante minaccia di strappare le cicche a uno dei «traditori». Una grande sobrietà, una distinzione magnifica è la caratteristica comune di questi quattro attori, i quali fanno della *Divina Commedia* un corpo vivo che viene incontro all'ascoltatore con una miriade di immagini fascinose, abbandonate sui libri del liceo e ora tornate con i dischi in una veste tanto più attraente. Immagini dolorose e indimenticabili, versi di una melancolia che invita alla meditazione come l'estremo saluto di Ser Brunetto: «Sieti raccomandato il mio Tesoro, nel qual lo vivo ancora, e più non chieggo».

Hi. Fi.

## GRATIS UN OROLOGIO D'ORO

### 18 karati [0,750] - fabbricazione svizzera - 17 rubini - per Uomo o Signora



riceveranno tutti coloro che acquisteranno un completo formato da una penna stilografica, una penna a sfera ed una matita a mina cadente al prezzo di L. 1700, e che, contemporaneamente, ci invieranno la soluzione esatta del seguente

#### PROBLEMA

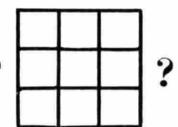
Collocare nelle 9 caselle di questo quadrato dei numeri tra 1 e 9 in modo che addizionandoli tra di loro nelle direzioni orizzontali, verticali ed oblique si ottenga la somma 15. Tale somma dovrà apparire il maggior numero di volte possibile. Specificare quante volte appare la somma 15.

#### REGOLAMENTO

- La soluzione dovrà essere spedita, in busta chiusa, insieme all'ordinazione della merce ed essere firmata dal solutore.
- La distribuzione dei premi non dipende dal caso non si tratta di una lotteria, ma ogni persona che avrà risolto esattamente il problema riceverà in premio l'orologio d'oro.
- Ordinazioni e soluzioni verranno accettate soltanto fino al 12 dicembre 1961. Per i residenti all'Estero tale data è prorogata al 15 dicembre 1961. Farà fede la data del timbro postale.
- Il 22 dicembre 1961 verrà comunicata a tutti i partecipanti al concorso, per mezzo di apposita circolare, la soluzione esatta con i nominativi di coloro che avranno risolto esattamente il problema ed ai quali, nello stesso giorno, verranno spediti a domicilio gli orologi d'oro in premio.
- Tutte le soluzioni saranno registrate ed ogni partecipante avrà il proprio numero di registrazione che apparirà sul pacchetto contenente le penne.
- Con la soluzione e l'ordinazione delle penne bisogna inviare L. 1700 più L. 200 per spese postali ed imballaggio (in totale L. 1900). Detta somma dovrà essere versata sul C.C.P. numero 2-38646 intestato alla Ditta BECO, Torino, Via Nizza 57, oppure inviate a mezzo vaglia postale od assegno bancario.
- Il presente concorso è aperto a tutti, anche ai residenti all'Estero, ad eccezione però di coloro che hanno già vinto orologi d'oro in precedenti concorsi.
- Si prega di specificare il tipo di orologio desiderato, se per uomo o per signora.
- Il completo di penne verrà spedito entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordinazione.



I VINCITORI TROVERANNO IL LORO OROLOGIO D'ORO SOTTO L'ALBERO DI NATALE



Tagliare e inviare in busta chiusa

Spett. DITTA BECO - Via Nizza, 57 - Sez. orol. d'oro - Torino

nell'inviaVi la mia soluzione, specifico che la somma 15 vi appare N. volte. Vi comunico altresì di avere spedito la somma di L. 1900 per il completo di penne a mezzo Conto Corrente Postale n. 2-38646, Ricevuta N. oppure Vaglia Postale N. oppure assegno bancario (cancellare le voci che non interessano).

Vi prego di mandarmi in premio, se la mia soluzione risulterà esatta, l'orologio svizzero d'oro 18 karati, 17 rubini, per uomo, per signora (cancellare la voce che non interessa).

Firma \_\_\_\_\_

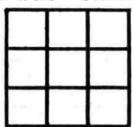
Indirizzo completo in stampatello

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

N.B. - In mancanza del presente tagliando la soluzione e l'ordinazione possono essere inviate su carta libera.



**62 Paesi al Congresso dell'UER a Roma**

# RADIO, TV E SCUOLA

**Questo il tema del convegno internazionale degli organismi radio-televisivi che si svolge dal 3 al 9 dicembre - Un altissimo impegno: diffondere l'istruzione, l'educazione e l'elevamento culturale dell'uomo**

**R**EALIZZAZIONI e prospettive della radio e della televisione scolastica »: questo è il tema del congresso internazionale che si tiene a Roma dal 3 al 9 dicembre, indetto dall'Unione Europea di Radiodiffusione. E' il primo congresso, organizzato su scala mondiale, che affronti direttamente e globalmente i problemi della radiotelevisione di fronte alla scuola; ed è preciso titolo d'onore per la RAI averne proposto l'effettuazione, nel corso dell'assemblea generale dell'UER che ebbe luogo

a Madrid lo scorso autunno, ed aver ricevuto l'incarico di organizzarlo. La televisione ha 25 anni, ci è stato ricordato sul « Radiocorriere-TV » della settimana passata. E tuttavia in molti Paesi del mondo muove soltanto ora i primi passi; i suoi mirabili perfezionamenti sul piano tecnico si trovano ad essere contemporanei al primo risveglio della coscienza civile di molti popoli, alle prime esperienze di democrazia indipendente di molti giovani Stati, maturo e anche raffinato strumento, in alcuni Paesi, di informazione, spettacolo, divulgazione culturale, si trova,

in altri, impegnato con le necessità più elementari dell'istruzione di base, con la propaganda dell'alfabeto. Anche nella nostra millenaria Italia, anche alle porte di Roma, abbiamo avuto le prove del lavoro che la televisione può compiere in favore di ceti popolari rimasti ancora al di là delle soglie dell'istruzione primaria: sono decine e decine di migliaia di bambini e donne, del sud e delle più remote campagne, che imparando a leggere e a scrivere ai corsi di *Non è mai troppo tardi*, sono stati recuperati alla loro piena umanità, al dialogo con la società e i propri simili, e, soprattutto i più giovani, a

una più fervida fiducia nell'avvenire. C'è, quindi, nel rapporto tra radiotelevisione e scuola, una molteplicità di esperienze nel mondo, una varietà pressoché illimitata di strumentazioni, di metodi, di difficoltà misurate e risolte, di obiettivi individuati e raggiunti. Un ragionato inventario di tali esperienze, un confronto delle situazioni diverse, un esame delle possibilità di reciproco scambio, un approfondimento dei problemi comuni, questi i temi di fondo del congresso. Il cui presupposto ideale è di altissima natura morale: l'impegno che la radio e la televisione del mondo intero prendono verso l'istruzione, l'edu-

cazione, l'elevamento culturale dell'uomo d'oggi. Tra i molti esempi che il panorama internazionale ci offre, prendiamo l'India: la prima stazione televisiva che sia stata costruita, a Nuova Delhi, trasmette quasi esclusivamente lezioni scientifiche; e questo esempio limite indica la severa priorità delle scelte che molti Paesi del Terzo mondo, molti Paesi in via di sviluppo, sono costretti a operare se vogliono rapidamente portare i loro popoli nel viale delle pacifiche competizioni del mondo civile. L'importanza del congresso di Roma, di per sé di grande rilievo come tutto ciò che interessa l'istruzione e l'edu-



Bimbi delle scuole giapponesi davanti ai teleschermi. Il Giappone è fra i paesi asiatici che sono rappresentati al Congresso da un maggior numero di delegati

# RADIO, TV E SCUOLA

zione di centinaia di milioni di uomini, è accresciuta, e vorremo dire resa drammatica, dal momento storico che il mondo attraversa, di risveglio politico e sociale di molti popoli che il tramonto del colonialismo ha posto di fronte a nuove, urgenti responsabilità. E' troppo viva nei nostri animi, perché si debba qui rievocarla, l'impressione di sgomento e di orrore per l'efferrata carneficina dei nostri aviatori nel Congo. Ebbene, a noi sembra che la risposta di questo congresso, che raccoglie i responsabili e gli esperti dell'educazione di massa, che si ripromette, come fine, di meglio organizzare gli sforzi per la diffusione dell'istruzione e della cultura, sia una proposta di profondo contenuto ideale, sia una risposta di pace.

Per ottenere un concreto e ben articolato scambio di esperienze tra gli organismi radio-televisivi partecipanti al congresso, l'organizzazione è stata studiata con grande cura. Nelle sedute plenarie, i congressisti potranno ascoltare relazioni dedicate alla esposizione di iniziative prese o allo studio nei diversi Paesi, e accompagnate da trasmissioni di brani di programmi. Quattro Commissioni approfondiranno i temi principali del congresso: lotto all'analfabetismo, insegnamento scientifico e tecnico-professionale, radio e televisione come sussidio didattico nelle scuole primarie e secondarie, metodi didattici nell'insegnamento radio-televisivo. Sette gruppi di lavoro affronteranno argomenti più specifici. Ogni giorno, nel pomeriggio, dalle 14 alle 19, in due apposite sale, saranno trasmessi per i congressisti programmi radiofonici e televisivi scolastici, per un totale che

supererà largamente i cento programmi, scelti nel repertorio di tutti gli organismi partecipanti. Una grande mostra illustrerà gli aspetti più significativi del lavoro svolto, riassumendone poi in speciali grafici i dati essenziali, si darà di offrire un primo, suggestivo panorama di quanto si compie nel mondo. Una sala di lettura metterà a disposizione dei congressisti le pubblicazioni, gli studi, la documentazione editoriale inviata dai diversi Paesi. E infine saranno distribuiti tutta una serie di rapporti informativi e di monografie specializzate sui temi della radiotelevisione scolastica.

Questa imponente massa di materiale d'informazione si è resa necessaria e di sua importanza e di primissimo piano, anzitutto perché, come si è detto, il congresso di Roma è la prima riunione di carattere internazionale dedicata all'argomento; e poi perché il congresso costituisce l'occasione di una presa di contatto tra organismi radiotelevisivi di Paesi numerosissimi e sparsi in tutto il mondo. Saranno presenti al congresso, infatti, ben 81 organismi appartenenti a 62 diverse Nazioni. L'Europa, con l'eccezione della Russia, sarà al gran completo (orientale ed occidentale). L'America sarà pure rappresentata in forze: oltre Stati Uniti e Canada, che sono all'avanguardia delle realizzazioni di radiotelevisione scolastica, hanno aderito l'Argentina, il Brasile, il Messico, la Columbia, il Venezuela, il Perù, l'Uruguay. Dell'Asia i più «grandi» sono l'India e il Giappone. Fortissima, e assai significativa, la rappresentanza africana: Camerun, Ciad, Congo, Costa d'Avorio, Dahomey, Egitto, Ghana, Kenia, Madagascar, Marocco, Mauritania.

Niger, Nigeria, Ruanda Urundi, Senegal, Sudan, Tangania, Tunisia. I delegati sono in massima parte dirigenti dei diversi organismi televisivi, tra cui molti direttori generali, ed esperti di problemi scolastici ed educativi. Saranno anche presenti i Presidenti degli Enti statunitensi di radiotelevisione educativa. Un congresso, dunque, di carattere professionale, il più indicato per porre le basi di una ulteriore collaborazione sul piano tecnico; anche se, come abbiamo prima rilevato, la grandiosa importanza del tema finisce per conferirgli un indiscutibile carattere sociale e politico. «Se c'è un settore dell'attività della RAI che ha un preciso, totale e vasto contenuto sociale, è certo quello della radiotelevisione scolastica, che ha in *Telescuola* e nelle altre iniziative ad essa connesse la sua frontiera più avanzata», ha scritto l'ing. Rodinò nella prefazione ad un opuscolo illustrativo di *Telescuola*; e ci sembra che questo concetto serva a chiarire compiutamente il complesso significato del congresso di Roma.

I telespettatori che assisteranno alla ripresa, trasmessa in diretta, della seduta inaugurale del congresso, e ascolteranno i discorsi dell'ingegner Rodinò a nome del Comitato organizzatore, di Ian Jacob, presidente onorario dell'UER, di Tavares de Sa, vicesegretario generale dell'ONU, del ministro Bosco, sapranno dunque che dietro di loro c'è una folta schiera di educatori, tecnici, esperti, alti dirigenti della radio e della televisione, impegnati in una azione che riguarda tutti da vicino. Che la cultura cessi di essere privilegio di pochi e divenga patrimonio di tutti non è soltanto un'esigenza morale, è anche, oggi, una necessità sociale e politica. L'uomo di domani si forma oggi.

Geno Pampaloni

## Tribuna politica



**D**i particolare interesse è stata la «Tribuna Politica» di mercoledì dell'altra settimana, 22 novembre, sul tema «Il Congresso della D.C. nella situazione politica italiana». Attraverso una serrata serie di domande rivolte dai giornalisti all'on. Aldo Moro, segretario della D.C., la discussione si è concentrata sulla possibile formazione di un governo di centro-sinistra. L'on. Moro ha precisato che non si doveva parlare di «apertura a sinistra» ma di un incontro fra i partiti democristiano, socialdemocratico e repubblicano «al quale accederebbe, su di un piano di completa autonomia, il partito socialista con una forma di sostegno diretta o indiretta». Attraverso gli schermi della televisione è stato così portato a contatto con milioni di spettatori un dibattito politico di vivo interesse e di immediata attualità.

Nella pagina a fianco riportiamo alcune battute del dialogo che l'on. Moro ha avuto con i giornalisti su punti di speciale impegno. La discussione, regolata con perizia da Gianni Granzotto, ha contribuito a chiarire i diversi punti di vista, facendo risaltare la preziosa utilità del mezzo televisivo ai fini di un consapevole sviluppo della democrazia.



IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI, sen. Giorgio Bo ha inaugurato il 25 novembre a Torino il nuovo palazzo della SIPRA. Nel corso della cerimonia, alla quale con il Cardinale Maurilio Fossati, arcivescovo di Torino, erano presenti il ministro Pella, il prefetto dr. Saporiti, il sindaco avv. Peyron, l'amministratore delegato della RAI, ing. Rodinò ed altre autorità, il ministro Bo prendendo spunto dal legame funzionale tra la SIPRA e la RAI ha ricordato come l'Ente radio-televisivo di Stato adempia un'ardua e delicata ma utile e positiva azione nel campo divulgativo e informativo, dicendo che è doveroso riconoscere alla RAI l'efficacia del contributo che essa si sforza di dare in un campo di tanta importanza della vita nazionale, e tra continue difficoltà, all'educazione e al progresso civile del Paese

# 12 domande all'on. Moro



FRANCO GERARDI (Avanti!): « Il Congresso di Firenze trattò di chiusura a destra e di sviluppo sociale. Mancò un chiaro discorso sulla scelta delle forze. Come pensa che il prossimo Congresso possa ovviare all'inconveniente? »



VITTORIO ZINCONE (Il Tempo): « Non pensa Lei che questo atteggiamento rigido (il concetto di chiusura a destra esteso anche ai Liberali) costituisca una rinuncia preventiva ad ogni possibile maggioranza di ricambio? »

On. MORO: « Non abbiamo mai pensato di assimilare il Partito Liberale a quella destra estrema alla quale noi, con rispetto per le persone, riconosciamo una caratteristica antidemocratica e di pericolosa in- voluzione ».



ALDO AIROLTDI (Corriere della Sera): « Onorevole Moro, escluderebbe anche un Governo Democrazia Cristiana-Partito Liberale? »

On. MORO: « In concreto, in questo momento non mi pare che il Partito Liberale abbia la forza parlamentare per costituire una alternativa. Se questa ci fosse, evidentemente sarebbe oggetto di discussione ».



LUIGI PINTOR (Unità): « La D.C., magari nell'occasione solenne del suo Congresso, intende prendere iniziative per chiedere l'allontanamento dal territorio nazionale delle basi atomiche straniere? »

On. MORO: « Non si tratta tanto di vedere quello che possa fare l'Italia o quello che possa fare la Democrazia Cristiana a questo proposito. Il tema riguarda il mondo, riguarda tutte le nazioni ».





**Viaggiate?**

Formitrol viaggi  
sempre con voi.

Formitrol difende  
le vostre vie respiratorie  
dai bruschi cambiamenti  
di temperatura e dalle  
possibilità di contagio.

Formitrol è l'energico antisettico  
a base di formaldeide attiva.

**For mi trol**

chiude la porta  
ai microbi!

DR. A. WANDER S. A. - VIA MEUCCI 39 - MILANO

scientificamente studiato per istruire divertendo

**COLOREDO**

mosaico multicolore

SULLA TAVOLETTA PERFORATA  
POSSIBILITÀ DI COMPORRE E  
SCOMPORRE OGNI SOGGETTO  
COI CHIODINI COLOREDO

Quercetti  
TORINO

vasto assortimento di modelli  
in vendita nei migliori negozi

il giocattolo che non finirà in soffitta!

**Le nuove annunciatrici della TV**

# LA FARINON SPOSA PRECOCE

**G**ABRIELLA FARINON, l'annunciatrica del Centro romano che soltanto da un mese ha debuttato sui teleschermi, si sposerà fra brevissimo tempo, entro l'anno, con un giovane regista cinematografico, Dore Modesti. Si sono conosciuti per caso, un anno fa, e la data del matrimonio sembra stata decisa da tempo, anche se loro, fino a questo

momento, sono riusciti a mantenerla gelosamente segreta. La qual cosa rientra in un piano generale, prestabilito: il matrimonio sarà celebrato, senza pompa, in una chiesetta di paese, anzi, di montagna, sull'Altopiano di Asiago, nel vicentino, dove lei ha trascorso un certo periodo della sua fanciullezza, negli anni di guerra. Questo matrimonio inter-

rompe una tradizione diffusasi rapidamente fra le *signorine del video*: tutte le colleghi di Gabriella, di Roma, Milano e Torino che si sono sposate, lo hanno fatto parecchio tempo dopo il loro debutto alla TV, quando ormai avevano raggiunto la popolarità. Mentre lei alla televisione è ancora una debuttante. Gabriella Farinon ha appena vent'anni. È bella, d'una bellezza linda, trasparente e pulita. Il video non riesce a tradurre il timbro



L'annunciatrica Gabriella Farinon, che da un mese appare sugli schermi TV, ha appena vent'anni. Nata nel Veneto, ha vissuto a Como ed a Milano prima di trasferirsi a Roma

Al contrario delle sue colleghi che hanno pensato al matrimonio solo dopo aver raggiunto la celebrità, Gabriella era già fidanzata prima di apparire sul video - Sposerà entro l'anno un giovane regista cinematografico



caldo dei suoi capelli che le scendono lisci e lunghi fin sotto le spalle, e le scurisce gli occhi, i quali, in realtà, sono verdeazzurri, luminosi di innocenza. D'un rosa delicato è la pelle del volto, un po' più magro e incavato di quanto non appaia sul teleschermo, e facilissimo ad accendersi di sottanei rossori. E' un volto allo stato naturale, con tracce impercettibili di belletto, sul quale spicca una bocca morbida, dalle labbra lunghe e irregolari, che denunciano una lieve sottolineatura di carnino. La figura, nella sua affusolata magrezza, ora è calma, immobile, così compresa fra i braccioli e lo schienale di una poltroncina scomoda: soltanto nelle mani c'è un che di nervoso e d'inquieto che contrasta con tutto il resto. Indossa, con semplice eleganza, un gonnellino stretto sulle anche, che poco più giù s'allarga, scomponendosi in tante pieghe, e una camicetta chiusa al collo, sotto un golino di shetland.

«Vede, questo è il lato meno divertente del mio lavoro di annunciatrice», mi dice, sollevando finalmente lo sguardo dal suo lavoro a maglia e deponendo i ferri e il gomitolo su una poltroncina accanto. «Le pause fra un annuncio e l'altro, a volte, si protraggono per delle ore. Ci s'annoia. Leggere non è sempre possibile, per via delle persone che vanno e vengono; non resta che lavorare a maglia».

Mi vede in volto una espressione di stupore; forse capisce che non riesco a immaginare quale possa essere il lato divertente di una professione come la sua. «No, no — ribatte puntigliosa, tendendomi contro un dito accusatore. — E' chiaro che lei pensa, come molti, che quello nostro è un lavoro banale che consiste soltanto nel leggere, davanti a una telecamera fissa, automatica, delle parole scritte da altri. In un certo senso — non lo nego — è così. Ma in ognuno di questi annunci ciascuna di noi può mettere qualcosa di personale, un briciolo di umanità; eppoi ve ne sono alcuni realmente difficili: leggerli bene richiede una dose di bravura non comune». Resta un attimo interdetta, poi soggiunge: «Il fatto che una vecchia paralitica, chiusa alla vita, le scriva per ringraziarla del suo sorriso, per dirla che il suo sorriso le ha rinfrancato la speranza, non sembra a lei una soddisfazione che ben poche altre professioni com-

portano?». E scuote la testolina, incorniciata dai suoi lunghi capelli dorati, mentre sul volto le passa un'ombra di disapprovazione: «E' strano, ma queste cose nessuno le vuole capire».

E resta un po' incantata su questa espressione di rammarico, fino a quando la chiamano, attraverso l'altoparlante, per un annuncio. Lei s'avvia verso lo studio e, col pettine in mano, si piazza davanti alla telecamera. S'aggiusta un attimo i capelli, si liscia il volto magro con un piumino rosa, specchiandosi sul monitor, finché s'accende la luce rossa, il segnale del via. E a guardarla bene, ci s'accorge subito che questa debuttante non ha per nulla l'aria dell'apprendista, lo denunciano la naturalezza che dimostra davanti al grosso obiettivo della telecamera, e quel sorriso ampio che le si disegna spontaneo sulle labbra.

«Posso dire di non aver mai avuto paura della telecamera, non mi sono mai sentita agitata prima di varcare l'ingresso dello studio. E questo perché, prima di venir assunta alla TV facevo del cinema». Della sua breve esperienza cinematografica parla con padore, quasi con negligenza. Ed è piuttosto restia a fornir particolari. «Ecco, fin da bambina desideravo far l'attrice. Ma l'attrice, vera, di teatro. La mia prima "cotta" per il teatro risale all'età di quattordici anni».

Oggi per la verità di quella «cotta» non le è rimasto che un certo amore per Miller e Brecht. Miller le piace soprattutto per la sua carica di umanità. La quale, in verità, non è poi la caratteristica peculiare del maggior autore del teatro americano contemporaneo. Soltanto molti anni dopo, nel 1958, mentre sostava a piazza Navona, fu notata da Pallavicini e Cianzio, che «giravano» qualcosa accanto alle fontane del Bernini. Le proposero di partecipare a *Girasole*, la vecchia testata di *Cinelandia*. Poi conobbe Luciano Emmer e partecipò a molti shorts pubblicitari. Infine prese parte a cinque film e lavorò una volta con Roger Vadim, ne *Il sangue e la rosa*. «Ma è la vita dell'attrice che non mi va affatto a genio — prorompe, agitando le mani. — Un'attrice, nel mondo d'oggi, raggiunge un livello anche soltanto discreto, non può sottrarsi a certi impegni di mondanità e d'eleganza che a me danno la nausea. Eppoi — incalza ve-

locissima, mentre le mani nervose e inquiete si vanno ratrappendo lungo le pieghe dell'abito — i personaggi che il cinema mi obbligava a interpretare erano falsi e convenzionali e non si addicevano al mio bisogno di verità. Avrei voluto poter fare di me stessa un personaggio. Tutto questo non è stato possibile. Così ho preferito abbandonare il cinema, almeno per ora». Lo dice fissandomi negli occhi con uno sguardo diritto e leale che non consente dubbi sulla sua schiettezza, anche se di questo personaggio mi è sembrato di intravedere appena qualche elemento di contorno: quegli occhi dolci, quella bocca morbida, quel molle e ampio gestire, quei capelli lisci, senza lacca, che le accarezzano le spalle strette. E ancora quello sguardo limpido e intenso, quella risata infantile, quella totale mancanza di ornamenti e di gioielli che la fanno sembrare una creatura acerba e incompiuta.

Gabriella è nata nel Veneto, a Treviso, ma di quei luoghi non ricorda nulla, perché i suoi genitori la portarono via quando non aveva ancora due anni. Si trovò prima a Vicenza, poi a Como, a Milano e infine a Roma, dove vive, con i genitori e una sorella, in un appartamento di Monte Mario. Fra poco, con il matrimonio, cambierà casa. Andrà nell'appartamento che lei e il fidanzato si sono scelti, a Vigna Clara, una zona che fa molto chic, nella Roma 1961.

«E' inutile lei mi chieda se sono felice di sposarmi. Amo moltissimo la famiglia e più ancora i bambini. Posso dirle che sto vivendo il periodo migliore della mia vita. Impiego tutto il tempo libero ad arredare la mia casa. Voglio trovare dei pezzi antichi, autentici. A Roma non è difficile. Ci sono via dei Coronari e tutta la zona di piazza Navona con un antiquario ad ogni angolo. No, non faccio altro: non mi resta il tempo per dedicarmi ad altre cose. E quando sarò sposata potrò finalmente pensare a me stessa, dedicarmi a tante cose, a quelle che ho sempre desiderato. Penso, ad esempio, che leggerò molto... Vuol sapere che cosa ho letto fino adesso? Vediamo — mi fissa e rimane un attimo interdetta — ho la memoria così labile...». E scopina in una risata argentina che le serpeggi lungo il fragile corpo.

Giuseppe Lugato

## TECNICA E PRECISIONE FIAMMINGA

Pubblicità E&A - Scarelli



ANTWERPEN



ANTWERPEN



2 TASTI  
2 CANALI



I televisori AREL,  
dopo molti anni di esperienze  
scientifiche e di successi  
tecnico-commerciali, ottenuti  
in quasi tutti i paesi  
d'Europa, oggi sono venduti  
anche sul mercato italiano

Società Importatrice:  
SORIGEN - Genova

# Albertazzi o la contraddizione

**G**iorgio Albertazzi, attore. E' nato a Firenze nel 1925, è laureato in architettura. Iniziò la sua attività di attore nel 1942 prendendo parte ad uno spettacolo in concorso nazionale e ricevendo il premio quale migliore attore giovane italiano. Ma la sua vera attività teatrale incomincia con un lavoro di Ford per il « Maggio musicale fiorentino » del 1948. Negli anni seguenti Albertazzi affronta Ibsen, Shakespeare e Schiller nella Compagnia del Teatro Nazionale diretta da Guido Salvini.

Il nascente della televisione in Italia fa conoscere Albertazzi a milioni di spettatori. Tutti ricordano il successo ottenuto dalla rubrica che si intitolava: « Appuntamento con la novella » che arrivò al terzo ciclo di trasmissioni. Sempre alla televisione interpreta il personaggio di Raskolnikov in « Delitto e castigo ». Nel '55, dopo una fortunata tournée in America, Albertazzi costituisce la Compagnia Proclamer-Albertazzi che, nel corso di sei anni, ha messo in scena numerose opere di successo e di vasto respiro: da « Gli spettri » di Ibsen a « I sequestrati di Altona » di Sartre. L'interpretazione de l'« Idiota » di Dostoevskij alla televisione costituisce la dimostrazione che il divismo televisivo non sempre è mal-

riposto. Attualmente Albertazzi sta curando la regia di « Teresa Desqueux » che ha espressamente adattato per il teatro. Con il cinema Albertazzi ha avuto rapporti saltuari, almeno finora: di recente, la proposta per la regia di un suo soggetto.

Albertazzi vive a Roma: la sua attività interamente dedicata al teatro, si potrebbe perfino dire « alla passione per il teatro », lascia scarso margine a spunti di carattere rotocalchistico. Tuttavia, per motivi dovuti alla sua stessa notorietà, i settimanali non mancano di attribuirgli avventure sentimentali che lo costringono a ripetute smentite. Come è noto, da anni Albertazzi è legato da profonda amicizia con Anna Proclemer.

D. Signor Albertazzi, qual è in questo momento la cosa più importante per lei?

R. Cercare di capire che cosa mi sta succedendo in seguito ad un evento strabiliante: perduta repentinamente una tardiva adolescenza, mi sono ritrovato subito maturo senza essere mai stato giovane.

D. Ritiene che i critici abbiano compreso appieno il suo valore? In altre parole, quale lato suo peculiare è stato finora ignorato dalla stampa?

R. I critici sono gente affacciata in troppe faccende per potersi seriamente occupare di me, ammesso che ne valga la pena. Quando lo hanno fatto è stato quasi esclusivamente per cogliermi in fallo, il che non equivale alla critica ma ad una sorta di « sondaggio ». Il fatto è che il più delle volte si tratta di persone disamorate o deluse o frustrate, mentre per capirlo, un attore, bisogna amare il suo lavoro, cioè il teatro. Si ricorda la frase di Shaw? « Per un critico professionista andare a teatro è la maledizione di Adamo ».

D. Ritiene che un attore possa essere qualcosa d'altro oltre che un attore?

R. Sì, un cattivo attore.

D. E d'altra parte, lei si ritiene soltanto un attore?

R. Ecco, questa è la domanda appropriata alla quale non posso rispondere che dandomi la zappa sui piedi. Si, perché vede, Roda, io non mi amo affatto, ed è per questo, forse, che mi ribello alla qualifica di attore, come a qualcosa d'altra: perché sarebbe già accettarsi.

D. Ritiene che « Le pecore nere » da lei rappresentate alla televisione siano state comprese appieno dal pubblico?

R. La serie de « Le pecore nere » nasce dalla ricerca di un linguaggio televisivo, seguendo (forse presuntuosamente) la strada poco agevole dell'originale televisivo. Non mi proponevo (e forse fu un errore) cinque efficaci interpretazioni, ma piuttosto l'esplorazione in chiave di lettura interpretativa, per allusioni, di cinque climi poetici diversi. Era, nelle mie intenzioni, un omaggio e un elogio al « ribelle », inteso come contrapposto al « cœur sur la main ».

D. Se dovesse ripetere quell'esperienza, quale modifica vi introdurrebbe?

R. Non ripeterei quell'esperienza.

D. Per quale motivo dà tanta importanza a ciò che viene scritto su di lei?

R. Sì, è vero, forse è vero. E' una debolezza dalla quale vorrei liberarmi. Non posso dire di esserci riuscito semplicemente per il fatto che, da un po' di tempo, leggo più raramente quello che scrivono (ma è proprio vero che leggo meno quello che scrivono?).

D. Qual è la sua suprema regola di vita?

R. Non ce l'ho. Questa è un fatto di cui sono certo.

D. Ritiene lei di avere dei nemici? Se sì, a quale categoria essi dovrebbero appartenere?

R. Un nemico vero è sempre un amico in potenza. Magari ne avessi!

D. Per quale motivo lei ride così di rado?

R. Forse è un segno di simpatia per me, Roda, il vedermi simile a se stesso. Ma temo non sia vero. Può darsi, invece, che sia capitato a me, incontrando lei, quello che capitò a quel tizio il quale, presentato ad un balbuziente, rispose al saluto — ritenendo che l'altro avesse scherzato — con un: « ... io be, be, be, e lei co, come sta? » E gli strizzò l'occhio.

D. Parteciperà ad una notte di S. Bartolomeo destinata a sopprimere tutti i cattivi attori?

R. Ma via, Roda, sono domande da farsi?

D. In che modo lei sa riconoscere un buono da un cattivo attore?

R. Dall'odore.

D. Ritiene che nel complesso gli spettatori italiani siano ignoranti?

R. Nel complesso gli spettatori italiani credo siano fra i più « difficili » del mondo, non tanto perché sono tra i più colti, quanto perché sono tra i più intelligenti. E malintenzionati, cioè, come se non fossero lì per divertirsi, ma per dire: « Vediamo un po' se sei capace di farmi divertire! ».

D. In che misura lei è sensibile alla adulazione?

R. Fino al momento in cui non mi imbarazzo e mi imbarazzo quasi sempre prima di quanto desideri.

D. Ritiene di appartenere alla categoria di persone che riconoscono i propri errori?

R. Con me stesso credo di sì, con gli altri meno di quanto vorrei, forse per via di un certo fiorentinismo che mi induce al cavillo.

D. C'è qualcosa nella vita che la dirige, senza secondi fini? (ossia ingenuamente).

R. Lo sport.

D. Quale fra « Le pecore nere » da lei rappresentate avrebbe scelto di essere nella vita?

R. François Villon.

D. Teme la solitudine?

R. La solitudine, a parte quella fisica, è uno stato d'animo o una vocazione. E allora che farci? Vedersela col proprio Dio, ecco tutto.

D. Qual è la cosa che quando è solo le fa maggiormente compagnia?

R. L'amore.

D. Lei vede sempre le cose « dall'alto ». Non pensa che questa sia una delle posizioni più pericolose?

R. Dall'alto? Dunque, vediamo un po', buttando giù alla brava: sono pieno di contraddizioni, pago di persona, stimo il pubblico, disprezzo la politica, difendo delle istituzioni e dell'autorità, credo, come dicono gli Indù, che se Dio volesse nascondersi sceglierebbe l'interno dell'uomo. Vedo le cose dall'alto? A me sembra di esserci dentro alle cose fino al collo.

D. Quali aspetti negativi, quali pericolosi, teme, in genere, nel diffondersi della televisione?

R. La televisione è un giocattolo spedito e potente, come i missili e gli aerogiri di Gordon. I pericoli? Eh, ma nella diffusione stessa, s'intende, nell'industrializzazione, nel trionfo dell'omicidio.

D. Se lei dovesse definire se stesso con una sola parola, quale impiegherebbe?

R. Un esploratore.

D. E' più severo con gli altri o con se stesso?

R. Con me stesso come con chi amo. Con gli altri sono indulgente fino alla superficialità.

D. Che cosa pensa di un attore che viene definito « naturale »?

R. O bene bene, o male male.

D. Qual è quella istituzione che rispetta di più, nella vita?

R. Quella che lotta per ottenere la tredicesima mensilità per i bandoleristi stanchi.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Mi spieghi: « L'année dernière a Marienbad ».

Enrico Roda



Albertazzi apparirà lunedì alla TV ne « La donna del mare » di Ibsen



Gli occhi (con la coda) della ballerina Anne Marie Delos

**C**ONFESSO CHE VEDENDO sul teleschermo quelle trucatissime ragazze, « col-occhi neri fatti a carbonella » (come avrebbe detto Tri- lussa) e con l'angolo esterno dell'occhio prolungato da una pesante striscia di cosmetico, mi sono tornate a mente certe pitture egiziane che ci assicurano che lo stesso *maquillage* era di moda anche ai tempi dei faraoni. Nulla di nuovo sotto il sole, dunque, e neanche sotto le luci artificiali della ribalta (perché, sempre in tema di antichi egiziani, pensavo proprio a certe danzatrici più o meno in *bikini* e con chiome voluminosissime che farebbero la delizia di un parrucchiere d'oggi). E così, un po' per associazione d'idee, un po' per deformazione professionale, mi son ricordato che appunto al *maquillage* dell'antico Oriente risale un'espressione di cui tutti comunemente ci serviamo senza conoscerne l'origine: la *coda dell'occhio*.

Quando noi vogliamo indicare l'estremità dell'occhio, naturalmente noi non diciamo *coda*, ma *angolo* (e naturalmente si distinguono angolo esterno e angolo interno) oppure *canto*, che è l'italianizzazione del termine anatomico latino *canthus*, a sua volta dal greco *kanthos*. E non di rado gli specialisti usano addirittura la forma latina, dicendo *canthus maior* l'angolo interno o *nasale* e *canthus minor* quello esterno.

Ora, nessuna di queste voci ha mai dato luogo a espressioni figurate. Certo, indagando con un po' di minuzia, si trova qua e là qualche curiosa locuzione, come per esempio « aver negli occhi gli angoli del danaro », che gli antichi islandesi dicevano di chi aveva a quegli angoli certe grinze, che avrebbero indicato astuzia nel commercio. Ma si tratta di casi sporadici, e si può tranquillamente concludere che lo angolo dell'occhio non interessa l'uomo comune e quindi non ha risonanze nella lingua di tutti i giorni.

Ora, proprio in questo ambiente (diciamo così) di indifferenza, si afferma a un certo momento l'espressione *coda dell'occhio*. Ed è un'espressione doppialmente curiosa. In primo luogo, perché ha carattere prettamente popolare, non tecnico (tanto è vero che un oculista ci parlerà di *cantite*,

**Parole nuove, parole vecchie**

# La coda dell'occhio

*cantectomia*, *cantolisi*, ecc., ma non di disturbi od operazioni alla coda dell'occhio). In secondo luogo, perché *coda* non indica l'estremità laterale, ma se mai quella *posteriore*, in opposizione a *testa* (la coda di un esercito, i vagoni di coda), oppure designa per analogia qualcosa che assomiglia a una coda vera e propria: per esempio la coda di capelli che, in forma di treccia o a coda di cavallo, scende fin dietro le spalle delle donne (e in Cina anche degli uomini), e che nel diminutivo *cotino* passò a indicare un reazionario (perché i reazionari furono appunto gli ultimi ad abbandonare quella moda ai tempi della Rivoluzione Francese e della Restaurazione, lasciandola alle donne).

La nostra espressione *coda dell'occhio* corrisponde esattamente a identiche denominazioni orientali come per esempio il persiano *dumbāl-i chashm* ed è appunto in tali lingue che noi ne troviamo la spiegazione. Infatti, tanto per restare nei limiti del persiano, è vero che questo idioma usa *dumb* « coda » in senso figurato per indicare l'estremità posteriore e non quella laterale, proprio come *coda* nelle lingue europee (e così dice per esempio « coda di un esercito » per indicare la retroguardia, « coda della nave » per indicare la poppa, ecc.). Ma espressioni persiane come *chashni dumbāl-dar* « occhio con la coda », cioè occhio che sembra prolungato mediante il cosmetico, indicano chiaramente che *dumbāl-i chashm* « coda dell'occhio » per l'angolo esterno dell'occhio e *dumbāl-ābrū* « coda del sopracciglio » per indicare l'estremità esterna del sopracciglio derivano dall'uso del *kuhl* come cosmetico per

tingere in nero ciglia e sopracciglia, oppure il margine delle palpebre.

Apriamo una parentesi per ricordare che *kuhl* è il nome della polvere di solfuro d'antimonio o di galena che, mescolata e stemperata in acqua, servi e serve tuttora agli orientali come cosmetico, applicato mediante una verghetta intinta di acqua di rose, e che dall'arabo *al-kuhl* (in cui *al* è l'articolo « il ») deriva il nostro *alcool* o *alcole* (così chiamarono infatti gli alchimisti ogni corpo ridotto in polvere sottilissima, e poi la parte essenziale di un corpo, sicché Paracelso diede il nome di alcole allo spirito di vino, da lui considerato la quintessenza del vino stesso).

Ma torniamo alla coda dell'occhio. L'espressione ci è giunta per diverse vie ed è di tradizione nobilissima, in quanto sono proprio i maestri della medicina che hanno contribuito alla sua diffusione in Europa.

L'arabo *danab al-ain* « coda dell'occhio » ricorre per esempio come denominazione dell'angolo esterno nelle opere di Abū l-Qāsim az-Zahrāwī, nato in Spagna, presso Cordova, il quale esercitò la medicina in quell'insigne centro di studi fra il 912 e il 961 e morì poco dopo il 1009. Questo scienziato, che gli autori europei chiamarono comunemente Abulcasis o Albuscias, è forse la massima autorità in tutta la storia della medicina araba e ancora nel diciassettesimo secolo Girolamo Fabrici d'Aquapendente, principe dei chirurghi italiani del tempo, lo venerava come suo maestro (diciamo incidentalmente che è forse Abulcasis colui che descrive per primo l'applicazio-



Un'altra espressione figurata in uso: « coda di cavallo »

ne di denti artificiali, fatti con osso di bue).

Le opere di Abulcasis servirono a lungo nell'Europa cristiana come autorevole fonte d'informazione e ci attestano non solo che « coda dell'occhio » si diceva nell'arabo degli specialisti di medicina, ma che dalla Spagna sicuramente si diffuse, e per contatti diretti e attraverso le traduzioni delle opere scientifiche, nei vari idiomi dell'Europa sud-occidentale (in lingue come il romeno e l'albanese, invece, la espressione non sarà giunta dalla Spagna ma piuttosto attraverso il turco, che appunto dice comunemente *göz kuyruğu* « coda dell'occhio »).

Anche nel mondo delle parole e delle locuzioni c'è chi nasce fortunato e fa molta strada. La *coda dell'occhio*, come si è visto, di strada ne ha fatta parecchia e si è diffusa con molta fortuna, tanto da diventare popolarissima con verbi che indicano il guardare: *guardare, vedere, sbirciare, stare attento con la coda dell'occhio*. Gli esempi sono antichi ed illustri: basterebbe ricordare il Boccaccio, oppure la testimonianza di una novella del Sacchetti: « Messer Ridolfo guarda costui con la coda dell'occhio, dicendo: Di quello che dici, ne prendo conforto, ma saccio che non ci dici lo vero ». E tuttavia è un'espressione popolare, che ha un'aria di famiglia, di vivace discorso alla buona: e questo perché presso tutti i popoli il guardare di traverso, senza volgere direttamente la testa verso la persona o la cosa a cui si guarda, ha particolari significati, e per un simile modo di guardare non c'erano espressioni colorite, vive. Rispetto a *guardare di traverso*, per esempio, *guardare con la coda dell'occhio* lo sentiamo tutti, senza dubbio, più espressivo. Parole e locuzioni hanno spesso in se medesime il segreto della propria pubblicità.

Emilio Peruzzi



## il tesoro

Encyclopédia illustrata del ragazzo

La nuova edizione aggiornatissima di un'opera famosa, gioia dei fanciulli e sussidio indispensabile per gli educatori.

Otto volumi riccamente e solidamente rilegati, 20 rubriche, 7.000 pagine. A parte un volume di indici e un intero atlantico geografico a colori.

## la scala d'oro

Biblioteca encyclopédica graduata per i ragazzi dai 6 ai 15 anni

143 volumi solidamente rilegati. L'esperienza narrativa dei migliori specialisti di letteratura infantile, autori ed illustratori, al servizio dei giovani.



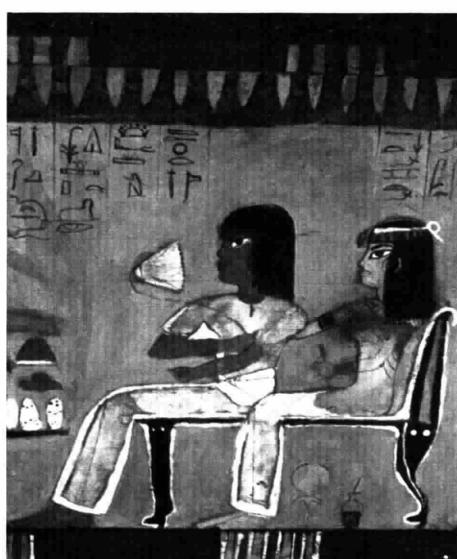
UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

### COMPILARE E SPEDIRE

Alta  
Unione Tipografico-Editrice  
Torinese  
Corso Raffaello 28 - Torino  
Prego inviarmi, senza impegno da parte mia, specimen illustrato dell'opera

Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_

### ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO



Il maquillage dell'occhio era di moda anche al tempo dei faraoni come appare chiaramente in questa immagine

# LA RADIO DEGLI ANNI VERDI

## 3<sup>a</sup> PUNTATA

### L'era delle misteriose annunciatrici



Ecco il famoso cannone di mezzogiorno, che metteva in movimento l'intera redazione dell'*"Araldo telefonico"* di Roma. Il vecchio « 149 G » da fortezza — azionato dal maresciallo De Angelis — dava ogni giorno ai romani l'ora esatta sparando una cannonata

**N**ON SI È ANCORA PENSATO ad un Museo della Radio, ma se un giorno dovesse essere costituito, il posto d'onore nella prima sala dedicata ai grandi cimeli dovrebbe essere riservato al « papà dei microfoni », quello in uso ai primordi delle trasmissioni radio. Era uno strumento pesantissimo, del tipo « magnetico », non certo maneggevole come quelli odierni. Per questa ragione era alleggiato su una specie di catafalco a quattro zampe munite di rotelle (perché si trattava di un microfono « portatile ») e adagiato sopra uno spesso cuscino di gomma onde evitare scosse e vibrazioni durante gli spostamenti.

Fu da una di queste trappole antidipluviane che nacque il mito della voce dell'etere. Aveva del prodigioso, del portentoso, questa voce senza volto che si insinuava nelle case di tutti affascinando gli ascoltatori anche se si limitava a dire il bollettino meteorologico. Se a questo poi aggiungevi che le prime voci per gli annunci erano femminili, potete immaginare

quale effetto magico producevano sulla fantasia degli italiani.

La prima voce ufficiale della nostra Radio fu quella della « dicitrice » — come allora si chiamava — di Radio Roma, Maria Luisa Boncompagni. Romana di nascita, essa aveva studiato recitazione sotto la guida di Gina Gori Benvenuti e, in attesa di una scrittura teatrale che non giungeva mai, si era impiegata giovanissima presso l'Araldo telefonico di Roma, cui si deva il primo servizio di notizie a orario fisso fornite giornalmente su filo agli utenti. Gli abbonati venivano avvertiti, ad ore stabilite, da una suoneria che dava il segnale di inizio dei vari programmi; bastava allora che mettessero una cuffia perché potessero captare le notizie. Gli auricolari di questa cuffia erano regolabili con manopole per aumentare o diminuire il volume, tanto che molti — tenendo il volume al massimo — appendevano la cuffia al muro e ascoltavano così le notizie in arrivo, senza martoriarsi le orecchie, come da un altoparlante.

Per la storia, i servizi erano i seguenti: alle 8.30, ultime notizie e bollettino meteorologico

fornito dalle Lenti Salmoiragh (primo esempio in Italia di « trasmissione offerta »); alle 10, trasmissione per le signore; alle 11, borsa in apertura e in chiusura; alle 12, segnale orario; alle 17, notiziario e trasmissione diretta delle sedute della Camera a Montecitorio; alle 21, concerti. In caso di notizie straordinarie, la Società Araldo si affrettava a trasmettere ai propri abbonati facendola precedere da un ciccale prensile della suoneria.

Con questo sistema, si riusciva ad ottenere una tempestività di informazione superiore a quella dei giornali, legati al più lungo procedimento della stampa. Si può immaginare dunque le rimozioni che derivavano da parte dell'ambiente giornalistico romano! Questo ci racconta la signora Maria Luisa Boncompagni, che ci siamo recati ad intervistare. La « signorina Notizie Stefan » (come all'estero veniva chiamata) vive a Roma in un bell'alloggio del quartiere Mazzini, all'ultimo piano, da dove si scorge tutta la città. Rievoca con noi le sue prime esperienze « telefoniche », tirocinio quanto mai utile che le aprì in seguito le porte della radio:

— L'Araldo telefonico aveva i suoi uffici in Piazza Poli dai quali, si può dire, io non mi allontanavo per tutta la giornata. Perché questo era il mio



Maria Luisa Boncompagni, che fu la prima voce della Radio Italiana

## Il microfono sulla gomma-spugna - La signorina Notizie Stefani - Cannonate a domicilio - Arrivano le operette ed il loro profeta, Riccardo Massucci, che, armato di forbici e di colla, inventa i mutandoni radiofonici

che annunziava il mezzo giorno. Ma questo apparteneva alla ordinaria amministrazione. Altra cosa erano invece i veri e propri servizi giornalistici che, a seconda dei casi, risolvevano come meglio si poteva.

— Non ricorda qualche avvenimento di una certa importanza che vi abbia impegnato a fondo?

— Più di uno, ne rammento. Ma quello che più di ogni altro può dar l'idea di come si lavorava allora, si riferisce all'arrivo a Roma di Gabriele D'Annunzio nel maggio del 1915. Il Poeta rientrava dal volontario esilio di Arcachon, per votarsi anima e corpo alla causa dell'interventismo. Tutta l'Italia attendeva da Roma la parola decisiva: neutralità o guerra. Il Poeta giungeva a Roma preceduto dalla fama di acceso interventista. Può dunque immaginare quale interesse destasse il suo arrivo. Per mantenersi a livello dell'eccellenza di questo avvenimento, l'Araldo aveva predisposto un servizio con sistemi veramente straordinari. Volevamo che i nostri abbonati potessero seguire, quasi passo per passo, il tragitto che D'Annunzio avrebbe compiuto dalla Stazione Termini fino all'Albergo Ambasciatori in Via Veneto. A questo scopo furono scaglionati lungo il percorso quattro giornalisti, ciascuno dei quali aveva a fianco un galoppino. Ogni cronista, testimone oculare di quanto avveniva (il corteo, l'entusiasmo della folla, gli applausi, i battibecchi fra neutralisti e interventisti), redigeva in fretta le sue note quindi le affidava al galoppino che, di corsa, si precipitava negli uffici di Piazza Poli. Appena mi con-

segnavano queste note, io le leggevo. Fu così, in quattro riprese successive, che i soli abbonati dell'Araldo ebbero in anteprima assoluta il resoconto di questo eccezionale avvenimento.

— Anzi, lo chiamerei « storico » perché, dopo il discorso del Campidoglio di D'Annunzio, la causa dell'intervento prevalse e l'Italia scese in guerra.

— E' vero, quel giorno scrivemmo nell'aria un brano di storia. Inconsapevolmente ne eravamo coscienti, per l'entusiasmo che vi mettemmo, per quella indefinibile sensazione che solo il radiocronista prova: vivere contemporaneamente ai fatti, e comunicarli agli ascoltatori.

Era naturale che, dopo una esperienza di questo genere, la Boncompagni venisse assunta dalla neo-costituita U.R.I. (in seguito E.I.A.R., e infine R.A.I.) alla ricerca di personale per la prima stazione radio: tecnici, impiegati d'ordine, e « datticri ». Maria Luisa fu la prima voce della Radio Italiana, non solo, ma anche la prima voce femminile delle radio di tutto il mondo. Era logico che di questa voce si innamorassero milioni di persone in Italia e all'estero, per quel fascino — allora tanto più forte in quanto inedito — legato alla presenza di una persona di cui tutto ci è ignoto, salvo la voce. Intorno ad essa gli ascoltatori costruiscono le congettture, le fantasie più strane ed impensate... La rivestono con le sembianze della loro donna ideale, altrettante Melisende evocate dai sogni di milioni di Jaufré Rudel.

Per vari anni la nostra Melisenda mantenne l'incognito.



Riccardo Massucci, il grande comico della « piccola lirica », fu chiamato nel 1929 per costituire e dirigere a Torino la prima compagnia di operette radiofoniche. Il successo fu tale che da una sola operetta alla settimana si arrivò a trasmetterne due. L'esempio di Radio Torino fu seguito da Genova e Roma, dove la locale compagnia operettistica era diretta da Tito Angeletti



La signora Luisa Rizzi, annunciatrice di Radio Milano

Rosa Di Napoli, la « spesker » di Radio Napoli



Ida Cavenaghi Moretti, la « datticra » di Radio Genova

Agli ammiratori che le chiedevano la fotografia, rispondeva: « La più bella immagine di me stessa è quella che voi vi siete costruita da soli ». Questo per non infrangere quell'aura di mistero dovuta al fascino dell'ignoto, che dettava lettere patetiche come questa di un sottufficiale in servizio su un'isola sperduta dell'Adriatico: « Quanto, ma quanto bene, quale sentimento può infondere la voce di una Sconosciuta allo Sconosciuto! Lo Sconosciuto può essere il mondo intero, come potrei essere anch'io, che da mesi e mesi ascolto quella voce, la Sua voce! Non mi condanni all'ironia, me lo lasci dire, ripetere! Grazie. Vede, non La conosco, non so chi Ella sia, non so nulla di Lei, non so se sia vecchia, giovane, bella, brutta, se è signorina, signora, vedova, non so nulla, e forse non lo saprà mai. Ma che importa? Amo la voce, la Sua voce! Amo la Sconosciuta, la padrona di quella voce! ».

Con l'estendersi della rete nazionale e la nascita di nuove stazioni, alla voce misteriosa di Roma si aggiunsero altre voci (tutte femminili). Passato il primo momento di romantico stupore, tutte queste voci rivelarono il loro volto. E si sep-

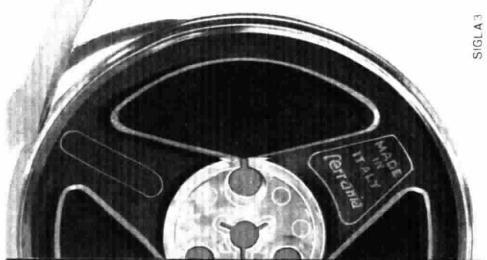
# nastri magnetici

# ferrania

registrano  
con fedeltà,  
rendono con purezza

L'esperienza e il prestigio che la Ferrania ha raggiunto in tutto il mondo nel campo dei prodotti sensibili, rappresentano la più ampia garanzia sulla superiore qualità dei nastri magnetici Ferrania. I nastri magnetici Ferrania sono distribuiti in esclusiva in Italia dalla Soc. G. Ricordi & C. - Via Salomone, 77 - Milano e sono in vendita presso i migliori negozi di musica, radio, TV, ottica e fotografia.

- tipo R 42 durata normale
- tipo LD 3 lunga durata
- tipo MLD 3 lunga durata supporto poliestere
- tipo MDD 4 doppia durata supporto poliestere
- tipo ad alta sensibilità



I componenti della compagnia di operette di Radio Torino. Da sinistra: Arrigo Amerio, Riccardo Massucci, Anita Osella, Ida Mayer, Giacomo Osella, Nina Artuffo, Gino Capponi

pe allora che l'annunziatrice di Milano era Luisa Rizzi; quella di Genova, Lia Cavenaghi-Moren; quella di Bolzano, Rinda Azzalini; quella di Napoli, Rossa Di Napoli... e che la voce di Roma apparteneva a Maria Luisa Boncompagni, «Zia Radio» come la chiamavano i bambini. Giacché è da sapere che, oltre ad annunciare i programmi e leggere le notizie, la Boncompagni prestava la sua voce anche ad un «giornale radiofonico del fanciullo» diretto dal professor Cesare Ferri, che andava in onda ogni giorno dalle 16,30 alle 17. Questa iniziativa ebbe il suo battesimo nel 1926, e mai la Boncompagni avrebbe immaginato che, diciotto anni dopo, Zia Radio si sarebbe imbattuta in uno dei suoi nipotini d'allora.

Il fatto avvenne nell'aprile del 1943. La signora Boncompagni si trovava in treno e scambiava quattro chiacchiere coi compagni di viaggio, quando a un tratto, ecco apparire nello scompartimento un giovane ufficiale di fanteria. Entrò di scatto, poi si fermò come colto da un moto di timidezza. Infine, preso il coraggio a due mani, disse:

— Scusi signora, ma lei... lei è Zia Radio, è vero?

— Ero Zia Radio — rispose la Boncompagni — ma in una trasmissione di tanti anni fa.

Allora, non mi sono sbagliato. Quella voce... la sua voce!... Se sapeste da quanto tempo ne porto in cuore. Perché io sono un suo vecchio nipotino, uno di quelli che seguivano la trasmissione di allora. Un giorno le scrissi una cartolina, chiedendole di fare il mio nome per radio. Non solo lei disse: «Luigino, sei in ascolto?», ma mi inviò anche un bacio. Sapeste il bene che mi ha fatto! Io, a dieci anni, non avevo già più la mamma, e sentirmi chiamare con tanto affetto mi riempì di gioia. Ed ora sembra quasi un destino: parto per la guerra e incontro lei, Zia Radio...

A questo ricordo la buona signora si commuove: — Luigino!... Uno dei miei tanti nipotini: me lo vedo! Il dinanzi agli occhi, alto e ben piazzato. Ricacciai in gola le lacrime e, col mio più bel sorriso, lo abbracciai dicendogli: «Allora, Luigino, quel bacio che ti mandai per radio ora te lo dò di persona». Ci salutammo così. Il treno frattanto si era fermato. Luigino scese. Da allora non ne ho più saputo nulla.

\* \* \*

Sembrava cosa fatta. Impiantati i primi trasmettitori, costituito un primo corpo di impiegati, funzionari e tecnici, avviata ormai a buona risoluzione la campagna abbonamenti, la Radio pareva dirottata sui

binari di una routine tranquilla e senza scosse. Fu proprio allora, invece, che ci si trovò dinanzi al problema più grosso di tutti: i programmi. Che cosa ammariare all'ascolto dei radioabbonati? Passati, i tempi in cui tutto «faceva brodo», gli utenti dimostravano di avere il palato fino, e non li incantavano più così facilmente.

Questioni più urgenti (economiche, di organizzazione, burocratiche, ecc.) avevano lasciato in secondo piano la questione programmi; e, d'altro canto, si pensava che l'enorme patrimonio esistente di opere liriche, di prosa, poetiche, musicali... avrebbe fornito materie almeno per vent'anni di trasmissioni. Tuttavia, all'atto pratico, ciò non si verificò. I pionieri di questo nuovo continente — Zia Radio — superata la prima lussureggianti fascia costiera ricca di sorgenti, palmizi e vegetazione, si trovarono davanti a un deserto sconfinato, irto di difficoltà e di punti interrogativi.

Anzitutto si capì che, nei lavori teatrali, l'abolizione della quarta parete portava di conseguenza alla eliminazione della didascalia che precedeva la messa in onda di ogni commedia: «A destra un canapé, a sinistra un tavolo stile Impero. In fondo, la comune...». Ma che «comune»! Lo spettatore radiofonico voleva vedere la scena dall'alto, come sospeso a una nuvola. Eppoi «sempre commedie, sempre commedie! Ma l'opera, non esiste?» — scriveva il signor C.F. di Abbiategrasso. — Siamo noti nel mondo intero come culla del Bel Canto...».

Aveva ragione. Per questo si cominciarono a mettere in onda anche le opere liriche. Ma era come voler tappare con una mano solo i buchi di un colabrodo. Accostavano uno, e scontentavano l'altro. Li accostavano tutti e due? Ne scontentavano un terzo. Anzi, i terzi: parto per la guerra e incontro lei, Zia Radio...

L'unico punto sul quale la totalità si trovava d'accordo era l'operetta. La patria di Dante, di Alfieri e di Monteverdi reclamava a gran voce: «O-PERET-TA!». Ines Lidelba, Nella Regini, Jole Pacifici e la Ippaviz conducevano la danza; e la *jeunesse dorée* faceva a pugni per conquistare un posto all'Olympia o al Chiarella. E quando, a sipario chiuso, scendeva il telone con su scritte le parole del ritornello principale, si levava un coro compatto, unanime, irrefrenabile: era l'Italia canora del '29 che affilava le sue armi per dimostrarsi degna progenitrice dell'Era dei Festivali!

Quello, dunque, era il genere in voga, ma proprio quello di cui le stazioni radiofoniche erano sprovviste. Mancavano i quadri necessari all'allestimento

to: cantanti, attori, cori (impegnati nelle compagnie di giro), e soprattutto materiale, spartito e libretti. Fu un momento, quello; perché incominciavano ad arrivare certe lettere. Sapete come è fatto l'italiano: «Pago regolarmente il canone di abbonamento, e vi avviso che se vi ostinate a ignorare sistematicamente l'operetta, quest'alt'anno avrete un abbonamento di meno».

Fu un brutto momento davvero, perché non bisognava deludere le aspettative degli ascoltatori. Era questa, la battaglia decisiva per la Radio: ma sarebbe stata Austerlitz o Waterloo? Fu Austerlitz, e il suo Napoleone si chiamò Riccardo Massucci. Fu questo, l'uomo inviato dal Destino, perché possedeva un baule stracolmo di spartiti e libretti di tutte le opere che erano state scritte, da Offenbach e Lecocq fino a Lehár, Pietri e Ranzato.

19 maggio 1929. Non vi ricorda nulla, questa data? Eppure quel giorno Radio Torino mandò in onda la prima operetta: *Il paese dei campanelli*, riveduto e corretto dal Cav. Riccardo Massucci. Sì, perché il maestro Gallino, prima di iniziare le prove, gli aveva tenuto questo discorsetto:

— Caro Cavaliere... (colpetto di tosse) Vede... Noi, con la radio, penetriamo dappertutto: nelle case, negli uffici, nei collegi, negli educandati... (altro colpetto di tosse)... Mi spieghi? Ora, io non vorrei che la trama del *Paese dei campanelli* potesse urtare le certi ambienti...

Massucci capì al volo. Gli era bastata una parola — «educandato» — per vedere con gli occhi della mente forme di monache mentre esorcizzavano gli impudichi altoparlanti che rovesciavano nei chiostri frasi d'amore e duetti appassionati. Tornò a casa e mise mano al copione. Non volle neanche cercare tanto era preso dal fervore moralistico. Oh, fantasia di Savonarola! Oh, ombra del padre Segneri! Il libretto, nelle sue mani, si trasformò quasi per prodigo: i mariti divennero padri, gli intraprendenti ufficiali timidi fidanzati, a petto del quali avrebbe sfogato, perfino il casto Giuseppe di biblica memoria.

Come il Giudizio Universale fu risparmiato da sicura distruzione per merito del Braghettone che ne coprì i nudi col suo pennello, così l'operetta trovò nel Nostro il suo duro censore che la salvò. A Riccardo Massucci spetta il merito di aver creato i mutandini radiofonici: gli stessi che oggi, in TV, vediamo indossare alle Bluebells.

Riccardo Morbelli

(continua)

# LEGGIAMO INSIEME

## Un cuore arido

**I**l successo della *Ragazza di Bube* è ancora vivo, ed ecco il suo autore ci presenta un nuovo romanzo, *Cuore arido* (ed. Einaudi). E anche questa è una delle sue trame non complicate e senza grandi sorprese, cui si adegua uno stile nel quale il Cassola è diventato maestro, scarno, naturale, slircizzato, spoglio al massimo di ogni « bellezza » fino al pericolo del grigiose insigificantie, banale (pericolo che è pur sempre evitato), e, come dice giustamente un suo critico (Giorgio Pullini, *Il romanzo italiano del dopoguerra*, ed. Schwarz), con « quella sua misura insinuante e riservata con cui analizza le sfumature dei fatti psicologici più che le linee essenziali dei fatti reali ».

I lettori di Cassola sanno che il suo mondo storico è solitamente quello degli anni della guerra partigiana e del dopoguerra, toccato da uno scontento critico che diffonde una seria malinconia nei suoi personaggi e nell'atmosfera dei casi e dei luoghi, senza che per questo venga meno l'energia ideale dell'ispirazione.

Con *La ragazza di Bube* ci sembra che Cassola si sia congedato da quei suoi argomenti, ormai conclusi, se non nel suo spirito, nella loro parabolica poetica.

E questo *Cuore arido* è l'apertura (e, in parte, un ritorno) verso situazioni della vita e dei sentimenti non più condivise da particolari eventi storici: i casi ch'egli narra di Anna e di altre ragazze sue compagne possono essere di ieri, di oggi e di domani, quasi che l'autore voglia riscattare le vicende personali dal peso dei problemi del tempo, dall'ossessione dei « dramm » più o meno autentiche delle generazioni e, insomma, da altri « impegni », che sembrano a molti scrittori di oggi doverosi e imprescindibili. Non discutiamo qui le buone o le cattive ragioni (riteniamo più numerose le cattive): è certo che i lettori, un po' stanchi di essere trasportati in atmosfere oppressive, o attraverso labirinti intellettuali, o caricate di vita troppo violenta o « denunce » di cui stendano a rendersi conto, si sentiranno rappacificati in un mondo in cui le modeste storie giornaliere, il sopravvento dei fatti sentimentali, il ritmo quieto della prosa, l'ordine morale di tutto il racconto possono perfino apparire, ai giorni nostri, una gradevole novità.

Il racconto è questo. Anna e Bice sono due sorelle orfane che vivono con una buona zia; fanno le sarte a Marina di Cecina, in uno di quei posti di maremma che il Cassola ha portato alla ribalta della poesia con i suoi rapidi ma veri e intensi tocchi descrittivi. Anna si distingue dalla sorella e da tutte le altre ragazze per il carattere schietto, nemico di sentimentalismi, al punto che la sua mancanza di abbandoni fa le apparienze quasi senza cuore, dal cuore arido.

Eppure anche lei sa amare, quando riconosce nell'amore la verità della sua vita; sa amare con una forza, una determinatezza, che non conosce

nemmeno gli scrupoli, tanto che non la turba eccessivamente il fatto che il fidanzato di sua sorella s'innamori di lei e ne sia ricambiato. Il soldato partito e Anna cercherà di dimenticarlo e avrà un'altra avventura, dei sensi, non del cuore, ma a lui resterà intimamente fedele, perché la forza di ciò che è stato vero è in tramontabile. Un giorno il soldato si rifarà vivo per lettera palesandole l'intenzione di sposarla, e Anna gli confesserà il vero pur sapendo ciò di perderlo una volta ancora e per sempre. Ma le parrà di essere egualmente soddisfatta e in pace, perché la natura col ritmo immancabile e ammirabile della sua presenza giornaliera le cancella ogni rimpianto.

E qui a noi sembra che tanta saggezza sia sproporzionata a una vita così breve, o almeno ci arrivi ingiustificata. Ma, a parte questa e altre debolezze del romanzo, *Cuore arido* ci dà una bella e salda figura di giovana donna, coerente nel suo carattere onesto, ma di una poetica coerenza, perché non convenzionale, ma coraggiosamente sostenuta, anzi rinovata attraverso la sofferta esperienza dell'umana, della colpevole fragilità.

Franco Antonicelli

### VETRINA

**Storia.** Vincenzo Cersosimo: «*Il processore di Verona, che costò la vita a Ciano, Marinelli, Paschini, De Bono e Gottardi. È autore lo stesso giudice istruttore del processo che ora pubblica i verbali degli interrogatori e vi aggiunge i propri ricordi personali. Scarno ma drammatico, il racconto svela molti retroscendi del 25 luglio. Garzanti, 268 pagine, rilegato, 1800 lire.*

**Economia.** Claudio Napoleoni: «*Il pensiero economico del '900. Il volume raccolge il testo riordinato e ampliato delle conversazioni tenute dall'autore nel Terzo Programma radiofonico, aggiungendosi ad altre pubblicazioni dell'illustre docente. Passa in rassegna le situazioni e le teorie che si sono avvicendate dall'inizio del secolo con particolare riguardo all'Italia d'oggi. Non si rivolge a lettori specializzati. ERI, 200 pagine, 900 lire.*

**Curiosità.** Anonimo: «*Storia dei treni. Dedicato verosimilmente ai ragazzi, ai fermodellisti, agli innamorati della storia di avanti-ieri questo volume illustrato da disegni a colori in ogni pagina offre un'ora di sguardo ed una massa di notizie minute, di episodi e di immagini pittoriche. Parte, naturalmente, dall'invenzione delle rotolinea dei treni, Ed. La Sorgente, 90 pagine, rilegato, 1500 lire.*



Franco Laterza (a destra) e il sen. Ferruccio Parri al Ridotto dell'Eliseo in Roma in occasione della presentazione della « Storia d'Italia dal 1861 al 1958 » di Denis Mack Smith

## Gli editori Laterza

Sarebbe troppo lungo fare la storia, seppure per sommi capitoli, della casa editrice Laterza, della posizione e della influenza che ha avuto nella cultura italiana nella prima metà del '900 e delle sue molte collane, le quali hanno una risonanza europea: l'*« Opera completa di Benedetto Croce »*, gli *« Scrittori d'Italia »*, la *« Collezione storica »* e la *« Biblioteca di cultura moderna »*. Ricorderemo quindi soltanto quello che è già stato definito il « nuovo corso » della casa editrice, il lavoro cioè che negli ultimi dieci anni Franco e Vito Laterza hanno compiuto per teorizzare la nobilissima tradizione liberale nel contesto dei nuovi interessi della cultura italiana. L'impresa non facile si può considerare oggi finalmente riuscita, come dimostra il fatto che i Laterza si possono ancora oggi definire gli editori di B. Croce e insieme editori di avanguardia, con le antiche collane completamente rinnovate anche nella veste e con i fortunati *« Libri del tempo »*. Tutti sanno quanto peso abbiano avuto nel dibattito culturale di questi ultimi anni i libri di questa serie.

Questo è il nostro dialogo col dott. Franco Laterza:

*Le discussioni che si sono andate accentuando intorno all'opera di Benedetto Croce hanno influito sulla diffusione dei suoi libri?*

Tutti i settanta volumi di Croce, sia quelli di filosofia che di storia e letteratura, si continuano a ristampare, e in questi ultimi anni con un ritmo più intenso. Per quanto è possibile intuire, i giovani si rendono conto che non si rinnoverà su solide basi la cultura italiana senza tornare a fare i conti con lo storico crociano.

*Qual è il libro che ha avuto maggiore successo negli ultimi anni?*

Il maggiore successo di vendita e anche di critica (quasi

trecento recensioni tra favorevoli e polemiche) è toccato alla *« Storia d'Italia »* di Denis Mack Smith, un libro scritto brillantemente ma con giudizi amari. Il fatto che abbia avuto tanti lettori testimonia che larghi strati di italiani e non più ristretti gruppi si pongono il problema di quel che siamo, fuori di ogni retorica, e di quello che possiamo fare. E' un titolo di civiltà che pochi popoli possono vantare.

*Un libro così vivacemente polemico è una eccezione nelle edizioni Laterza?*

No certamente: la *« Storia d'Italia »* di Croce non fu considerata, quando uscì nel '28, meno polemica; si pensi poi a tutti i *« Libri del tempo »* e al volume sulla *« Origini della seconda guerra mondiale »* dello storico inglese Taylor, appena uscito e già alla seconda edizione, che certo non è meno vivace e stimolante della *« Storia d'Italia »* di Mack Smith.

*In quale misura secondo lei la televisione contribuisce alla*

*diffusione del libro fra gli italiani?*

Nella misura in cui, attraverso tutti suoi programmi, da quelli di genere più leggero, compresi i vari età musicali, alle trasmissioni di maggiore impegno culturale, essa contribuisce ad elevare il gusto, il senso critico, la sensibilità intellettuale e il tono civile dei telespettatori.

*Ritiene che la TV dedichi sufficiente parte del tempo alla presentazione delle novità librerie?*

Esiste naturalmente un problema di ripartizione del tempo che la TV ha a sua disposizione, specie nelle ore di maggiore ascolto, ma credo si tratti soprattutto di creare a tutti i livelli nuovi stimoli e nuove occasioni idonee a favorire un sempre più largo interesse del grande pubblico televisivo, per i libri e per la cultura di « vertice », che può e deve riguardarlo molto più da vicino di quanto a volte superficialmente non si creda necessario e possibile.

Il dottor Aristide Raimondi ci scrive:

*« Nel n. 43 del Suo Giornale, nella rubrica "Leggiamo insieme", si afferma che "l'editore Enrico Dall'Oglio... nel 1922 fondò la sua Casa editrice che battezzò col caratteristico nome di Corbaccio". Questo non risponde a verità. Nel 1918, fondai a Milano lo "Studio Editoriale Corbaccio". Avevo, studente a Firenze, curato un testo critico dell'operetto "Il Corbaccio" del Boccaccio che allora e anche ora è nota solo ai filologi. La Casa editrice pubblicò in quell'anno la "Rivista di Milano", rassegna di politica ed economia da me direttiva e pubblicò appresso vari libri di politica ed economia, dovuti a Pareto, a Prato, a Corbino, a Gino Luzzatto, a Landizzi; e di Piero Gobetti pubblicò "La frusta teatra-*

*le". Sul finire del 1923, sempre più assorbito dalla mia professione di giornalista, cedetti al signor Dall'Oglio, che lavorava come piazzista nello "Studio". Il titolo della Casa editrice, una collezione da questa edita "I classici dell'amore" e una piccola tipografia insieme a manoscritti già pronti per la stampa di questi "classici" e delle "Memorie del Casanova ».*

L'informazione contestata da Raimondi ci era stata fornita erroneamente dallo stesso editore Enrico Dall'Oglio. Avevamo provveduto alla rettifica nel n. 46 del *« Radiocorriere-TV »*. Possiamo aggiungere che l'errore era irrilevante anche perché le fortune della Casa editrice Corbaccio sono indipendenti dal suo atto di battesimo.

# Un piccolo esercito di volti senza nome

# Le comparse della TV



Quando per uno spettacolo sono richieste alcune comparse, si ricorre a questo schedario dell'Ufficio Scritture del Centro di Produzione romano. Vi sono catalogati più di duemila nomi. Nella foto sotto: il regista Brissoni (a sinistra) con la segretaria di produzione Adriana Borgonovo (l'ultima a destra), assegna ad alcune comparse i loro compiti

**Ci sono i professionisti di questo mestiere, ma non mancano i più strani tipi — Barbuti veggenti e ragazze di provincia in cerca di fortuna, donne - cannone e personaggi storici. Li manovra tutti la signorina Giuliana dell'Ufficio Scritture di Roma**

**Q**UATTRO UOMINI caratteristici che devono sembrare militari in libera uscita».

«Quattro ragazze giovani tipo donne di servizio che dovranno ballare con i suddetti militari».

«Due uomini tipo gondolieri».

Questo è uno dei tanti fogli di «richieste artistiche» che ogni giorno la signorina dell'Ufficio Scritture del Centro Teatrale Appena avuta una richiesta inizia subito il suo lavoro di ricerca: lo spoglio delle schede dove sono catalogati tutti coloro che sono disponibili come comparse. Le schede sono più di duemila, tutte munite di fotografia, di indirizzo e di data di nascita dell'interessato. Ma la signorina Giuliana ormai conosce quasi tutti e sa immediata-

mente dove mettere le mani per scovare i tipi più adatti alle diverse esigenze. Le sue dita scorrono veloci sugli schedari finché si fermano su una determinata scheda. Ecco la fotografia di una comparsa: un ragazzo giovane, nato nel 1941, alto un metro e 80. La ricerca continua finché vediamo allineate sul tavolo sei schede di ragazzi nati tutti dal 1939 al '41, di statura un poco superiore alla media.

«Ecco i tipi che potrebbero andare come militari», dice la signorina. Così dicendo forma un numero telefonico che ha trovato accanto al nome del giovane. Dà loro un appuntamento per il giorno seguente perché si riuniscano agli Studi della televisione. Sarà il regista che sceglierà, tra i sei convocati, i quattro che si prestano meglio al ruolo stabilito.

Tutti i giorni, all'Ufficio Scritture di Via Teulada si presentano uomini, donne, bambini che chiedono di essere iscritti per eventuali ruoli di comparsa o di figurante. Forse il pubblico non avverte la diffe-

renza che passa tra comparsa e figurante, ma c'è una distinzione precisa. Il figurante può essere seguito dalla telecamera personalmente in una azione (anche se non pronuncia mai una battuta), la comparsa, invece, non si stacca mai dalla massa, resta una unità in mezzo alle altre che formano l'insieme.

Non bisogna dimenticare che in TV la scelta delle comparse avviene con criteri diversi da quelli del cinema. Molto importante è l'espressione del viso e le sue caratteristiche. Mentre nel cinema infatti la massa, ripresa in campo lungo, perde la sua individualità, in televisione, per le particolari esigenze tecniche di questo mezzo, anche la comparsa e il figurante sono facilmente distinguibili e devono pertanto essere il più possibile simili ai personaggi che devono rappresentare.

Ad esempio, in *Mariana Pineiro* di García Lorca, in parecchie inquadrature, con funzione introduttiva, comparivano due figure in primo piano. Erano soltanto comparse, ma è logico che, in questo caso, esse dovevano essere il più possibile realistiche e con espre-

sioni rispondenti alle esigenze del dramma.

Racchiuso in più di duemila schede, ben ordinate e suddivise, si svela ai nostri occhi tutto un mondo formato da persone diversissime sia per età (dal bambino dagli anziani) sia per condizione sociale.

A volte si tratta di studenti che chiedono di lavorare in TV per poter arrondare le entrate e pagarsi i libri o i corsi universitari. Oppure sono anziani signori o signore che hanno conosciuto tempi migliori con un lavoro decoroso e abbastanza ben retribuito. Spesso sono persone già provenienti dal cinema dove hanno sostenuto particolari ruoli e che sono quindi già pratiche del mestiere. Infine possono essere giovani che aspirano a far parte di un ambiente che per loro rappresenta qualcosa di favoloso e che sperano (ma quasi sempre la speranza resta solo speranza) di farsi notare da qualche regista.

Non mancano certo personaggi stranissimi: alcuni si presentano in ampi mantelli, con capelli e barba fluenti e dichiarano di essere profeti o veggenti; a volte sono ragazze timidissime che sembrano





Una figurante davanti alla porta dell'Ufficio Scrittura. Di qui partono, di volta in volta, le convocazioni per qualcuno dei 2000 personaggi racchiusi nello schedario. Alla TV si presentano ogni giorno nuove comparse

fuggite di casa allettate da chissà quali prospettive di rapidi e sicuri successi, ma che una volta alla presenza di una impiegata quasi non riescono a spiccare parola e scoppiano in pianto. Si presentano, anche ragazzi o ragazze sicurissimi di sé e del loro fascino, ne mancano personaggi al di fuori della media: una donna che pesa 170 chili, un nano, un gigante. Infine ci sono le ragazze che hanno sognato per anni di evadere dal loro paesino di provincia di diventare « qualcuno » attraverso la televisione. Il primo approccio avviene sempre con l'Ufficio Scrittura. Il caso più tipico è quello di una ragazza arrivata alla « stazione » di Roma dopo aver faticosamente racimolato tutti i risparmi per pagarsi il viaggio. Termini, la ragazza chiese semplicemente della signorina Giuliani (della quale aveva sentito parlare da un conoscente) convinta che sapevano indicarle dove si trovava. In un paese non si conoscono forse tutti per nome?

Tutti vengono ascoltati e, se lo desiderano, possono lasciare il proprio nome. Non si sa mai: un giorno può capitare di aver bisogno proprio di un tipo così ed è meglio avere sotto mano la maggior varietà possibile di personaggi i più disparati fra loro.

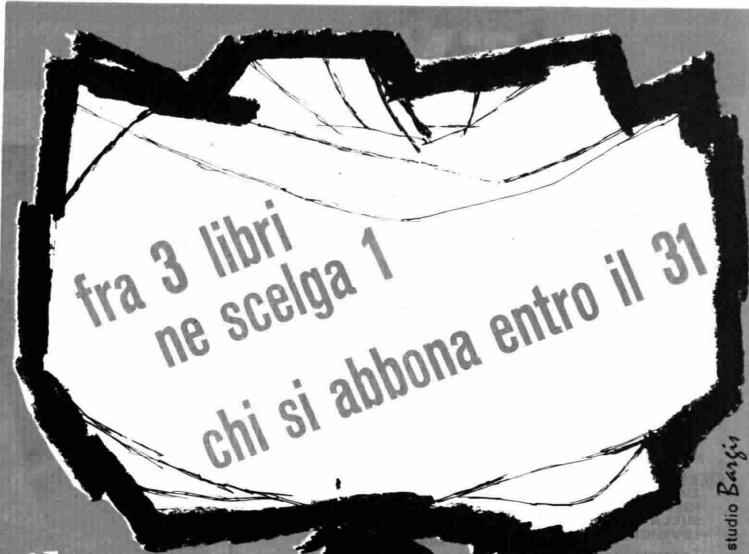
Le esigenze televisive sono tante. Le richieste dei registi le più svariate: occorrono tre uomini tipo pescatori meridionali, una donna tipo badessa, un uomo caratteristico che sembra un brigante, tre tipi arabi, un bambino di un mese, una donna tipo zingara, una acrobata, sette persone, uomini e donne, che sembrino turisti tedeschi... Immediatamente all'Ufficio Scrittura ci si met-

te in moto: si va alla ricerca dei « tipi » che più corrispondono alle caratteristiche fisiche richieste. Naturalmente poi è compito del truccatore « aiutare » a trasformare nel modo migliore il soggetto che gli viene presentato.

Per la rubrica *Sette giorni in Parlamento* occorrevano ad esempio personaggi storici. Bisognava ricercare uomini che avessero caratteri somatici il più possibile somiglianti alle personalità volute. Poi, con abili ritocchi, mettendo in rilievo una parte del viso, o mitigandone un'altra, il truccatore compiva l'opera ed ecco comparire Cavour, D'Azeglio, Brofferio.

« Di lavoro ce n'è parecchio » — dichiara la signorina Giuliana — ma sono anche moltissime le comparse. Cerchiamo di avvicendarle in modo da cambiare il più possibile i volti e le espressioni... Così dicono mi mostra una serie di raccolpitori: « Riceviamo continuamente lettere di ogni genere, — continua — alcuni si lamentano di essere stati dimenticati, altri supplicano di cercare loro qualcosa da fare ». Diamo uno sguardo a qualcuna di queste lettere. Vorrei tanto tornare a fare la comparsa », dicono molti. « Chissà se ci sarà presto un ruolo che possa adattarsi a me », dicono altre. Non mancano quelli che mandano poesie o poesie per tenere desta l'attenzione delle signorine dell'Ufficio Scrittura. E c'è persino qualcuno che scrive per ringraziare di aver potuto, almeno una volta nella vita, prendere parte attiva ad una trasmissione televisiva.

Rosanna Manca



# il RADIOPORRIERE offre

Al volume scelto sarà aggiunta una pubblicazione, edita dalla DOMUS, dal titolo

## LIBRO SEGRETO

Il consigliere della donna di casa, il vademecum per ogni stagione e per ogni mese dell'anno.

**AI NUOVI ABBONATI che effettueranno l'abbonamento annuale di lire 3.200 entro il 31 dicembre verrà inviato in omaggio, a scelta, uno dei seguenti volumi:**

### CURIOSITA' E CAPRICCI DELLA LINGUA ITALIANA

di Dino Provenzal

Un discorso istruttivo e divertente sui vocaboli nuovi e su quelli stranieri adottati dalla nostra lingua. Una piacevole incursione nel mondo dell'italiano come lo scriviamo e lo parliamo oggi.

### I RACCONTI DEL NATURALISTA

di Angelo Boglione

Il mondo della piccola fauna che popola il bosco e il prato, il giardino e la siepe, è qui presentato con l'intento di insegnare ai giovani l'amore per le creature più umili.

### LA STORIA PIU' BELLA DEL MONDO

di Giovanni Gigliozzi

Nel libro, destinato principalmente ai giovani, è rievocata seguendo la traccia dei vangeli la vicenda umana del Redentore e le sue eterne parole di verità.

**AI VECCHI ABBONATI che rinnoveranno l'abbonamento annuale entro il 31 dicembre è offerta la stessa scelta, aggiungendo l'importo di lire 350 ed effettuando il versamento cumulativo di lire 3.550. Nel caso di rinnovo anticipato, l'abbonamento decorrerà dal giorno successivo alla data effettiva di scadenza dell'abbonamento in corso.**

INDICARE CHIARAMENTE IL VOLUME DESIDERATO. L'OFFERTA, NON CUMULABILE, E' LIMITATA PER OGNI TITOLO ALLA DISPONIBILITÀ DELLE COPIE STAMPATE.

I VERSAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI SUL C.C. POST. N. 2/13500

ERI

EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
VIA ARSENALE 21 - TORINO



## NAZIONALE

### 9.30 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 10.15 CONGRESSO INTERNAZIONALE DEGLI ORGANISMI RADIOTELEVISIVI SULLA RADIO E LA TELEVISIONE SCOLASTICA

Teletonista Luciano Luisi  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

**11** — Dalla Chiesa di Nostra Signora del Suffragio in Torino

### SANTA MESSA

### 11.30-12 PATRIA LONTANA

In occasione della «Giornata Nazionale dell'Emigrante», la rubrica religiosa di questa domenica si propone di illustrare l'opera di assistenza svolta dalle organizzazioni cattoliche in favore degli italiani all'estero.

La trasmissione si concluderà con un messaggio di S. Em. il Cardinale Carlo Confalonieri, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale.

### Pomeriggio sportivo

### 15.30-17.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
PAESI BASSI: Amsterdam  
Concorso Ippico internazionale  
Teletonista Paolo Rosi

### La TV dei ragazzi

### 17.30 GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz  
Terza puntata

### Il tesoro degli Incas

Personaggi ed interpreti:  
Giovanna, la nonna del Corsaro Nero  
Anna Campori  
Il Corsaro Nero

Roberto Villa  
Il capitano Squacquerone  
Mario Bardella

Il nostromo Niccolino  
Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista  
Giulio Marchetti

Raul Van Gouli Ettore Conti  
Jolanda, la figlia del Corsaro Nero  
Franco Badeschi

Il pirata Moran  
Luciano Bonfiglioli

Il pirata Barberana  
Carlo Jonda

Il capitano Kid  
Attilio Dottesio

Gran Sacerdote degli Aztechi  
Vittorio Manfrino

La Sacerdotessa  
Giuliana Calandra

Complesso diretto da Arri-  
go Amadesi

Coreografie di Susanna Egri

Scen. di Ezio Vincenti

Regia di Aldo Grimaldi

### Pomeriggio alla TV

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Sottoliette Kraft - Frullatore  
Moulinez)

#### 18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

#### 19.30 INDIRIZZO PERMANENTE

Hanno rapito un uomo  
Racconto sceneggiato - Regia di Reginald Leborg  
Distr.: Warner Bros  
Int.: Efrem Zimbalist jr., Edward Byrnes

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC (Vicks Vaporub - Brisk)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Macleans - Super-Iride - Vini  
Folonari - Supertrim)

#### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

#### 21 — CAROSELLO

(1) Tè Ati - (2) Invernizzi  
Invernizzi - (3) Rhodiato-  
ce - (4) Sarti Special Fy-  
nac - (5) Camer

I cortometraggi sono stati reali-  
zati da: 1) Cinetelevisione -  
2) Ibis Film - 3) Roberto Ga-  
voli - 4) Adriatica Film - 5)  
Incom



Efrem Zimbalist Jr. interprete  
di «Hanno rapito un uomo» in onda alle 19,30

#### 21.15 LIBRO BIANCO N. 3

Perché l'uomo va nello spazio

Presentazione di Virgilio Lilli

#### 22.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Gabor Otvös  
Dimitri Sciostakovich: Sinfonia n. 9 op. 70: a) Allegro, b)  
Moderato, c) Presto, d) Largo, e) Allegretto

Orchestra sinfonica di To-  
rino della Radiotelevisione  
Italiana

Ripresa televisiva di Elisa  
Quattrocchio

#### 22.45 LA DOMENICA SPOR- TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Munito di tuta pressurizzata, l'astronauta entra nella centrifuga che lo abituerà alle accelerazioni del volo spaziale

### Dirige Gabor Otvös

## La "Nona" di Sciostakovich

#### nazionale: ore 22,15

Come tutti sanno, uno dei caratteri principali della musica colta russa (la cui storia inizia press'a poco all'epoca del nostro primo romanticismo) è proprio quello di smentire il suo contributo di «colta», accoppiando con sempre maggior larghezza gli influssi della tradizione musicale del popolo. Il dissidio tra le forme e la sintassi compositive ereditate dall'occidente e le esigenze formali e discorsive del melos slavo è stato avvertito, anche se in varia misura, da tutti i maggiori musicisti russi, da Glinka a Strawinsky, ma solo con quest'ultimo e, prima di lui, con Mussorgsky, questo dissidio si è posto come problema centrale del processo creativo. E la soluzione è stata in ambedue i casi radicale: in Mussorgsky gli schemi di derivazione occidentale si sono dovuti adattare a vivere in perfetta simbiosi con l'elemento popolare russo, in Strawinsky (s'intende soprattutto nel primo e forse anche nell'ultimo Strawinsky) essi scompaiono del tutto. Critica è la posizione di Prokof'ev, come critico fu al tempo suo quella di Ciaikovskij, incerto se tradire la sua nascita russa o la cultura a cui credeva di appartenere. Assai più limpido il caso Sciostakovich anche se la impedisce quella soprattutto derivante non da superamento

ma da assenza di una vera problematica, non può sempre considerarsi una qualità positiva dell'oggetto estetico. In Sciostakovich è l'elemento popolare ad essere riassorbito quasi senza residui dagli schemi del sinfonismo sette-ottocentesco. Di veramente russo non c'è in lui che l'invidiabile capacità di essere retorico e magniloquente senza offendere poi troppo la nostra ormai quasi patologica sensibilità. Egli impersona la ufficialità, in fondo assai borghese, del suo ambiente, il quale dal canto suo ha pensato bene di raffreddare con ripetute tiratine d'orecchi qualche suo impulso deviazionistico. Ad uno di questi impulsi dobbiamo appunto la Nona sinfonia, giudicata «cinica» e «freddamente ironica», nonché succube agli influssi stravinskiani, da Israel Nestiev sulla rivista sovietica Cultura e vita. In realtà è una delle composizioni più piacevoli e meno ridondanti di Sciostakovich: il materiale tematico, ora gioiello e baldanzoso (primo e terzo tempo), ora tenero e malinconico (secondo tempo e Largo introduttivo del quarto), ma sempre piuttosto tenue, scade forse eccessivamente nel finale, che termina tuttavia in una brillante e vorticosa coda. La Nona sinfonia, ultima di una trilogia commemorativa della guerra russo-tedesca, fu composta nel 1945 e avrebbe dovuto celebrare la vittoria del popolo russo, la fine di indicibili sofferenze e il ritorno degli uo-  
gnini alla pace. Sciostakovich ha festeggiato l'avvenimento invitando tutti a una bella scampagnata. Vogliamo proprio dargli torto?

Boris Porena

## L'uomo

#### nazionale: ore 21,15

Un autorevole scienziato americano ha definito l'avventura dell'uomo nello spazio una pura follia. Risponde Albert Einstein, un uomo che nello spazio non ci andò mai di persona, ma che lo esplorò in lungo e in largo col pensiero: «La cosa più bella che noi esseri umani possiamo esplorare è il mistero. E' l'emozione fondamentale che sta alla base della vera scienza. Chi non si rende conto di questo e non riesce più a provare curiosità, chi non può più provare meraviglia, è nell'esatta posizione di un uomo morto».

Perché l'uomo va nello spazio è il titolo del Libro bianco n. 3, in onda il 3 dicembre. In esso parlano dei problemi connessi con l'avventura spaziale che si chiamano John Glenn, futuro astronauta americano, il dott. Debus, esperto di missili, il dott. Albert Hibbs, direttore della sezione scienze spaziali del Laboratorio di Propulsione Nucleare degli Stati Uniti, il dottor James N. Wagner, direttore della sezione medico-biologica della Garret Air Research Corporation, il dott. Harrison Brown, geochimico della NASA,



Dimitri Sciostakovich

## nello spazio

il dott. Harold Urey dell'Università di California, premio Nobel per la chimica, il dottor Pickering, del Laboratorio di Progetto Nucleare, il professor Clifford Cummings, direttore del Progetto Luna dello stesso Laboratorio, il dott. Carl Sagan, professore di astronomia all'Università di California, il dott. Joshua Lederberg, premio Nobel per la microbiologia, e l'astronomo inglese Fred Hayle. Ciò significa che ogni aspetto del complesso di quei problemi ha una trattazione, sia pure rapida e sommaria; e sono problemi che non si potrebbe immaginare di più attuali, tesi come siamo, in questa nostra epoca, alla conquista dell'arcano che ci circonda, lo spazio. Ci sono problemi squisitamente umani, come quello dei «fenomeni di rottura», cioè dei fenomeni psichici che si possono manifestare negli astronauti, e problemi strettamente tecnici, come quelli della propulsione dei missili destinati a solcare lo spazio. C'è, tra tanti, il problema del primo pianeta al quale, una volta conquistata la Luna, si rivolgerà la prora delle astronavi. (Ai curiosi diremo subito che, con ogni probabilità, questo pianeta sarà Venere, data la sua maggiore vicinanza alla Terra). C'è il problema della mancanza di gravità, con tutte le sue singolari conseguenze e c'è il problema di sapere se, come sulla Terra esistono i terremoti, possano o no esistere sulla Luna dei lunamoti. E poi, altri problemi ancora: la struttura del suolo lunare, la consistenza mineralogica del pianeta; la sterilizzazione delle astronavi, ad evitare di trasportare sulla Luna microrganismi o bacilli terrestri; l'esistenza o meno di una vita su Marte, e il conturbante enigma dei cosiddetti canali di Marte; la temperatura di Venere, che qualcuno ha calcolato, nientemeno che a 315 gradi, e la natura della superficie di questo pianeta; la composizione chimica di Giove.

Nel corso della disamina di questo o d'altro problemi, faremo conoscenza, oltre che di personalità di importanza internazionale, di apparecchiature singolari: dalla serie dei missili e delle astronavi americane agli apparecchi che hanno consentito l'invio di segnali radar su Venere. Un insieme di cose che sgomentano e affascinano: e sono parte integrante del nostro presente, ma soprattutto del nostro futuro.

a. z.

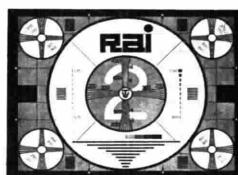


**KRAMER E CATHERINE**

L'ospite più recente di Caterina Valente, che continua con successo la sua serie di «show» sul Secondo

Programma televisivo (ore 21,15), è stato il maestro Kramer, popolare personaggio della

musica leggera e della TV. Ecco le due «vedette» durante il loro divertente incontro



### SECONDO

**21.15** Caterina Valente

in

#### BONSOIR CATHERINE

Testi di Faele e Verde  
Irving Davies and his dan-  
cers

Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Sol-  
dati

Orchestra diretta da Enzo  
Ceragioli  
Regia di Vito Molinari

**22.15**

#### TELEGIORNALE

**22.35** CRONACA REGISTRA-  
TA DI UN AVVENIMENTO  
AGONISTICO

Al termine:

**LA DOMENICA SPORTIVA**  
(Replica dal Programma Na-  
zionale)

# Regaliamo

A SCELTA  
UNO DI QUESTI OGGETTI  
A CHI ACQUISTA UN  
**TELEVISORE**

21-22-23" PRONTO PER IL  
**24 CANALE**

ANCHE  
**24 RATE**

SUPERVALUTAZIONE IL V. VECCHIO TELEVISORE

**E.M.A.R.**  
V. PANAMA, 108 - Tel. 868.639  
P.z FANTI, 31 (ACQUARIO) 710.281  
ROMA

### NON E' VERO CHE I LIBRI SIANO CARI

30 romanzi dei maggiori scrittori contemporanei di tutto il mondo, in traduzioni originali ed integrali, ed in edizioni che danno il tono a qualsiasi biblioteca:



**Contanti: L. 9.900. A rate: L. 1.500 controsigillo e 9 rate da L. 1.000.**

**ROMANA LIBRI ALFABETO - P.z Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)**

**ROMANA LIBRI ALFABETO - P.z Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)**  
Vi commissiono i 30 ROMANZI DEI MAGGIORI SCRITTORI CONTEMPORANEI  
il cui importo mi impegno a pagare con controsigillo di L. 1.500 e 9 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

Professione

Indirizzo dell'ufficio

Indirizzo privato

# LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio  
Divisione Nazionale

## SERIE A

(XV GIORNATA)

Catania (14) - Venezia (11)
Florentina (18) - Torino (19)
Inter (22) - Bologna (19)
Juventus (13) - L. R. Vicenza (12)
Lecco (8) - Sampdoria (15)
Mantova (15) - Milan (17)
Padova (7) - Atalanta (16)
Roma (16) - Spal (12)
Udinese (4) - Palermo (12)

## SERIE B

(XII GIORNATA)

Bari (— 2) - Prato (11)
Catanzaro (11) - Alessandria (12)
Cosenza (18) - Como (10)
Genoa (18) - Napoli (11)
Luccese (7) - Reggiana (13)
Modena (13) - Brescia (12)
Parma (12) - Lazio (15)
Sambened. (6) - Pro Patria (18)
Simm. Monza (10) - Messina (13)
Verona Hellas (13) - Novara (7)

## SERIE C

(XI GIORNATA)

### GIRONE A

Cremonese (9) - Biellese (15)
Marzotto (12) - Varese (13)
Mestrina (13) - Ivrea (8)
Perdonese (8) - Bolzano (3)
Sanremese (11) - Legnano (5)
Saronno (6) - Fanfulla (14)
Treviso (9) - Savona (10)
Triestina (14) - Pro Vercelli (5)
V. Veneto (14) - Casale (9)

### GIRONE B

Cagliari (9) - Empoli (6)
D. D. Ascoli (10) - Pistoies (10)
Perugia (12) - Cesena (12)
Pisa (12) - S. Ravenna (11)
Portocivitanovese (8) - Forlì (10)
Rimini (9) - Livorno (12)
Siena (8) - Arezzo (10)
Spezia (10) - Grosseto (5)
Torres (10) - Anconitana (16)

### GIRONE C

Akragas (10) - Taranto (12)
Barletta (4) - Lecce (12)
Chieti (7) - Siracusa (10)
Foggia Inc. (15) - Potenza (11)
L'Aquila (12) - Marsala (10)
Reggina (8) - Bisceglie (8)
Salernitana (13) - Crotone (10)
Tevere (8) - Savuto (8)
Trapani (11) - Pescara (9)

# RADIO DOMENICA

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** \* Musica serena

**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo

\* Musica per orchestra d'archi

**Mattutino**  
commento dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)

**7.40** Culto evangelico

**8** Segnale orario - Giornale radio

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** Vita nei campi

**8.55** L'informatore dei commercianti

**9.10** Quartetto d'archi

Schubert: dal Quartetto in re minore, «La morte e la fanciulla»: Allegro; Strawinsky: Concertino per quartetto (Quartetto Ungherese); Zoltan Székely: M. R. Kálmán: Kálmán; Denes Koromzay, violini; Gabriel Magyar, violoncello)

**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Nazareno Fabretti

**10.15** Roma - Cerimonia inaugurale del Congresso Internazionale degli Organismi Radiotelevisivi della Radio e Televisione Scolastica (Radiocronaca diretta di Ettore Corbò)

**11** — \* Dino Olivieri e la sua orchestra

**11.15** Ruggero Coen: La festa ebraica di Cannucà

**11.30** Canzoni napoletane moderne  
Canta Maria Paris

**11.45** Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta  
Non soffochiamo la lingua materna

**12.10** Parla il programmatista

**12.20** \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** Metronomo  
(Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**Carillon**  
(Manetti e Roberts)

**Il treno dell'allegria**  
di Luizi e Mancini  
(G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30** L'ANTIDISCOBOLO  
a cura di Tullio Formosa  
(Oro Pilla Brandy)

**14** — Giornale radio

**14.15** Bice Valerio e Gianrico Tedeschi presentano  
Le domeniche di Bice e Gianrico

di Vittorio Metz  
Regia di Federico Sangugnani

**14.30** \* Le interpretazioni di Victoria De Los Angeles

Verdi: *La Traviata*: «Addio del passato»; Boito: *Mefistofele*: «L'arrabbiato in falso al mare»; Rossini: *La Cenerentola*: «Nacqui all'anzone»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Tu lo sapete o mamma»; Leoncavallo: *Pagliacci*: «Coro delle campane»

**14.30-15 Trasmissioni regionali**

**14.30-1**

# 3 DICEMBRE

diretta da **Mario Migliardi**  
Piccolo complesso di Franco Riva  
Regia di Silvio Gigli

## 21.30 Radionotte

**21.45 Musica nella sera**  
(Camomilla Sogni d'oro)

## 22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

## 23 — Notizie di fine giornata

# RETE TRE

## 8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

## — (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

## 15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

## 30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

## 9.30 Musica corale

## 10 — Complessi da camera

Cortese testi di Arnold Khayam. Due canzoni piuttosto per voce, flauto e pianoforte (Massimiliano Lazzoli, soprano; Severino Gazzelloni, flauto; Luigi Cortese, pianoforte). Povera: Tre pezzi per trio d'archi (Trio d'archi di Roma, Ivo Martini, violinista; Osvaldo Remedi, violino; Arcangelo Bartolozzi, violoncello).

## 10.30 Liszt e la musica ungherese

Liszt: Mazepa: Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Charles Mackerras); Bartók: Due ritratti (op. 3 per orchestra: a) Andante lento, b) Presto (Violino solista Armando Granelli, Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi).

## 11 — La sonata moderna

Rosza: Sonata (1948): a) Calmo, allegro, b) Andante con calore, c) Allegro giusto e vigoroso (Pianista Charlotte Zedda). Rosza: Sonata in re maggiore op. 115, n. 1 (Violino solo: A. Moderat, b) Andante dolce (tema con variazioni), c) Con brio (Violinista Ruggero Ricci).

## 11.30 L'opera lirica nel primo '800

Berlioz: I Trojani: «Chasse royale et orage»; Niccolini: «Hymne des loups»; Windsor: «Hymne des loups»; Lortzing: Undine: a) «So wisse, dass in allen Elementen»; b) «Vater, Mutter, Schwester, Brüder»; Glinka: La vita per lo zar: «Aria di Sussanin»; Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Regnate sul sventuroso»; Rossini: 1) Moïse: «Parlar, spiegar non posso»; 2) L'Italiana in Alger: Sinfonia

## 12.30 La musica attraverso la danza

Bach: Sarabanda, per violino solo (Solisti Joseph Zigetti); Berlioz: Valzer, dalla Sinfonia fantastica (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache); Menotti: Pavane, dalla Suite: Sebastian (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rino Malone)

## 12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

## 13 — Pagine scelte

Da «Le fantasie» di Bruno Cicognani: «Evasioni in campagna».

## 13.15 «Musiche di Hummel e Albeniz

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 2 dicembre - Terzo Programma)

## 14.15-15 \* Grandi interpretazioni

Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21: a) Adagio molto con brio, b) Andante cantabile con moto, Allegro molto vivace (minuetto), d) Adagio, allegro molto e vivace (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini); L'eroe: Concerto n. 1 in mi bemolle minore per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio, allegro vivace, allegro animato, c) Allegro marziale animato (Solisti Arthur Rubinstein, Orchestra Sinfonica RCA Victor, diretta da Alfred Wallenstein)

# TERZO

## 16 — Parla il programmatista

## 16.15 (\*) Teatro italiano del Novecento

## RAFFAELE

Un prologo e tre atti di Vittorio Brancati

Raffaele Scarmaccia

Giovanni, fratello Turi Ferro

Rocco D'Assunta Agostina, figlia Solveig D'Assunta

Saveria, moglie Florida Marrone

Il reverendo Luigi, fratello Rosalino Bua

Giuseppe Renato Cominetti

Il giudice Crescimanno Franco Nicotra

Il presidente del Tribunale Francesco Ceroni

Il federale Vittorio Sanipoli

Il professor Parnetti Antonio Battistella

Gorgoni, segretario politico Nico Cundari

Il professor Di Bartolo Domenico De Ninno

La maestra Rosa Rosina Neri

Il tenente inglese Mario Lombardini

Il negro Marcello Tusco

Regia di Andrea Camilleri

## 18.15 (\*) Henry Purcell

Suite di canti dall'«Orpheus Britannicus» (Realizz. B. Britten)

Tenore Herbert Handt

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna

## 18.30 (\*) La Rassegna

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

## 19 — Joaquin Turina

Sonata n. 2, op. 82 (sonata spagnola) per violino e pianoforte

Lento - Vivo - Adagio, allegro moderato

Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

## 19.15 Biblioteca

Si sbarca a New York di Fausto Maria Martini, a cura di Giuseppe Guglielmi

## 19.45 La vita del Comune rurale

Adelmo Mirri: La tutela sanitaria del patrimonio zootecnico

## 20 — Concerto di ogni sera

ripresto dal Quarto Canale della Filodiffusione Carl Maria von Weber (1786-

1826): Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra

Allegro ma non troppo - Adagio. Rondo (Allegro)

Solisti Karel Bidle

Orchestra Filarmonica Ceca, diretta da Kurt Redel

Franz Liszt (1811-1886): Fantasy su melodie popolari ungheresi per pianoforte e orchestra

Solisti Gyorgy Cziffra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Veranzio

Peter Illich Czajkowski (1840-1893): Tema e variazioni dalla Suite mozartiana op. 61

Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Strauss

Camillo Saint-Saëns (1835-1921): Havanaise op. 83 per violino e orchestra

Solisti Jascha Heifetz

Orchestra «RCA Victor», diretta da William Steinberg

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 TANNHÄUSER

Grande opera romantica in tre atti di Richard Wagner

Germano Josef Greindl

Tannhäuser Wolfgang Windhausen

Wolfram Di Eichenbach

Dietrich Fischer-Dieskau

Walter di Vogelweide

Gerhard Stolze

Bitterolf Franz Grass

Enrico lo scrittore Georg Paskuda

Reinmarre di Zweter Theo Adam

Elisabetta Victoria De Los Angeles

Venera Grace Bumbry

Un giovane pastore Else Margarete Cardelli

Direttore Wolfgang Sawallisch

Maestro del Coro Wilhelm Pittr

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth

(Registrazione effettuata il 23 luglio dal Bayerischer Rundfunk al «Festival di Bayreuth 1961»)

# aria pura

# aria pura e profumata

odor di bosco

fiori di maggio

naturale

## IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

### PREZI DI GRANDE FABBRICA

veramente imbattibili

### RATE SENZA ANTICIPO

Quota minima L. 740 mensili

### NIENTE BANCHE

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo !!!

RICHEDETE SENZA IMPEGNO



PRODUZIONE DI LUSSO

**BAGNINI - ROMA**  
PIAZZA DI SPAGNA, 115

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 3 dicembre 1961 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

THEME FROM «BRIDGE TO THE SUN» (Auric G.)

Orchestra e coro Leroy Holmes

VERO' (Marletta-Morrione)

Milva e coro di Franco Potenza con orchestra Marcello Giombini

LOVER (Rodgers-Hart)

Orchestra Richard Marino

DA-DA-UN-PA (Verde-Canfora)

Gemelli Kessler con orchestra Bruno Canfora

RICA CHUNGA (Perez Prado)

Orchestra Perez Prado

YES INDEED! (Sy Oliver)

Frank Shnarr con orchestra Billy May

Musica sinfonica

Franz Schubert: BALLET MUSIK N. 2 DA «ROSAMUNDA»

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann

Wolfgang Sawallisch direttore del «Tannhäuser» di Richard Wagner che viene trasmesso alle 21,30 dal Terzo Programma nell'allestimento del Festival di Bayreuth

# RADIO DOMENICA 3 DICEMBRE

## NOTTURNO



Dalle ore 23.10 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2000 kc/s - 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catania, 100.400 kc/s - 5060 pari a m. 49.500 e su kc/s. 9515 pari a metri 31.53

23.05 Vacanza per un continente - prego, sorridete... - 0.36 Penombra - 1.06 Melodie per tutti i paesi - 1.35 Inno della cultura romanza - 2.36 Stratofera - 3.06 Due voci, un'orchestra - 3.36 Musica sinfonica - 4.06 Iridescente - 4.36 Lo ricordate? - 5.06 Solisti alle ribalte - 5.36 Lirica - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



ABRUZZI E MOLISE 12-12.30 La conciliazione - Gare e squali fra veneti comuni (Pescara 2 e stazioni MF 11).

SARDEGNA

8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

12.20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi della settimana - Musica leggera - 12.30 Musica e voci del folklore sardo - 12.40 Clio e storia della Sardegna - 12.55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sessari 2 e stazioni MF 11).

14.30 Gazzettino sardo - 14.45 La Rai in tutti i Comuni: Paesi che dobbiamo conoscere (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sessari 2 e stazioni MF 11).

20 Motivi di successo - 20.10 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sessari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

14.30 Il fucidiano (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF 11).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF 11).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - 8.15 Musik am Sonnabend (Rete IV).

8.50 Coro « Rosalpina » del Cai di Bolzano (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 J. S. Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 1, 1a, 1b - 9.50 Heimat und Land - 10.15 Sinfonie - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsgevangeliums - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Elektronico-Bozen) - 11.55 Sport am Sonntag - 12.05 Musica le brücke. Eine Sendung für Sinfonie für Sinfonie gestaltet von Dekan Hochw. E. Häbicher und S. Amadori - 12.20 Katholische Rundschau. Es spricht Peter Karl Eichert - 12.30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano III).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Famille Sonntag von Gretl Bauer - 13.45 Kalenderblatt von Erika Gögele (Rete IV).

14.30 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Elektronico-Bozen) - 17 Fünfuhrtre - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18.30 Lang, lang ist's, herl - 19 Musik zum Advent - 19.15 Nachrichtendienst und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 « Unter dem Milchwald », Hörspiel von Dylan Thomas. (Bardetraum, direttore N.D. Hinsberg). Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.

21.30 Sonntagskonzert. Simphonische Musik italienischer Komponisten: 1. P.A. Locatelli: X concerto da camera; 2. D. Cimarosa: Concerto für 2 Flöten und Orchester; 3. M. Clementi: Symphonie in C-dur - 22.45 Das Kaledoskop (Rete IV).

23-25.30 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUILLI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vite agricola regionale, a cura della redazione di Giornale Radio Friuli - collaborazione di istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missoni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF 11).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF 11).

9.30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'isola » di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF 11).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.40 I italiani in casa d'ogni paese - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 13.59 El rolojo (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - testi di Vittorio Meloni, G. Carpi e M. Fagiuoli - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF 11).

14.30-15 Il fucilier, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine, Gorizia - Testi di Ibsen, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del Fucilier - di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF 11).

20-20.15 Gazzettino giuliano - « Le cronache e i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 11).

In lingua slovena  
(Trieste 1 - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Cori sloveni - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica di Giacomo e Paul Weston - 10.30 Teatro dei ragazzi - Le avventure di Tom Sawyer - racconto di Mark Twain, adattamento di Joško Lukes, 3<sup>a</sup> puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Ljubica Lomber - 12.15 Chiesa - Il tempo - 12.30 Per ciascuno qualche 13 Chi quando, perché... Echi della Settimana nella Regione a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - In Sette giorni nel mondo - 14.45 Appuntamento con il quintetto « Nino Strifòt » - 15 Complesso mandolinistico triestino diretto da Nino Micòl - 15.20 « Jam Session », divagazioni sul jazz a cura di Sergio Portaleone e Amedeo Scagnoli - 15.40 Can-

tano Jula De Palma e Jimmy Fontana - 16 Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore indi - Tè danzante - 18.30 Itinerari triestini: (3) « Duino » - 19 La gogna della domenica - 19.15 « Fantasia operistica » - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 « Dolly Morgan e Eddie Calvert con le orchestre Club e Jackie Gleason » - 21 Dal Festival del folclore di Wörth 39 - 21.00 Trasmisone - 21.30 « Mozart: Quintetto in sol minore, K. 516 - 22 La domenica dello sport - 22.10 « Serata danzante » - 23 « Musica di epoca lontana - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

tano Jula De Palma e Jimmy Fontana - 16 Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore indi - Tè danzante - 18.30 Itinerari triestini: (3) « Duino » - 19 La gogna della domenica - 19.15 « Fantasia operistica » - 20 Radiosport.

« Djinn », 20 Musiche di Marcel Delanoy, 21 « Evviva la poesia! », a cura di Philippe Soupault, 22.15 « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnie Madeleine Renaud - Jean Louis Barault.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; kc/s. 6035 - m. 49.71; kc/s. 710 - m. 42.02)

19.30 « Tra le due porte », con Jacques Brel, 20.15 « Il vento nel deserto » - 20.08 « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeon, 20.40 Sconosciuti celebri, 21.10 L'avventura del vostro cuore, 21.25 Colloqui col Comandante Cousteau, 21.30 « Un milionario abruzzese », 22.00 « Le poesie di Jacques Solin », 21.55 « Il sogno della vostra vita », Parte II, 22 Musiche senza passaporto.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 1529 - m. 196

(O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.38

(O.C.)

9.30 Santa Messa in ritmo Latino, in collegamento con Rai, con commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino, 10.30 Liturgia orientale in Greco, con omelia, 11.30 Segnale orario - 12.00 Trasmisone estiva - 12.33 Orizzonti Cristiani: « Il divino nelle sette notte », saggi di musica religiosa presentati da Mariella La Raya, 20. Trasmisone in polacco, francese, ceco, tedesco, 21 Santo Rosario, 21.15 Transmisione in sloveno, croato, ungherese, olandese, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

21.30 Concerto diretto da Douglas Cameron, Solista pianista Maureen Jackson, Mozart: Divertimento in fa, K. 138; William Mathias: Musica per archi; Bach: Concerto n. 5 in fa minore per pianoforte e orchestra; Grace Williams: « Poem for Strings », 22.30 « The Reith Lecture », 23. Notiziario, 23.10 Parlato, 24 Notiziario, 0.06-0.36 Interpretazioni del pianista David Wilde, Liszt: « Caccia al delinquente »; Concerto e premio, radio-giallo di Irmgard Köster, 22.50 Musica da ballo.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1)

19.30 « Luci di Londra », varietà musicale, 20.35 « The Ted Heath Show », 21.30 « The set », 22. Diabolici, presentati da Richard Temple, 23 Serenate, con Peter York e la sua orchestra, Michael Desmond, William Davies, Henry Krein il complesso Montemarre, 23.30 Notiziario, 23.40 Serenate, Parigi, 23.50 Melodie e canzoni interpretate da Nel Stevens, 0.55-1.00 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1)

17.40 « Un uomo indescrivibile », commedia italiana, 18.40 Musica varia, 19.30 Notiziario, 20.05 « Alfonso e Estrella », opera di Franz Schubert, 22.15 Notiziario, 22.20 Divertimento.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

19. Balakiriev: « Islamey », fantasie interpretate dal pianista Yuri Boukoff, 19.15 Notiziario e Giornale della radio della domenica, 20 Musica leggera diretta da Fernando Paggi, 20.35 « Il Prete De Minimis », commedia in tre atti di Guglielmo Giannini, 22.10 Melodie e ritmi, 22.40-23 Domenica in musica.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con le

SOTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Boccherini: « Minuetto », di Quintetto in 3 op. 39, interpretato per chitarra, due violini, viola e violoncello, 18.40 Melchior Franck: Pavane in sol minore, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.40 « Scali », di Jean-Pierre Gorretta, 20.05 Musica « Ca m'oufif », di Sami, 20.30 « La chanson », di Ildebrando Pizzetti - 21.20 Musica di Vivaldi, 22.00 « L'impresario », di Georges Enesco, 22.35 Un po' di poesia, 22.55 Concerto dell'organista Erich Stauffer, Louis Couperin: « Suite facile »; Bach: Fantasia a sinfonia, 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneville, con

Il varietà della domenica

# 20,30 Express

secondo: ore 20,30

20,30 Express, il « varietà dell'ultim'ora » del Secondo programma radiofonico, ha fatto presto a conquistare le simpatie del pubblico. Ci diceva qualche giorno fa un autore di canzoni che era stato sicuro del successo d'una sua composizione solamente quando l'aveva sentita fischiata da un ferriero. C'è un metro altrettanto certo di valutazione del successo d'una trasmissione di varietà: basta accettare se la gente ne parla il giorno dopo che è andata in onda, e soprattutto se ripete qualcuna delle battute del copione. Di 20,30 Express, il pubblico cantichia già la sigla d'apertura (che ha un po' il valore di « carte in tavola » per la trasmissione), le strofette finali (che sono sull'aria della famosa *Tu, lei, lui* della *Canzonissima* dell'anno scorso) e ripete le battute del « professore ». E' fatta: vuol dire che il programma piace ed è molto seguito.

Come già sapete, questa trasmissione ha due caratteristiche principali: propone agli ascoltatori di vedere le cose con ottimismo, ed è un varietà tipicamente radiofonico. La sigla d'apertura, alla quale accennavamo, è molto eloquente sul primo punto: dimenticate — dice in sostanza — le avversità e cercate di vedere il lato positivo e, se possibile, divertente degli avvenimenti che si verificano sotto i vostri occhi. Sul secondo punto, ci spieghiamo subito: 20,30 Express presenta fra l'altro la satira o la versione parodistica di episodi accaduti poche ore prima della trasmissione, e questo è possibile soltanto con la radio.

Autori dei testi sono Faele e Verde, regista Silvio Gigli. L'orchestra, alla quale sono affidate le esecuzioni musicali, diciamo così, spettacolari è diretta da Mario Migliardi. Le strofette e le parodie sono accompagnate invece dal piccolo complesso di



Renato Turi, uno degli attori che prendono parte all'ormai popolare trasmissione

Franco Riva. Ma vediamo, per chi non conosce ancora questo programma, di illustrarne brevemente l'ossatura.

20,30 Express presenta anzitutto « La settimana nel mondo », cioè una rassegna dei principali avvenimenti degli ultimi otto giorni, visti in chiave di sbarzato ottimismo. Subito dopo, ascoltiamo una delle canzoni che hanno avuto più successo nel mondo durante la settimana. A questo punto, c'è l'intervista col « professore » che di volta in volta fa dichiarazioni (sempre inattendibili) su un problema culturale, scientifico, tecnico, ecc. Quindi, interviene l'orchestra di Mario Migliardi con un motivo scelto tra quelli lanciati o riscoperti nel corso degli ultimi otto giorni. L'angolo di Calliope presenta poi un madrigale beffardo dedicato a un personaggio d'attualità. Altre cinque persone sono invece il bersaglio della satira di « Zig-Zag », una rubrica molto divertente che è congegnata sulla falsariga dell'omonimo programma pubblicitario basato sul riconoscimento di alcuni famosi motivi. Segue una canzone d'attualità. E' la volta poi del « Dizionario di personaggi », in cui i protagonisti delle cronache mondane e dello spettacolo vengono maltrattati a dovere, naturalmente in forma bonaria e spiritosa. Finito il « Dizionario », viene al microfono l'ospite di onore, scelto fra gli attori o i cantanti che hanno partecipato agli spettacoli più importanti della settimana (per esempio, la serie degli ospiti di 20,30 Express è stata aperta nel primo numero da Domenico Modugno, due giorni dopo che era andato in scena *Rinaldo in campo*). Neanche l'ospite sfugge alla presa in giro che sembra essere la regola di questa trasmissione: ne sa qualcosa Peppino di Capri che, prima di prodursi in una sua speciale versione del twist (il ballo di moda), s'è sottoposto con molto spirito a una satira che potremmo chiamare geniale, visto che prendeva di mira occhiali, giacca, voce, capelli, ecc. del popolarissimo cantante. Ed eccoci all'attualità immediata del programma: in « 20,30 Sport » vengono interpretati umoristicamente i principali avvenimenti sportivi della giornata, e in « Ultimissima » troviamo addirittura il commento scherzoso a una notizia curiosa trasmessa pochi minuti prima da *Radiosera*. Il finale (sull'aria di *Tu, lei, lui*) è dedicato ancora a strofette d'attualità.

Questo, nelle grandi linee, l'impianto della trasmissione. Come vedete, si tratta d'un programma di varietà che punta tutte le sue carte sulla velocità. Si spiega quindi il successo ottenuto presso gli ascoltatori che hanno sempre un debole per le parodie, ma specialmente per quelle immediate. Naturalmente, la realizzazione d'un programma di questo genere è legata alla bravura degli attori che vi prendono parte. E bisogna dire che i sei di 20,30 Express, ossia Isa Di Marzio, Deddy Savignone, Antonella Steni, Franco Latinì, Elio Pandolfi e Renato Turi, pur essendo già tra le « voci » radiofoniche preferite dagli ascoltatori, hanno superato ogni aspettativa.

s. g. b.

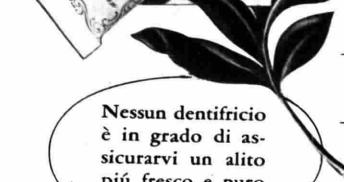
fresco respiro,  
fresche parole  
...gioia di vivere!



## DURBAN'S

*verde*

il dentifricio  
alla clorofilla



Nessun dentifricio  
è in grado di as-  
sicurarvi un alito  
più fresco e puro  
di Durban's Verde.

«Un successo che si rinnova da dieci anni». I milioni di persone fedelissime al Durban's Verde vi danno la prova sicura dell'efficacia di questo unico e straordinario dentifricio che utilizza al 100% il potere purificante della clorofilla.

DURBAN'S VERDE

in vendita nei tipi in pasta e liquido  
è una specialità Durban's come:

DURBAN'S BIANCO

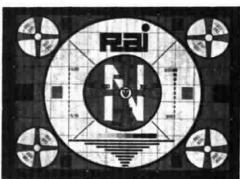
dall'inconfondibile sapore

DURBAN'S DENICOTIN

il dentifricio per chi fuma

## DURBAN'S

«i dentifrici del sorriso»



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICA

## ATA

## Prima classe

8.30-9 **Italiano**  
Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 **Matematica**

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 **Edizione artistica**

Prof. Enrico Accatino

11.15-11.30 **Latino**

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 **Educazione tecnica**

Prof. Attilio Castelli

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13.30 **Seconda classe**

a) **Matematica**

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) **Educazione fisica**

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

c) **Italiano**

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) **Storia ed educazione civica**

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15.10-16.20 **Terza classe**

a) **Italiano**

Prof. Mario Medici

b) **Educazione fisica**

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

c) **Matematica**

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

## La TV dei ragazzi

17 — a) **GUARDIAMO INSIEME**

Panorama di fatti, notizie e curiosità

b) **L'ENERGIA**

Documentario della C.I.F.D.

c) **LASSIE**

Al lupo Al lupo

Telesfilm - Regia di Lesley Selander

Distr.: I.T.C.

Int.: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie

## Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi  
Regia di Marcello Curti Giardino

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

## GONG

(Pastiglie Valda - Atlantic)

18.45 **IL PIACERE DELLA CASA**

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

19.05 **SCIENZA E TECNICA NELL'ITALIA UNITA**

a cura di Carlo Verde

III - **PACINOTTI, FERRARI**

Regia di Pier Luigi Tognocchi

Nella terza trasmissione di questa serie, curata e illustrata da Enrico Pacinotti, inventore della macchina dinamoelettrica, e di Galileo Ferraris, scopritore del campo magnetico rotante.

«Vorrei che questi due grandi scienziati italiani avessero legato le loro infinite applicazioni nei vari campi dell'elettrotecnica, che hanno di schiuso al progresso orizzonti di illimitate possibilità».

19.35 **TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccarelli e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

20.05 **TELESPORT**

V'è una lettera di Henrik Ibsen, in data 16 giugno 1880, che prospetta in sintesi l'origine d'ogni sua fatica letteraria e il significato etico e spirituale che ne deriva. Diceva: «Tutto ciò che ho scritto è in stretta relazione con ciò che ho vissuto intimamente. Ogni nuova opera ha avuto lo scopo di liberarmi e di purificarmi lo spirito. Giacché non si è mai del tutto superiori alla società cui s'appartiene: vi si è sempre in qualche modo corresponsabili e correnti...».

E' raro trovare tanta sincerità in un poeta. Ma tutta la vita di Ibsen è sincerità: da quando, fanciullo, in quella squallida casupola dei sottoborghi di Skien egli si sente schiavo e già staccato per tutta la vita dai genitori con cui non voglio continuare in questo rapporto di semi-comprensione», a quando, garzone di farmacia, a Grimstad, dovrà guadagnarsi il pane per ben sei anni — dai 16 ai 22, — in piena crisi di adolescenza, selvaggio e scontroso.

E' a Grimstad, che agli aristocratici del paese che lo repu-



A Massimo Girotti è affidata la parte del dottor Wangel

## secondo: ore 21.15



Gabriele Ferzetti interpreta il personaggio di Puccini

## Ribalta accesa

20.30 **TIC-TAC**  
(Prodotti Marga - Candy)

SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Chatillon - Magnesia Bisurata - Bertelli - Gradina)

## PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**

(1) **Linetti Profumi** - (2) **Persil** - (3) **Doppio Brodo Star** - (4) **Rasoio Phillips** - (5) **Motta**

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Cinecittà - 3) Adriatica Film - 4) Hollywood Italiana - 5) Paul Film

21.15 **PUCCINI**

Film - Regia di Carmine Gallone

Distr.: Cineriz

Int.: Gabriele Ferzetti, Marta Toren, Paolo Stoppa, Maria Bru

23.10 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## Un dramma di Ibsen con Anna Proclemer

## La donna

tano — una figura spettrale, invincibile —, per temeraria vendetta dedicherà certe satire pupazzettate, come quella in cui, sotto il disegno d'un uomo ben pasciuto ed elegante che spinge a fatica due porci, tendono uno per la coda, scrivendo: «questa è la pubblica opinione».

Tanto ho premesso per farmi ragione, e rispecchiare a chi intendersse trarre notizie critiche su *La donna del mare* dall'Ibsen di Slataper — ch'è pur sempre un bel libro — della poca consistenza che, a mio avviso, ha il suo giudizio su tale dramma. «L'opera è falsa — scrive lo Slataper — e il poeta ha fatto cécà. Piace perché (alla superficie) nuova frre le altre di Ibsen; ci si arriva, nelle prime letture, inavvertitamente e par di tuffarsi nell'acqua di un'osì; ma poi subito s'avverte non solo che la natura è patologica, ma che la salute della poesia è fittizia. E' la fata morgana del deserto ibseniano». E dopo vari ragionamenti, conclude: «Ellida è sorella di Rebecca (l'eroina di *Rosmersholm*), donna del nord, costretta a languire in vincoli che non la riguardano, nella morale sociale del fiord chiuso e senz'onda di petto». Già. Come si potrebbe dire stranamente di coincidenza — della Leonora pirandelliana. Ma mentre costei muore, affacciata dalla vita claustrale cui il geloso marito s'incilano a costringere, Ellida sfugge alla tragedia che inesorabile l'avrebbe attesa, se avesse abbandonato il marito per seguire il «Forestiero». Sul suo cuore straziato finirà per far breccia la grande, la immensa umanità di Wangel che, come marito, le ha potuto far intendere quanto «intimo», quanto «profondo» fosse il suo amore, e, come medico, era sta-

to capace di trovare finalmente la formula necessaria alla sua salvezza.

«Finissimo artificio» — dice lo Slataper. Altissima poesia, dico io, doppiamente svicerata, nel senso umano e in quello spirituale. Opera, dunque, tutt'altro che limitata ad uno studio patologico (a questa strada dovremmo classificare tal natura tutto, o quasi, il teatro del nostro tempo), ma dettato da esperienze di vita, drammaticamente realistico, tragicamente sincero, con figure che soffrono sino all'exasperazione, con violenze profetiche, tutt'altro che fittizie od astratte. Ogni personaggio ha la sua ragione d'essere, costruito non a scopo di simbolo o di mito — elementi della mistica ibseniana che s'incontrano nel *Brand*, nel *Costruttore Solness*, in *Anatra selvatica*, ecc. — ma per imprimerci alla vicenda senza di profondo verismo. *La donna del mare* fu scritta in quattro mesi, dal luglio all'ottobre del 1888. Giungeva alle scene dopo il grande successo di *Anatra selvatica* e di *Rosmersholm* e precedeva quello di *Edda* Gehler. L'idea di un dramma — marino — gli era sorta da qualche anno. Nell'aprile dell'85, scriveva da Roma all'editore ed amico Hegel del desiderio di trasferirsi in Germania, anche per avvicinarsi alla patria, dove meditava di comparsarsi una cassetta nei dintorni di Cristiania, sul fiord. Desidererebbe, scriveva, vivere chiuso al mondo, dedicandomi esclusivamente al lavoro. La vista del mare è ciò che più mi manca qui. Difatti, in quell'estate, invece di fermarsi al suo solito Gossensass (Colle Isarcò), «tira dritto con la velocità d'una cometa» fino in Norvegia. Rivede Cristiania, Bergen, Trondjem, i cari

## nazionale: ore 21.15

Un film di Carmine Gallone

## Puccini

ta della notorietà. Dopo il successo, Puccini abbandona la graziosa soprano Cristina e induce Elvira, la ex-compagna del maestro, a fuggire con lui, lasciando il proprio fidanzato. La coppia è a Milano ed Elvira dà alla luce un bambino e rimane vicina al suo Giacomo nonostante le molte infedeltà di Puccini e l'alternarsi di momenti felici a momenti «neri» della sua vita. Cristina, che è diventata una celebre cantante, tenta di staccare Puccini dalla mite, umile Elvira, ma il musicista, dopo il successo di *Bohème*, comprende quanto debba alla sua compagna e la sposa. Col matrimonio, però, la parte di Elvira non muta e, sempre più sola, decide ad un certo momento di separarsi dal marito. Ma questa decisione e la morte di una giovane servetta, che, innamorata del maestro, si suicida, incitano profondamente l'animo di Giacomo. E quando Butterfly viene fischiettata, la dolce e generosa Elvira si riunisce all'uomo del-

la sua vita: e allorché un terribile, iniquibile male colpisce Puccini e lo stronca mentre il maestro sta compiendo l'incompresa Turandot, Elvira ed il figliuolo sono al suo fianco, con il loro amore e la loro tenerezza.

Questa è la storia che, mescolando verità ed invenzione, sulla base di una sceneggiatura di Leo Benvenuti, Aldo Bizzarri e Glaucio Pellegrini, Carmine Gallone ha raccontato con mano sicura, spesso felicemente innestando la musica pucciniana alle immagini. L'interpretazione è affidata a Gabriele Ferzetti, alla compianta Marta Toren, a Nadia Gray, Miriam Bru e Paolo Stoppa. La fotografia, bellissima, è di Claude Renoir. Una curiosità: la sequenza del funerale sul lago è stata girata dallo sceneggiatore e documentarista Glaucio Pellegrini.

Un film, dunque, che farà contenti tutti coloro che faranno zano l'opera lirica e il bel canto.

caran

# DICEMBRE

## na del mare

ma sofferti luoghi della sua prima giovinezza, e s'arresta a Molde, il fiord del Romsdal. Saranno mesi sereni, tra mare ed alta montagna, come aveva sognato. *Rosmersholm* è già compiuto e tuttavia è tutto preso da « un nuovo lavoro che gli si agita in testa da lungo tempo » (lettera del 14 febbraio 1886, all'ed. Hegel). Lo spettacolo della libera natura selvaggia lo aveva ipnotizzato — racconta l'Yaeger — il mare gli aveva prodotto una vera e propria ossessione.

Sarà l'ossessione di *Ellida*. Che si sente legata al mare, senza volontà, così come s'è sentita legata senza volontà (due vocaboli che ricorrono ripetutamente negli appunti di Ibsen al dramma) al « Forestiero », così come s'è data a lui, per cieco impulso. Arcana figura questa del « Forestiero », fuori della moralità e tuttavia affascinante, con qualcosa di eroico che lo somiglia ad un semi-dio pagano, che, come l'onda del mare, potrà ingoiare e distruggere chi gli si avvicini, per un destino senza destino. Mi narrava la cara amica Bergliot, nuora del Grande, che mai si era visto Ibsen tanto commuoversi come durante la creazione dei tre personaggi principali di questo dramma. Diceva allora sua Susanna (la moglie): « Non potrà mai saperlo il pubblico che ascolterà questo mio dramma, il tormento, l'inquietudine ch'esso ha provocato in me, nel mio spirito, per dar vita, parola, azione alle sue creature, a *Ellida*, a *Wangel*, al « Forestiero... ». Soprattutto a *Ellida* e al *Forestiero*, entrambe anime del mare, entrambe anime trasnicate nei vortici degli oscuri desideri che loro provengono dai liberi venti del mare, entrambe anime in balia dell'immenso eterno mistero del mare, entrambe creature segnate da quella tonda fatalità che può essere riservata ai liberi spiriti senza forza di controllo... ».

Che questo dramma, fra i tanti di Ibsen, che questa figura di *Ellida*, abbiano prerogative sceniche e sostanziali tutte particolari, eccezionali, lo dimostra il fascino che hanno esercitato e tuttora esercitano sulle più grandi attrici d'ogni paese. In Italia vi sarà chi ancora ne ricorda la più famosa interprete, Eleonora Duse. Bisogna leggere che cosa scriveva Térešah (dolce soavissima narratrice ingiustamente dimenticata) a ricordo delle ansie delle apprensioni della Duse, alla vigilia della sua prima interpretazione di *La donna del mare*, a Vienna. Mentre, incalzata dal tempo, lavorava alla traduzione, la Signora era in riviera. *Ellida* la ipnotizzava. Aspettava le pagine compiute, come si aspetta il fuoco, il pane. Andai di persona a portarle gli ultimi due atti. Stava mandando a memoria la grande scena con *Wangel* alla fine del secondo atto. Non ha udito nulla chi non ha udito la Signora modulare quelle parole, in realtà così semplici, con cui risponde a *Wangel* che le ha chiesto di che cosa parlasse quando s'incontrava col marinaio forestiero: — Quasi sempre del mare... ».

Térešah ci riferisce che la Duse giustamente vedeva in *Ellida* una figura a parte nell'opera del Poeta, estranea ad ogni dibattito, attonita, permeata d'ombra... Così com'io ho detto, al di fuori di miti e di simboli, di moralità ben segnate. Figura che evade, che evade sempre, presa dal fragore del mare, vento, nuvola, sogno che non prenderà mai forma se non al suo risveglio, morto l'incantesimo dello « Straniero », ombra anch'esso, venuta dal mare e che al mare ritornerà.

Sigurd, il figlio di Ibsen, mi narrava dell'infinito dolore di Eleonora Duse che, venuta con la sua Compagnia ad Oslo, con la speranza di poterlo avvicinare e conoscere, non potette soddisfare questo suo desiderio, essendo egli ammalato. E mi diceva: « So del culto che l'Italia ebbe ed ha per le opere di mio padre; ma dopo un'interpretazione della *Donna del mare*, offerta ad Oslo da Eleonora Duse, non ho voluto più udire alcun altro attore straniero. Ella fu veramente unica, divina! ».

Ma altre attrici nostre hanno avuto ed avranno, nel tempo, tutte le qualità ed i meriti per avvicinarsi all'intramontabile figura di *Ellida*, e fra queste, Anna Proclemer, che avrà questa sera al suo fianco due attori di polso, Giorgio Albertazzi e Massimo Girotti.

Gino Cucchetti



Anna Proclemer affronta l'ardua interpretazione della figura di *Ellida*, legata all'arte di Eleonora Duse, la più famosa delle interpreti. Sarà al suo fianco Giorgio Albertazzi



## SECONDO

21.15

### LA DONNA DEL MARE

di Enrico Ibsen

Traduzione di Anita Rho

Personaggi ed interpreti:

Il dottor Wangel

Massimo Girotti

Ellida Anna Proclemer

Bolette Adriana Vianello

Hilde Paola Quattrini

Il prof. Harnholm Giulio Bosetti

Ljungstrand Davide Montemurro

Ballested Giulio Girola

Lo straniero Giorgio Albertazzi

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Mario Landi

Nel 2° intervallo:

### TELEGIORNALE

# LA VOGLIA DI GIOCARE....



CIRCA / AGENCE FRANCE PRESSE

Durante gli anni dello sviluppo e della prima giovinezza è facile che i ragazzi siano pallidi e gracili, perdano l'appetito, la voglia di giocare, divengano facilmente irascibili. Questi segni possono indicare uno stato di esaurimento e l'utilità di una cura ricostituente.

# Tonergil

ERBA

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DEL SISTEMA NERVOSO



Orasiv, super-polvere adesiva per dentiere. Contatto facile e molleggianti. Nelle farmacie.

**ORASIV**

Uno degli interpreti de **L'AMICO DEL GIAGUARO**  
**Gino Bramieri**  
 torna a voi, stasera, in CAROSELLO nel personaggio  
 "GIANO BIFRONTE" realizzato per la **PHILIPS**  
 dalla **DOLLYWOOD ITALIANA**

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musiche del mattino****Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)**8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore

Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**a cura di Tullio Formosa  
Prima parte**— Il nostro buongiorno**Washington-Young: *My foolish heart*; Larue-Rascel: *Il mondo cambia*; Arnold: *Tunes of glory*; Di Capua: *Maria Maria*; Rose: *A Frenchman in New York***— Le melodie dei ricordi**Bernie-Lilo-Simon: *Poinciana*; Posti: *Luna d'estate*; Freire: *Ami avrei*; Green-Edwards: *Once in a while*; De Curtis: *Torna a Surriento* (Palomile-Colgate)**— Allegretto americano**

Con la formazione di Sharkey Bonano e Harry Belafonte

Merrick: *Look sharp, be sharp*; Attaway-Belafonte: *Will his boy be like his rim?*; Pecora-Bonano: *Sharkey strut*; Burgess-Attaway: *The Jack-ass song*; Anonimo: *Eyes of Texas are upon you*; Burgess: *Dolly down***— L'opera**Ebe Stignani, Renata Tebaldi e Tito Schipa  
Verdi: *Aida*; *Fa la sorte dell'armi*; Massenet: *Manon*; *Ah, fuyez douce image...*; Verdi: *Un ballo in maschera*; *Re dell'abisso*; Donizetti: *L'elisir d'amore*; *Una furtiva lacrima* (Knorr)

— Intervallo (9.35) - Giornale degli anni dimenticati

**— Nathan Milstein e il Trillo del diavolo**  
Tartini: *Sonata in sol minore per violino e basso continuo***— Le Sinfonie di Schubert**  
Sinfonia in re maggiore n. 1: adagio - allegro vivace - andante - minuetto - allegro vivace (Orchestra Royal Philharmonic, diretta da Sir Thomas Beecham)**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Giro del mondo, settimanale di attualità

Sentinelle della lingua italiana, a cura di Anna Maria Romagnoli  
Regia di Lino Giraud**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**a) Le canzoni di ieri  
Copland-Swan-Greene: *High society*; Boyle-Valeente: *Signorina*; Pyle-Brown: *The old feeling*; Trenet: *La marie*; Leconu: *Malagueña*; Age-Coslow: *Mister Pagani* (La leggenda di Radames) (Lavabiancheria Candy)b) Le canzoni di oggi  
Testoni - Vezzoli: *Libellule*; Bertini-Cavallari: *Cantiamo all'italiana*; Malocchi-Prous: *Tu sei mia calza*; Saini: *chi può*; Raspanti-Crucliani-Surace: *Notturno d'amore*; Ciglano: *Tiempo d'amore*; Savona-Kramer: *Dimmì*, professori  
c) Ultimissime  
Beretta-Leoni: *Auli ulé*; Pallesi-Davidson: *La pachanga*; Pinchi-Cavallari: *Il capriccio*; Pizzimenti-Polito: *La gara dei monaci*; Deani-Aliguero: *Dimmele in settembre*; Chiosso-Livraghi: *Cortandoi (Invernizzi)***— Il nostro arrivederci**  
Whiting-Donaldson: *My blue*; Pugnati: *Aprite le finestre*; Becaud: *Mes mains*; Calvi: *Maid in France*; Provost: *Intermezzo*; White: *Barcelona*; Ross-Marshall: *Marching strings (Ola)***12.20 \* Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali**12.55 Metronomo**  
(Vecchia Romagna Buton)**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsi del tempo****Carillon**  
(Manetti e Roberts)**Il trenino dell'allegra**

di Luzzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag****13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**  
(Miscela Leone)**14-14.20 Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 1)

15.15 \* Canta Lucia Altieri

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Reply)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 — Programma per i ragazzi

**Il diario della mamma**

Concorso settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

**16.30 Il ponte di Westminster**

Immagini di vita inglese

Specchio del mese

**16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**Carlo Giglio: *Il più giovane*Stato africano: *il Tanganika***17 — Giornale radio**Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera***17.20 I Trii per archi op. 9 di Beethoven**

Prima trasmissione

*Trii in sol maggiore op. 9 n. 1:* a) Adagio, allegro con brio;

b) Adagio, ma non tanto e cantabile; c) Scherzo (allegro); d) Presto (Trio Guill, violino; Bruno Giuranna, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)

**17.45 Canta Eartha Kitt****18 — Cerchiamo insieme**  
Colloqui con Padre Virginio Rotondi**18.15 Vi parla un medico**  
Riccardo Ricciardi, Pollini: Pronto soccorso negli incidenti sul lavoro**18.30 CLASSE UNICA****Riccardo Picchio - Personaggi della letteratura russa**  
Dall'eroe epico popolare al personaggio romantico**Ferdinando Vegas - Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi**  
Il progresso tecnico ed economico e le conseguenze sociali**19 — Tutti i Paesi alle Nazioni Unite****19.15 L'informatore degli artigiani****19.30 Il grande gioco**  
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani**20 — \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosera****20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)**21 — CONCERTO Vocale E STRUMENTALE**  
diretto da BRUNO RIGACCIcon la partecipazione del soprano *Maria Coleva* e del tenore *Cesare Valletti*organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della *Ditta Martini & Rossi*Mozart: *Don Giovanni*; « Il mio tesoro intanto »; Rossini: *Guiglielmo Tell*; *Silvia*; opere; Donizetti: *L'elisir d'amore*; *Una furtiva lacrima*; Verdi: *La forza del destino*; « Pace, mio Dio »; Beethoven: *Leonora n. 3*; Ouverture op. 72; Massenet: *Manon*; *Sogno*; Catalani: *Waldmire*; *Il pirata*; *Andrea lontano*; Cilea: *1) L'Arlesiana*; « Lamento di Federico »; 2) *Adriana Lecouvreur*; « Io son l'umile ancella »; Wagner: *La Walkiria*; *Cavalcata delle Walkirie*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE****23 — Posta aerea****23.15 Giornale radio**

Questa sera si replica...

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte****19.20 \* Motivi in tasca**  
Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni &amp; C.)

**20 Segnale orario - Radiosera****20.20 Zig-Zag****20.30 RADIOCLUB**Incontro al circo con ROMANA BUHLMANN  
Presenta Renato Tagliani**21.30 Radionotte****21.45 Giallo per voi****CONFESIONE**Radiodramma di Norman Corwin  
Traduzione di Franca Cogni  
Herbert Dougal Paolo Stoppa e inoltre: Genna Giroldi, Gino Castelli, Franco Sacerdoti, Silvio Spaccesi, Giotto Tornatore, Taricco (Registrazione)**22.30 Canzoni per sorridere****22.45-23 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Benvien en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

**— (in francese) Giornale radio da Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche**15' (in tedesco)**  
Rassegne varie e informazioni turistiche**30' (in inglese)**  
Giornale radio da Londra  
Rassegne varie e informazioni turistiche**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano**9.45 La musica strumentale in Italia**  
da Boccherini ai giorni nostriPaisiello: *Concerto per clavicembalo e archi*; a) *Allegro*, b) *Larghetto*; c) *Andante*; Solari: *Ruggiero Gedda*; Orchestra « A Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento; Pilati: *Quattro canzoni popolari italiane*, per piccola orchestra; a) *Cantone*, b) *Flauto*, con variazioni, c) *Ritorno dalla mietitura*, d) *L'Addio* (Orchestra « A Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Conenna); Selvaggia: *Sinfonia* in tre tempi di Purcell; a) *Barabanda*, rondò, b) *Aria d'amore*, c) *Burlesca*, d) *Minuetto*, e) *Scherzo*, adagio (Orchestra del Maggio Musicale Florentino diretta da Mario Fighera)**10.16 Le opere di Claudio Monteverdi**1) *Madrigali a 5 voci dal primo Libro*: a) *La vaga pastorella*, b) *Ardo si, ma non t'amo*, c) *Ardo o gelo*, d) *Ardo, al più presto*, e) *La fiamma*2) *Orfeo*, *Il pellegrinaggio di Orfeo*, *Il pellegrinaggio di Orfeo* (Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Ruggero Maghinelli); 2) *U quareat*, a) *U quareat*, b) *Rosanna*, soprani: Lucia Bernardi, *Orchestra « Scuola Veneziana »*, diretta da Angelo Ephr

## SECONDO

**9 Notizie del mattino****05' Allegro con brio** (Palomile)**13.30 Segnale orario - Primo giornale****40' Scatola a sorpresa** (Simmental)**45' Il segnale: le incredibili imprese dell'ispettore Scott** (Compagnia Singer)**50' Il disco del giorno** (Tide)**55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno****14 — Tempo di Canzonissima****— I nostri cantanti**  
Negli intervalli comunicati commerciali**14.30 Segnale orario - Secondo giornale****14.45 Ruote e motori**

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15 — Tavolozza musicale Ricordi** (Ricordi)**15.15 Fonte viva**  
Canti popolari italiani**15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali**15.45 Novità Italdisc-Carosello** (Italdisc-Carosello)**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO****— Adios, pampa mia****— A Paris****— Invito al ballo: Johnny e gli Hurricanes****— Canzoni al tramonto****— Napoli made in USA e Venezia 3****17 — Microfono oltre Oceano****17.30 Lello Lutazzi con Maria Pia Fusco presenta****MUSICA CLUB****18.30 Giornale del pomeriggio****18.35 Discoteca Bluebell** (Bluebell)**18.50 TUTTAMUSICA** (Camillo Sogni d'oro)**19.50 —****20 —****21 —****22 —****23 —****24 —****25 —****26 —****27 —****28 —****29 —****30 —****31 —****32 —****33 —****34 —****35 —****36 —****37 —****38 —****39 —****40 —****41 —****42 —****43 —****44 —****45 —****46 —****47 —****48 —****49 —****50 —****51 —****52 —****53 —****54 —****55 —****56 —****57 —****58 —****59 —****60 —****61 —****62 —****63 —****64 —****65 —****66 —****67 —****68 —****69 —****70 —****71 —****72 —****73 —****74 —****75 —****76 —****77 —****78 —****79 —****80 —****81 —****82 —****83 —****84 —****85 —****86 —****87 —****88 —****89 —****90 —****91 —****92 —****93 —****94 —****95 —****96 —****97 —****98 —****99 —****100 —****101 —****102 —****103 —****104 —****105 —****106 —****107 —****108 —****109 —****110 —****111 —****112 —****113 —****114 —****115 —****116 —****117 —****118 —****119 —****120 —****121 —****122 —****123 —****124 —**

# DICEMBRE

kian); 3) Il ballo delle ninfe (Orchestra e gruppo vocale « Scuola Veneziana »), diretti da Angelo Ephrikian)

**11 — CONCERTO SINFONICO** diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione del pianista Sergio Marzorati, dei violinisti Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani e del violista Rinaldo Tosatti

Fuga: Toccata per pianoforte e orchestra; Ghedini: Pezzo concertante per violino, viola e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegro e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo ma con brio

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**12.30 Strumenti a fiato**

Marcello (realizz. clavicembalistica di R. Tora): Sonata terza in sol minore, per flauto e clavicembalo, a) Adagio b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro (Arrigo Tamagno, flauto; Mario Rossi, clavicembalo); Mozart: Divertimento K. 136: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (« Complesso « I Music » - Felix Ajo, Ilio Landrea, Anna Maria Cottogni, Walter Gazzola, Roberto Molinari, Luciano Vicari, violini; Carmen Franco, Gino Ghezzi, viola; Enzo Altobelli, Mario Centurioni, violoncelli; Lucio Baccarella, contrabbasso; Maria Teresa Garatti, clavicembalo)

**12.45 Danze sinfoniche**

Dvorak: Danza slava n. 1 in do maggiore, dalla suite n. 1 op. 46 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Spadolini); Suite n. 1 di sette veli (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

**13 — Pagine scelte**

Da « I quattro libri di lettura » di Leone Tolstoi: « Bulka e Milton »

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali**

« Listini di Borsa »

**13,30 Musica di Weber, Liszt, Clark, Ky, Saint-Saëns** (Rivista di « Concerto di ogni sera » di domenica 3 dicembre - Terzo Programma)



Angelo Ephrikian dirige la Orchestra e il Gruppo vocale « Scuola veneziana » che partecipa all'esecuzione delle musiche di Claudio Monteverdi in onda alle ore 10,30

**14.30 Il Lied** (Nove Lieder: a) Das Veilchen (K. 476), b) Das Lied der Trennung (K. 519), c) Abendempfindung (K. 523), d) Sehnsucht nach dem Frühling (K. 596), e) Unglückliche Liebe (K. 147), f) Die Verschweiger (K. 518), g) Der Käthchenreiter (K. 472), h) An Chloë (K. 524), i) Dana un bals solitaire et sombre (K. 308) (Arietta) (Ellisabeth Margano, soprano; Janny van Wering, pianoforte); J. Griez: a) Rhapsodie: Un sonno; Kim Borg, basso; Antonio Beltrami, pianoforte), b) Du bist der Junge, c) Jägerlied, d) Ein Schwan, e) Ich liebe dich (Maria Urban, Rallentando, pianoforte), f) Das Alte Liedchen, g) Fra Monte Pincio, h) Milion Rosar (Jolanda Di Maria Petri, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Wolf: Tre Lieder: a) Ein altes Liedchen, b) Das Verlaufen, c) Mägdelied (K. 474), g) Begegnung (Irmgard Seefried, soprano; Erik Werba, pianoforte)

**15.30 Musica da camera**

Bloch: Sonata per violino e pianoforte; a) Agitato, b) Molto quieto, c) Moderato (Enrico Pierangeli, violino; Amalia Pierangeli Muzzato, pianoforte)

**16-16.30 Ribalta del Metropolitan di New York**

Stagione lirica 1960-1961  
Decima trasmissione  
Seconda serie  
Pagine da

**Il Cavaliere della Rosa**  
di Richard Strauss

a) Presentazione della rosa, b) Finale atto secondo, c) Finale atto terzo (Christa Ludwig e Elisabeth Söderstrem, soprano; Luisa del Caso, mezzosoprano; Belén Esteban, contralto; Oscar Cierwenka, basso)

Orchestra del Teatro Metropolitan di New York, diretta da Erich Leinsdorf (Registrazione)

## TERZO

**17 — Musiche da camera di Mozart**

Sonata n. 13 in si bemolle maggiore K. 333 per pianoforte  
Allegro - Andante cantabile - Allegretto grazioso  
Pianista Walter Giesecking

Duetto in sol maggiore K. 423 per violino e viola  
Allegro - Adagio - Rondo (Allegro)  
Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola

Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato  
Largo, allegro moderato - Larghetto - Rondo (Allegretto)

Walter Giesecking, pianoforte; Sidney Sutcliffe, oboe; Bertrand Walton, clarinetto; Dennis Brain, cornetto; Cecil James, fagotto

**18 — Novità librarie**

Sociologia della religione di J. Milton Yinger  
a cura di Franco Briatico

**18.30 Stanislaus Moniuszko** Tre Liriche per canto e pianoforte  
Piccola betulla d'estate - Sofia - Se Dio vuole

Halina Lachowska, soprano; Lya De Barberis, pianoforte  
**Karol Szymanowsky**

Sonata in re minore op. 9  
Allegro moderato (Patecito) - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto (quasi presto)  
Moshe Avdor, violino; Mario Caporaso, pianoforte

**19 — Panorama delle idee**  
Selezione di periodici stranieri

**19.30 Reginald Smith Brindle**

Variazioni sinfoniche  
Orchestra della Radiodiffusione Francese, diretta da Manuel Rosenthal (Registrazione della Radio Francese)

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — « Concerto di ogni sera**

Johann Stamitz (1717-1757): Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo

Allegro moderato - Adagio - Poco animato - Allegro

Solisti: Jost Michaels, clarinetto; Ingrid Heller, cembalo

Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin

Luigi Cherubini (1760-1842): Sinfonia in re maggiore

Largo, allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non tanto) - Allegro assai

Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

Sergei Prokofiev (1891-1953):

L'amore delle tre maledance

Suite op. 33 a

Les ridicules - Le Magicien

Tchekhov e Fate - Morgan jouent aux cartes - Marche - Scherzo - Le prince et la princesse - La fuite

Orchestra della Radiodiffusione Francese, diretta da Igor Markevitch

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 La Rassegna**

Cinema  
a cura di Pietro Pintus

**21.45 L'opposizione tedesca al nazismo**

Ultima trasmissione  
La coscienza cristiana contro il neopaganismo razzista

a cura di Mario Bendiscoli

**22.25 Carl Maria von Weber**

Trii in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte  
Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Schäfers Klagelied (Andante espressivo) - Finale (Allegro)

Arturo Danesin, flauto; Umberto Eggerdi, violoncello; Enrico Lini, pianoforte

Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

Solisti Robert Casadesus  
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Carraccio

**23.00 Racconti di fantascienza**

scritti per la Radio

La nube di J. Rodolfo Wilcock

Lettura

**23.30 « Congedo »**

Luigi Boccherini

Due Quartetti op. 58 per archi

N. 2 in mi bemolle maggiore

Allegretto lento - Minuetto (Allegro) - Larghetto - Finale (Allegro vivo assai)

N. 4 in si minore

Allegro molto - Andantino lento - Rondo (Allegro, ma non presto)  
Esecuzione del « Quartetto New Music »

Broadus Erle, Matthew Raimondi, violini; Walter Trampler, viola; David Soyer, violoncello

non  
lasciatevi  
distrarre

nella scelta  
dei vostri regali  
rivolgetevi  
subito al meglio

Aurora



modello 88 P. pennino oro 14 Kt.  
con cappuccio laminato oro 18 Kt.

**L. 7800**

con cappuccio nikargentato L. 5800

altre combinazioni di coppe o tritici  
in confezioni extra lusso per regalo



## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 al  
le 6.30: Program-  
mi musicali e notizi-  
ari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845  
pari a m. 355 a  
dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su  
kc/s. 6060 pari a  
m. 49,50 e su kc/s.  
9515 pari a metri  
31.53.

**23.05** Musica per tutti - 0.36 Canzo-  
ni napoletano - 1.06 Microsolco  
- 1.36 La lirica ed i suoi grandi  
interpreti - 2.06 La vostra orche-  
stra di oggi - 2.36 Concerto 3.06  
Musica per tutti - 3.36 Dalle  
voci e da lontano - 4.06 Fantasia - 4.36  
Pagine liriche - 5.06 Solisti di mu-  
sica leggera - 5.36 Alba melodiosa  
- 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro  
brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
7,40-8 Vecchie e  
nuove musiche,  
programma in di-  
schi a richiesta  
degli ascoltatori  
abruzzesi e molisani  
(Pescara 2 e  
stazioni MF II).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-  
zioni MF II).

### SARDEGNA

12,20 Reverberi e il suo complesso  
con Ornella Venoni, Gino Paoli,  
Emilio Pericoli e Luigi Tenco -  
12,40 Notiziario della Sardegna -  
12,50 Dieci minuti con Tony Renna-  
no (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari  
2 e stazioni MF II).

### SICILIA

14,20 Gazzettino serdo - 14,35 La  
RAL in tutti i Comuni Poesi che  
dobbiamo conoscere - 14,55 Can-  
zoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 -  
Sassari 1 stazioni MF II).

20 Orchestra di Larry Douglas - 20,15  
Gazzettino serdo (Cagliari 1 - Nuoro  
1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7,15 Lert Englisch zur Unterhaltung.  
Ein Lehrgang der BBC-London, 18  
Stunde. (Bandaufnahme der BBC-  
London) - 7,30 Meldungen  
des Nachrichtendienstes (Rete IV -  
Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Merano 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeichen - Gute Reisel  
Eine Sendung für das Autoradio  
(Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag -  
11,30 Kammermusik. Grossen Inter-  
preten: Dini Lipatti, Pianisti - 12,20  
Vokls und heimliche Rundschau  
(Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbe-  
durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 -  
Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano  
3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Re-  
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -  
Paganella 1).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).  
14,20 Gazzettino delle Dolomiti (Tri-  
este 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20,15 Das Zeichen am Nachmittag (Re-  
te IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Finfutes - 17,30 - Dal Crepus-  
cio del Sella - Trasmisione in colla-  
borazione con comites de la valle-  
des de Gherdeina, Badia e Fassa  
(Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Für un-  
sere Kleinen. Drei Österreichische  
Märchen gelesen von Käthe Gold -  
19 Volksmusik - 19,15 Die Runds-

chau - 19,30 Lerni Englisch zur  
Unterhaltung. Wiederholung der  
Morgensendung (Rete IV - Bolza-  
no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -  
Merano 3 - Paganella 1).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Re-  
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -  
Paganella 1).

20 Das Zeichen - Abendnachrich-  
ten Werbedurchsagen - 20,15  
Ein Dirigent - ein Orchester. Ar-  
thur Rodzinski und das Sympho-  
nische Orchester del Rio. Rodzinski  
dirige Symphonie Nr. 3 in Cdur op.  
43; 2. Stravinsky: « Petrou-  
chka », Ballett-Suite - 21,15 Neu-  
Bücher - Wissenschaft und Tech-  
nik erobern den Kosmos », Buch-  
besprechung von Dr. Fritz Maurer  
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone  
3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Gazzettino delle Dolomiti: Richard Strauss:  
« Elektra », Ariani e Senni. Aus-  
führende: Christel Goltz, Elisabeth  
Höngen, Ferdinand Frantz; Bayeri-  
sches Staatsorchester; Dir.: Georg  
Solti - 22,30 Aus der Welt der  
Wissenschaft. Grundzüge der mo-  
dernen Astronomie. der mo-  
dernen Physik. Dr. Fritz Maurer  
- 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-25 05 Spätnachrichten (Rete IV -  
Bolzano 2 - Bolzano 1).

**FRUINI - VENEZIA GIULIA**

7,10 Buon giorno con Armando Scia-  
scia e la sua orchestra (Trieste 1 -  
Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni  
MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Pan-  
orama della domenica sportiva di  
Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia  
2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle  
arti, lettere e spettacolo a cura  
della redazione del Giornale Radio  
(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e  
stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Ras-  
segna della stampa sportiva (Tri-  
ste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e  
stazioni MF II).

13,00 L'ora della Venezia Giulia - Tra-  
missione musicale e giornalistica  
dedicata agli italiani di oltre frontiera -  
Musica richiesta - 13,30 Al-  
manacco giuliano - 13,35 Uno  
sguardo sul mondo - 13,47 Pan-  
orama - 13,49 Gli italiani in casa e fuori - 13,44 Una  
risposta per tutti - 13,47 Nuovo  
focolare - 13,55 Civiltà nostra (Ve-  
nezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste -  
Notiziario finanziario (Stazioni MF III).

14,20 « Canzoni senza parole » - Pas-  
serella di autori italiani e friulani e  
Orchestra diretta di Alberto Car-  
samenassi. Fiduci: « Pasquale Sera-  
fini, Feruglio », « Gianni Felici »  
Sebastianutti: « Laij » nel mar »;  
Paroni-Venier: « Mariluine »; Vlez-  
zoli: « Chiudi gli occhi »; Marin-  
Zuliani: « C'è vero amor »; Facci-  
netti-Corboletti: « O mar blu »; Sa-  
voia: « Corbello, io t'adoro »; Longo-  
ni: « Xogno » e « vero e vero »;  
Leone 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

14,45 - Vetrina degli strumenti e del-  
le novità - a cura del Circolo Trie-  
stino del Jazz - Testi di Orio Gi-  
rini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF II).

15,15 Corale « Virtore Veneziani » di  
Aiello del Friuli, diretta da Orlando  
di Dipiazza (Trieste 1 - Gorizia 1 e  
stazioni MF II).

15,30 Duo pianistico Russo-Saffredo  
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15,45-15,55 « Il Corso e la sua pro-  
prietà » - di Dante Cannarella (Tri-  
este 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il  
micronovo », interviste di Dilio  
Saveri con espontenii del mondo po-  
litico, culturale, economico e artis-  
tico triestino (Trieste 1 - Gorizia 1 e  
stazioni MF II).

21,15 Corale « Virtore Veneziani » di  
Aiello del Friuli, diretta da Orlando  
di Dipiazza (Trieste 1 - Gorizia 1 e  
stazioni MF II).

21,30 « Calendario delle Dolomiti » (Tri-  
este 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

21,45-21,55 « La Giornata e la sua pro-  
prietà » - di Dante Cannarella (Tri-  
este 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

22,00-22,05 Gazzettino giuliano - « Il  
micronovo », interviste di Dilio  
Saveri con espontenii del mondo po-  
litico, culturale, economico e artis-  
tico triestino (Trieste 1 - Gorizia 1 e  
stazioni MF II).

22,15 Musica da ballo - 23,10-24  
Musica per i lavoratori notturni.

**In lingua slovena**  
(Trieste 1 - Gorizia 1)

23,00-23,15 Gazzettino delle Dolomiti -  
14,35 Trasmisione per i Ladini (Tri-  
este 1 - Gorizia 1 - Paganella 1).

14,50-15,15 Notizien am Nachmittag (Re-  
te IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Finfutes - 17,30 - Dal Crepus-  
cio del Sella - Trasmisione in colla-  
borazione con comites de la valle-  
des de Gherdeina, Badia e Fassa  
(Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Für un-  
sere Kleinen. Drei Österreichische  
Märchen gelesen von Käthe Gold -  
19 Volksmusik - 19,15 Die Runds-

chau - 19,30 Lerni Englisch zur  
Unterhaltung. Wiederholung der  
Morgensendung (Rete IV - Bolza-  
no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -  
Merano 3 - Paganella 1).

17 Buon pomeriggio con il complesso  
di Gianni Safred - 17,15 Segnale  
orario - Giornale radio - progra-  
mazione della sera - 17,25 « Can-  
zoni e ballabili - 18 Corso di lingua  
italiana, a cura di Janko Jež -  
18,15 Arti, lettere e spettacoli -  
Concerto per organo e orchestra  
di Carlo Pizzetti - 19,30 La fede-  
ggiore - 20,00 La fede-  
ggiore - 20,45 Crochet.

e orchestra: Prokofieff: Seconda  
sinfonia, 21,30 « Conoscenza del  
futuro », a cura di Esterbauer - 21,45  
Inchieste, commenti - 21,10 Ta-  
tini-Kreisler: Il trillo del diavolo,  
per violino e pianoforte, eseguito  
da Maryvonne Le Dizes e Simone  
Gouat; Schumann: « Papillons »,  
suite op. 2, eseguita dalla pianista  
Simone Gouat, 23,35 Dischi.

### MONTECARLO

20,05 Crochet radiofonico, con la  
orchestra Jean Laporte, 20,50 L'amore  
mi venisse raccontato, 21,15 L'au-  
tumn de successi, 21,30 L'av-  
erie, vieni a me, 21,45 Ascendi fe-  
delli, 22,30 Tannhäuser, opera  
di Richard Wagner, diretta da  
Wolfgang Sawallisch, Atto II.

### GERMANIA

#### AMBURGO

19 Notiziario, 20,15 Concerto sin-  
fonico diretto da Karl Bohm con la  
partecipazione di Maria Gie-  
orgieva, 20,45 Crochet radiofonico,  
Dame, 21,30 Sinfonia di Brahms, Preludio  
Corale e Fuga; Franck, Sinfonia  
n. 1 in si minore (Incompiuta); Hans Werner Henze: Notturni  
e aria secondo Ingeborg Bach-  
mann per soprano e orchestra; Ri-  
chard Strauss: « Ein feste Burg » (Nell'in-  
tervallo, parla Heinrich Heine dagli USA), 21,45 Notiziario.

22,15 Il club del jazz, in memoria  
di Scott LaFaro, 23 Melodie  
sempre gradite, 23,30 Orchestra  
Harry Hermann.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 20 Musica dei mestri,  
20,30 Panorama di varietà - 21,30  
« Lucky Jim », di Kingsley Amis.  
Adattamento radiofonico di E. J.  
King, 21,45 Sinfonia sinfonica di Max  
Sawyer, 23 Notiziario, 23,30 Resonante  
Racconto, 24 Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

17,34 Dischi presentati da John Web-  
ber - 18,31 Fred Astaire, Anne  
Shelton, l'orchestra di varietà  
della BBC diretta da Paul Fenouillet,  
19,45 « La famiglia Archer », di  
David Turner, 20 Notiziario, 21  
« The Reigate Squires », di Sir  
Arthur Conan Doyle, 21,45 Crochet  
radiofonico di Michael Hardwick,  
21 « The Clitheroe Kid », testo di  
James Casey e Frank Roscoe, 21,31  
Melodie e ritmi, 22 « Something to  
shout about », sceneggiature di  
Myles Rudge e Ronnie Wolfe, 22,30  
Melodie e ritmi, 23,30 Notiziario,  
23,40 « The David Jacobs Show ».

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

16,30 Musica di grandi Maestri: Jo-  
seph Haydn: Sinfonia n. 96 in  
re maggiore (Miracolo); Robert  
Schumann: « Miracolo », 16,45  
« Opere di Bruno Sou-  
mion », 17,15 « La canzone della  
scuola », 17,45 « Radiocomm. 18 Giu-  
seppe Tartin: Sonata in sol minore,  
interpretata da Raymond Mosley,  
violinista, e Mario Salerno, pianofor-  
te, 19,15 « Varietà », 19,30 Notiziario,  
20,00 Musica, 20 Musica, 21 Notiziario,  
21 « Nella casa dell'Angelo d'oro »,  
radiocomm. 22,15 « Il concerto dell'estero »,  
22,20 Ressegna settimanale per gli  
svizzeri all'estero, 22,30 Radioster-  
eostreha.

### MONTECENERI

17 Carrerina sonore sugli studi radi-  
o, 17,30 Attualità e successi  
del mondo intero presentati da Ve-  
ra Florence, 18 Musica richiesta,  
19 Interpretazioni del Teatro di Nette-  
zza, 20 Concerto di D. Stellini, 21,15 Notiziario,  
21,30 Radiocomm. 22,00 « Collo-  
qui con i genitori », discussione  
attorno al tavolo su problemi adu-  
lativi, 21 Concerto di musica operistica  
diretto da Lepoldo Caselli, Solisti: soprano Tatjana Kozelkin;  
tenore: Gianni Tadini; pianoforte:  
Giovanni Pelli al pianoforte.

### SOTTONS

17 Strawinsky: Quattro melodie russe  
per soprano e pianoforte, Suite  
per pianoforte, 18 Musica, 19,15 Notiziario,  
19,25 Lo specchio del mondo,  
20 « Melodie », 21 (21) « Sinfonia  
classica », 22 (21) « Sinfonia  
di maggio », 23 (21) « Antiche danze » -  
10 (14) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 102 in si bem. magg. »  
16 (20) « Un'ora con I Pizzetti », 17 (21) « Sinfonia dell'Orchestra  
Filarmonica di New York » - 19 (23) « Lieder di H. Wolf ».

### CATANIA - TRIESTE - PALERMO

#### CANALE IV: 8 (12) in « Musiche per organo »: Buxtehude, Preludio e fuga in sol min. »; Franck, Corale e fuga; Mozart, Sinfonia in sol minore, 9 (13) « Antiche danze » - 10 (14) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 101 in la mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 11 (12) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 1 in la mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 12 (11) « Una Sinfonia classica: Beethoven, Sinfonia n. 1 in la mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 13 (12) « Una Sinfonia classica: Schubert, Sinfonia n. 8 in la mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 14 (13) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 100 in re mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 15 (14) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 101 in re mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 16 (13) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 102 in si bem. magg. » - 10 (14) « Antiche danze », 17 (12) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 103 in do mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 18 (11) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 104 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 19 (10) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 105 in sol min. » - 10 (14) « Antiche danze », 20 (9) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 106 in si bem. magg. » - 10 (14) « Antiche danze », 21 (8) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 107 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 22 (7) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 108 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 23 (6) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 109 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 24 (5) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 110 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 25 (4) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 111 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 26 (3) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 112 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 27 (2) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 113 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze », 28 (1) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 114 in fa mag. » - 10 (14) « Antiche danze ».

#### CANALE V: 7 (13-19) « Chiaraoscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastie- ra » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16- 22) in stereofonia: « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Mu- sica da ballo » - 12 (18-24) « Canzon- i italiane ».

#### Rete di:

#### ROMA - TORINO - MILANO

#### CANALE IV: 8 (12) in « Musiche per organo »: Brahms, Preludio, Sinfonia n. 1 in fa mag. »; Franck, Sinfonia n. 1 in la mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 9 (12) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 104 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 10 (11) « Una Sinfonia classica: Beethoven, Sinfonia n. 1 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 11 (10) « Una Sinfonia classica: Schubert, Sinfonia n. 8 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 12 (9) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 105 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 13 (8) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 106 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 14 (7) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 107 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 15 (6) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 108 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 16 (5) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 109 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 17 (4) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 110 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 18 (3) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 111 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 19 (2) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 112 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 20 (1) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 113 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze ».

#### CANALE V: 7 (13-19) « Chiaraoscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastie- ra » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16- 22) in stereofonia: « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Mu- sica da ballo » - 12 (18-24) « Canzon- i italiane ».

#### Rete di:

#### GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

#### CANALE IV: 8 (12) in « Musiche per organo »: Buxtehude, Preludio, Sinfonia n. 1 in fa mag. »; Franck, Sinfonia n. 1 in la mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 9 (12) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 104 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 10 (11) « Una Sinfonia classica: Beethoven, Sinfonia n. 105 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 11 (10) « Una Sinfonia classica: Schubert, Sinfonia n. 8 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 12 (9) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 106 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 13 (8) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 107 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 14 (7) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 108 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 15 (6) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 109 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 16 (5) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 110 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 17 (4) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 111 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 18 (3) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 112 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 19 (2) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 113 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 20 (1) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 114 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze ».

#### CANALE V: 7 (13-19) « Chiaraoscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastie- ra » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16- 22) in stereofonia: « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Mu- sica da ballo » - 12 (18-24) « Canzon- i italiane ».

#### Rete di:

#### FIRENZE - VENEZIA - BARI

#### CANALE IV: 8 (12) in « Musiche per organo »: Buxtehude, Preludio, Sinfonia n. 1 in fa mag. »; Franck, Sinfonia n. 1 in la mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 9 (12) « Una Sinfonia classica: Haydn, Sinfonia n. 104 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 10 (11) « Una Sinfonia classica: Beethoven, Sinfonia n. 105 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 11 (10) « Una Sinfonia classica: Schubert, Sinfonia n. 8 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 12 (9) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 106 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 13 (8) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 107 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 14 (7) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 108 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 15 (6) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 109 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 16 (5) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 110 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 17 (4) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 111 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 18 (3) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 112 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 19 (2) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 113 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze », 20 (1) « Una Sinfonia classica: Brahms, Sinfonia n. 114 in fa mag. » - 9,45 (13,45) « Antiche danze ».

#### CANALE V: 7 (13-19) « Chiaraoscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastie- ra » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16- 22) in stereofonia: « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Mu- sica da ballo » - 12 (18-24) « Canzon- i italiane ».

#### Rete di:

#### CATANIA - TRIESTE - PALERMO

#### CANALE IV: 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Bach, Sonata in si bem. magg. » - 9 (13) « Antiche danze », 10 (12) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 11 (11) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 12 (10) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 13 (9) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 14 (8) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 15 (7) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 16 (6) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 17 (5) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 18 (4) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 19 (3) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 20 (2) « Una Sinfonia classica: Bach, Sonata in fa mag. » - 9 (13) « Antiche danze », 21 (1) « Una Sinfonia classica: B

Canzoni nuove per la radio

# Benvenute al microfono

secondo: ore 10

Il benvenuto che la radio dà con questa trasmissione a un gruppo assai numeroso di canzoni è un po' particolare. Infatti non è che siano tutte composizioni inedite; parecchie, inoltre, sono state già eseguite alla radio nel corso di qualche programma speciale in dischi o di qualche spettacolo di varietà con la partecipazione di ospiti d'onore. Comunque, nessuna delle canzoni ineluse nel cartellone di *Benvenute al microfono* era mai entrata prima d'ora nel repertorio regolare della radio: come dire che si tratta d'una serie di « prime esecuzioni ufficiali », dovendosi considerare soltanto occasionali le trasmissioni che si sono avute nei casi che abbiamo detto.

Si capisce che, a parte le reazioni (sempre favorevoli in casi del genere) degli appassionati della canzone, un programma basato esclusivamente su « prime esecuzioni ufficiali » poteva risultare un po' freddo. Si è pensato allora di articolarlo come un vero e proprio spettacolo radiofonico con un piccolo « quadrigale » produttivo: un « Teatrino spicciolo » che costituisce un gusto intermezzo umoristico, una rubrica satirica (« L'antipettato ») attinente agli episodi più curiosi che si verificano nel movimentato mondo della musica leggera, ecc. Non solo, ma la presentazione di ciascuna canzone costituisce in pratica una piccola schedina personale degli autori e degli interpreti, che ragguaglia sulla loro attività, sui loro gusti, sulle loro abitudini e perfino sui « segni particolari » (se ci sono). In ogni puntata di *Benvenute al microfono* vengono incluse 12 canzoni dei generi più diversi: si va, infatti, dal cha cha cha alla *nouvelle vague* napoletana, dalla pachanga alla canzone cosiddetta « all'italiana », dallo slow di produzione



Tonina Torrielli, fra le più note cantanti della trasmissione

ne straniera ai rock nostrani, e via dicendo. Tra gli autori, troviamo Bindì, Beretta, Leon, Davidson, Capotosti, Bertini, Palesi (le cui produzioni sono state già eseguite nel corso del primo numero) e tanti altri. Il repertorio, del resto, è vastissimo e comprende centinaia di canzoni, alcune delle quali sono già note al pubblico, attraverso i dischi e le trasmissioni che abbiamo definito « occasionali »: è il caso, per esempio, di *Riviera*, *Ciento strade*, *La pachanga*, *Little Girl*, ecc. Una volta entrate nel repertorio ordinario della radio, alcune di queste composizioni verranno inserite anche in altri programmi di musica leggera, come *Ultimissime* e *Album di canzoni*.

La loro « vetrina » vera e propria resta però *Benvenute al microfono*, con le sue presentazioni speciali e i suoi spunti spettacolari. Chi sono gli interpreti di queste canzoni? Nel primo numero si sono alternati cantanti molto noti come Marino Barreto Jr., Joe Sestieri, Tonina Torrielli, Peppino di Capri e Jenny Luna, cantautori come Umberto Bindì e Edoardo Vianello, giovani elementi molto promettenti come Gian Costello, Paolo Zavallone e Nirelle, e complessini di valore come quello dei Dandies e quello dei Chakachas, specialisti del genere « night club ». Questa settimana e nelle prossime puntate il « dosaggio » sarà rispettato più o meno negli stessi termini, nel senso che in *Benvenute al microfono* non ci saranno preferenze né preclusioni verso i cantanti di gran fama che firmano autografi a tutto andare o verso le « voci nuove », che ancora non conoscono il sottile piacere dell'assedio dei « fans »: tutti sono chiamati a collaborare al lancio delle canzoni inedite o alle prime esecuzioni ufficiali radiofoniche di quelle già note.

p. f.



Joe Sestieri, che eseguirà alcune delle canzoni « nuove »

questa sera  
**Asti Gancia**  
 presenta in  
**CAROSELLO**  
 Eleonora Rossi Drago  
 in "OTTIMISMO"



nelle vostre ore liete

*brindate* **Asti**  
**Gancia**

**CHI TOCCA FIERRO**  
**DIVENTA MILIONARIO**  
**VOTANDO**  
**POVERO MASANIELLO**  
 presentata dalla DURIUM  
 in Canzonissima



**THE KING OF**  
**CHINCHILLA'**

**Allevando CINCILLÀ**

anche a domicilio svolgerete un'attività molto redditizia. Sarete finalmente garantiti contro la sterilità e la mortalità di questi preziosi animaletti da una vecchia Ditta non residente all'estero e non a responsabilità limitata.

**VENDITE RATEALI**  
 FONDATA NEL 1893

**NICOLÒ LANATA**

IMPORTATORI SELVAGGINA VIVA  
 RIPOPOLAMENTO E CINCILLA' RIPRODUZIONE  
 GENOVA - DARSENA - SEZIONE T 10 - Tel. 62.394



**TV**

**MART**

**Ritorno a casa**

**18** — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni  
 Regia di Marcella Curti  
 Giuliano

**18.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
 (Milana - Gemey Fluid Make up)

**18.45 LA PISANA**

da «Le confessioni di un italiano»

di Ippolito Nievo  
 Riduzione e sceneggiatura di Aldo Nicolai e Marcello Sartarelli

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Principessa di Santa Croce

Lidia Alfonzi

Carlino Giulio Bosetti

Dottore Silvio Spaccesi

Ferito Franco Buccheri

Un soldato Edoardo Torricella

Il prete Gino Donato

Padre di Carlino Ennio Balbo

Capitano Martelli Silvano Tranquilli

Lucillo Franco Graziosi

Carafa Giovanna Volonté

Sandrina Giorgi Aldo Barberito

Primo segretario Silvio Bagolini

Primo invitato Quirino Parmegiani

Secondo invitato Sergio Ammirato

Contessa Migliana Marina Bertini

Costumi di Marcel Escoffier

Supervisione musicale di Gian Luca Tocchi

Scene di Emilio Voglino

Regia di Giacomo Vaccari

(Registrazione)

**Riassunto delle prime tre puntate:**

Carlo Altoviti, deluso nella sua fede politica dai francesi che hanno venduto Venezia all'Austria e da Pisano, una sua cugina amata fin dall'infanzia, che ha sposato un vecchio Duca, decide di andare esule a Milano per arruolarsi nella Legione Cisalpina. Ma,

mentre sta per partire, lo raggiunge la Pisana, che, abbandonata da sua famiglia, viene a rifugiarsi da lui. Tra i due sboccia finalmente l'amore per tanto tempo atteso e sognato. Ma gli austriaci ricercano Carlino e il giovane deve lasciare Venezia: durante la fuga, Carlino si innamora di una giovane conoscenza, Aglauro, e raggiunge con lei Milano. La Pisana, credendo di essere stata tradita — mentre si scoprirà invece che Aglauro è la sorella di Carlino — abbandona lo sposo di Carafa, comandante della Legione, e parte con lui per Velletri.

Durante una notte di battaglia, Carlino ritrova Pisana. Tra i due avviene una drammatica spiegazione, che li porterà ad affrontare ancora la vita insieme.

**20.15 UNA NOTTE A COPACABANA**

con la Compagnia del Bal-

letto Brasiliano diretta da Ataulfo Alves

**20.15 TEMPO EUROPEO**

I Comuni per l'Unità del

Continente

a cura di Carlo Guidotti

**20.30 TIC-TAC**

(Tide - Chlorodont)

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

Oro Brandy Pilla - Sapone Parodontine - Wyler Vetta In-caffè Olio Sasso)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

**21 — CAROSELLO**

(1) Certosino Galbani - (2)

Gancia - (3) Hélène Curtis

- (4) Perugina - (5) Lane-

rossi

I commentari sono stati rea-

lizzati da 1) Ondatelema -

2) Teledar - (3) Recta Film -

4) Teledar - 5) Ondatelema

**21.15 CANZONISSIMA**

Programma musicale abbi-

nato alla Lotteria di Capo-

danno realizzato da Eros Macchi

Testi di Scarnicci e Tara-

busti

Orchestra diretta da Franco

Pisano

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Giorgio Vecchia e

Tommaso Passalacqua

Costumi di Maurizio Montevi-

deri

**22.30 NEL CENTENARIO**

**DELLA NASCITA DEL MA-**

**RESCIAZZO D'ITALIA AR-**

**MANDO DIAZ**

Commemorazione del Capo

di Stato Maggiore dell'Eser-

cito, generale di C. d'A. An-

tonio Guanalo

**22.35 TUTTI QUEI SOLDATI**

Da Caporetto a Vittorio

Veneto

Testo di P. A. Quarantotti

Gambini

(Replica del II Programma TV)

**23 — TELEGIORNALE**

Edizione della notte



**Tutti quei soldati**

Questa sera, alle 22.35, il

Programma Nazionale re-

plica il documentario «Tut-

Stasera niente canzoni nuove

## Intermezzo di "Canzonissima"

Con la scorsa trasmissione di *Canzonissima*, ottava della serie, si è conclusa la prima fase del programma musicale abbinate alla lotteria di Capodanno e sono state presentate tutte le cinquantasei canzoni in gara. A Torino, in via Arsenale 21, seguono ad affluire le cartoline-voto da ogni parte d'Italia e, in attesa di compilare la graduatoria delle quattordici canzoni preferite dal pubblico dei telespettatori, questa sera, andrà in onda una trasmissione diversa dalle precedenti. Non verrà infatti presentato alcuno dei motivi concorrenti all'ambito titolo di *Canzonissima 1961*, ma una selezione delle più popolari composizioni di musica leggera, affermatasi in passato attraverso il cinema, la radio e la televisione. Come di consueto, invece, lo spettacolo sarà ravvivato dalle interpretazioni comiche di Sandra Mondaini, del trio Garinei-Sposito-Ucci, di Paolo Poli e di Tino Buazzelli.

Questa sera assisteremo dunque a uno spettacolo che rappresenta una pausa della gara musicale vera e propria, la quale riprenderà la prossima settimana con la presentazione delle prime sette canzoni semifinaliste.

### ottava estrazione: vincono

- L. 1.000.000: Pomo Adolfo - via Odino, 4 - Carrosio (Alessandria)
- L. 500.000: Boschi - via Nomentana, 569 - Roma
- L. 100.000: Lussoso Gianni - via Paganica, 3 - L'Aquila
- L. 100.000: Massetti Angela ved. Rossi - via Roma, 49 - Pumenengo (Bergamo)
- L. 100.000: Ponte Violante - via Zanardelli, 35 - Bernalda (Matera)
- L. 100.000: Busi Mario - via Ladino, 61 - Fr. Porotto (Ferrara)
- L. 100.000: Marrucco Annibale - via Collazia, 22 - Roma
- L. 100.000: Niccolai Luigi - via Livornese, 326 - Empoli (Firenze)
- L. 100.000: Murafori Roberto - via Maiella, 15 - Roma



Sandra Mondaini sta mantenendo fede in «Canzonissima» alla sua fama di attrice versatile. Eccola alle prese con un piatto di spaghetti in una recente puntata dello spettacolo



ti quel soldato» realizzato su un testo di Quarantotti Gambari, e messo in onda la sera del 4 novembre scorso per la trasmissione inaugurale del Secondo Programma televisivo. Vi sono rievocati momenti e figure della prima guerra mondiale. Nella foto, fanti in una trincea sul Monte Cappuccio



## SECONDO

### 21.15 I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

Il paese del Kilimangiaro  
Realizzazione di Karl Hittleman

### 21.45 Il teatro di Robert Heridge

**CUORE DI PIETRA**  
dal racconto di Gina Berriault

Adattamento televisivo di James Ambardson  
Personaggi ed interpreti:

Il ragazzo	Luke Halpin
Il padre	Arthur Hill
La madre	Teresa Wright
Zio Andy	Karl Weber
Lo sceriffo	Victor Kilian
Nora	Arlene Ross
Matteo	Noel Leslie
Orion	Eduard S. Hanlon
Sullivan	Alfred Hinkley
Clint	Edmund Cagnes

Prodotto da Robert Heridge  
Regia di Karl Genus

### 22.10 TELEGIORNALE

### 22.30 JAZZ IN ITALIA

con la High Society Jazz Band e il Quartetto di Lucca

## I viaggi di John Gunther

## Il paese del Kilimangiaro

### secondo: ore 21.15

Non poteva mancare, nel lungo itinerario di viaggi di John Gunther, una sosta nel Tanganyica, «il paese del Kilimangiaro»: una delle più segrete e affascinanti regioni dell'Africa Orientale.

Un paese scoperto nel 1500 da un pugno di intrepidi esploratori portoghesi che avevano doppiato il Capo di Buona Speranza per raggiungere l'India, e dominato in seguito dagli Arabi, che vi lasciarono una forte influenza e poi dai tedeschi e dagli inglesi, prima di giungere alle soglie dell'indipendenza nazionale sotto gli auspici dell'ONU. Una terra vasta tre volte l'Italia, con laghi immensi ed una fauna eccezionale, cari al ricordo di tutti gli esploratori per le imprese di Stanley e Livingstone. Territori sconfinati che alternano boscheggi impenetrabili a pianure aride dominate dal flagello delle mosche tsetse che provocano nelle bestie e negli uomini la terribile malattia del sonno. Ma soprattutto il paese di una mon-

tagna alta più di 6000 metri, incappucciata di nevi semipermanenti pur ergendosi sulla linea dell'Equatore. Chi ha letto «Le nevi del Kilimangiaro», di Hemingway, conosce già il fascino leggendario della montagna che è ritenuta, dagli indigeni più superstiziosi, «lo sgabuzzo di Dio», o addirittura un vero e proprio Dio; ma forse ignora che il Kilimangiaro svolge un ruolo essenziale per la prosperità economica di una gran parte del Continente Nero.

I monsoni che arrivano dall'Oceano Indiano passano oltre la montagna e lasciano, alle spalle del Kilimangiaro, delle nuvole che rendono fertili le valli irrigate anche dai fiumi alimentati dalle nevi; e parrebbe quasi una contraddizione che le banane e gli altri frutti esotici debbano la loro esistenza ai ghiacci eterni.

Ma l'interesse di John Gunther,

come sempre, è rivolto soprattutto agli abitanti del paese. Due sono le popolazioni che hanno stimolato in modo particolare la sua attenzione: i Wachegha e i Masai che distano

tra di loro non più di mezz'ora di strada e che sembrano appartenere a due mondi diversi e lontani. I Wachegha sono una delle tribù più evolute di tutta l'Africa e vivono sulle pendici del Kilimangiaro, i Masai sono selvaggi e nomadi. I Wachegha sono gente istruita, i loro capi hanno studiato a Oxford e a Cambridge; i Masai non mandano i figli a scuola e abitano in capanne di canne, fango e concime che bruciano quando decidono di cambiare zona. Loro unico cibo è il latte e il sangue che estraggono dalle mucche vive.

Alla tenace operosità dei Wachegha, organizzati come una vera e propria collettività con leggi, scuole, fabbriche e cliniche concepite secondo i canoni più aggiornati, si oppone così la disordinata e improduttiva esistenza dei Masai.

Sono i due volti di un paese

che ancorché primitivo sta bruciando le tappe per mettersi al passo coi tempi, e che merita pertanto tutta la nostra considerazione.

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)

**Le Commissioni parlamentari**

**8** Segnale orario - Giornale radio

**Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore** - Informazioni utili

**8,30 OMNIBUS** a cura di Tullio Formosa

**Prima parte**

**— Il nostro buongiorno**

Dee-Lippman: *Too young; Too young*; Anonimo: *Sarie marais; Paoli; Sasni; Namylowsky; Clarinet pink; Drelac-Giraud: L'arie quies de Toulouse; Magidson-Conrad: The continental*

**— Canzoni napoletane**

Gilli: *'o zeppone*; *o 'nummato;* Califano-Gambardella: *Nini tirabuò;* Falvo: *Guapparria;* Di Giacomo-Napoli: *Dimane... chissà?* (Palmolive-Colgate)

**— Allegretto tiriano e spagnolo**

Anonimo: *Caucasian dances; Lara; Granada;* Anonimo: *Magyar csarda jalenet;* Gutierrez: *Alma llanera;* Anonimo: *Occhi neri*

**— L'opera**

Anita Cerquetti e Gianni Poggi

Verdi: *Il Nabucco;* *Anch'io l'ischilino un giorno;* 2) *La Traviata;* 3) *Donizetti, baldi spiriti;* 3) *La forza del destino;* *Pace, pace, mio Dio;* Verdi: *Trovatore;* *Ah! Si ben mio* (Knorr)

— Intervallo (9.30) - *Pagine di viaggio*

Corrado Alvaro: *Sentimento civile di Bergamo*

**— Le Sinfonie di Schubert**

1) *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 8;* 2) *Sinfonia vivace Andante Minuetto Allegro vivace - Presto vivace* (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Münchinger); 3) *Sinfonia in maggiore;* 4) *Adagio molto* (vivace) Allegro Allegro Minuetto (vivace) Presto (vivace) (Orchestra Royal Philharmonic, diretta da Sir Thomas Beecham)

**10,30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

**Canti della nostra terra**, a cura di Mario Vani *L'Italia dal mio campanile*, a cura di Mario Pucci *Regia di Ernesto Cortese*

**11 OMNIBUS**

**Seconda parte**

**Gli amici della canzone**

a) *Le canzoni di ieri* Rival-Innocenti: *Amore sotto la luna;* Ravel-Garibaldi: *Primo amore;* Banco-Coli: *Primo amore;* De Torres-Blix: *Canta se la vuoi cantar;* Vandal-Chevalier-Borel: *Marche de Menilmontant;* Madden-Edwards: *By the light of the silvery moon (Lavabiancheria Candy)*

b) *Le canzoni di oggi* Paliwachian-Lipaccone: *Meravigliosa;* Vaucelle-Dumont: *Non ne ne regrete rien;* Pallese-Tremble: *Yo tengo una muñeca;* Pinchi-Abner: *Chico cha cha cha;* Davis-Vincent: *Jumps, giggles and shouts;* Vandyke-Rota: *La dolce vita*

c) *Ultimissime* Pinchi-Marini: *Un'ora senza te;* Beretta-Fayne: *Bon Bon;* Cappelli-Scalera: *La scatola;* Cilibi-Reverberi: *Quando il vento si leva;* Misleva-Mojoli: *You and me;* Medini-Fenati: *Il mio pallino (Invernizzi)*

**— Galop finale** Williams: *Cross country;* Stott-Wright-Frimi: *Serenata del sonarale;* Vinter: *Jig jag;* Lincke: *Berliner Luft;* Livingstone: *Die bobbidoo;* Espósito: *Fischiatina;* Offenbach: *Galop (da "Geneviève de Brabant")*

**12,20 \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12,55 Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon** (Manetti e Roberts)

**Il treno dell'allegria** di Luzi e Mancini (G.B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13,30 TEATRO D'OPERA**

**14-14,20 Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14,20-15,15 Trasmissioni regionali**

per: Emilia-Romagna, Campagna, Puglia, Sicilia

**14,45 «Gazzettino regionale»** per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar 1 - Canitanisetta 1)

**15,15 \* Canta Mina**

**15,30 Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell (Replica)

**15,55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Un ragazzo poeta**

Racconto di Mario Vani

Allestimento di Ruggero Winter

Terzo e ultimo episodio

**16,30 Balzac e la moda**

a cura di Aurora Beniamino (II)

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17,20 Danze e canti di cinque continenti**

**17,40 Ai giorni nostri**

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

**18 — Musica folklorica greca**

**18,15 La comunità umana**

**18,30 CLASSE UNICA**

Adalberto Pazzini: *Piccola storia della medicina:* Un secolo rivoluzionario. La dea Ragione nelle dottrine mediche del '700

**Marcello Gallo - Il diritto penale e il processo - Le cause che estinguono il reato e la pena**

**19 — La voce dei lavoratori**

**19,30 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

**20 — \* Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**Una canzone al giorno** (Antonetto)

**20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20,55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)

**21 — MISERIA E NOBILITÀ** Commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta

Compagnia del teatro di Eduardo con Dolores Palumbo

**Carroll** Elisa Valentino  
**Pupella** Lilia Romanelli  
**Luisella** Dolores Palumbo  
Don Giachino

**Giuseppe Anatreli**  
**Lugino** Nino Vella  
**Paquale** Ugo D'Alessio  
**Peppenello** Luca

**Felice** Eugenio  
**Un cuoco** Giorgio Manganelli  
**Vincenzo** Peppino De Martino  
**Caetano** Nello Ascoli  
**Blaise** Gennarino Palumbo  
**Gemma** Isabella Conti  
**Bettina** Luisa Conte  
**Marchese** Ottavio Favetto  
Rino Genovese

**Regia di Eduardo De Filippo**

**23 — Padiglione Italia** Avvenimenti di casa nostra e fuori

**23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio**

**Dal « Lloyd Club » in Napoli** Complesso « I Campanino »

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**17 — Voci del teatro lirico** Soprano Marcella Pobbe  
Basso Cesare Siepi

Gounod: *Faust;* « Dio dell'orso »; Verdi: *Il trovatore;* « Tacea la notte placida »; Mozart: *Le nozze di Figaro;* « Aprìte i porti all'oro »; Cattaneo: *La Wally;* Ebbi: « Andò lontana »; Verdi: *1) Vespri siciliani;* « O tu, Palermo »; 2)

**La forza del destino;** « La vergine degli Angeli » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Ber

tolta)

**17,30 Da Sala Consilina** la Radiosquadra presenta

**IL VOSTRO JUKE BOX**

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri (Palmolive-Colgate)

**18,30 Giornale del pomeriggio**

**18,35 Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box** (Juke Box edizioni Fotografiche)

**18,50 \* TUTTAMUSICA** (Camomilla Sogni d'oro)

**19,20 \* Motivi in fasca** Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 — Segnale orario - Radiosera**

**20,20 Zig-Zag**

**20,30 Mike Bongiorno** presenta

**STUDIO L'CHIAMA X**

Rispondete da casa alle domande di Mike

Giocu musicale a premi

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oréal)

**21,30 Radionotte**

**21,45 Musica nella sera** (Camomilla Sogni d'oro)

**22,45-23 Ultimo quarto** Notizie di fine giornata

## SECONDO

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettino regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Molise e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettino regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettino regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

**13 La Ragazza delle 13 presenti:**

A voce spiegata (Falqui)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

**13,30 Segnale orario - Primo giornale**

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Il segnale: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14 — Tempo di Canzonissima**

— I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

**14,30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14,40 Discorama Jolly** (Soc. Saar)

**15 — DOLCI RICORDI - DOUX SOUVENIRS**

Programma in duplex fra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française

Presentano Hélène Saulnier e Rosalba Oletta

**15,30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,45 Recentissime in micro-solo** (Meazzi)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Viaggio in Oriente

— Sotto il cielo di Capri

— La « febbre latina » di Jack Costanzo

— L'arte del canto: I Blue Diamonds

— Hugo Winterhalter: le musiche del Centro America

**8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad onda media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9,30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9,45 L'evoluzione del tonnello**

Franck: *Dal Poema Sinfonico "Eros e Psiche";* Quarto tempo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argen



Mario Abbate canta alcuni suoi successi alle ore 9,20

# 5 DICEMBRE

to); Chausson: Sinfonia in si bemolle op. 20; a) Lento-Allegro vivo, b) Molto lento, c) Animato (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Lee Shaynen); Fauré: 1) *Sylvie*; Suite Sinfonica op. 57; a) Danse; b) Epithalame, c) Nocturne, d) Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Marcel Mirouze); 2) *Pélésie*; Mélisande, Suite op. 10; a) Prélude, b) La Filatrice, c) Siciliana, d) Morte di Mélisande (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Pierre Colombo)

## 11 — Romanze e arie da opere

Verdi: Aida: «Ritorna vincitor»; Clea: Adriana Lecouvreur: «La dolcissima effigie»; Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affano»; Rachmaninoff: Alceste; Cavatina di Aleko; Puccini: La bohème: «Dove lieta uscì»

## 11.30 Il solista e l'orchestra

Mozart (cadenze di Reinecke): Concerto n. 23 in la maggiore K. 488, per pianoforte e orchestra; a) Andante, b) Andante; c) Presto: Martucci (elaborazione di Piccioli); Tema con variazioni, per pianoforte e orchestra (Solista Italo Balsi). Del Corona: Orchestra e Alessandro Scarlatti (l'anno della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracollo)

## 12.30 Musica da camera

Prokofieff: Sonata n. 3 per pianoforte (Solista Giandomenico Darras); Poulenne: Sonata per 2 pianoforti; a) Prélude, b) Rustique, c) Final (Duo Lydia e Mario Conter)

## 12.45 Preludi

Delsarte: Prélude à l'apres-midi d'un faune (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da John Barbirolli); Castagnone: Preludio giocoso (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Bruno Bartoletti)

## 13 — Pagine scelte

Da «Il viaggiatore sedentario» di Bino Samminiatelli: «Paesaggi del Sud»

## 13,15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

## 13.30 «Musiche di Stamitz, Cherubini e Prokofieff

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 4 dicembre)

## 14.30 Il virtuosismo strumentale

Liszt: Rapsodia ungherese in do diesis minore n. 2 (Pianista Alexander Brailowsky); Kreisler: Capriccio viennese op. 2 (Zino Francescatti, violino); Arturo Balsam, pianoforte)

## 14.45 Affreschi sinfonico-canal

Debussy: La Demoiselle élue, poema lirico di Daniel Gabriele Rossetti per due voci, coro femminile e orchestra (Irmgard Seefried, Isolde, Iolanda Gardino, soprano; Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Bruno Maderna; Maestro del Coro Nino Antonellini); Szymanowsky: Stabat Mater op. 53, per soli, coro e orchestra (Adriana Martino, soprano; Anna Maria Rossetti, mezzosoprano, Renato Capponi, tenore; Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Artur Rodzinski; Maestri del Coro Ruggero Maghini); G. F. Malipiero: Pantéa, dramma sinfonico per coro, voce di baritono e orchestra (Baritono Teodoro Rovetta - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi; Maestro del Coro Ruggero Maghini)

**16-16.30 Concertisti italiani**  
Pianista Anna Paolone Zedda  
Porrino: a) Sonata drammatica, b) Ostinato; Margola: Toccata



Ad Anna Paolone Zedda è dedicata la rubrica «Concertisti italiani» in onda alle 16

# TERZO

## 17 — Musica di scena

Edward Grieg

Sigurd Jorsalfar (di Björnson) suite op. 56  
Preludio - Intermezzo - Marcia trionfale  
Orchestra del Teatro «Covent Garden», diretta da John Hollingsworth

Jean Sibelius

Pélésie, Mélisande (di Maeterlinck) suite op. 46

Mélisande - Pastorale - Mélisande all'arcangelo - Intermezzo

- La morte di Mélisande  
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins

Zoltan Kodaly

Harry Janos (di B. Paulini e Z. Harsányi) suite

Preludio - Inizio del racconto delle fate - Carillon viennese - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - La morte dell'imperatore e della sua corte

Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

18 — La letteratura religiosa del dopoguerra in Germania a cura di Marieleno Maria-nelli

IV - La letteratura femminile: da Gertrud von Le Fort a Elisabeth Langgässer

18.30 (1) La Rassegna

Cinema a cura di Pietro Pintus

18.45 Tommaso Albinoni (rev. Cumar)

Concerto per archi Esecuzione del Complesso «I Virtuosi di Roma», diretta da Renato Fasano

(Registrazione effettuata il 3 settembre alla Sala del Conservatorio «B. Marcelli» di Venezia, in occasione delle «Vacanze Musicali» 1961)

Benedetto Marcello

Salmo n. 18 per soli, coro, organo e orchestra

Solisti: Sete Paoulian, con-

tratto; Bruno Marangoni, bas-

so; Aldo Margiotta e Angelo

Mori, tenori

Coro Polifonico di Roma e Orchestra delle «Vacanze Musicali», diretti da Nino Antonellini (Registrazione effettuata il 28 agosto al Conservatorio del Cipresso della S. Giorgio di Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali» 1961)

**19.15 Realtà e fantasia nel**

«Diario» e nelle «Lettere» di Katherine Mansfield a cura di Olga Lombardi

**19.45 L'indicatore economico**

20 — «Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto grosso in do maggiore per oboe, archi e continuo «Alexander's Feast»

Allegro - Adagio - Allegro - Andante non presto

Orchestra «Masterplayers», diretta da Richard Schumacher

Felix Mendelssohn (1809-1847): Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra

Allegro appassionato - Adagio molto sostenuto - Finali (Presto scherzando)

Solisti Rudolf Serkin  
Orchestra Sinfonica «Columbia», diretta da Eugene Ormandy

Arthur Honegger (1892): Symphonie n. 5 - di tre re

Grave - Allegretto, adagio, allegretto - Allegro moderato  
Orchestra «Lamoureux» di Parigi, diretta da Igor Markevitch

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 Mille anni di lingua italiana

Panorama storico

II - La comune lingua italiana e il suo qualificarsi nel quadro della Romania a cura di Antonio Viscardi

## 22 — La musica italiana del Rinascimento

a cura di Alberto Bassi  
VII - Apogeo e decadenza del Madrigale

Luca Marenzio

Ahi, dispettata morte madrigale a quattro voci

Zefiro torna madrigale a quattro voci

Coro «Singgemeinschaft Rudolf Lam» diretto da Rudolf Lam

Orlando di Lasso

Da «Lagrime di S. Pietro» a sette voci

Qual a l'incontro di quegli occhi santi - Vattene, vita, va,

diceva piangendo - Vide homo Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini

Claudio Monteverdi

Ecco mormorar l'onde madrigale a cinque voci

S'andasse amor a caccia madrigale a cinque voci

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Antonelli

19.45 Aspromonte, ieri e oggi

Documentario di Enrico Masi- scilli e Antonio Talamo

## 23.20 Congedo

Ludwig van Beethoven

Sonata in si bemolle maggiore op. 106 per pianoforte Allegro - Assai vivace (Scherzo) - Adagio sostenuto - Largo, allegro risolto (Fuga a tre voci con alcune licenze)

Planista Wilhelm Kempff

## CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/49 di 100 ambienti, inviando L. 120 in francobolli. Materassi, garantiti a molte imaffie. Consulenza ovunque gratuita. Pagamento in tre rate, scadute a gennaio, aprile e giugno. Clienti senza recita in banca. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

## MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

# “PAOLO SOPRANI,,

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo  
Anno di fondazione 1863

# FISARMONICHE

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozianti di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

# LIEVITO

## LE MIGLIORI TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO



SAZIA AROMATICA DI FABBRICA DEDICATA  
E MED. D'ORO  
ESPOSIZIONE CAMPIONARIA MANTOVA 1921

SOLO COL

LIEVITO D'ORO

VANIGLIATO

DITTA ANTONIO BERTOLINI

TORINO

SPECIALE  
PER PIZZE  
E GNOCCHI

VANIGLIATO  
PER DOLCI

RICHIEDETE  
CON SEMPLICE CARTOLINA  
IL RICETTARIO COMPLETO A

BERTOLINI  
FRAZIONE REGINA MARGHERITA 5  
TORINO

# BERTOLINI

TORINO



**Curiosità di "Studio L chiama X"**

# Una zebra che vale milioni

**secondo: ore 20,30**

I milioni sono definitivamente alla portata di tutti: basta un po' di memoria e un po' d'intuito. Esempio: a Bibiana, paesino piemontese, il solo fatto di dire «Una zebra a pois» ha reso tre milioni e seicentomila lire a un operaio, il signor Alberto Trucco. Si trattava di una trasmissione di *Studio L chiama X*. Erano arrivate le radio campali, si era formato il solito cappellano. Il monte premi continuava ad aumentare. Tocca al signor Trucco risolvere il dialetico indovinello musicale ideato settimanalmente dal maestro Gianfranco Intra. Nell'intrico musicale qualche cosa gli disse che si trattava di un motivo cantato dalla Mina in tutti i juke-boxes. Pronunciò: «Una zebra a pois» ed ebbe ragione, vincendo un bel mucchietto di dischi d'oro.

Episodi del genere, anche se l'entità del premio era minore, sono successi un po' in tutta Italia e continueranno a succedere poiché *Studio L chiama X* chiuderà le sue trasmissioni, cominciate il 5 settembre scorso, soltanto nel giugno prossimo. I paesi toccati dalla carovana della RAI si contano ormai a decine: sei per ogni sera lungo due itinerari diversi che comprendono due o più regioni. I dischi d'oro sono sempre a disposizione di chi ha memoria e intuito.

La storia di *Studio L chiama X* è già ricca di aneddoti, poiché la curiosità delle radio campali si è spinta negli ambienti più diversi. È stato visitato, per esempio, il faro di Cesenatico, una bottega di barbiere aperta tutta la notte in un paesino dell'Abruzzo, il congresso dei grassoni che si teneva ad Alba, una casa cantoniera, un casamento di Viareggio i cui inquilini sono stati fatti scendere tutti in strada per partecipare alla

trasmissione, un cinematografo in Lombardia sospensione la proiezione del film, un piccolo circo eccezionale, la sede di un coro alpino che stava provando a Bassano del Grappa («Mike Bongiorno insieme con Gianfranco Intra e il regista Adolfo Perani si esibì in alcuni canti della montagna»), un convegno di cuochi, una banda municipale. Insomma i luoghi più impensati e schiettamente provinciali d'Italia.

Il successo della trasmissione è evidente al punto che sarà facilmente assorbito, il prossimo anno, dalla televisione che in questi spostamenti, veramente «cinematografici», potrebbe trovare nuovi motivi di interesse e di suspense. Tanto più che *Studio L chiama X* è anche un luogo di convegno di tutte le celebrità del momento. Qualche nome? Eccoli: Connie Francis, Tony Dallara, Betty Curtis, Marino Barreto, i Four Saints, Pino Donaggio, Gino Bramieri, Achille Togliani, Aurelio Fierro, Luciano Tajoli. E non siamo ancora arrivati alla metà della durata prevista della trasmissione. C'è tempo, veramente per sentirli tutti. Se si potesse vederli tutti, tra uno spostamento e l'altro da paese a paese, sarebbe veramente un grosso spettacolo.

Il sale della trasmissione è poi il motivo misterioso che, si badi di bene, ha esattamente lo stesso disegno melodico di quello originale e quindi da indovinare, ma che è stato ingarbugliato nel ritmo. Sono motivi facili e noti a tutti, ma molto spesso sono davvero irriconoscibili. La palma spetta forse a *Laura*, una bella canzone americana di quasi vent'anni fa che nessuno riuscì a indovinare. Il primo riuscito del garbuglio spetta invece a *Moritat* di Kurt Weill, riconosciuto da alcuni ma non con il nome con cui è noto in Italia.

c. b.



Il maestro Gianfranco Intra è l'autore dei mascheramenti dei motivi, ottenuti spesso con molta semplicità di mezzi

chi pensa  
al proprio  
benessere  
beve...



**Rabarbaro**

**S.PELLEGRINO**

ARAR



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICATA

## Prima classe

8.30-9 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano

Stronga  
9.30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
10.30-11 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

11.11-13 Latino

Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 Educazione tecnica

Prof. Attilio Castelli

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

## a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Macco

b) Calligrafia  
Prof. Saverio Daniele  
c) Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Yeobid

14.40 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

14.50-16.20 Terza classe

a) Tecnologia  
Ing. Amerigo Mei

b) Francese  
Prof. Torello Borriello

c) Geografia ed educazione civica

Prof. Riccardo Loreto

## La TV dei ragazzi

17 — a) L'ABC DI PULCINELLA

Programma per i più piccini a cura di Luciana Salvetti

Regia di Maria Maddalena Yon

b) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide

Anonima satellite  
Distr.: L.T.C.

## Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## NON E' MAI TROPPO TARDI

Corsi di struzione popolare per adulti alfabetati  
Ins. Alberto Manzi

18.30  
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GONG  
(Vel - Vicks Vaporub)

## 18.45 CONCERTO SINFONICO

diretta da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del violinista Enrico Pierangeli  
Darius Milhaud: *Introduzione e danza funebre*; Sandro Fuga: *Concerto per violino e orchestra* (1959) (solista Enrico Pierangeli)

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

## 19.30 GALLERIA

Il Museo Nazionale d'Arte Orientale di Roma  
a cura di Gilberto Severi

Il Museo d'Arte Orientale, sorto in Roma in Palazzo Brancaccio come una delle realtà più importanti e diventato poi, in seguito ad una convenzione col Governo, Museo Nazionale, comprende preziose collezioni di pezzi appartenenti alle civiltà Iraniano-Islamica, Tibetana, Hindu (Tigre), Cinese, Giapponese, Coreano, Cinese, Giapponese e Coreano.

Nel corso della trasmissione dedicata al Museo si parlerà anche della Mostra allestita in questi giorni a palazzo Brancaccio, e dedicata al pittore giapponese *Seigai* (1867-1942), ultimo maestro della famosa corrente pittorica che va sotto il nome di Zen.

## 20 — CHI E' GESU?

a cura di Padre Mariano

## Ribalta accesa

## 20.30 TIC-TAC

(Zoppas - Macchine per cucire Borletti)

## SEGNAL ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Amaretto di Saronno - Overay - Motta - Linetti Profumi)

## PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

## 20.55 CAROSELLO

(1) Rez - (2) Locatelli - (3) Cotonificio Valle Susa - (4) Camomilla Montanica - (5) Arrigoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Genera Film - 4) Cinetelevisione - 5) Cartoons Film

## 21.10 TRIBUNA POLITICA

## 22.10 LA NOTIZIA SI DIFONDE

Un atto di Lady Augusta Gregory

Traduzione di Gigi Lunari

Personaggi ed interpreti:

Bertley Fallon Armando Aizelmo

La signora Fallon Cesaria Cecconi

Jack Smith Gastone Moschin

Shawn Early Augusto Mastrandoni

Tim Casey Enrico Ostermann

James Ryan Quinto Parmeggiani

La signora Tarpey Anty Ramazzini

La signora Tully Anna Maestri

Un poliziotto Raoul Consonni

Un magistrato Ottavio Fanfani

Scene di Filippo Corradi

Cervi Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Gilberto Tofano

22.50  
TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Un atto di Lady Augusta Gregory

## La notizia si diffonde

## nazionale: ore 22,10

Quando l'attivissima Lady Gregory, la riconosciuta fondatrice della letteratura irlandese, decise nel 1928 di non scrivere più per quel teatro al quale si era accostata cinquantenne, aveva al suo attivo una ventina di commedie, alcune delle quali di perfetta fattura anche se non di profonda originalità. Fra queste, spiccano in modo particolare alcuni atti unici, veramente esemplari per gusto e misura. La Gregory si clementò, con naturale freschezza, in tutti i generi: non aveva preferenze, il suo compito principale era quello di alimentare le scene del teatro irlandese che lei stessa aveva contribuito a fondare. William B. Yeats, il poeta che di quel teatro fu il principale espONENTE, così si espresse a proposito della produzione drammatica di Lady Gregory: «Scrive in uno spirito di pura commedia, e ride senza amarezza e senza altro pensiero che quello di ridere. Essa simpatizza pienamente con tutti i suoi personaggi, anche con i peggiori, e quando il sipario cala noi ci

sentiamo tanto lontani dall'aver voglia di giudicare che non ci accorgiamo neppure di aver condannati molti peccati». L'attore unico che sarà trasmesso questa settimana nella versione italiana di un acuto studio del teatro irlandese Gigi Lunari venne rappresentato per la prima volta nel 1904 e apparve quindi in un volume *Seven Short Plays*, che comprendeva alcune delle cose migliori della Gregory. La trama è quasi inesistente, è poco più che uno spunto «al prepotente estro nell'inventare leggende», che è tipico degli irlandesi. Un giorno di mercato, clienti, venditori e passanti assistono ad una scena alquanto curiosa: il signor Bartley Fallon, con una forza in mano, insegue Jack Smith. E all'istante si scatena una marea di supposizioni: i vari James Ryan, Tim Casey, Shawn Early le varie signore Tully, Tarpey, ecc., vale a dire i fannulloni e le comari del mercato, si buttano su quel fatto come cani sull'osso, lo deformano, lo rivoltano, lo ingigantiscono, al punto tale che ad un certo momento Smith risulta dato per morto

ad opera dello scatenato Fallon: motivo della lite mortale sarebbe stata una presunta treccia fra Bartley e la moglie di Smith. Le cose si complicano a tal punto che intervengono la polizia e un magistrato: interrogato, Fallon (che è allo oscuro di tutto) ha un colloquio che è impagabile come concatenazione di equivoci e che finisce per convincere il magistrato dell'avvenuto omicidio. Quando le cose si mettono veramente male per Fallon, ecco comparire tranquillo il presunto cadavere. Sbalordito generalmente che termina in una vera lite fra Bartley e Smith non appena vengono in ballo le voci circa l'infedeltà della moglie di quest'ultimo. Incapace ormai a rendersi conto di come siano andate veramente le cose, il magistrato finisce coll'incolpare Smith di occultamento di reato. Ma insomma, si chiederà a questo punto il lettore, se Fallon ha veramente inseguito Smith con una forza in mano, perché lo ha fatto? Semplicemente per restituirliglie, dato che Smith l'aveva dimostrata nel mercato.

a. cam.

## Tre documentari

## Cineca

## secondo: ore 22,50

L'isola a forma di curioso uccello che vediamo sulla carta geografica, nei mari del Sud, all'estremo limite orientale dell'arcipelago indonesiano, divisa nettamente a metà fra il colore marrone delle colonie olandesi e il rosso spigato, tipico degli ex possedimenti britannici, è grande quasi tre volte l'Italia. La battezzò Nuova Guinea un navigatore spagnolo, Inigo Ortiz de Retes, che approdandovi nel 1545 credette di ravvivarsi, negli aborigeni della costa settentrionale, gli stessi caratteri antropologici dei negri africani; ma, per interi secoli, nessuno si rese conto della grandezza e dell'estensione di quest'isola: e soltanto nel 1770 James Cook riuscì a dimostrarne in modo incontrovertibile il suo distacco dal continente australiano. Reportato idealmente sulla carta geografica d'Europa, il disegno della Nuova Guinea occuperebbe una larga porzione del nostro continente, con la cima più nord occidentale alle altezze di Londra, e l'ultimo promontorio sud orientale ai di là del Bosforo: è la più grande isola del mondo, se si eccettua la glaciale Groenlandia, e rappresenta una delle posizioni chiave nello scacchiere del Sud Est asiatico; base per secoli dei commerci fra i cinesi e gli altri popoli



Sul Saint Joseph, nella zona nord-orientale della Nuova Guinea Franco Prosperi riprende il paesaggio papuasco. Alle sue spalle una guardia papua, di vedetta sul battello

# DICEMBRE



Una scena dell'atto unico. In primo piano: Ottavio Fanfani (il magistrato) e Cesarin Cecconi (la signora Fallon)

di Prosperi e Palombelli

## mere sulla Nuova Guinea

orientali, e obbligatorio punto di riferimento per tutte le migrazioni che nel corso dei millenni portarono successivamente le originarie popolazioni primitive dell'Asia a cercare un estremo rifugio nel continente australiano. Eppure, ancora oggi, la Nuova Guinea è praticamente allo stato vergine. Salomonicamente tagliata a metà dal 141° meridiano, che assegna la parte occidentale dell'isola (Irian) in amministrazione provvisoria all'Olanda e la parte orientale (Papuasia a sud, New Guinea a nord) all'Australia, la Nuova Guinea non può vantare alcuna unità etnica, linguistica, storica e tanto meno politica: i quattro gruppi etnici compresi nell'isola si frantumano in cinquecento tribù, fra le quali non esiste praticamente alcuna comunicazione, e che parlano settantacinque lingue diverse. Estrema roccaforte di un primitivismo di cui perfino nel cuore dell'Africa si è oggi quasi perduto il ricordo, la Nuova Guinea ospita ancora, nel suo interno, alcune fra le usanze più barbare di cui si sia mai sentito parlare a memoria d'uomo: quali l'antropofagia, praticata addirittura nell'ambito delle singole famiglie (non è raro il caso del marito che ammazza la moglie, colpevole di infedeltà, e riunisca quindi a banchetto sulle sue carni tutto

il clan familiare) e l'uccisione del primogenito, che viene gettato in pasto ai maiali. Pochi gli esploratori che nei secoli passati si sono interessati a quest'isola: dove la principale catena di montagne, intitolata a Vittorio Emanuele, ricorda le tre successive spedizioni condotte nel 1874, '75 e '76 dal capitano genovese Luigi d'Albertis, il primo europeo che abbia osato avventurarsi nelle rischiose foreste e savane dell'interno. E pochi, anche al giorno d'oggi, i viaggiatori e i giornalisti che inseriscono nei programmi dei loro itinerari questa terra sconosciuta e inospitale, priva di vie di comunicazione e poco rassicurante per la stessa incolmabilità personale di ciascuno. Tanto più interessanti, dunque, e più ricchi di motivi di attrazione, si presentano i tre documentari che Franco Prosperi e Fabrizio Palombelli hanno recentemente girato, sulla costa e nell'interno dell'isola, e che a partire da questa settimana verranno messi in onda, con scadenza quindicinale, sul Secondo Programma televisivo. I due documentaristi sono già noti al pubblico dei telespettatori per una serie di documentari sui Paesi dell'Africa centro-orientale (Kenya, Uganda, Tanzania) e per altre due serie sul continente australiano, che ottennero una notevole

le messe di consensi, espressa da alcuni fra i più lusinghieri «indici di gradimento». Per realizzare la serie che ora sta per essere programmata essi hanno trascorso oltre due mesi nel cuore di questo paese selvaggio, portando la cineca mera sui battelli fluviali, sulle jeep, sui trattori, e spesso anche a piedi, per giorni e giorni, nelle faticose marce di trasferimento fra l'uno e l'altro villaggio dell'interno: dove, spesso, erano costretti ad attendere fino a due giorni e due notti consecutive, accampati su un telotenda, nell'attesa che tornassero a uno a uno gli indigeni, fuggiti nella foresta al preannuncio (invisibile) del loro arrivo.

Il primo dei tre documentari è dedicato alla Nuova Guinea nel suo complesso, e ci presenta, fra l'altro, le grandi piantagioni di cocco e di albero della gomma, dirette da europei, che costituiscono la maggiore e praticamente unica risorsa del paese. Il secondo è tutto ambientato nella Papuasia, cioè la regione sud-orientale dell'isola, e ne illustra i costumi, i riti e le tradizioni, spesso feroci, con ampi squarci di danze e di feste locali, di singolare suggestione. Il terzo, infine, illustra l'opera delle missioni, cattoliche o delle altre confessioni cristiane, presenti nell'isola.

Giorgio Calcagno



## SECONDO

21.15

### DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney  
Una giornata di Paperino  
Prod.: Walt Disney

22.05

### TELEGIORNALE

22.25 PICCOLO CONCERTO  
Presenta Arnaldo Foà  
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone  
Cantano Aura D'Angelo, Fausto Cigliano, Jenny Luna Brown-Bracchi: You are my lucky star; Cigliano: Tiempo d'amore; Simone-Simeoni: Rumba delle nocciole; Testoni-Fabor: Ancora; Gold-Ezio; Brown-Bracchi: Signa ancora Bernstein: L'uomo braccio d'oro

22.50 NUOVA GUINEA  
Servizio di Franco Prosperi e Fabrizio Palombelli  
Prima puntata



è il vostro vecchio televisore che vale ancora  
**50.000 LIRE**



### OPERAZIONE PERMUTA AUTOVOX

se il vostro vecchio televisore non soddisfa più le vostre esigenze rivolgetevi ad un rivenditore Autovox, il vostro apparecchio anche se non funzionante vi verrà valutato 50.000 lire al posto dell'acquisto di un modernissimo Autovox mod. 782 pronto per il secondo programma



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo  
sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)

Ieri al Parlamento

**8** - Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

**— Il nostro buongiorno**

Newman: Il piacere della sua compagnia; Anderson: Forgotten dreams; Gaddis: La letteraria; Chesse-Larue-Busaglione: Love in Portofino; Razzaf-Blake: Memories of you

**— Valzer e tanghi celebri**

Tenny-Stone: Mexican rose; Kotzsch: Tango militare; Sparaco: Il valzer della povera gente; De Doss: Caminito; Strauss: Wein, Wein und Gesang (Palmolive-Colgate)

**— Allegretto italiano**

Falcone: Tarantella campagnola; Turina: Tutt'è di Cagliari; Spineda: Horcasito; Cappone: Torero; Savo-Marin: Ho la testa come un pallon; Rendine: Pasquale militare; Renco: La grotta di Ulisse (Knorr)

— Intervallo (9,35) -

Poesie in dischi

**— Isaac Stern e Alexander Zakin in una sonata di Debussy**

Sonata in sol minore n. 3 per violino e pianoforte

**— Le Sinfonie di Schubert**

Sinfonia in do minore n. 4: Adagio molto; Allegro vivace (Allegro); Minuetto (allegro) (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

**Nel paese della fiaba: Il marinai Martin**, racconto sceneggiato di Gladys Engely

L'album del mese, a cura di Stefania Piona

Allestimento di Ruggero Winter

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri  
Kahn-Donaldson: Yes sir that's my baby; Gershwin: Ziegfeld Follies; Tango della giostra; Che-rubini-Fragna: Signora fortuna; Neilburg-Dougherty: I'm confessin; Valdez: Me voy pa'l

pueblo; Di Lazzaro: Siciliana bruna (Lavabancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Mangieri: Geppyna; Harris: I want you with me; Michayel: J' voulais ton amour; Verde-Rascel: Quel primo bacio;

Danpa-Vignal: Amare; Chabrier-Moutet: Papakama ma-

mon; Deani-Alperton-Norman: Gille

c) Ultimissime

Alvarez: Dimentalo in setteore; Davidev: Quan-

ste mani; Palleoni-Malzoni: Oh!

Rosetta; Bertini-Capotosti: Se-

re notte giorno; Aliferi-Boselli:

Ciente strade; Guarnerio-

Guarniero: Nuove nuvole nu-

vole (Invernizzi)

**— Il nostro arrivederci**

Glanzberg: C'est de la mu-

sique; Cahn-Brodsky: Be my

love; Mc Hugh: Exactly like

you; Verde-Trovajoli: Lady lu-

ce; Daga: La Bella Rosa; Al-

Brechit: Mortal; von Mackie

Messer: Balk: Fanfare blues

(Old)

**12.20 \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati

commerciali

**12.55 Metronomo**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale**

radio - Previs. del tempo

**Carillon**

(Manetti e Roberts)

**Il frenino dell'allegra**

di Luzzi e Mancini

(G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 IL RITORNELLO NA-**

**POLENTANO**

dirige **Carlo Esposito**

**14.14-20 Giornale radio**

Media delle valute - Listino

Borsa di Milano

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

(Gazzettini regionali) a

per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale »

per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani

del Mediterraneo (Barl 1 - Cal-

tanissetta 1)

**15.15 \* Canta Corrado Loja-**

**cono**

**15.30 Corso di lingua tedesca,**

a cura di A. Pells

(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo**

sui mari italiani

**16 — Programma per i pic-**

**coli**

**Gli zolfanelli**

Settimanale di fiabe e rac-

conti a cura di Gladys En-

gely

**Il venditore di almanacchi**

a cura di Ghirola Gherardi

Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Corriere dall'America**

Risposte de « La Voce del-

l'America » ai radioascolti

italiani

**16.45 Università internazionale**

Guglielmo Marconi (da

Londra)

Patrick Moore: Possibilità

di vita sulla luna

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Il fiasbesco nella musica**

Schubert: L'arpa stregata, ou-

verture (Orchestra Filarmo-

nica di Leopoli, diretta da

Stravinskij); Strawinsky:

Le faune e lo specchio, per

voce e orchestra; a) Bergère

(Andantino), b) Le faune (Mo-

derato), c) Le torrent (An-

dante) (Soprano Magda Laszlo - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

**17.45 Concerto del soprano**

**Luciana Piovesan e del pia-**

**nista Mario Caporali**

Falconieri: a) « Bella fanciul-

la », b) « Bégi, occhi lucenti »

c) « Le rois s'en vont chasser »;

c) « La belle est au jardin d'amour »; d) « Quando l'etate

che mon père »; Antichi can-

ti popolari ungheresi raccolti

da Bella e Zoltan Kocsis;

e) « La morte della patria »;

f) « Canzone amorosa »; d) Commis-

so di Robert Burns: a) « Oh! my love

is like a red, red rose », b) « My heart is sair », c) « Corn

rags »

**18.15 L'avvocato di tutti**

Rubrica di quesiti legali, a

cura dell'avv. Antonio Guarni-

ro

**18.30 CLASSE UNICA**

Riccardo Picchio: Personaggi

della letteratura russa: Ciasci

ovvero: « Che disgrazia l'ingegno »

**Ferdinando Vegas - Le gran-**

di linee della politica interna-

zionale, da Sedar a oggi: La

politica d'equilibrio del

Bismarck (1870-78)

**19.15 Noi cittadini**

**19.30 La ronda delle arti**

Pittura, scultura e compa-

gnia bella, con la collabora-

zione di Raffaele De Gra-

da e Valerio Mariani

**20 — \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati

commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

**20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20,55 Applausi a...**

(Ditta Ruggero Benelli)

**21 — Le canzoni di Canzo-**

nissima

**21,10 TRIBUNA POLITICA**

**22,10 Quattro salti in fami-**

glia con Angelini

Cantano Milva e Giuseppe

Negrini

**22,50 L'APPRODO**

Settimanale di letteratura

ed arte

Paolo Marletta: Riletture di

libri famosi: « La vita devota

di San Francesco di Sales » -

Note e rassegne

Al termine:

Oggi al Parlamento - Gior-

nale radio

\* Musica da ballo

**24 — Segnale orario - Ulti-**

me notizie - Previsioni del tem-

po - Bollettino meteorologico

- I programmi di doma-

- Buonanotte

**15,45 Parata di successi**

(C.G.D. - Galleria del Corso)

**16 — IL PROGRAMMA DEL-**

**LE QUATTRO**

- In Italia con la Hollywood

Bowl Orchestra

- Monsieur Rascel

- I virtuosi della tastiera: George Shearing

- Parole d'amore sulla sabbia

- I grandi arrangiatori: Billy

Strayhorn

**17 — Colloqui con la Decima**

Musa, fedelmente trascritti

da Mino Doletti

**17,30 IL PADIGLIONE SUL-**

LE DUNE

Radiodramma di Ivan Can-

ciuccio

Trattato dal racconto omo-

nimo di R. L. Stevenson

Compagnia di Prosa di Fi-

renze della Radiotelevisione

Italiana

Alan Norton, investigatore pri-

vato Corrado Gaipa

Sanders, collaboratore di Nor-

ton Antonio Guidi

Harry Osbourne Giorgio Piamenta

Alfred Osbourne, suo nipote Franco Sabani

O'Brien investigatore irlandese Andrea Matteuzzi

Il banchiere Hart Lucio Rama

Clara Hart, sua figlia Anna Maria Sanetti

La domestica Wanda Pasquini

Un commesso di Micheli Tino Erler

Un vetturino Rodolfo Martini

Un cameriere di Osbourne Carlo Pennetti

Il capitano della nave Corrado De Cristoforo

Un oste Angelo Zanobini

Un ufficiale di marina Guido Gatti

Un irlandese Giampiero Becherelli

Regia di Umberto Benedetto

**18,20 Album di canzoni**

Cantano Nicola Arigliano,

Gina Garofalo, Corrado Loja-

cano

Nico Lojacono: Non so resi-

sterti: Pinchi-Cavazzuti: Ti as-

petterei: Mogol-Donida:

Romantico amore

**18,30 Giornale del pomeriggio**

**18,35 Selezione dischi Combo**

(Trevisan Combo Record)

**18,50 \* TUTTAMUSIC**

(Camomilla Sogni d'oro)

**19,20 \* Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati

commerciali

Il tacchino delle voci

(A. Gazzoni e C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20,20 Zig-Zag**

**20,30 LA COPPA DEL JAZZ**

Torneo radiofonico tra i

complessi jazz italiani

Primo girone - Settima tra-

missione

Presenta Franca Aldrovandi

**21,45 I CONCERTI DEL SE-**

**CONDO PROGRAMMA**

Pianista Chiara Alberti Pasto-

relli

Rosini: L'inganno felice, sin-

fonica: Chopin: Concerto n. 2

in fa minore op. 21, per piano-

forte e orchestra; a) Maestoso,

b) Larghetto, c) Allegro vi-

vace

Orchestra Sinfonica di To-

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

05' Allegro con brio

(Palmolite)

20' Oggia canta Jolanda Rossin

(Agiapas)

30' Un ritmo al giorno: il

boogie-woogie

(Supertrim)

45' Vocì d'oro

(Ecco)

25' Canzoni, canzoni

Tumminelli-Mazzocchi: Stanotte-

nun dormi; Pinchi-Vantellini:

# DICEMBRE

rino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**22.25 \* Musica nella sera**

**22.45-23 Ultimo quarto**  
Notizie di fine giornata

## RETE TRE

### 8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

15' (in tedesco)  
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45 La sinfonia**

Borodin: *Sinfonia in la minore* (con la sinfonia al Moderato assai); b) Schenker (Vivace) (Orchestra Sinfonica de «La Suisse Romande»), diretta da Ernest Ansermet); Maslowsky: *Sinfonia in fa diesis minore* n. 1 op. 51 (in un solo tempo) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia), diretta da Eugene Ormandy)

**10.20 Quando il pianoforte decide**

Liszt: *Condoliera* (da *Vegetabile*); a) *Pianista Wilhelm Kempff*; Debussy: *Brûlées*, dal 2° *Libro dei Preludi* (Pianista: Walter Gieseck); Mompou: *La fontana e la campana* (al pianoforte l'Autore); Messiaen: *Cantéyodajá* (1948) (Pianista Yvonne Loriod)

**10.45 Il trio**

Mozart: *Trio in mi maggiore* K. 542, per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegro; b) Andante grazioso, c) Allegro (Agli amici di «L'Orfanotrofio»); Artur Alty, violino; Janos Starck, violoncello); Weber: *Trio* op. 20 per violino, viola e violoncello: a) Sehr langsam, b) Sehr getragen und ausdrucksvoelich; b) Wohltempi, c) Affettuoso; Cechi Figeliski, viola; Emmet Sergeant, violoncello)

**11.15 CONCERTO SINFONICO** diretto da NINO SANZOGNO

con la partecipazione della pianista Antonietta Drago

Mozart: 1) *Lucia Silla*, ouverture; 2) *Sinfonia in do maggiore* K. 201, a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto); d) Presto; 3) *Concerto in la maggiore* K. 488, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Presto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**12.45 Musica da camera**

Bloch: *Meditazione e processionale*, per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte); Scriabin: *Tre studi dell'op. 42*: a) Presto, b) Prestissimo, c) Affannato (Pianista Nikita Magaloff)

**12.45 Balletti da opere**

Ciaikowsky: *Polonaise*, dall'opera «Eugene Onegin» (Orchestra e Coro della RAI, diretta da Carmine Dragoni); Rimsky-Korsakoff: *Dall'opera «La fanciulla di neve»: «Danza dei saltimbanchi»* (Orchestra Filharmonica di Londra, diretta da

da Lawrence Collingwood); Mompou: *La danza*, dall'opera «Kovancchina» (Orchestra sinfonica di Londra, diretta da Leopold Stokowsky)

**13. Pagine scelte**

Da «Carlo Pisacane» di Nello Rosselli: «Fine dell'impresa di Carlo Pisacane» 13.15-13.25 **Trasmissioni regionali** «Listini di Borsa»

**13.25 \* Musica di Haendel, Mendelssohn e Honegger**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 5 dicembre - Terzo Programma)

**14.30 Composizioni brevi**

Grieg: *Ostilon, Papillons* (Pianista Mario Ceccarelli); Stravinsky: *Trois petits chansons* (1918): a) *La ple*, b) *La corbeau*, c) *Tchitcheratché* (Jean Giraudau tenore; Piero Boulez, pianoforte); Schoenberg: *Sei piccoli pezzi* op. 19, per pianoforte (Solista Carlo Pestalozza); Webern: *Tre piccoli pezzi* op. 11, per violoncello e pianoforte (Emmet Sergeant: violoncello; Leonard Stein, pianoforte)

**14.45 L'impressionismo musicale**

Debussy: *Printemps, suite sinfonica*: a) *Très modéré*, b) *Médér* (Orchestra de «La Suisse Romande»), diretta da Ernest Ansermet); Ravel: 1) *Une barque sur l'océan* (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Gaston Poulet); 2) *Alborada del Gracioso* (Orchestra de «La Suisse Romande»), diretta da Ernest Ansermet)

**15.15 Concerto d'organo**

Solista Ferruccio Vignanelli A. Scarlatti (rev. Vignanelli): *Toccata n. 11*: Allegro - Presto - Partita alla ioniana; Piazzolla: *Appuntamento*; Martini: *Arca con variazioni*; Pasquini (rev. Vignanelli): *Toccata con lo scherzo* del cucù (Registrazione effettuata il 28 maggio 1961 dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi in Pálermo)

**15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia**

Modena: Dimensioni, per flauto solo e registrazione stereofonica (Solista: Steven Gazzellini); Ghedini: *Quartetto n. 2* (1959): a) *Larghetto*, b) *Vivace*, c) *Molto adagio*, d) *Vivace* (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegrefi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

## TERZO

**17 — Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella**

Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

**CONCERTO**

diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del soprano *Lidia Marimpietri*, del tenore *Agostino Lazzari* e del basso *Ugo Trama*

**Franz Joseph Haydn**

*Le stagioni oratorio* per soli, coro e orchestra

*Primavera - Estate - Autunno*

Solisti: *Lidia Marimpietri*, soprano; *Agostino Lazzari*, tenore; *Ugo Trama*, basso

Maestro del Coro *Emilia Gibutis*

Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

**18.30 La Rassegna Cultura francese**

a cura di Carlo Cordié

**19 — Benjamin Britten**

*Matinées musicales* (su motivi di G. Rossini)

Marca - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Riccardo Brengola

**19.15 Panorama delle idee**

Selezione di periodici italiani

**19.45 L'indicatore economico**

20 — «Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): *Concerto in sol maggiore* op. 42 n. 3 per oboe, fagotto e orchestra

Andante molto - Largo - Allegro

Solisti: Robert Casier, oboe; Gérard Faisandier, fagotto

Orchestra da Camera, diretta da Gérard Cartigny

Franz Schubert (1791-1828): *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*

Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace

Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Lorin Maazel

Maurice Ravel (1875-1937): *Trigane* per violino e orchestra

Solisti Ruggiero Ricci

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Bohuslav Martinu (1890-1959): *Serenata*

Allegro - Andantino moderato - Allegretto - Allegro

Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 ERCOLE E LE STALLE DI AUGIA**

Radiodramma di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Ippolito Pizzetti

Ercole, eroe nazionale

Aldo Giuffrè

Dejanira, di lui fidanzata Valeria Valeri

Pollibio, segretario Giancarlo Dettori

Augia, presidente dell'Elide Ottavio Fanfani

Fileo, di lui figlio Uberto Ceriani

Cambise, porco Cesare Polacco

Tantalo, direttore del circo Franco Sporelli

Senofonte, giornalista Riccardo Cuccia

Deputati alla Camera: Penteo Alessandro Sperli

Agathino Giacomo Mauri

Clesto Corrado Nardi

Schmied, maestro Mario de Angelis

Delegati al Congresso: Pellegrino Armano, Alzolini, Gianni Bortolotto, Mario Morelli

Altri deputati: Alberto Germignani, Franco Morgan

Musiche di Carlo Frajese, diretto dall'Autore

Regia di Vittorio Sermonti

**22.55 Wladimir Vogel**

Sei frammenti dalla prima parte dell'oratorio epico «Thyl Clæs» per soprano, voce recitante e orchestra

Introduction - Thyl à la foire de Damme - Chaconne d'amour - La cloche dite Borg-storm - Les adieux de Clæs - La supplica di Clæs

Solisti: Suzanne Danco, soprano; Anton Gronen Kubitzki, recitante

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti

**23.40 Concerto d'opera**

Liriche di Giovanni Pascoli



chi non digerisce

è una donna a metà

Da quando faccio uso dell'AMARO MEDICINALE GIULIANI e dell'AMARO LASSATIVO GIULIANI non soffro più di difficoltà intestinali, mal di testa, malessere e spossatezza che prima non mi lasciavano in pace. Ora mangio con più appetito e digerisco bene. Provate anche voi queste due famose specialità.

**L'Amaro Lassativo Giuliani e l'Amaro Medicinale Giuliani aiutano il fegato a produrre la bile, necessaria per la digestione dei cibi.** Usateli con fiducia e consigliateli anche ai vostri familiari.

Chiedeteli nelle farmacie.

giuliani

AMARO MEDICINALE  
AMARO LASSATIVO



**"La ronda delle arti"**

# Una grande asta

**nazionale: ore 19,30**

Chiunque scorra le cronache d'arte di venti o anche soltanto di dieci anni fa, rimane colpito dalla difficoltà che incontravano gli artisti d'allora ad imporsi sul mercato, a far conoscere le loro opere, e dalla quasi totale indifferenza del pubblico per le cose dell'arte in genere. Le gallerie, a Roma e Milano, potevano contarsi sulle dita di una mano e vivevano a stento, su uno spartito gruppo di collezionisti. Basti pensare che ancora oggi c'è chi ricorda degli autentici capolavori di Morandi, Sironi, Carrà, De Pisis rimasti in vendita per moltissimo tempo, benché i mercanti li offrissero a cifre irrisoriose. Non si può certo dire siano trascorsi molti anni d'allora, ma i tempi sono profondamente mutati. Guardiamoci attorno: oggi, a Roma e Milano, le gallerie non si contano più; l'opera d'arte non è più guardata con diffidenza, tutt'altro, è sovente ricercata da uno studio di appassionati che aumenta continuamente. Un indice di questo nuovo interesse è dato dal numero sempre maggiore di coloro che seguono le esposizioni. Basti pensare a quella recente del Mantegna, organizzata a Mantova. La piazza, innanzi al Palazzo Ducale, nelle cui sale erano allineate le opere del grande maestro, una piazza fra le più grandi (e belle) d'Italia, ne reggeva di macchine in sosta e di gente che s'avviava verso gli sportelli, accalcanosi in lunghe, estenuanti code. Parecchie volte in un giorno la polizia ha dovuto sbarrare gli accessi. Molte di queste persone venivano da lontano e avevano intrapreso un lungo viaggio soltanto a questo scopo. Poche settimane fa, infine, anche in Italia s'è dato l'avvio alle grandi vendite all'asta che, se sono comuni all'estero, da noi erano un avvenimento raro fino a pochi anni fa. La prima vendita all'asta s'è svolta a Milano, presso la Galleria Brera, ed ha praticamente inaugurato la stagione artistica in corso. Le sale erano affollate: giovani raccolitori si mescolavano a quelli più anziani ed esperti per battere l'opera di un Matisse, di un Morandi, di un Guttuso e di altri pittori più giovani. Una simile vendita al-

g. 1.



Rouault: Cristo sulla riva del lago. Questo dipinto, esposto a Milano nelle Sale dell'Angelicum per la grande asta organizzata dalla Finarte, è stato venduto per diciassette milioni

# Trilux\*



★ tre schermi ottici intercambiabili

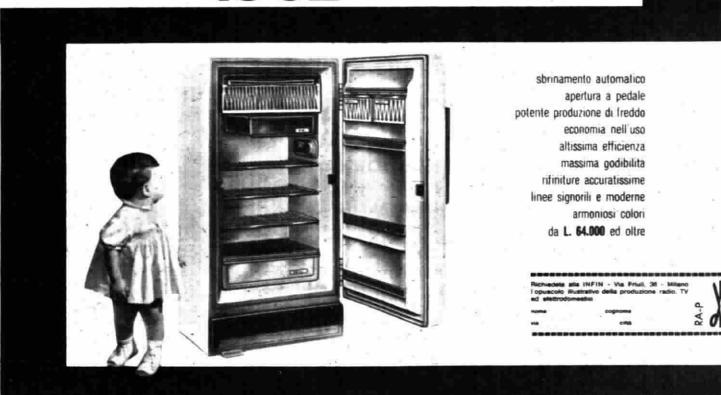
★ fotocellula per la variazione automatica del contrasto

★ linea modernissima ed originale

**2 anni di garanzia**

23 pollici L. 219.000

## NUOVISSIMI ELETTRODOMESTICI 1962



sbrinamento automatico  
apertura a pedale  
potente produzione di freddo  
economia nell'uso  
altissima efficienza  
massima godibilità  
rifiniture accuratissime  
linee signorili e moderne  
armoniosi colori  
da L. 64.000 ed oltre

Indirizzo alla INFIN - Via Fratti, 38 - Milano  
L'opzione completa della produzione radio-TV  
ad elettrodomestici



rende il doppio di quanto costa  
la nuova lavatrice MAGNADYNE E KENNEDY

essenzialmente automatica  
lavaggio e scarico  
velocissimi  
vasca di acciaio  
inossidabile  
motore potente  
lava, ricupera, asciuga  
risciacquo incorporato  
riscaldamento incorporato  
dell'acqua di lavaggio

L. 98.000



# MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE  
RADIO TV  
ELETTROCASA

continua con successo il grande Concorso il TELEVISORE GRATIS abbinato all'estrazione del LOTTO



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**  
Prima classe

8.30-9 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10.20-10.55 Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

**10.55-11.30 CITTA' DEL VATICANO**

Udienza Pontificia ai partecipanti al Congresso Internazionale degli Organismi Radiotelevisivi sulla radio e la televisione scolastica

Telecronista Luciano Luisi  
Ripresa televisiva di Franco Morabito

11.30-11.45 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

12.15-15 Educazione fisica  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

**13.30 Seconda classe**

a) **Matematica**

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) **Musica e canto corale**

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) **Italiano**

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

**14.45-16.20 Terza classe**

a) **Osservazioni scientifiche**

Prof. Giorgio Graziosi

b) **Musica e canto corale**

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) **Italiano**

Prof. Mario Medici

d) **Economia domestica**

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

### La TV dei ragazzi

**17** — a) **ARIA DEL XX SECOLO**

La città sotto i ghiacci

b) **I PESCATORI DEL GRAN MANAN**

Documentario della National Film Board of Canada

c) **C'ERO ANCH'IO**

Il ritorno di Napoleone dall'Eibia

Telefilm - Regia di Bernard Girard

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Charles Watts, Lomax Study, Lowell Gilmore

### Ritorno a casa

**18** — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare  
Ins. Carlo Piantoni

**18.30**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Alka Seltzer - L'Oreal de Paris)

**18.45 IL TUO DOMANI**

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

**19.15 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**

Varietà musicale  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

**19.40 GUIDA PER GLI EMIGRANTI**

**20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Hoovermatic - Orologi Philip)

#### SEGNAL ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Succhi di frutta Gò - Omo-più - Vicks Vaporub - Prodotti Singer)

#### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

**21 — CAROSELLO**

(1) Kismi Nestlé - (2) Lebole Confezioni - (3) Buitoni - (4) Stock - (5) Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Slogan Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Cinetelevisione - 5) Derby Film

**21.15**

### PERRY MASON

#### IL PUROSANGUE

Racconto sceneggiato - Regia di William Russell  
Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

**22.05 ARTI E SCIENZE**

Cronache di attualità

a cura di Silvano Giannelli  
Redattori Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel

**22.25 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**

I miei amici serpenti

Prod.: Crayne

**22.50**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

Torna Perry Mason l'«avvocato del diavolo»

# Il purosangue

**nazionale: ore 21,15**

Sul Programma Nazionale, riprendono questa sera le avventure televisive di Perry Mason. Il primo episodio andò in onda il 3 settembre 1959, e da allora — egualmente divisi in due gruppi — annualmente divisi in due gruppi, nell'autunno del '59 il primo e nell'estate del '60 il secondo — ben ventisei sono stati i racconti di Earle Stanley Gardner che la televisione italiana, nei film prodotti dalla CBS-Paisano Prod., ha messo a disposizione degli spettatori. Le storie che l'avvocato del diavolo vive e fa rivivere ai suoi affezionati estimatori hanno riscosso, fra il pubblico, un successo notevole, anche se Mason ormai non merita, ci pare, un appellativo così roboante e così... diabolico, adatto forse ai casi affrontati nei libri, ma non più ai «libero professionista» sereno e misurato dei telefilm. Raramente infatti egli ricorre alla violenza, puntando al trionfo

traverso i cavilli e gli accorgimenti — se necessario — che la legge gli offre, e sempre nell'ambito di una legalità ritenuta assolutamente inviolabile. Un aspetto particolare della serie (negli Stati Uniti sono stati realizzati un centinaio di episodi) sta nella simpatia che il personaggio del protagonista ispira, un personaggio popolare della letteratura poliziesca, che appare in cinquanta e più libri, nei film prodotti dalla CBS-Paisano Prod., ha messo a disposizione degli spettatori. Le storie che l'avvocato del diavolo vive e fa rivivere ai suoi affezionati estimatori hanno riscosso, fra il pubblico, un successo notevole, anche se Mason ormai non merita, ci pare, un appellativo così roboante e così... diabolico, adatto forse ai casi affrontati nei libri, ma non più ai «libero professionista» sereno e misurato dei telefilm. Raramente infatti egli ricorre alla violenza, puntando al trionfo

polizia Tragg (Ray Collins) e il procuratore distrettuale Hamilton Burger (William Talman). Nell'episodio che va in onda questa sera, *Il purosangue*, la ambientazione è abbastanza diversa dai consueti. La vicenda si svolge spesso all'aria aperta e un po' al margine del mondo delle corse ippiche; i caratteri (l'anziano possidente che a tutti i costi vuole impadronirsi di Spindrift, il formidabile trotatore; Jo Ann, la ragazza che in Spindrift ha la sua sola fortuna; l'attore, Terry, il fratello un po' disciolto di Jo Ann, e altri ancora) sono descritti con chiari tratti essenziali.

Tragg e Burger, sempre più baldi e giovanili, subiranno comunque un nuovo scacco, questo è certo: ma come? Lo scoprirano gli spettatori, minuto per minuto, quasi partecipando alle indagini di Perry Mason, ex «avvocato del diavolo».

Giacomo Gambetti



I tre protagonisti della serie televisiva di Perry Mason: da sinistra William Hopper (il detective Paul Drake), Barbara Hale (Della Street) e Raymond Burr (Perry Mason)

# DICEMBRE



Laura Adani (Corinna) e Ernesto Calindri (Erasmo Andati) in una scena del racconto di Praga sceneggiato per la TV

Per la serie  
"Racconti  
dell'Italia di ieri"

## Un dramma

### secondo: ore 21,15

La serie di racconti volta a evocare motivi e ambienti dell'Italia di ieri dedica le sue punzecce di questa sera al piccolo mondo dei comici. L'autore della novella originale, Marco Praga (1862-1929), fu come tutti sanno uno dei migliori commediografi della sua epoca nonché critico drammatico e interessato al teatro in tutti i suoi aspetti e problemi. Egli dunque si muove con perfetti agio e intima familiarità tra i casi di una compagnia di attori, imitandone gli atteggiamenti e la psicologia con una vena ironica e parodistica che ha esiti di farsa ma che, a tratti, si tempesta e si addolcisce nell'adesione sentimentale ai motivi umani che si nascondono dietro l'enfasi delle parole e dei gesti. E anche nell'ordito di

questa operina comica, di questo felice divertimento, si può sorseggiare il filo grigio e deluso, il segno di quella serietà virile, di quei dignitosi pessimismi che impronta il teatro maggiore di Praga.

Erasmo, primo attore e capocomico, intrappolando non atteso nella propria abitazione, vi sorprende l'attore giovane Flori nascosto nel classicissimo armadio. Scacciato il traditore con una pedata sul fondo della schiena, Erasmo investe la signora Corinna, sua moglie e prima attrice della compagnia, con i tuoni e i fulmini di una magistrale eloquenza. La donna, sfruttando a meraviglia un talento scenico che riveggiamo con quello del consorte, nega salognosamente l'evidenza e si allontana dalla dimora coniugale. Ma l'infelice Erasmo è negato il privilegio di vendicarsi e fi-

nanche la possibilità di salvaguardare l'orgoglio e l'onore: se espelle i colpevoli, condanna l'intera compagnia e se stesso al fallimento artistico, al disastro economico. E dunque, è costretto a cercare una finzione credibile che lo salvi dalla vergogna e dalla rovina. Accetterà le laboriose spiegazioni della moglie e negando fede ai propri occhi e al proprio cervello scorgerà nell'avvenimento l'opera di un vile calunniatore.

Infine, compliciti anche la debolezza sentimentale di Erasmo e una sua irresistibile inclinazione alla ghiottoneria, la artistica coppia si ricompone, ritrovando lo smarrito accordo di fronte a un piatto di fegato alla veneziana i cui fumi odorosi travolgeranno le ultime resistenze della vanità e del cuore.

r. z.



## SECONDO

### 21.15 RACCONTI DELL'ITALIA DI IERI

#### UN DRAMMA

da un racconto di Marco Praga  
Sceneggiatura di Massimo Dursi  
Documentario introduttivo di Liliana Cavani  
Personaggi ed interpreti:  
Comm. Erasmo Andati, primo attore e capocomico

Ernesto Calindri  
Corinna Rossi e Linetta Andati, prima attrice

Fiori Pavia-Faticanti, attore giovane Alfredo Bianchini Antonio, suggeritore

Enrico Ostermann

Adele, camerinista

Giuseppe Caucciuchi  
Gesimia Galli-Ponti, attrice

Giuliano Calandra  
Amalia Ponsillo, madre nobile

Anty Ramazzini  
Silvio Spaccesi

Giuseppe Zamboni, caratterista

Armando Furlai

Romilda Gatti-Ponti, attrice

Lieta Zocchi

Dionisia Alabart, attrice giovane Giuliana Calandra

Amalia Ponsillo, madre nobile

Anty Ramazzini

Camamela, trovatore

Fausto Guerzoni

Panigada, direttore di scena

Renato Lupi

Musiche originali di Gino Negri

Scene di Tullio Zitkowsky

Costumi di Pierluigi Pizzi

Regia di Gilberto Tofano

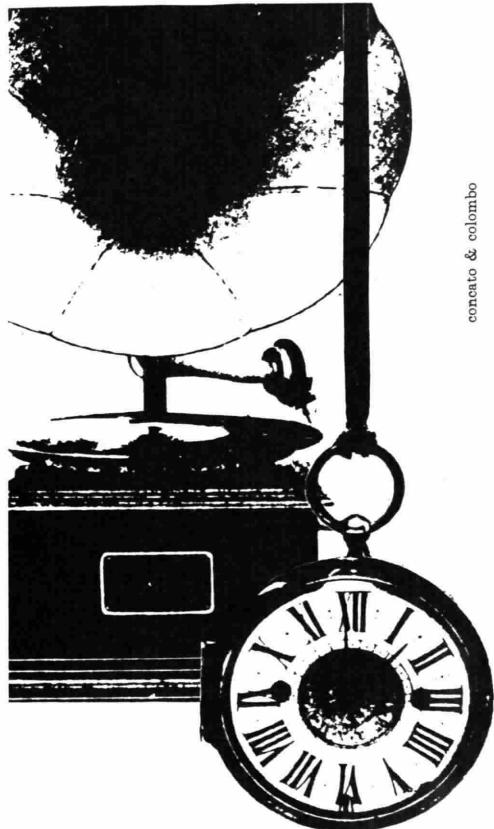
(Per adulti)

### 22.20

#### TELEGIORNALE

### 22.40 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità



Un oggetto prezioso

## MINIVOX

La radio orologio  
che si accende e si spegne  
automaticamente  
all'ora desiderata

10x7x2,5

6 transistor + 1

Lire 29.000

C. RICORDI & C.



Ufficio vendite: Via Salomone 77 - Milano

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
**7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**Mattutino**  
 giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)

Ieri al Parlamento

**8 — Segnale orario - Giornale radio**  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
 Informazioni utili

### 8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa  
 Prima parte

**— I nostri buongiorno**  
 Van Heusen: The tender trap; Rucco De Mura: Signorino 'na canzone; Fuller-Michaels: Latin lady; Zacharias: Davida; Michayel: Cano... canoe; Gershwin: I got rhythm

**— I ritmi dell'Ottocento**  
 Ignoto: La polka del galletto; Leoncavallo: Matinata; Anonimo: Fiuedda; Anonimo: Coro di me tre; Ignoto: Armeemarsch II '38; Monti: Czardas (Palomino - Colgate)

**— Allegretto americano**  
 Con il quartetto di Carmen Cavallaro: The Pony Tails Fields Mac Hugh: Diga diga doo; Chuck-Taylor: I will go bed; Ruby-Kalman: Three little words; Sherman-Keller: Seven minutes in heaven; Neff-Mysels: Father time

**— L'opera**  
 Selezione da i « Pagliacci » di Leoncavallo  
 1) « Si può? » 2) « Stridono lassi? » 3) « Vestì la giubba? » 4) « No pagliaccio non son » (Knorr)

— Intervallo (9.35) - L'informatissimo, dizionario delle cose di cui si parla

**— Il Trilo di Trieste** nel « Trilo zinger » di Haydn  
 Trilo: sol maggiore n. 1 per violino, violoncello e pianoforte: Andante. Poco allegro. Cantabile. Rondo: « al-l'ongarese » (Esecutori: Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)

**— Le sinfonie di Schubert**  
 Sinfonia in si bemolle maggiore n. 55: Allegro. Andante con moto lento e sostenuto (allegro molto) - Allegro. Luce (Orchestra: Sinfonica Columbina, diretta da Bruno Walter)

**10.30 L'Antenna**  
 Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale  
 Regia di Ugo Amodeo

### 11 OMNIBUS

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**  
 a) Le canzoni di ieri  
 Nicolardi-D. Curtis: Voce 'e notte; Gershwin: But not for me; Lehman: Jungle drums; Bracco-D'Adda: Non partir; Hammerstein-Kern: The song is you; Bracchi-Martinielli: Arrotino (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi  
 Amur-Ballotti: Tu con me; Panzeri-Intra: Signorina bella; Graniero: Nuovole; Deacon: Your kisses are fine; Faustini-Plubben: Gitano; Mann-Sherman: Beggar with a dream; Pinchi-Donida: Canzuccella italiana  
 c) Ultimissime  
 Pinchi-Marini: Un'ora senza te; Calbi-Reverberi: Quando il vento si leva; Coppo-Prandi: Nocciolina; Missella-Mojoli: You and me; Beretta-Fayne: Bon Bon; Porter: Begin the beguine (Invernizzi)

### — Brillantissimo

Miss-Sampson: Blue lou; Palbin-Shelley: Le chupeta; Robinson: Just because; Marshall: Thunder road; Steele: Yellen-Cobb: Alabama jubilee; Gershwin: Soon; Palmer-Williams: I've found my new baby; Busch: Portofino (Vero Franck)

**12.20 \*Album musicale**  
 Negli intervalli comunicati commerciali

### 12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)  
**13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo

**Carillon**  
 (Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegra**  
 di Luzzi e Mancini (B. Pezzoli)

### Zig-Zag

**13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA**  
 dirige Enzo Ceragioli (L'Oreal)

**14.10-20 Giornale radio**  
 Media delle valute  
 Listino Borsa di Milano

**14.20-15 Trasmissioni regionali**

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
 14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barri I - Cantanissente 1)

**15.15 Place de l'Etoile**  
 Istantanea dalla Francia

**15.30 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

### Ulisse

Radioscena di Luciana Martini

**16.30 I Premi letterari francesi: Goncourt e Renaudot**

a cura di Alessandro Bonsanti

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Vita musicale in America**

**17.40 Al giorni nostri**

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

**18 — Il racconto del giovedì**

Alfonso Daudet: La difesa di Tarascona

**18.15 Lavoro Italiano nel mondo**

**18.30 CLASSE UNICA**

Adalberto Pazzini - Piccola storia della medicina - Si

gettano le basi della medicina moderna: Morgagni e Spallanzani

**Marcello Gallo - Il diritto penale e il processo** - Le

caratteristiche fondamentali del processo penale (Palmolive-Colgate)

**19 — Il settimanale dell'agricoltura**

**19.30 Tutte le campane**

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

**20 — \*Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benetti)

**21 — Dal Teatro alla Scala di Milano**

Inaugurazione della Stagione Lirica 1961-1962

**LA BATTAGLIA DI LE-ENANO**

Tragedia lirica in quattro atti di Francesco Cammarano

Musica di GIUSEPPE VERDI

Federico Bartolozzi

Marco Stefanoni

Primo Console di Milano Silvio Majonica

**Secondo Console di Milano Agostino Ferrin**

Il podestà di Como Antonio Verzini

Rolando Ettore Bastianini

Lida Antonietta Stella

Antonio Franco Corelli

Marcovaldo Virginio Corradi

Imelda Aurora Cattelanii

Un araldo Rinaldo Feliziani

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Maestro del Coro Norberto Mola

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano (Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

I Cronache e interviste di Emilio Pozzi

**II Letture poetiche**

« I canti di Leopardi » , commentati da Giuseppe Ungaretti, a cura di Luigi Silori

III **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Al termine:

**Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Cinema e musica: La battaglia di Alamo

— Voci e chitarre di Napoli: Armando Romeo e Amedeo Pariente

— Mario Pezzotta si diverte

— Quattro voci, quasi un'orchestra: The Four Aces

— I valzer imperiali

**17 — Il giornalino del jazz**

a cura di Giancarlo Testoni

**17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da BRUNO RIGACCI

con la partecipazione del soprano Mara Coleva e del tenore Cesare Valletti

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale del 4-12-1961)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 \* TUTTAMUSICA** (Camomilla Sogni d'oro)

**19 — CIAK**

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**19.25 \* Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 LE ETICHETTE**

Radiodramma di Paolo Levi

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Carla Anna Caravaggi Vicecommissario Sandro Merli

Un avventore Filippo Massara

Un cameriere Alberto Marchè

Giacomo Gino Mavara

Una ragazza Anna Pierantoni

Berto Guattiero Rizzi

Seconda ragazza Giovanna Caverzaghi

L'investigatore Gastone Clapini

Lo straniero Ignazio Bonazzi

Giuseppe, il napoletano Vigilio Gottardi

La padrona della pensione Misia Mordzella Mari

Regia di Eugenio Salussolla

**21.30 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera** (Camomilla Sogni d'oro)

**22.15 Mondorama**

Cose di questo mondo in questi tempi

**22.45-23 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## SECONDO

**13.30 Segnale orario - Primo giorno**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14 — Tempo di Canzonissima**

— I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giorno**

**14.40 Giradisco Music, Celson e Atlantide** (Soc. Gertler)

**15 — Ariole**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

**15.15 Novità Fonit** (Fonit-Cetra S.p.A.)

**15.30 Segnale orario - Terzo giorno**

— Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.40 Concerto in miniatura**

Pianista Gina Gorini

Beethoven: 1) Sonata in fa diesis maggiore op. 78; a) Adagio cantabile, b) Allegro vivace; 2) Sonata in sol maggiore op. 79; a) Presto, alla tedesca, b) Andante, c) Vivace

**15.50 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera** (Camomilla Sogni d'oro)

**22.15 Mondorama**

Cose di questo mondo in questi tempi

**22.45-23 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Rassegne varie e informazioni turistiche**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano



Achille Togliani presenta alcuni suoi successi alle 9,20

# DICEMBRE

## 9.45 Il Settecento

Sinfonia in *tonica* in do maggiore: per due clavicembali e orchestra (Orchestra da Camera di Venezia, diretta da Manno Wolf Ferrari); Mozart: *Serenata n. 6 in re maggiore K. 239* per due violini concertati e orchestra (a) Maestoso; (b) Minuetto, c) Ronдо, allegretto (Solisti Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani; Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Boccherini: Sinfonia concertante op. 21 n. 3 per grande orchestra: a) Grave, allegro con imperio; b) Grave, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

## 10.30 La musica sinfonica negli Stati Uniti

Ives: « Quattro pezzi per orchestra »: a) Scherzo (marzapiedi della città), b) Domande senza risposta (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Gehring: nel Concerto in *fa* per pianoforte e orchestra: a) Adagio, b) Allegro agitato (solisti Morton Gould; Orchestra Sinfonica, diretta da Morton Gould)

## 11 — Letteratura pianistica

Schubert: *Momento musicale* op. 94 n. 2 in *bemolle maggiore* (Pianista Ornella Pultini Santini); Brahms: *Sonata di Pola* (Pianista Mario Ceccarelli); Cammarata: *Preludio, adagio e toccata* per pianoforte concertante e orchestra (Pianista Armando Renzi; Orchestra Sinfonica di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

## 11.30 Musica a programma

Dittrsdorf: *Le metamorfosi di Ovidio*, Sinfonia n. 1 in do maggiore: « Le quattro età del mondo » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis); Albinoni: *Stravinsky: La sagra della primavera*, Quadri della Russia Russa, in due parti: Parte prima: L'adorazione della Terra, Parte seconda: Il sacrificio (Orchestra Sinfonica di Trieste della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

## 12.40 Arte da camera

Purcell: *I segni del fato* (Baritono John Lawstall; al cembalo Hermann Chesla); Bellini: *Vaga luna che ingenti* (Soprano Renata Tebaldi; al pianoforte Giorgio Favaretto); De Falla: *Joja* (Baritono Renato Cesari; al pianoforte Antonino Beltrami)

## 12.45 Le variazioni su « Un violino, Nost » (All'organo l'Autore): Paccagnini: Variazioni per pianoforte (Solisti Carlo Weber, Bianchi)

## 13 — Pagine scelte

Da « I racconti » di Nicola Lisi: « Il venditore di mortelle ».

## 13.15-13.25 Trasmissioni regionali « Listini di Borsa »

## 13.30 « Musiche di Vivaldi, Schubert, Ravel e Martinu (Repertori del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 6 dicembre Terzo Programma)

## 14.30 Il « 90 » in Germania

Weber: *Sei pezzi* op. 6, per grande orchestra: a) Langsam, b) Bewegt, c) Massig, d) Sehr massig, e) Langsam (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Kesten: *Circolo, catena e specchio* (Schizzo sinfonico - dedicato a Paul Sacher) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

## 15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Haendel: *Fantasia in do maggiore* (Pianista Josephine Prolli); Haydn: *Sonata in fa maggiore*; Allegro moderato, b) Larghetto, c) Presto (Pianista Geza Anda)

## 15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da PIETRO ARGENTO

con la partecipazione del pianista Fabio Peressoni

Alnar: *Due danze turche*, per orchestra (Paiello rev. di Giulio Borsigoli); Concerto: a) Allegro, b) Larghetto, c) Rondo (Allegro); Debussy: *Dances pour piano avec accompagnement d'orchestre à 10 instruments*: a) Danse profane, Barber: *Adagio op. 11*, per orchestra d'archi; Skalkottas: *Tre danze*, per orchestra d'archi: a) Moderato, b) Allegro moderato, c) Allegro vivace (British Society of Arthur Rimbaud): *Les illuminations op. 18*, per soprano e orchestra d'archi: a) Fanfare (maestoso poco presto), b) Villas (allegro energico), c) Piante (moderato ed acciuffato), d) Antigue (allegretto un po' mosso), e) Roynante (allegro maestoso), f) Marine (allegro con brio), g) Interlude (moderato ma comodo), h) Peine des bouteilles (lento maestoso), i) Parade (allegro marcato), j) Départ (largo mesto)

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 La via al paradiso delle delizie

Programma a cura di Virginio Puecher

Cronaca di un viaggio al Paradies Terrestre compiuto da tre monaci fra l'XI e il XIV secolo, sulla scorta di indicazioni geografiche, narrazioni leggendarie, racconti di viaggiatori tornati dai Luoghi Santi, visioni e rivelazioni personali e relazioni di viaggi

Regia di Gastone Da Venezia

# TERZO

## 17 — Musica da camera di Mozart

Otto minuetti K. 315 a per pianoforte

Pianista Walter Gieseking

Duetto in *si bemolle maggiore* K. 424 per violino e viola

Violino, allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni

Joseph Fuchs, violino; Lillian Fuchs, viola

Sonata in *si bemolle maggiore* K. 454 per violino e pianoforte

Violino, allegro - Andante - Allegretto

David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte

## 18 — La Rassegna

### Musica

Alberto Pironti: *Stagioni concertistiche 1961-62* - Notiziario

## 18.30 Camillo Togni

Helian di Trakl cinque Lieder per soprano e orchestra

Solisti Barbara Altman

Roman Haubenstock Ramati

Les Symphonies de tymbres

Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Danieli

« La registrazione è effettuata il 24-5-1961 alla Sala « Scarlatti » di Palermo in occasione della « II Settimana Internazionale Nuova Musica »)

## 19 — Lo studio scientifico dei problemi della città

a cura di Aldo Cuzzer

III - Problemi tecnici del piano regolatore

## 19.15 Problemi economici dell'unificazione

Unificazione monetaria

a cura di Renato De Mattia

II - Il periodo di transizione dal 1859 al 1862

## 19.45 L'indicatore economico

### 20 — Concerto di ogni sera

Alexander Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 2 in si minore*

Allegro - Scherzo (Prestissimo, Andante - Finale (Allegro)

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos



Leonard Bernstein dirige la Orchestra Filarmonica di New York che partecipa alle 22.25 al ciclo dedicato a « La musica in Israele oggi »

## 22.25 « La musica in Israele, oggi

a cura di Guido M. Gatti

Prima trasmissione

Karel Solomon

Sinfonia n. 2 - Sinfonia della gioventù »

Allegro vivace - Notturno - Presto (Rondò)

Orchestra « Kol-Israel », diretta da Helmut Freudenthal

Paul Ben-Haim

Il dolce salmista d'Israele

Solisti: Sylvia Marlowe, cembalo; Christine Stavrache, arpa

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

## 23.20 Libri ricevuti

### 23.35 Piccola antologia poetica

Giovani poeti italiani

Filiberto Borsio

presentato da Vittorio Sereni

## 23.50 « Congedo

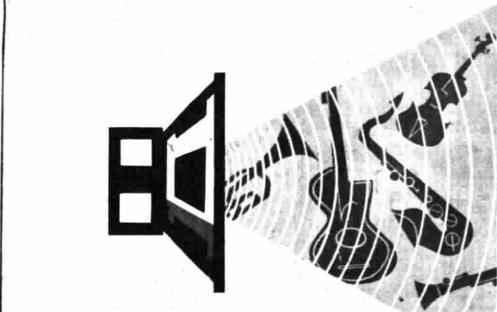
Giuseppe Tartini

Sonata in *sol minore* per violino e continuo - Il trillo del diavolo

Larghetto affettuoso - Allegro

- Grave, allegro assai

David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte



## Suoni puri senza fruscio

Una registrazione veramente soddisfacente deve essere priva di rumori di fondo e solo la purezza del nastro magnetico può assicurarvi un'audizione perfetta. Gevasonor è un nastro di eccezionale "stabilità" sonora. La sua purezza non crea fruscio nemmeno dopo numerose registrazioni.

Con i nastri magnetici Gevasonor otterrete meravigliose registrazioni. Essi vi assicurano:

- estrema sensibilità della banda magnetica
- vasto campo di frequenze
- massima nitidezza di toni e di sfumature
- assenza completa di fruscio
- assoluta indeformabilità
- e soprattutto manipolazione facilissima grazie alla bobina speciale brevettata.

Usate anche voi i perfetti nastri magnetici Gevasonor: ne sarete entusiasti!



Produzione originale Gevaert

Richiedete opuscolo illustrativo alla Gevaert S.p.A. — Via Uberti 35, Milano



Ascoltate oggi alle ore 13 sul 2° Programma la trasmissione « GLI ALLEGRI SUONATORI » organizzata per la Soc. Strega Alberti - Benevento

## IN TUTTE LE EDICOLE

ogni settimana

Lire 150

Chiedete BUONO di

PROVA

GRATUITO

e: Edizioni

CORSO DI TELEVISIONE

una lezione di un televisore



« RADIO e TELEVISIONE » — Via dei Pellegrini 8/4 - Milano

# Fulmarket

DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE



## FONOVALIGIA

Mod. F/22 Complesso Record 4 velocità - altoparlante incorporato (imballo compreso) - garanzia un anno (le valvole sono escluse dalla garanzia)

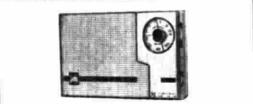
L. 11.000

# Gratis

24 canzoni su dischi normali (non di plastica) microsolco dei più bei successi della musica leggera a chi acquista la fonovaligia

## SCRIVETECI

una cartolina postale col Vostro nome e indirizzo: sarete ben serviti a casa Vosta entro pochi giorni. Pagherete al postino alla consegna del pacco.



RADIO A 7 TRANSISTOR  
Mod. F/14

L. 12.000

# Fulmarket

MILANO  
Via Larga, 31/R  
Tel. 876.418

# 'AEQUATOR'

cucine  
lavatrici  
frigoriferi



PRODOTTI  
*Western*

SMALTERIA METALLURGICA VENETA

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA  
COMMERCIALE SMALTERIE METALLURGICHE  
VIA MARCO DE MARCHI, 7 - MILANO  
TELEFONI: 632258 - 632282 - 632492

RADIO GIOV

## NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 0.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 406 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,35.

23.05 Musica per tutti - 0.36 Virtuosi della musica leggera - 1.06 Fanfastiche musicoli - 1.36 Piccoli complessi - 2.06 Un motivo all'occhiello - 2.36 Sinfonie d'archi - 3.06 Motivi - 4.06 Pagine scritte - 4.36 La mezz'ora dei jazz - 5.06 Successi di tutti i tempi - 5.36 Napoli di ieri e di oggi - 6.06 Martinetta.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

ABRUZZI E MOLISE  
7.40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA  
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 George Melachrino e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 A tempo di chi che chi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Partecipi del vostro Paese - 14.55 Motivi per motivi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Canzoni in voga - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Una serata di Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London 19. Stunde (Bandauftnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzelchen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoracio (Rete IV).

9.30 Leicht Musik am Vormittag - 11.30 Symphonische Musik. Werke von Carl Philipp Telemann. Es spielen die Zagreb Solisten unter der Leitung von Anton Janigro - 12.20 Kulturmusik (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbe durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Sinfonie per i Ladins de Gherdëina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhrtre - 17.30 - Dai crepes del Sella », Trasmissioni in collaborazione coi Comitati de le Vallades de Gherdëina, Badia e Fassa (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast. Von Melodie zu Melodie con Peter Albrecht und Barbara Schäfer - 18.30 Das Kinderfunk. Gestaltung der Sendung. Anni Treibeneit - 19. Volkamusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lern English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzelchen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Speziell für Siel (Electronica-Bogen 21.10. - 21.11. dem Schäkstein deutscher Lyr. Ausahl und verbindende Worte von Erich Kofler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Kammmermusik. Werke für Streicherensembles von Luigi Boccherini (VII. Sinfonie) a Quartett in A-dur op. 38 - 3. Sinfonie aus dem Quintett in B-dur op. 28 n. 2; c) Quintett in D-dur op. 40 n. 2; d) Menetti a modo di Seguidilla Spagnola aus dem Quintett op. 50 - 22.15 Jazz, gestern und heute. Gestaltung: Dr. Alfred Pichler - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 1).

TRIESTE-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale, giornalistica dedicata agli aspetti della storia, della cultura e della vita quotidiana. Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quiderno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notiziario finanziario (stazioni MF II).

14.20 Come un jube-box - I giochi dei nostri ragazzi. Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14.45-15.55 Ritratti d'autore: Italo Svevo - Presentazione di Luigi Pasquetti - Scene tratte dalle commedie: « La verità », « Terzetto spezzato », « Inferiorità » - 2^ trasmissione: « Armonia » - 13.30 Almanacco italiano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quiderno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notiziario finanziario (stazioni MF II).

14.20 Come un jube-box - I giochi dei nostri ragazzi. Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14.45-15.55 Ritratti d'autore: Italo Svevo - Presentazione di Luigi Pasquetti - Scene tratte dalle commedie: « La verità », « Terzetto spezzato », « Inferiorità » - 2^ trasmissione: « Armonia » - 13.30 Almanacco italiano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quiderno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - 20.20 porto - cronache commerciali e portuali a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 1.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 2.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 3.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 4.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 5.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 6.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico -

# EDÌ 7 DICEMBRE

rettori d'orchestra: Sir Thomas Beecham. Von Suppé: *Poeta e contadino*, overture; Mozart: *Marcia in tre battaglie*, *Concerto Variazioni sinfoniche per orchestra*, op. 78; Berlioz: *Sinfonia fantastica*, op. 4; *Nell'intervallo* (ore 21,15, cca. 44). Letteratura: « *Ljudje ob cesti* » di Milan Lipovcic. Recensione di Martin Jevnikar. Dopo il concerto (ore 22,15). Arte: *Rudolf Jucker*. « *Jan Paul Sander e le sue opere* » indi. « *Ballo di sera* » 23. « *Piero Umiliani ed i suoi solisti* » 23,15 Segnale orario - Giornale radio - *Primo respiro del tempo*.

## VATICANA



14.30 Radiogiornale: *19.15 Trasmissioni estere* - 17 Concerto di Giovanni: *La Messa nella polifonia*; dalla *Missa de Beata Virgine* di Josquin des Prez, direzione di Pau L. Boopel. 19.33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario - « *AI vostri dubbi* » risponde il P. Carlo Cremonesi - « *Lettere d'oltremare* » Pensevi che il sera 20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 *Santo Rosario*. 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22,30 *Repubblica di Orizzonti Cristiani*. 23,30 Trasmissione in cinese.

## ESTERI



### ANDORRA

20.05 L'Album irlandese presentato da Peter Higgins. 20,35 Il successo del giorno. 20,40 Direttamente dalla sorgente. 20,45 Gioco di stelle, con Pierre Lapalme, presentato da Maurice Saint Paul. 21 Girovante dei successi. 21,15 Nel regno dell'operetta. 21,25 Musica per la radio. 21,45 Petregolezzi parigini. 22 *Una spagnola*. 22,07 *Il 2010*. 22,10 *Cine-Club*. 22,20 Club degli amici di Radio Andorra. 23,20 *Vi si cerca*. 23-24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte seconda.

### AUSTRIA

#### VIENNA

16 Non stop - Musica leggera. 17,10 Concerto di componenti dell'orchestra Filarmonica di Graz diretti da Walter Goldschmidt; Musica leggera. 18,45, 19,15 e 19,50 Alcuni dischi, 20 Notiziario. 22 Notiziario. 22,15 Melodie alalte. 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

### FRANCIA

#### (PARIGI-INTER)

21,18 Parallel: « *Johnny Halliday - Tino Rossi* ». 21,45 *L'orgia nella notte*. 22,18 « *La Maschera e la Penna* », rassegna letteraria, teatrale e cinematografica di René R. Baslin e Michel Plac. 23,05 Dischi. 23,20 « *Musica in un prisma* », a cura di Edouard Lindenbergh. Storia - « *Il personaggio di Almaviva del Barbiere di Siviglia* ». III (NAZIONALE)

17,15 Concerto dell'organista Antoine Reboullet. *Buxtehude*: « *Te Deum* »; *Augustin Barrière*: *Sinfonia*. 18 Storia della musica a cura di Lila-Maurice Amour. « *Tra due guerre: 1926-1940* ». Musica sinfonica e coriografica con Jean-François Pailard. Spagna e Italia: *De Falla e Turina*; *Respighi e Malipiero*. 18,30 « *Echi del caso* », di Jean Yanowski. 19,06 *La Voce dell'America*. 19,20 « *Lacordaire e il suo tempo* », con Denise Centonze, puntata: « *Dieci anni di Libertà* ». 20 Concerto diretto da Frédéric Fricays. Solisti: soprano Maria Stader; mezzosoprano Oraalia Dominguez; tenore Ernst Haefliger; basso Walter Kreppel. Maestro del coro: René Plix. *Zarzuela*: *Salomé*, ungarica, per tenore, voce e orchestra; *Rossini*: « *Stabat Mater* », per soli, coro e orchestra. 21,45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesar e Michel Hoffmann. 22 « *L'arte e la vita* », a cura di Georges Charentos e Jean Daleyvel. 22,25 André Campra: « *Les*

*Femmes* », sesta cantata francese con sinfonia; *Jean-Philippe Rameau*: *Danze*. 22,45 *Inchieste e commenti*. 23,10 *Borodin*: *Quartetto n. 2* in *una medaglia*, *Concerto* per Quattro Perosi. 23,37 *Bach*: *Aria minore*. BWV 989 eseguita dal clavicembalista Ralph Kirkpatrick.

### MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. 19,35 Oggi nel mondo. 20,05 Le scoperte musicali di Nanette. 20,10 Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Héjel, con la partecipazione del pianista Samson Fränkel. 20,45 *Quand un livre* - sketch inediti di Fernand. 21 Teatro. 22,05 *Un po' di risarcimento*. 22,30 Notturno.

### GERMANIA

#### AMBURGO

17,35 Musica leggera. 18,15 Gerhard Gregor all'orologio. Hammond. 19 Netzerio. 19,15 Musica d'opere. 20 di balletto. 20,15 Il magazzino radiofonico del mese con illustrazioni musicali, edizione novembre. 19,30 *Concerto sinfonico* di Hans Rosenthal. 21,45 *Quattro*. 23,30 *Nuova musica polacca*; *Malawski*: *Quartetto d'archi n. 2* eseguito dal Quartetto Koekert.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

18,15 *Tea for two* di S. G. Hulme Beaman. 19 Notiziario. 20 Musica per clarinetto e pianoforte eseguita da David e Frank Glazer. Brahms: *Sonata in mi bemolle*, op. 120 n. 2; Schumann: *Due fantasie*, op. 73. 20,30 *Concerto sinfonico* di Richard Rethmeyer. 22 Sulli del canto, con i cantanti più famosi. 22,30 Storie vere di spionaggio tratte dalle Memorie del Colonnello Oreste Pinto: « *The Lisbon Run* », testo sceneggiato di Robert Bell, notiziario. 23,30 *Rescigno*. 23,45 *Rescigno* - partecipazione. 24 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

17,34 Dischi presentati da John Webster. 18,31 Edmund Hodgkiss, Los Paraguayos e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. 19,45 « *La famiglia Archer* », di David Turner. 20,30 *20,31* Gara culturale fra studenti di scuole superiori. 21 *Cantiamo insieme*. 21,31 « *Beyond our Ken* », show radiofonico di Eric Merriman. 22,31 *Rescigno* con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. 23,30 Notiziario. 23,40 *20,31* Jazz Club.

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

16 Radiosinfonie di Beromünster 18 Musica leggera, musica popolare. 19,30 Notiziario. 20,30 *Concerto* misterioso in tre atti. 21,40 Musica di Albert Coates. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da camera. Max Reger: *Quartetto d'archi* in fa diesis minore, op. 121, eseguito dal Fúr Quartett di Berna. 23 *Lieder di Max Reger*.

### MONTECENERI

17 Novità in discoteca. 17,30 Per la gente: 18 *Musica richiesta*. 19 Eddie Calvert, *la tromba*. 19,15 Notiziario. 20 *Canzoni del passato*. 20,15 « *Lo scandalo del XX secolo* », ciclo sulla Fama nel mondo presentato da Felice Filippini. 21 puntate: « *Cento doratori* », chini sulle malattie di fama. 20,50 Concerto diretto da Renzo Bossi. Marco Enrico Bossi: « *Ricchezza per orchestra d'archi*; Preludio all'opera « *Il viandante* »; Momento sinfonico: *Renzo Bossi*: *Requiem* concerto (dedicato alla memoria del Padre). 22,10 « *Micromondo* », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cisco e Mario Carri. 22,35-23 *Capriccio notturno*, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

### SOTTENS

17,35 Adda Heynssen: *Tema e variazioni*, eseguite dalla pianista Irene Baechtold-Hering. Willem Miller: *Concerto per archi* diretto dal Quartetto Hekster. 19,15 Notiziario. 19,25 *Lo spettacolo del mondo*. 19,50 « *Scacco matto* », di Roland Jay. 20,20 *Palpato*, storia d'uno strumento, a cura di Géo Michel. 21,45 *Concerto* di Davelot. 22 *Operette*, *Buvard*, film radiofonico in quattro episodi di John Michel. 3° episodio. 21,15 « *Mahler, il disamato* », rievocazione di Jean Mater. 22,35 *Lo spettacolo del mondo*, il 2. *edizione*. 23,00-23,15 Per sognare.

## FILO DIFFUSIONE



I canale: v. *Programma Nazionale*; II canale: v. *Secondo Programma e Notturno*, dall'Italia; III canale: v. *Rete Tre e Terzo Programma*; IV canale: dalle 8 alle 12, 12-16 e dalle 16 alle 20 (16-20); V canale: sinfonie, concerti e da camera; VI canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21); musica leggera; VII canale: supplementare stereofonica.

Per i programmi odierni:

Rete di:

**ROMA - TORINO - MILANO**

Canale IV: 8 (12) in « *Preludi e fughe* »; Scicostakovic, *Preludi e fughe* dall'op. 87; Dupré, *Preludi e fugue per organo* 8,55 (12,55); « *Concerto sinfonico* di musica moderna » diretto da Edoardo Agnelli. 11 (15) « *Musiche di G. B. Viotto* ». 16 (20) « *Un'ora con Franz Schubert* ». 17 (21) *In stereofonia*: musiche di Beethoven, Borodin, Debussy. 18 (22) « *Concerti per solo orchestra* ».

Canale V: 7 (13-19) « *Chiaroscuro musicali* » - 8 (14-20) « *Tastiera* ». 8,45 (14,45-20,45) « *Caldo e freddo* », musica jazz - 10 (16-22) « *Ribalta internazionale* ». 11 (17-23) « *Musica da ballo* ». 12 (18-24) « *Canzoni italiane* ».

Rete di:

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

Canale IV: 8 (12) in « *Preludi e fughe* »; Bach, *Preludi e fughe* dal 2. libro. 9 (13) « *Concerto sinfonico* di musiche moderna » diretto da M. Le Conte e L. De Fremont. 11 (15) « *Musiche di Ernest Krenek* ». 16 (20) « *Un'ora con Arthur Honegger* ». 17 (21) *In stereofonia*: musiche di Mozart, Knecht. 18 (22) « *Concerti per solo e orchestra* ».

Canale V: 7 (13-19) « *Chiaroscuro musicali* » - 8 (14-20) « *Tastiera* ». 8,45 (14,45-20,45) « *Caldo e freddo* », musica jazz - 10 (16-22) « *Ribalta internazionale* ». 11 (17-23) « *Musica da ballo* ». 12 (18-24) « *Canzoni italiane* ».

Rete di:

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

Canale IV: 8 (12) in « *Invenzioni e fughe* »; Bach, *Invenzioni a due voci*; Buxtehude, *Preludio e fuga* in fa maggi. 9 (13) « *Concerto sinfonico* di musiche moderne » diretto da L. Bernstein. A. La Rosa, *Parodi*. 11 (15) « *Musiche di G. F. Ghedini* ». 16 (20) « *Un'ora con Felix Mendelssohn* ». 17 (21) *In stereofonia*: musiche di Telemann, von Biben, J. S. Bach. 18 (22) « *Concerti per solo e orchestra* ».

Canale V: 7 (13-19) « *Chiaroscuro musicali* » - 8 (14-20) « *Tastiera* ». 8,45 (14,45-20,45) « *Jazz party* ». 10 (16-22) « *Ribalta internazionale* ». 11 (17-23) « *Musica da ballo* ». 12 (18-24) « *Canzoni italiane* ».

Rete di:

**CATANIA - TRIESTE - PALERMO**

Canale IV: 8 (12) in « *Preludi e fughe* »; Bach, *Preludio e fuga in fa maggi*. 9 (13) « *Concerto sinfonico* di musiche moderne » diretto da L. Bernstein. A. La Rosa, *Parodi*. 11 (15) « *Musiche di G. F. Ghedini* ». 16 (20) « *Un'ora con Felix Mendelssohn* ». 17 (21) *In stereofonia*: musiche di Telemann, von Biben, J. S. Bach. 18 (22) « *Concerti per solo e orchestra* ».

Canale V: 7 (13-19) « *Chiaroscuro musicali* » - 8 (14-20) « *Tastiera* ». 8,45 (14,45-20,45) « *Jazz party* ». 10 (16-22) « *Ribalta internazionale* ». 11 (17-23) « *Musica da ballo* ». 12 (18-24) « *Canzoni italiane* ».

Rete di:

**CATANIA - TRIESTE - PALERMO**

Canale IV: 8 (12) in « *Preludi e fughe* »; Bach, *Preludio e fuga in fa maggi*; Mozart, *Adagio e fuga in do min.* K. 54, per quartetto d'archi; Dupré, *Preludio e fuga per organo*. 9 (13) « *Concerto sinfonico* di musiche moderne » diretto da D. Milhaud e N. Sanzogno. 11 (15) « *Musiche di J. C. Bach* ». 16 (20) « *Un'ora con I. Pizzetti* ». 17 (21) *In stereofonia*: musiche di Brahms, Mendelssohn-Bartoldy, Strauss. 18 (22) « *Concerti per solo e orchestra* ».

Canale V: 7 (13-19) « *Chiaroscuro musicali* » - 8 (14-20) « *Tastiera* ». 8,45 (14,45-20,45) « *Caldo e freddo* », musica jazz 10 (16-22) « *Ribalta internazionale* ». 11 (17-23) « *Musica da ballo* ». 12 (18-24) « *Canzoni italiane* ».

## La serata inaugurale alla Scala

# La battaglia di Legnano

nazionale: ore 21

forza naturale di cose, ossia perché il soggetto prescelto doveva necessariamente volgere il compositore verso altre direzioni. D'altronde le parti, diciamo così eroiche, di *Macbeth*, l'intervento vendicatore dell'ultimo atto, si ricoleggono strettamente alla maniera di *Nabucco*: a quella mescolanza di baldanze guerresche, di slanci ritmici e melodici, di marzialità ribattute che, fissate appunto nel dramma del superbo re babilonese, s'eran poi estese ai *Lombardi* e ad *Ernani*, ai *Due Foscari*, a *Giiovanna d'Arco*, ad *Alzira*, ad *Attila*, ai *Masnadieri* e al *Corsaro*. Era un po' sempre lo stesso discorso, popolare nei suoi termini esplicativi, impegnato e quasi profetico nei suoi termini occulti; lo stesso taglio musicale desunto da Bellini, Donizetti e Mercadante; lo stesso accento sensazionale, messo in perfetto accordo con le frasi lapidarie, con le « *sparte* » dei testi poetici. *La battaglia di Legnano* trasse origine da lunghe trattative con l'impresa del romano teatro Argentina e pare che, in quanto all'argomento, fosse stata suggerita da Salvatore Cammarano stesso, colui che ne avrebbe poi steso il libretto.

Il nocecolo e il bersaglio dell'opera consistono naturalmente nei fasti della Lega Lombarda e nella sconfitta del Barbarossa. All'azione storica e patriottica si trova però collegata anche una storia sentimentale, riguardante i casi di Arrigo, capitano veronese già tenuto morto, di Rolando, « duce dei milanesi », e di sua moglie Lida. Inutile precisare che Lida aveva amato Arrigo prima della morte presunta e che le sue nozze con Rolando non erano valse a togliere dal cuore il ricordo del suo giovanile idillio. Arrigo e Lida, ritrovatisi, si mantengono su una linea di assoluta purezza; ma Rolando, istigato da un altro pretendente della sua sposa, crede il contrario e tenta vendicarsi del già amicissimo rivale. A questo intrigo, che molte ricordano quello del *Ballo in maschera*, sovrasta, come ripetiamo, lo sfondo di guerra per amore della libertà e per odio contro lo straniero oppressore. Codesto sfondo si esprime, preferibilmente, nelle scene d'assalto: come il famoso coro a sole voci immediatamente successive alla Sinfonia; come nella « Grande Scena, Terzettino e Coro di vittoria » in chiusura dell'opera; come nella Preghiera, all'inizio del quarto atto, in cui le salmodie dei preti si uniscono alle suppliche propiziatorie del popolo e al canto angoscioso di Lida. Rappresentata per la prima volta il 27 gennaio 1849, pochi giorni prima della Repubblica, in una Roma delirante per l'illusoria indipendenza conquistata, *La battaglia di Legnano*, presentata la prima sera da Verdi, diede luogo a dimostrazioni entusiastiche. Il quarto atto — quello intitolato « *Morire per la Patria!* » — venne bissato ogni volta.

**Giulio Confalonieri**



## NAZIONALE

**10.10.30** Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Maria della Salute a Primavalle in Roma S. MESSA

## La TV dei ragazzi

## 17 — COMPAGNO B

Film per ragazzi. Regia di G. Marshall e L. McCarey Prod.: Hal Roach Int.: Stan Laurel e Oliver Hardy

## Ritorno a casa

## 18.30

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Tide - Sloan)

## 18.45 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Guido Stagnaro

## 19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

## 19.45 I PROBLEMI DELLA MODA ITALIANA

Dibattito a cura di Ettore della Giovanna

## Ribalta accesa

## 20.30 TIC-TAC

(Dentifricio Signal - Lavatrice Indesit)

SEGNAL ORARIO  
TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Invernizzi Milione - Manetti & Roberts - Gran Senior Fabri - Tessuti Perrotta Cloth)

## PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

## 21 — CAROSELLO

(1) *Espresso Bonomelli* - (2) *Mira Lanza* - (3) *Scherling* - (4) *Salumificio Negroni* - (5) *Omisa*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) A. Negri - 2) Organizzazione Pagot - 3) SIRS - 4) Arces Film - 5) Unionfilm

## 21.15

## UNA COLAZIONE DAL MARESCIALLO DELLA NOBILITÀ'

Un atto comico di I. S. Turgheniev

Traduzione di Adriana Alazzi

Personaggi ed interpreti:

Nikolaj Ivanovic Balagajev Franco Sportelli

Piotr Petrovic Plechtereve Vinicio Sofia

Elevchieni Tichonov Susslov

Michele Riccardini Cesare Bettarini

Anton Siemionovic Alabin Cesar Bettarini

Mirvolin Mauro Barbagli

Fierapont Ilie Bespandin Piero Nuti

Anna Kaurova Paola Borboni

Porfirij Ignatevic Naglanovic Gino Bardellini

Vielwitzki Dino Peretti

Parasca Tamara Molchanoff

Gherassim Armando Benetti

Karpuska Mario Luciani

Scena di Ludovico Muratori

Regia di Alessandro Brissoni

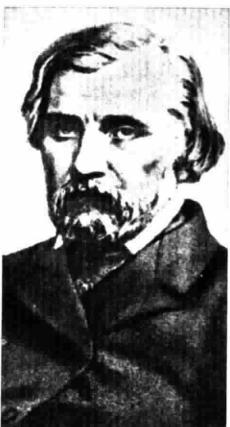
## 22.35

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

Baruffa per un'eredità in un atto unico di Turgheniev

## Una colazione dal maresciallo



Ivan S. Turgheniev

## nazionale: ore 21,15

Argomento della commedia è la visita che i proprietari terrieri di una provincia fanno al maresciallo della nobiltà per giungere ad un'amichevole divisione di eredità tra un fratello ed una sorella; ma, anziché mettere i due d'accordo, litigano anch'essi tra di loro: sono parole di Koni, apprezzato critico e recensore russo del secolo scorso e si riferiscono appunto ad *Una colazione della nobiltà*. La trama, evidentemente, non è complessa; sembra destinata ad essere svolta in una composizione di breve respiro, magari in una scatola di rivista. Ebbene, questo atto unico di Turgheniev ha una durata d'epicurezza all'ora e mezza e, purtroppo, nella sua ultracentenaria vita ha raccolto una serie di successi, e altrettanto evidente che, sulla scarna trama il commedografo ha intessuto un'opera di particolare robustezza. Ha prima di tutte mirato a far la satira di una parte della società contemporanea, ma, per raggiungere lo scopo, ha disegnato caratteri di valore universale. Li ha colorati con tinte violente, aggressive (e la regia di Alessandro Brissoni non dimostra questo « maniera » così cara al teatro russo) ma in tanta esasperazione non s'è perduta la loro umana misura, la loro quotidianità.

Ivan S. Turgheniev aveva circa trent'anni quando scrisse *Una colazione dal maresciallo della nobiltà*. Era nato nel 1818 ad

Un gruppo di interpreti della commedia di Turgheniev. In primo piano: Paola Borboni e Franco Sportelli; alle spalle dell'attrice: Mauro Barbagli; sul fondo, da sinistra: Cesare Bettarini, Michele Riccardini e Dino Peretti

Orel. Il padre, un ufficiale di nobile schiatta ma di misero censore, aveva sposato una donna ricchissima che dominava la famiglia col suo carattere energico e dispettico. Il giovane Ivan fu portato così a cercare rifugio e conforto nella lettura. Andò poi studente universitario a Mosca ed a Pietroburgo, e qui avvenne il suo incontro con il mondo letterario. Il teatro lo affascinò ben presto anche se egli giunse ad essere rappresentato quando già era noto come narratore: a sedici anni compose *Steno*, poema drammatico alla Byron; a diciannove affrontò la traduzione dell'*Otello* di Shakespeare; a venticinque pubblicò *Un'imprudenza*, commedia spagnolesca alla Mérimeé; poco dopo scrisse *Al verde*, divertenti « scene » che ricordano Gogol, e *Dove il filo è sottile si spezza*, « proverbo » alla De Musset. Abbozzi di commedie e commedie complete finivano, dunque nel cassetto; nell'attesa Turgheniev lavorava per la scena di prosa in veste di critico appassionato, ausplicando (come rileviamo da alcune recensioni del 1845) il prossimo florilegio del teatro nazionale russo ed il sorgere di nuovi commediografi che avrebbero continuato l'opera geniale di Gogol. Finché nel 1847 non ricevè l'invito di Scopkin.

Michail Scopkin era allora l'idolo del pubblico. Attore di prim'ordine s'imponeva non solo per le sue eccellenti qualità interpretative, ma anche per quelle direttoriali: si diceva con ammirazione, e con stupore, che non si accontentava di recitare bene egli solo, ma voleva che anche i minori ben figurassero e che perciò a lungo, instancabilmente, provava e riprovava le commedie con tutta la compagnia. Nonostante fosse nato servo della gleba, i salotti dell'aristocrazia moscovita se lo contendevano; e non come buffone, ma come autentico artista. Alla ricerca di nuovi validi autori egli si rivolse al giovane Turgheniev che naturalmente ne fu lusingato: si mise al lavoro con vivo entusiasmo ed un anno dopo, nel 1848, gli con-

## Stati Uniti: 1900-1917

## Felice America

## secondo: ore 21,15

(Douglas Fairbanks), una fidanzata (Mary Pickford).

L'automobile si assume il compito di fare le presentazioni ufficiali per l'uomo e la macchina. Da ora in poi le automobili diverranno un elemento del paesaggio americano, un indispensabile accessorio del benessere. Le fanfare che annunciano l'arrivo di un circo equestre, la convocazione di un comizio o l'inaugurazione di una nuova locomotiva sono un po' il simbolo di questi anni, i cosiddetti « anni innocenti ». La bonomia rooseveltiana riesce a comporre i piccoli e grandi dissidi, a risolvere i conflitti, come quelli col Giappone del 1907-8. Il Premio Nobel per la pace, che Roosevelt riceve nel 1906, è il riconoscimento della sua « buona volontà ».

Non c'è solo oro in quest'America. Gli « anni innocenti » rappresentano anche un mito, cui il nostalgico ripiegamento verso il nostro ieri ha dato la penna della verità. Il fragore delle granate della prima guerra mondiale segna la fine di tutto un periodo.

Il regista Donald B. Hyatt ha ricostruito un vivace panorama della vita americana nei primi anni del secolo, attingendo a un materiale cinematografico per larga parte inedito. Ne è venuta fuori una rassegna di fatti e avvenimenti estremamente ricca, un quadro di costume dai colori inaspettati.

Leandro Castellani

# DICEMBRE

## della nobiltà

segno il parassita (poi conosciuto in Italia con il titolo *Pane altrui* nelle interpretazioni di Ernesto Rossi, Ermete Novelli, Gustavo Salvini, Ermete Zucconi, Aldo Silvani). Il parassita, accettato da Scipkin, non ebbe però il visto dei funzionari della censura che lo trovarono «immorale e colmo di attacchi ai nobili russi, vi raffigurati in aspetto spregevole». Fortunata combinazione — o piuttosto illuminata previdenza — l'autore aveva quasi pronta una commedia che non avrebbe attirato i fulmini censori, *Lo scapolo*, e Scipkin, l'anno seguente, la portò al successo (*Il parassita* dové invece attendere sino al 1857 per giungere sulla scena).

Una colazione dal maresciallo della nobiltà fu composta proprio nel periodo de *Il parassita* e de *Lo scapolo*. E qui ci par lecito avanzare un'ipotesi probabile oltre che seducente: nello scrivere *Una colazione* Turgheniev volle anche vendicarsi di chi era all'origine del voto per *Il parassita*. I nobili russi non potevano esser portati sul-

Enzo Maurri

la scena — in aspetto spregevole? Poco male: lo scrittore li avrebbe raffigurati in aspetto ridicolo e messi alla berlina. Ottusi, ambiziosi, avidi, pettegoli, i nobili di campagna di questo atto unico si trovano impegnati a tentare, come sopra s'è accennato, l'amichevole composizione di una controversia nata a seguito di un'eredità tra un fratello ed una sorella. Il maresciallo della nobiltà li ha tutti riuniti col pretesto, e con la promessa, di una succulenta colazione: fate la pace e mettiamoci a tavola! Ma, se il fratello è abbastanza ragionevole, la sorella è irriducibile, facile alle lacrime ed alle minacce. Attorno a lei prendono così a ruotare, mosso ciascuno da un suo interesse e da un suo puntiglio, nobili ricchi e nobili poveri, civili e militari, tutti esponendo, magnificando, urlando la propria proposta di pace. Finché si arriva ad una baruffa generale. Addio divisione amichevole, addio amichevole convito!

Enzo Maurri



### SECONDO

21.15

#### FELICE AMERICA

La vita, il costume, i divertimenti, il lavoro degli americani negli anni «innocenti» dell'inizio del secolo

Distr. N.B.C.

Realizzazione di Donald Hyatt

22.10

#### TELEGIORNALE

22.30 BALLETTO SOVIETICO  
BERIOTZKA

Prima parte

Coreografie di Nadezhda Nadezhina

Costumi realizzati su bozzetti di Liubov Silc

Orchestra diretta da Alexei Ilin

Ripresa televisiva di Stefano De Stefani



una guida sicura  
per le lezioni televisive  
un aiuto per gli insegnanti

MARIA RUMI

## NON È MAI TROPPO TARDI

L. 650

Il volume è in vendita esclusivamente presso la

ERI

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenale, 21 - Torino

che provvede all'invio, franco di altre spese, contro  
rimessa anticipata del relativo importo sul c/c postale  
n. 2/37800

#### LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con le  
Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO  
Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

STASERA A CAROSELLO  
ASCOLTATE LA NOVELLA  
DI  
CORRADO LOJACONO



Stasera Lojacono non vi  
canterà una delle sue belle canzoni, ma farà qualcosa di più originale: vi  
racconterà una novella.  
Ascoltatela! Vi divertirete certamente ed avrete la possibilità di ammirare  
dei piatti che sono un  
invito all'appetito, gli squisiti prodotti

#### NEGRONI

SAALMI  
COTECHINO  
ZAMPONE



IN TUTTE LE EDICOLE  
IL NUMERO SPECIALE DI

LETIZIA

100 PAGINE • 200 LIRE

LE CONFESSIONI DI  
MINA

TRE FOTOROMANZI  
INEDITI E COMPLETI

Le attrici presentano  
i modelli di  
SCHUBERTH

FOTO-CINE  
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

qua. 1000 lire  
min. 100 lire  
mensili

antico

RICHIEDETECI: RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,  
accessori, binocoli, prismatici/

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124



**BALLETTO BERIOTZKA** Un vorticoso girotondo del celebre balletto sovietico che questa sera si esibisce sul teleschermo del secondo programma alle 22.30. Fondato nel 1948 a Mosca dalla ballerina e coreografa Nadezhda Nadezhina, il balletto Beriotzka trae ispirazione dal ricco patrimonio del folclore russo, in un felice amalgama di realismo e fantasia, con una carica poetica di grande suggestione

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** \* Musica serena

**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo - \* Musiche del mattino

**Mattutino**

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)

Ieri al Parlamento



Il tenore Agostino Lazzari è il Conte d'Almaviva nel «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini che viene trasmessa alle ore 16,45

**8** — Segnale orario - Giornale radio

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve a cura dell'E.N.I.T.

**8.30** Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

**9** — La fiera musicale (Knorr)

**9.15** Musiche per organo

Preghiera al Redentore IX (dal primo Libro di capricci e ricercari), b) Toccata IV per l'elevazione (Organista Ireneo Fuser); Bach: Fantasia su «Jesu, meine Freude» (Organista Luigi Ferdinando Tagliafimi)

**9.30** SANTA MESSA

In collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Nazareno Fabretti

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Musiche corali

Scapini: Tre pezzi per coro: a) Annunciazione gregoriana (coro a quattro voci miste), b) O Jesu mi dolcissime (per tenore e coro a quattro voci miste), c) Tu es Petrus (per

## RETE TRE

### 8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Giacomo Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

### 23.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 24

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

### 9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Palmolive)

20' Oggi canta Milva (Aspasia)

30' Un ritmo al giorno: il rock and roll (Supertrüm)

45' Album dei ritorni (Motta)

10 — Enza Soldi ed Ernesto Calindri presentano CANZONI SOTTO SPIRITO

Fantascienza musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Pino Gilloli Gazzettino dell'appetito (Omomù)

11-12 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

— Pochi strumenti e tanta musica (Ecco)

30' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

13 La Ragazza delle 13 presenta: Musica, amigas (L'Oréal)

20' La collana delle sette perle (Lessi Gabbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giorno

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Cinque minuti con Robert Delgado

14 — Tempo di Canzonissima

14.05-14.30 I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

14.45 R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)

15 — Dedicato a Gorni Kramer e C. A. Rossi

15.30 Bollettino della transattualità delle strade statali

15.35 Per chitarra e ritmi

15.45 Carnet Decca (Decca London)

16 — IL PROGRAMMA DEL LE QUATTRO

— Due orchestre, due stili: Ralph Flanagan e Morton Gould

— Le nostre canzoni degli anni '50

— Le musiche dei pionieri

— Giovani stelle di Broadway: Chris Connor

20.30 Segnale orario - Giornale radio

coro a quattro voci miste (Tenore Mario Bini - Piccolo Coro Polifonico della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Giulio Pizzetti: «Trovatore» (per solo coro a quattro voci dispartite: a) Dixit, b) Quasi oliva, c) Magnificat (Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola)

### 11 — Gli amici della canzone

— Le canzoni di ieri (Lavabiancheria Candy)

— Le canzoni di oggi (Invernizzi)

— Ultimissime (Ola)

— Il nostro arrivederci (Ola)

### 12.20 \* Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

### 12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

### 13 Segnale orario - Giornale radio

radio - Previs. del tempo

**Carillon** (Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'alegria** di Luizi e Mancini (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

### 13.30 IL RITORNELLO

Dirige Angelini (Locatelli)

### 14 — Giornale radio

### 14.15 Musiche da film

14.30 Bruno Martino e il suo complesso

### 14.30-14.45 Trasmissioni regionali

### 14.45 \* Dora Musumeci al pianoforte

### 15 — RICREAZIONE MUSICALE

— Il dixieland di Phil Napoleon

— Canta Nico Fidenco

— I valzer viennesi

— Perez Prado e il cha cha cha

— Connie Francis canta in italiano

— La tromba di Louis Armstrong

— Mambo e calypso

— Can can

### 16.45 IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Il conte d'Almaviva

Agostino Lazzari

François Corena

Giassella Sciumi

Figaro Sesto Bruscantini

Bassino Cesare Siepi

Fiorello Franco Fabiani

Berti Anna Di Stasio

Ambrogio L'Ufia

— Franco Fabiani

— Direttore Alberto Erede

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

### 19 — Musica viennese

Programma scambio con la Radio Austriaca

### 19.30 Musica da ballo

### 20 — \* Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

### 20.30 Segnale orario - Giornale radio

Ditta Ruggero Benelli)

### 20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

### 22.45 Canti del Risorgimento

interpretati dal soprano Angelica Tuccini e dal chitarrista Mario Gargiulo

a) Rondeau d'Appromonte, b) Rondeau pellegrina, c) La rosa di Novara, d) La partenza del volontario, e) La ligure, f) La bersagliera, g) L'addio al volontario, h) L'addio del Giusti, i) Inno patriottico toscano, La vista di Caprera, j) Il vecchio sergente, l) Giulia gentil

### 23.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 24

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 24.45

— Canti del Risorgimento

interpretati dal soprano Angelica Tuccini e dal chitarrista Mario Gargiulo

a) Rondeau d'Appromonte, b) Rondeau pellegrina, c) La rosa di Novara, d) La partenza del volontario, e) La ligure, f) La bersagliera, g) L'addio al volontario, h) L'addio del Giusti, i) Inno patriottico toscano, La vista di Caprera, j) Il vecchio sergente, l) Giulia gentil

### 25.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 26

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 26.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 27

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 27.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 28

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 28.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 29

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 29.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 30

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 30.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 31

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 31.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 32

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 32.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 33

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 33.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 34

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 34.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 35

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 35.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 36

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 36.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 37

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 37.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 38

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 38.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 39

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 39.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 40

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 40.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 41

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 41.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 42

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 42.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 43

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 43.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 44

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 44.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 45

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 45.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 46

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 46.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 47

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 47.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 48

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 48.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 49

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 49.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 50

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 50.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 51

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 51.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 52

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

### 52.15 Giornale radio

— Musica da ballo

### 53

— Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani -

# DICEMBRE



Umberto Cattini dirige alle ore 10,15 il «Concerto n. 2 per orchestra» del compositore napoletano Antonio Cece

## 11.30 Il '900 in Francia

Fauré: Quartetto op. 121: a) Allegro moderato; b) Andante; c) Allegro (Quartetto di Roma della Radiotelevisione Italiana; Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, violin; Emanuele Berengio Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello); Boulez: *Improvisations sur Mallarmé I e II*, per soprano, pianoforte e strumenti (Eva Maria Rognier, soprano; Maria Bergmann, pianoforte); Strumentisti di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Pierre Boulez); Jolivet: Concerto per flauto e archi (Solisti Silvio Clerici; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi)

## 12.30 Musica da camera

De la Claja: Toccata in sol maggiore; Allegro e sostenuto (Clavicembalista Ruggero Gerlini); Vivaldi (Rev. Castagnone): Sonata n. 8 in sol maggiore per violino e clavicembalo; a) Preludio; b) Giga; c) Corrente (Alberto Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo)

## 12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

## 13 — Pagine scelte

Da «Le felicità dell'infelice» di Giovanni Papini: «Schegge»

## 13.15 \*Musiche di Borodin, Szymański e Strawinsky

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 7 dicembre)

- Terzo Programma)

## 14.15-15 Musiche concertanti

Bach: *Sinfonia concertante in la maggiore*, per violino, violoncello e orchestra: a) Andante di molto, b) Rondo (allegro assai) (Walter Schnelldorfer, violino; Nikolaus Hubner, violoncello; Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Paul Sacher); Ginastera: *Variazioni concertanti*, per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fruccio Scaglia)

# TERZO

## 16 — A Mosca durante la «NEP»

Programma a cura di Silvio Bernardini  
La letteratura satirica e la «Nuova Politica Economica» (1921-1929) - Avventure di bimbo, rispettabili cittadini e burattini nelle pagine di Malavoski, Zinov'ev, Oleša, Il'f e Petrov, Kataev  
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Gastone Da Venezia

## 17 — La lirica da camera francese

Ultima trasmissione  
**Camille Saint-Saëns**  
*Au cimetière* op. 26 n. 5 (A. Renaud)  
Michel Sénéchal, tenore; Jacqueline Bonneau, pianoforte  
**Leo Delibes**  
*Eglogue* (V. Hugo)  
Camilia Williams, soprano; Boris Bazala, pianoforte  
**Claude Debussy**

*Trois Chansons de France* (C. d'Orléans-T. Lhermitte)  
Rondel: *Le temps à laissé son manteau* - *La grotte* - Rondel: *Pour ce que plaisance est morte*  
Ingy Nicolai, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

*Le promeneur des deux amants* (T. Lhermitte)

Autre de cette grotte sombre, Crois me connais, chère Clémène. Je tremble en voyant ton visage

Jacques Jansen, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte

*Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé*

Soupir - Placet futille - Eventail

Suzanna Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

**Darius Milhaud**

*Quatre Poèmes de Léon Latil* L'abandon - Ma douleur et sa complicité - Le rossignol - La tourterelle

Hugues Cuenod, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte

**Francis Poulenc**

*Chansons villageoises* (M. Fombeure)

Chansons claires Tamis - Les gars qui vont à la fête - C'est les joli printemps - Le mendiant - Chansons de la file friole - Le retour du sergent

Pierre Berrac, baritono; Francis Poulenc, pianoforte

## 18 — Orientamenti critici

Nuove vedute sulle origini della tragedia a cura di Quintino Cataudella

## 18.30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli  
**Georg Philipp Telemann**

*Cantate* (da «Harmonischer Gottestesten»)

n. 19 «Gott will Mensch und sterblich werden» - n. 72 «Was gleich dem Adel wahrer Christen»

Helmut Krebs, tenore; Siegfried Borrmann, basso; Hermann Töttcher, oboe; Helma Bemmer, violoncello; Georg Zschener, contrabbasso; Arnold Schönstedt, organo

## 19 — (\*) Mille anni di lingua italiana

Panorama storico

II. La comunità linguistica italiana e il suo qualificarsi nel quadro della Romania a cura di Antonio Viscardi

## 19.30 Charles Chaynes

Concerto per tromba e orchestra da camera  
Solisti Renato Marin

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Lauricella

## 19.45 Giornate a Lourdes

da «Certeze» di Silvio D'Amico

## 20 — Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto in sol maggiore per cembalo e archi*

Allegro - Andante - Allegro  
Solisti Luigi Ferdinando Tagliavini e Umberto Cattini

Orchestra d'archi dell'Angeicum» di Milano, diretta da Umberto Cattini

Johannes Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 3 in fa maggiore* op. 90

Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 L'ARCA DI NOE'

«Morality Play» del Maestro di Wakefield a cura di Agostino Lombardo

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Roldano Lupi, Jone Morino e Aldo Silvani

Regia di Pietro Masserano Taricco

## 22.20 La Rassegna

Teatro a cura di Raul Radice

«Utopia per ogni nazione» di Robert Bolt, alla Cometa «Liola» di Pirandello con la regia di Vittorio De Sica - Andreina Pagnani ne «Il giardino dei ciliegi» di Cecov - La «Compagnia dei Quattro» prosegue a La Barraca di Garzia Lora e «L'ultimo nastro di Krapp» di Beckett

## 22.50 Robert Schumann

*Quartetto in fa maggiore* op. 41 n. 2

Allegro vivace - Andante (quasi variazioni) - Scherzo (Presto) - Allegro molto vivace - Esecuzione del «Quartetto Hamann»

Bernard Hamann, Wolfgang Bartels, violin; Fritz Lang, viola; Siegfried Palm, violoncello

Fantasia in do maggiore op. 17

Pianista Andor Foldes

## 23.40 Cogendo

Liriche di Francesco Petrarca e Torquato Tasso



Il soprano Ingy Nicolai interpreta le «Trois Chansons de France» di Debussy nel programma di liriche da camera in onda alle ore 17

## CAPOVOLGETE LA VOSTRA SITUAZIONE SPECIALIZZANDOVI

In poco tempo la Scuola Radio Elettra farà di voi un tecnico specializzato e vi metterà in grado di:

- valorizzare le vostre capacità
- procurarvi un'attività moderna altamente remunerativa
- affermarvi nel mondo della tecnica specializzata

I corsi si svolgono per corrispondenza con rate minime.

Il metodo di addestramento è rapido e completo. Ogni uomo di qualunque età e grado di istruzione, anche privo di esperienza, può divenire in breve tempo, in casa sua, un vero tecnico specializzato in grado di guadagnare 200.000 lire al mese.

## Con il CORSO ELETTRONICA RADIO - TV - TRANSISTORI

vi specializzerete in radiotelecomunicazioni, nella tecnica TV, e nella tecnica elettronica in genere. Richiedete subito l'opuscolo gratis a colori:

### L'UOMO DOMANI

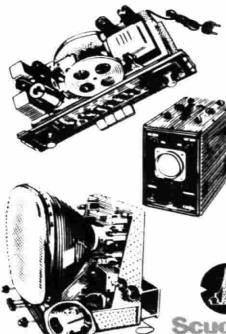
### PADRONE DELLA TECNICA

che vi dimostrerà come divenire un RADIOTECNICO SPECIALIZZATO

ZATO in:

- impianti e motori elettrici
- elettrauto
- elettrodomestici

Con i materiali che riceverete gratis durante il corso vi costruirete: voltmetro, misuratore professionale, ventilatore, frullatore.



## Scuola Radio Elettra

Torino via Stellone 5/79

Alla fine dei corsi, un periodo di pratica gratuita presso i laboratori della Scuola, un attestato di specializzazione, avviamento al lavoro.

## RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI

SPEDITE SUBITO QUESTA CARTOLINA E RICEVERE GRATIS IL BELLISSIMO OPUSCOLO A COLORI

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

Imbucare senza francobollo

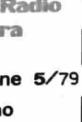
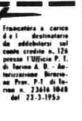
Spedire senza busta

Speditemi gratis il vostro opuscolo  
(contrassegnare così x gli opuscoli desiderati)

- Radio - Elettronica - Tv  
 Elettrotecnica

MITTENTE

cognome  
nome  
via  
città  
provincia



## Scuola Radio Elettra

via Stellone 5/79

Torino

STUDIO DOLCI 7



57





Lya De Barberis esegue il 1° Concerto di Mendelssohn

Dirige Fernando Previtali

# Musiche di Mendelssohn

nazionale: ore 21

In questa trasmissione diretta da Fernando Previtali e dedicata al grande musicista romantico tedesco Felix Mendelssohn, la brava pianista Lya De Barberis interpreta il primo Concerto in sol minore, op. 25, scritto nel 1825. Il compositore, allora ventiduenne, viaggiava attraverso l'Italia per vivificare la sua bella cultura umanistica e artistica — egli dipingeva ed era un finissimo intenditore di poesia — mediante il contatto diretto con le vestigia della civiltà classica e i nostri tesori architettonici e figurativi dei secoli d'oro. Nel fascino del paesaggio italiano ed estasiato dai capolavori della nostra arte, l'animo del giovane era colmo d'una gioia splendente: e il suo stato di grazia si trova esattamente riflesso in questo Concerto, che conclude, con la sua sgargiante originalità, le stupefacenti creazioni del periodo giovanile. L'atmosfera infuocata e appassionata del primo tempo si fa, nell'Andante, romanticamente notturna e sonnante; mentre il finale ci riporta alla foga del primo tempo, ma volta all'espressione di una gaezia irresistibile.

Il programma presenta inoltre l'ouverture «Ruy Blas» e la terza Sinfonia.

La prima, composta per la rappresentazione dell'omonimo dramma di Victor Hugo, fu scritta nel 1839: in un periodo, cioè, in cui Mendelssohn rallenta la sua attività creatrice per dedicarsi intensamente alla direzione d'orchestra. Dirige il Festival di Colonia, i concerti di Lipsia, presenta il suo oratorio «Paulus». Schwerin, si reca a Londra, appronta dei grandi concerti storici da rivivere il Bach, allora dimenticato, della Messa e delle Passioni. Forse per tali circostanze — ed anche per il fatto che l'alt quanto turgida drammaticità vittoriana non poteva trovare grande rispondenza nella raffinata e delicata sensibilità di Mendelssohn — questa ou-

verture non è all'altezza, quanto a felicità e freschezza inventiva, di quelle più celebri: «La grotta di Fingal» e «La bella Melusina», per non parlare del capolavoro dell'ouverture del «Sogno d'una notte d'estate». Quanto alla forma, si rivela in questa del «Ruy Blas» la consumata maturità dell'artista, peraltro sostenuta dall'impiego di mezzi orchestraali di sicuro effetto derivanti dall'esperienza direttoriale del musicista; e vi si ritrovano quel senso della giusta misura architettonica, della perfetta rotidità sonora e quel buon gusto, che costituiscono i più bei tratti personali dell'arte mendelssohniana. Al pari della «Grotta di Fingal», la terza Sinfonia fu ispirata dalle impressioni di un viaggio in Scozia, compiuto nel 1829. La prima idea di quest'opera — che viene indicata col titolo di «Sinfonia scozzese» — prese vita, come scrisse l'autore, «nella cappella del palazzo di Edimburg e nel castello dove visse ed amò Mary Stuart». In essa Mendelssohn volle cantare il suo amore per la natura, «i paesaggi tranquilli — per citare le sue stesse parole — e solitari della Scozia, dove la rêverie vaga e imprecisa si trova a suo agio e dove il silenzio risuona attraverso il brusio del creato». La classica forma sinfonica di questo lavoro è come aerata e rischiarata dalle reminiscenze di caratteristiche, freschi motivi popolareschi scozzesi. Formalmente, la peculiarità di quest'opera è che, per quanto composta di quattro tempi, questi si susseguono senza soluzione di continuità e che lo Scherzo è congiunto al primo movimento da pochi accesi modulati. Questa, almeno, l'intenzione dell'autore, che forse volle così sottolineare l'esempio dell'ultimo Beethoven —, anche se spesso gli applausi irrefrenabili all'entusiasmante «Scherzo» — il brano musicale più bissato di tutti! — creino in effetti una rottura della continuità.

n. c.

panettone **Motta** in confezioni postali

panettone Motta

tipo A gr.	750 L.	1.600
» B »	1000 »	2.000
» C »	1500 »	2.750
» D »	2000 »	3.500
» E »	3000 »	5.100
» F »	5000 »	8.100

tipo H gr.	750 L.	2.550
» L »	1000 »	2.900
» M »	1500 »	3.650
» N »	2000 »	5.300
» O »	3000 »	6.900
» P »	5000 »	10.750

confezioni natalizie

Trio 11	L. 3.300
» 12	» 5.200
» 22	» 10.500
» 32	» 10.300
» 52	» 6.200

Elite 42	L. 3.150
» 44	» 3.700

Natale Nabisco	L. 3.000
Augurio	» 4.400
Natale 1961	» 4.900
Gran Fantasia	» 12.500
Prestige	» 29.500

Cesto natalizio	L. 16.000
Cesto Week-end	» 18.000

cassette natalizie

tipo 1	L. 7.500
» 2	» 9.700
» 3	» 13.800

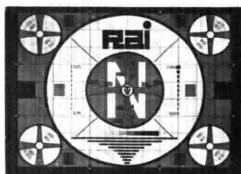
tipo 4	L. 18.000
» 5	» 23.500

prezzo compreso imballo e spedizione in Italia

Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai rivenditori di prodotti Motta, oppure ai negozi Motta di Milano, Monza, Bergamo, Firenze, Napoli, Bari e ai Mottagrilli di Somaglia e Cantagallo (Autostrada del Sole); oppure inviare vaglia a: Motta - Servizio Doni - Viale Corsica 21 - Milano. I versamenti potranno anche essere effettuati sul conto corrente postale n. 3/39038.

Per maggiori dettagli sul contenuto di confezioni e cassette richiedere l'apposito catalogo illustrato.

**Motta**



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe

8.30-9.45 **Educazione musicale**  
Prof.ssa Gianna Pereia Labia

9.30-10.45 **Italiano**  
Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11.45 **Italiano**  
Prof.ssa Fausta Monelli

11.30-12.45 **Latino**  
Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12.45 **Educazione fisica**  
Prof. Alberto Mezzetti

##### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

##### a tipo Industriale e Agrario

13.30 **Seconda classe**

a) **Esercitazioni di lavoro e disegni tecnici**  
Prof. Nicola Di Macco

b) **Francesc**  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) **Economia domestica**  
Prof.ssa Anna Marino

14.40-16.20 **Terza classe**

a) **Francesc**  
Prof. Torello Bortiello.

b) **Storia ed educazione civica**  
Prof. Riccardo Loreto

c) **Economia domestica**  
Prof.ssa Bruno Bricchi Posenti

d) **Tecnologia**  
Ing. Amerigo Mei

Regia di Marcella Curti Gialdino

### La TV dei ragazzi

17 — **Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano**

#### CHISSA' CHI LO SA?

Programma di indovinelli a premi presentato da Febo Conti  
Regia di Cino Tortorella

### Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare  
Carlo Plantoni

18.30

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

##### GONG

(Frullatore Moulinex - Sottiletto Kraft)

18.45 **RITRATTI CONTEMPORANEI**

Mario Del Monaco

a cura di Raffaele Pacini

19.20 **UOMINI E LIBRI**

a cura di Luigi Silori

#### 19.50 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera

#### 20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Sergio Giordani

### Ribalta accesa

20.30 **TIC-TAC**  
(Brisk - Vicks Vaporub)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Cafe Paulista - Brylcreem - Strega - Alberto - Società del Plasmon)

#### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

#### 21 — CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Mobil  
(3) Alemania - (4) Permaflex - (5) Kaloderma

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Eurofilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) General Film - 4) Unionfilm - 5) General film

#### 21.15 STUDIO UNO

con

Marcel Amont, i gemelli Blackburn, le Bluebell Girls, il Quartetto Cetra, Don Lurio, le gemelle Kessler, il Trio Mattison, Renata Maura, Mac Ronay, Mina, Emilio Pericoli

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio con Gino Landi

Costumi di Folco

Scene di Cesarin da Senigallia

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

#### 22.25 GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE

#### La geisha

Distr.: Screen Gems

#### 22.50

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### Gli stivali delle sette leghe

# La geisha

nazionale: ore 22,25

Verso la metà del secolo scorso, l'ammiraglio Perry sbucò in Giappone e impose all'imperatore l'apertura dei porti alle navi americane. I figli del Sol Levante, consigliati dall'animoso americano, modificaroni molte loro convinzioni, ma non il motto che diceva: «La terra appartiene all'uomo, la donna ha il dovere di servirlo e la geisha di allietarlo». Quello che non riuscì a Perry, l'hanno ottenuto i suoi discendenti, nell'ultimo dopoguerra. La geisha, curiosa figura di donna al servizio degli ozi maschili, è quasi sparita a Tokio. La si incontra, circondata dall'antico prestigio, solo a Kioto, la città celebre per i suoi due mila templi.

Cos'è una geisha? Nella lingua giapponese, «gei» significa arte e «sha» indica una persona esperta nelle arti. Non in una soltanto. Tsuruha, la più famosa geisha giapponese, protagonista della puntata di questa settimana di *Gli stivali delle sette leghe*, pratica la danza, suona lo samisen, maneggia il ventaglio, colloca con straordinaria perizia i fiori nei vasi, serve graziosamente il tè, rallegra gli ospiti. Una telefonata la informa che, durante la giornata, incontrerà il signor Miller nella casa da tè. La vestizione di Tsuruha è lentissima. I capelli sono acciuffati con tanta pazienza che,



Due geishae nei loro ricchi costumi da ballo

se la ragazza avrà cura di riposare, appoggiando il collo sul cuscino, resteranno in ordine per una intera settimana. La

faccia è cosparsa di bianco liquido di riso. Il corpo è rivestito dal kimono, stretto dall'obi (la cintura).

Durante il pranzo, Tsuruha si inginocchia accanto all'ospite, nella casa da tè. Scherza, racconta storie divertenti, compie graziosi giochi: scherza, l'uomo che pretende da lei la dolcezza della compagnia, e non il corpo. Nel tempo libero, quando ha terminato il suo sconcertante mestiere, Tsuruha legge i giornali che riportano le cronache del sumo, raccoglie statuine e miniature, guarda le scimmie dei giardini e i pesci dei laghetti che circondano le scuole delle «ragazze in fiore», assiste alle recite delle leggende tradizionali. Non trascura nemmeno il culto. E, come molti giapponesi, frequenta sia il tempio shintoista che il padiglione d'oro buddista. Lo shintoismo e il buddismo sono religioni assai diverse. Ma entrambe sono antiche. Che può fare una geisha, personaggio che si comporta secondo modelli anacronistici, se non rendere loro omaggio? La sua fortuna, in fondo, è legata alla conservazione di Kioto, la città dai templi abitati dagli ascetici bonzi, votati alla preghiera, e dalle scuole frequentate dalle eteree geishae, fedeli compagnie degli uomini in ozio.



Continua la brillante serie del varietà del sabato sera. Particolarmenente applauditi, nelle ultime puntate, i danzatori del «Trio Mattison», che si sono esibiti in balletti di una perfetta sincronia: eccoli interpretare la Seconda Rapsodia ungherese di Liszt

# DICEMBRE

Per la serie "Città contrulece"

## Le pallottole costano troppo

secondo: ore 22,15

In un paese libero come gli Stati Uniti d'America « la libertà ha il suo prezzo ». Un prezzo che, come tutti sanno, può anche apparire in qualche circostanza particolarmente gravoso e al quale tuttavia non ci si può sottrarre senza mettere in discussione le fondamenta stesse di uno stato democratico. Esempi in proposito se ne possono citare ad libitum, tanto sono connaturati alla dialettica della società americana; e la storia di Le pallottole costano troppo (Bullets cost too much) che Buzz Kulik ha diretto per la serie Città contrulece, ne è appunto un'altra conferma.

E' il dramma, umano e civile, di un poliziotto che assiste in un bar ad una rapina, durante la quale viene ucciso un uomo, « senza neanche muovere un dito ». Si tratta, come sostengono i giornali, di un vigliacco che ha avuto paura di reagire ai gangsters, o di un uomo irresponsabile, che, facendo forza al suo impulso, non ha creduto opportuno adoperare le armi per non provocare altre vittime tra gli innocenti spettatori?

La polizia negli Stati Uniti non è, per fortuna, come in altri stati onnipotente e al di sopra di ogni critica o controllo pubblico. E' al servizio dello Stato, cioè di tutti i cittadini, e risponde sempre dei suoi atti all'opinione pubblica.

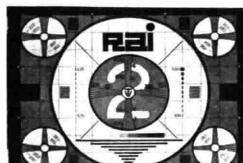
Nonostante che abbia dato in passato numerose e difficili prove del suo coraggio e della sua abilità, Adam Flint (che è uno dei personaggi fissi della serie) è ora, dopo l'incidente, guardato con sospetto negli

Giovanni Leto



### Un "Trio" di Beethoven

Il Trio di Trieste (Renato Zanettovich, violino; Dario De Rosa, pianoforte; Libero Lana, violoncello) esegue questa sera alle 21,15 per il Secondo Programma Tevisivo, il celebre Trio op. 97 di Beethoven. La composizione, detta dell'« Arciduca » — dalla dedica del musicista all'Arciduca Rodolfo — fu scritta nel 1811 e appartiene quindi alla « seconda maniera » beethoveniana che dava alla forma « sonata » il massimo del vigore e della drammaticità



## SECONDO

### 21.15 CONCERTO DA CAMERA

Musiche di LUDWIG VAN BEETHOVEN

eseguite dal Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello. Beethoven: Trio in si bemolle maggiore n. 6 op. 97 detto dell'Arciduca: a) Allegro moderato, b) Scherzo (allegro), c) Andante cantabile ma con moto, d) Allegro moderato

Regia di Fernanda Turvani

### 21.55 TELEGIORNALE



Paul Burke è il detective protagonista della nuova serie di telegiorni « Città contrulece »

### 22.15

### CITTÀ CONTROLEUCE

Le pallottole costano troppo  
Racconto poliziesco - Regia di Buzz Kulik

Distr.: Screen Gems  
Int.: Paul Burke, Horace McMahon, Dick York, Betty Field

## COMUNICATO STAMPA IX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO

Il Comitato del Festival composto dai membri dell'ISAS e dell'ISPA (la rappresentanza di Inghilterra, Belgio, Germania e Italia quest'ultima rappresentata dal dr. Martini Mauri) si è riunito recentemente a Ginevra e ha stabilito che il 9° Festival Internazionale del Film Pubblicitario si svolga a Venezia dal 11 al 15 giugno 1962.

Le varie modifiche apportate ai regolamenti del Festival riguardano le date di esecuzione dei film che saranno raddoppiate nei confronti di quelle di quest'anno, al fine di indurre i produttori a iscrivere soltanto i loro film migliori. Inoltre il premio Coppa di Venezia sarà nuovamente offerto nelle due versioni: per il cinema e per la TV.

L'organico della Giuria sarà invariato ad eccezione del membro per il Sud Africa che sarà sostituito da un rappresentante dell'America latina.

Nei prossimi mesi la Direzione del Festival manderà a produttori, ditte e persone interessate, piccoli opuscoli con informazioni dettagliate sul Festival, con lo scopo di raccogliere preventivamente leadesioni.

Nei successivi comunicati stampa essa renderà noti i vari particolari riguardanti l'organizzazione del Festival stesso. Le informazioni si possono anche ottenere direttamente dalla Direzione del Festival, 38 Dover Street, London W. 1.

dal sole, dai fiori

CARAMELLE AL MIELE

*al Miele Ambrosoli*

in Carosello D'alida

canterà "Come prima"



**permaflex**  
il famoso materasso a molle

NON CONFONDETE IL VERO PERMAFLEX E' QUELLO DAL MARCHIO DELL'OMINO IN PIGIAMA

**REGALATE E REGALATEVI  
LA LUCIDATRICE MIRACOLO**

### LUCENT

(a tre spazzole rotanti)  
è il regalo di Natale  
che fa felice la  
donna di casa!

### OMAGGIO

A chi acquisterà in questo periodo la lucidatrice miracolo LUCENT verrà inviate GRATIS e subito un modernissimo e utilissimo ferro da stirare.

indicare voltaggio.



FABBRICHE CONSOCIATE LUCENT - Via Bramante 8, Reparto R - Milano  
Spedizione immediata con pagamento a mezzo vaglia di L. 12.800 oppure a mezzo ricevuta (contrassegno) L. 400 in più

Ricchezdetela subito, non perdetevi tempo!

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
**7 Segnale orario - Giornale radio -** Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)  
**Leggi e sentenze**  
**8 Segnale orario - Giornale radio**

*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore** Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS** a cura di Tullio Formosa  
*Prima parte*

**Il nostro buongiorno** L'operetta

Strauss: *Intermezzo dall'operetta "Indigo"*; Costa-Lombardo: *Napoleona*; O. Strauss: *O, du Lieber* (da «Il sogno di un valzer»); Lehár: *Gern habe ich die Frauen geküsst* (da «Faggundin»)

Successi di film e riviste del cinema: *Giovanni*; Kramer: *Donne*; da «Un tristeza per l'istruttore»; Bernstein: *The magnificent seven*; Evans-Livingston: *Tammy*; da «Tammy and the bachelors»; Mudugno: *Capo a' Nostri*; *Il gran love da "Gli spostati"*; Langsdorff-Wittstatt: *Pepe da "Pepe"* (Palomilone - Colgate)

**Tuttalegretto** Pollack: *That's a plenty*; Brighetti-Martino: *Nel duemila*; Paul: *Mandolino*; Dietz-Schwartz: *By myself*; Misraki: *Maria da Bahia*; Mendez: *Tre Mendez poika*

**L'opera** Selezione dalla «Cavalleria rusticana» di Mascagni a) «Tu qui Santuzza»; b) *Intermezzo*; c) «Il cavallino scapito»; d) «Mamma quel vino è generoso» (Knorr)

— Intervallo (9.35) - *Incontri con la natura*

**L'Otetto di Vienna interpreta Mozart**

Divertimento in *mi bemolle maggiore* (K. 133): *Allegro* - *Andante* - *Minuetto* - *Allegro*

**Le Sinfonie di Schubert** Sinfonia in *do maggiore* n. 6 «La sposa»: *Adagio* - *Allegro* - *Andante* - *Scherzo* (presto) - *Allegro moderato* (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Lorin Maazel)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

«Incontri al microfono: Milano-Roma trasmissione-concorso, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

**11 OMNIBUS** Seconda parte  
*Gli amici della canzone*  
a) Le canzoni di ieri Capaldo-Gambardella: *Comme man-Armheim: I cried for you*; Cahn - Secunda - Chaplin - Jacobs: *Bei mir bist du schön*; Galderi-D'Anzi: *Ma l'amore no*; Skylar Velasquez: *Besame mucho*; Christine-Scotto: *La petite tonkinoise* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi Mogol-Donati: *Romanticismo* arre - *Adal-Dennis: Let's get away from it all*; Hadjidakis: *Ta pashia tou Piraeus*; Schiavone-Cherubini: *Pensaci*; Webster-Paul: *Ballad of the Alamo*; Pazzaglia-Full: *Na sera per fatalità*

c) Ultimissime Beretta-Fayne: *Bon bon*; Pinchi-Marini: *Un'ora senza te*; Coppo-Prandi: *Nocciolina*; Cali-Reverberi: *Quando il vento soffia*; Guarino: *Nuove nuove nuove*; Amurri-Piccolini: *Muchacha che cha (Invernizzi)*

**— Le canzoni di Canzonissima**

**12.20 \*Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio -** Previs. del tempo

**Carillon** (Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegra** di Luzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 TUTTO IL MONDO CANTA IN ITALIANO** (L'Oréal)

**14.10-20 Giornale radio**

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali** 14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barri 1 - Catania 11)

**15.15 Chiara fontana** Un programma di musica folklorica italiana

**15.30 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — SORRELLA RADIO** Trasmisone per gli infermi

**16.45 Le manifestazioni sportive di domani**

**17 — Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Il mondo del jazz** a cura di Alfredo Luciano Catalani

**17.50 Musica sinfonica** Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la minore op. 90 "Italiana"*; a) Allegro vivace, b) Andante con moto; c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto) (Orchestra Filharmonica di Londra, diretta da Guido Cantelli); Franck: *Sinfonia in re minore*; a) Lento; allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo (Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch)

**18.55 Estrazioni del Lotto**

**19 — Il settimanale dell'industria**

**19.30 Il Sabato di Classe Unica** Risposte agli ascoltatori La lingua dei primitivi

**19.45 I libri della settimana** a cura di Clara Falcone

**20 — \*Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio -** Radiosport

**20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)

**21 — Il flauto magico** Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**21.20 Ricordo di Marco Enrico Bossi**

**CONCERTO SINFONICO** diretto da CLAUDIO ABBAO

con la partecipazione del soprano Elisabetta Fusco e del baritono Sesto Bruscantini

Bossi: 1) *Suite per grande orchestra* op. 121 a) *Præludium*, b) *Fantasia* c) *Kommunion*; 2) *Tema e variazioni* op. 121 per grande orchestra: a) Allegro tranquillo, b) Scherzo, c) Idilio, d) Zingaresca, e) Marcia, f) Recitativo, g) Finale; 3) *Popolaresca* per orchestra e pianoforte; 4) *Confucius Cantus* op. 120 a) *Dum esse Rex*, per soprano, baritono e orchestra, b) *Revertere*, intermezzo per soli, coro e orchestra, c) *Le figlie di Sion*, per coro e orchestra

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22.45 I saponari dell'antiquariato**

Documentario di Ennio Mastrosteffano

**23.15 Giornale radio**

Dalla «Taverna Zanarini» di Bologna

Complessi «Luciano e Warren Waugh»

**24 — Segnale orario - Ultime notizie -** Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Marco Enrico Bossi viene commemorato nel centenario della nascita con un concerto di musiche sinfoniche in programma alle ore 21,20

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

05' **Allegro con brio** (Palomilone)

20' **Oggi canta Tullio Pane** (Agipgas)

30' **Un ritmo al giorno: il mambo** (Supertrim)

45' **Le canzoni dei ricordi** (Motta)

**10 — DOMANI E' DOMENICA** Taccuino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens

— *Gazzettino dell'appetito* (Omopòto)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25' **Canzoni, canzoni** Giscobetti-Savona: *Punnero la Boat*; Fallavicina-Mongesaco: *E' solo questione di tempo*; Pazzaglia-Riccardi: *Con le mani sugli occhi*; Pinchi-Bassi: *Sogni al neon*; Canfora: *Tu sei io*; Cherubini-Bixio-Paganini: *Il primo, per sempre*; Panzeri-Chellella: *Madame dance*; Duyrat-Vian: *Nun si 'na "nnamurata"*; Migliacci-Fanciulli: *Pigiamì e babbuccie*; Azzella-Bonocore: *Ciao mama* (Mira Lanza)

55' **Orchestre in parata** (Doppio Brodo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Venezia e Varese la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 La Ragazza delle 13 presenti:**

Il sabato di Bob Azzam (Gandini Profumi)

20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

25' **Fonolampo: dizionario dei successi** (Palomilone-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

45' **Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott** (Compagnia Singer)

50' **Il disco del giorno** (Tide)

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

**14 — Tempo di Canzonissima**

— **I nostri cantanti** Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.40 Angelo musicale** *Vocé del Padrone* (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)

**15 — Arielle** Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

**15.15 Album di canzoni** Cantano Nicola Arigliano, Gina Garofalo, Corrado Lojacano

La Torre-Guerra-Pallesi: *The chocolate, the cafe*; Mogol-Donatelli-Cavazzuti: *Ti sono aspettare*; Nisa-Lojacono: *Non so resistere*; Anka: *Diana*

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.45 Philips presenta** (Melodicon S.p.A.)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Musica chic: Jackie Gleason - Dicembre mi ha portato una canzone

— Mr. Brubeck: dal Conservatorio allo swing

— Piacciono ai giovanissimi - Orchestre in giro per il mondo

**17 — Canzone 'sentimento**

Album di poesie napoletane scelte ed illustrate da Giovanni Sarno

Presenta Anna Maria D'Amore

I - *Liriche* di Giovanni Capurro

**17.30 IL LOBBIA**

Rivista a lungo «mitraglio» di Carlo Manzoni

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Pino Locchi e Silvio Nota

Musiche originali di Bruno Canfora, dirette dall'autore Regia di Nine Meloni (Registrazione)

**18.50 Per ora orchestra: i successi dell'anno**

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Il quarto d'ora Durium** (Durium)

**18.50 BALLATE CON NOI**

**19.20 — Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 LA FAVORITA**

Dramma serio in quattro atti di D. Royer, G. Vaez e E. Scribe

Musica di GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI Piero Guelfi Leonora di Gusman Fernando Luigi Ottolini Baldassarre Iu Vinco Don Gasparo Virginio Assandri

Ines Tina Toscano Direttore Nino Sanzogno

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Asterischi Radionotte

Al termine: Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

**RETE TRE**

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gystone, Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

# DICEMBRE

## 9.45 Musiche di Alessandro Scarlatti

eseguite dal Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale, diretto da Lino Bianchi. A. Scarlatti (rev. Lino Bianchi): a) *Oratorio sopra la Concezione della Vergine*, per soli coro e strumenti (M. Myhill, P. P. L. L. L. Lassasi, soprani; Felice Luzzi, tenore; Vincenzo Preziosa, basso); b) *Passio Domini Nostri Jesus Christi secundum Joannem*, per soli coro, cori e strumenti (Antonio Pirino e Felice Luzzi, tenori; Vincenzo Preziosa, basso)

## 11.05 Influssi popolari nella musica contemporanea

Bartók: *Concerto*, molto non troppo. *Andante nonmolto*; c) *Allegro molto* (Solisti André Gertler - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Cacciolio); Guarneri: *Stile Brasiliano* (Solisti); b) *Moda* (Canza) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Felice Cillario)

## 12 — Suites

Bucchi: *Mirandolina*, suite dal balletto: a) *Gavotta*, b) *Danza di Mirandolina*, c) *Marchetta*, d) *Andantino*, e) *Bolero*, f) *Boogie woogie*, g) *Galop* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franco); Kargöld: *Suite op. 11*, a) *Ouverture*, b) *Mädchen in Brautgezüge*, c) *Rolzpfel und Schlehwil* (Marsch der Wache), d) *Intermezzo* (Gartenzenze), e) *Horst* (Gardense), f) *A. Scarlatti* (di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Georg Singer)

## 12.30 Improvisi e tocate

Frescobaldi: *Toccata IX* (Pianista: Guido Gatti); Górecki: *Improvisi* (di si bemolle maggiore op. 142, per pianoforte (Solisti Maureen Jones)

## 12.45 Musica sinfonica

Sibelius: *Valzer tripla* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Prokofiev: *Romeo e Giulietta*: a) *Fan da Tybalt* (dalla 1<sup>a</sup> suite op. 64 bis), b) *Montague et Capulet* (dalla 2<sup>a</sup> suite op. 64 ter); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

## 13 — Pagine scelte

Dalle «Noterelle» di Giuseppe Cesare Abba: • La spedizione dei mille»

## 13.15 Mosaico musicale

Frescobaldi: *Toccata 1<sup>a</sup>* dal 2<sup>o</sup> Libro (Organista Ferruccio Vignanelli); Schubert: *Momento musicale in do diesis minore* op. 94 n. 4 (Pianista Walter Giesecking); Villa Lobos: *Preludio in mi minore* (dal 6 preludi per chitarra 1940) (Chitarrista Andrés Segovia)



Il soprano Maria Di Giovanni interprete del personaggio di Lucinda nell'opera di Salvatore Allegra (ore 14,45)

## 13.30 \* Musiche di J. S. Bach e Brahms

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 8 dicembre - Terzo Programma)

## 14.30 Il Quartetto

Boccherini: *Quartetto in la maggiore* op. 32: a) *Allegro*, b) *Andantino lento*, c) *Minuetto con menuetto*, d) *Prezzo assai* (Esecuzione del Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violin; Luigi Sagrat, viola; Arturo Bonucci, violoncello)

## 14.45-16.30 L'opera lirica in Italia

### IL MEDICO SUO MAL-GRADO

Opera comica in un atto. *Liberia* rielaborazione da Molirene di Alberto Donini. *Musica di SALVATORE ALLEGRA*

Scipio Colombo Martina Adriana Materassi Geronte Vito De Taranto Lucinda Maria Di Giovanni Leandro Renzo Casellato Luca Florindo Andreoli Valerio Bruno Sbalchiero

Dirige l'Autore

Orchestra: Alessandro Scarlatti e Napoli della Radiotelevisione Italiana

### L'INCANTESIMO

Opera in un atto. *Musica di ITALO MONTE-MEZZI*

Giselda Adele Sticchi Rinaldo Francesco Albanese Folco Enzo Mascherini Salomone Franco Calabrese Un servo Alfredo Allegro

Direttore Arturo Basile

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

# TERZO

## 17 — \* Musiche di scena

Richard Strauss

*Le bourgeois gentilhomme* (di Molirene suite op. 60 Overture - Minuetto - magistrato di scherzo - Entrata e danza dei sarti - Minuetto di Lully - Corrente - Entrata di Cléonte - Intermezzo - Il pranzo

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Clemens Krauss

Dimitri Kabalewsky

I commendanti (di Daniel) suite op. 26

Prologo, galop, marcia, valzer - Pantomima, intermezzo, scenetta lirica - Gavotta, scherzo, epilogo

Orchestra Sinfonica di Radio Berlin, diretta da Arthur Rother

## 18 — L'utopia

a cura di Maurilio Adriani V - L'utopia romantica

## 18.30 (\*) La musica in Israele, oggi

a cura di Guido M. Gatti Prima trasmissione

Karel Solomon

*Sinfonia n. 2* - Sinfonia della gioventù - Allegro vivace - Notturno - Presto (Rondò)

Orchestra «Kol Israel», diretta da Heinz Freudenthal

Paul Ben-Haim

Il dolce salmista d'Israele Soliste: Sylvie Marlowe, cembalo; Christine Stavarache, arpa

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

## 19.30 L'Inghilterra nella Comunità Economica Europea

G. U. Papi: *Le conseguenze generali*

## 19.45 L'indicatore economico

### 20 — \* Concerto di ogni sera

Benedetto Marcello (1686-1739): Due Sonate op. 1 per viola da gamba e continuo

N. 3 in la minore

N. 4 in sol minore

Janos Scholz, viola da gamba; Egida Giordani Sartori, cembalo

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 per violino e pianoforte

Allegro - Adagio molto espressivo - Allegretto con variazioni

Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

Isaac Albeniz (1860-1909): *Iberia* (Libro III)

Al Albacín - El Polo - La vapores

Pianista Yvonne Loriod

Chi non è contento può chiedere il totale imbarco

PULISCE E LUCIDA SENZA FATICA!

# UNA GRANDE OCCASIONE CHE È UN VERO MIRACOLO!!

GIUDICATE VOI STESSI... E VI CONVINCERETE!!

## L'ASPIRAPOLVERE LAMPO

TIPO LUSSO 1962

È completo di Marcello

spazzola, spazzole e

prolunghe per tutti

gli usi, compresa

la polizia dei soffitti.

L'unico aspirapolvere

con sacco a doppio

filtro e espansore

deodorante brevettato

per la profumazione

degli ambienti.

Garantiamo ciò

che promettiamo.

Provate!

ASPIRA TUTTO ANCHE

MONETE E CHIODI

Speciale la valigetta

Spediteci la valigetta

5 ANNI DI GARANZIA

C.I.F.E. - Consorzio Internaz. Fabbricanti Elettrodomestici - Via G. Modena, 29/R - MILANO

La nostra Società per far conoscere a tutte le donne di casa le numerose e pregiudicate prestazioni del nuovo e praticissimo aspirapolvere "LAMPO" ha deciso di offrirlo, in occasione delle S. Feste di Natale, al prezzo recalcitrante di L. 10.500 (compresa spese di spedizione).

ritenendo che questa sia la miglior propaganda.

## REGALO!

(SOLO PER IL PERIODO DI NATALE)

A tutti gli acquirenti del nuovo

aspirapolvere "LAMPO" viene

invitata subito in omaggio

la modernissima macchina

a idrofusione CAFEXPRESS

con valvola di sicurezza brevettata, che permette di ottenere in breve tempo un

illimitato numero di caffè.

Con questa macchina da

rete ai vostri ospiti una squisita crema caffè come nei

bar.

Spediteci immediata: con pagamento a mezzo va-

gia di L. 10.500 (tutto compreso) oppure a mezza rincarica (contrassegno) L. 300 in più. Scrivere a:

Soc. a r. l. «A. L. M. A.» Azienda Lavorazione Mandorle Affini NOTO (Sicilia)

ALMA

# RADIO SABATO 9 DICEMBRE

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 31,53 pari a metri 31,53.

**23.05** Musica di ballo - 0,36 Armone d'autunno - 1,06 Dall'operetta al saloon - 1,36 Invito in discoteca - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,05 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzo - 4,05 Invito di opere - 4,06 Melodie al vento - 4,36 Chiaroscuro musicali - 5,06 Seta da concerto - 5,36 Per tutti una canzone - 6,06 Matinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
**7.40-8** Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

**12.20** Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).  
**14.20** Gazzettino sardo - 14.35 La RAI in tutti i Comuni: Paesi che dobbiamo conoscere - 14.55 Un reporter in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).  
**20** Cante Caterina Villalba - **20.15** Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

**7.30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).  
**14.20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catan. 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

**20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

**23** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO ALTO ADIGE

**7.15** Französischer Spartenrichter für Anfänger - 7.30 Die Klavierschule von Claude Debussy gestaltet von Walter Giesecking. IV. Sendung. Preludes aus dem I. und II. Band - 12.20 Das Giebelzeichen einer Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).  
**8-8.15** Das Zeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoredio (Rete IV).

**9.30** Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Die Klavierschule von Claude Debussy gestaltet von Walter Giesecking. IV. Sendung. Preludes aus dem I. und II. Band - 12.20 Das Giebelzeichen einer Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).  
**12.30** Mittragsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12.45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).  
**13** Operettensmusik (Rete IV).

**14.20** Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissioni per i Ladins de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).  
**14.50-15** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

**17** Fünfuhre (Rete IV).

**18** Bei uns zu Gast - 18.30 Auswahl aus dem Repertoire dei spagnoli Ensembles - Los Espafolas - 18.31 Wiss. send. für die Jugend. « Erkundung - Deutsches Hochschulchor in europeischen Norden ». Hörbuch von Wolfgang Ecke. (Bandaufnahme des S.D.R. Stuttgart) - 19 Volksmusik - 19.15 Arbeiter-

funk - 19.30 Französischer Spartenrichter für Anfänger - Werbedurchsagen der Morgen sendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19.45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Das Zeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sophie Mergny - 20.15 Die Blasmusiksendung - 21.15 Der Briefmarkensammler - Es spricht Oswald Heilriegel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.30** « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22.30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lippert - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).  
**23-25.05** Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 1).

### TRIVENETO-VENEZIA GIULIA

**7.10** Buon giorno con Franco Vallinelli e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**7.30-14.5** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).  
**12.25** Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**14.40-13** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13.30-15.45** Gazzettino giuliano - Trasmissione musicale a giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.30 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giornale della casa fuori - 14.44 Una risposta a tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

**14.20** Concerto sinfonico diretto da Piero Bellugi, con la partecipazione del violinista Franco Gulli - Vivaldi: « Concerto alla rustica »; Mozart: « Concerto n. 3 in sol maggi KV 293 »; Vivaldi: « Concerto in C » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1\* parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale G. Verdi » di Trieste il 9 maggio 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**14.50** « Carlo Pacchiori e il suo complesso » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).  
**15.10** « Amedeo Tommasi Trio » (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I).  
**15.35-15.55** « Tempo di cantare » - Esecuzioni di cori giuliani e friu-

lani - 24\* trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**20-20.15** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 18.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.31** Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per chi non conosce - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti. Discorsi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico (Ind. Fatti ed opinioni) - 14.30 « Città della stampa - 14.40 Ottetto vocale « Planina » - 15 « Piccolo concerto - 15.30 « Frana allo Scalo Nord », dramma in 3 atti di Ugo Bettini, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalti » radiconica a regia di Giuseppe Peterlin - 17.15 Segnale orario - 17.15 Concerto delle teddy-girls della canzone - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - i programmi della sera - 17.25 « Variazioni musicali - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia - Radice - Canto IV. Traduzione di Alois Grmek, commento di Bela Tomazic - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei jugoslavi: Devi: Suite istriana, Brkanovic: Suite di Strajna, Obrana. Direzione della Radio-televisione Jugoslava - 19.15 Concorso con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 « Vedete al microfono - 20.20 Radiosport - 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro da camera di Celle - 21. Mezz'ora di buonumore indi - Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

**14.30** Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estive - 19.33 Orizzonti. Cristianini: « Sette giorni nel mondo » - stampa - improvvisazione - 19.45 Segnale orario - 19.45 Voci del Grignone italiano, 19. Selezione di tanghi, 19.15 Notiziario, 20. Pregi, dici purer », programma scelto e commentato dagli ascoltatori - 21. **21** Bibelus: « Finalmente un poema sinfonico »; Klement Štrbač: « Due danze »; Villa Lobos: « Coral (Canto do Serão) » dalle Bachianas Brasileiras n. 4. 21.30 « Cabina numero otto », radiodramma di Louis G. Thomas. Traduzione di Roberto Cortese. 22.35-23 Le grandi orchestre da ballo, ceco, tedesco. 21 Santo

**20** Trasmissioni in sloveno - 20.30 Segnale orario - 20.45 Voci dei tanghi, 20.50 Voci dei tanghi, 20.55 Segnale orario - 21.15 Segnale orario - 21.30 Segnale orario - 21.45 Segnale orario - 21.55 Segnale orario - 22.00 Segnale orario - 22.15 Segnale orario - 22.30 Segnale orario - 22.45 Segnale orario - 22.55 Segnale orario - 23.15 Segnale orario - 23.30 Segnale orario - 23.45 Segnale orario - 23.55 Segnale orario - 24.00 Segnale orario - 24.15 Segnale orario - 24.30 Segnale orario - 24.45 Segnale orario - 24.55 Segnale orario - 25.00 Segnale orario - 25.15 Segnale orario - 25.30 Segnale orario - 25.45 Segnale orario - 25.55 Segnale orario - 26.00 Segnale orario - 26.15 Segnale orario - 26.30 Segnale orario - 26.45 Segnale orario - 26.55 Segnale orario - 27.00 Segnale orario - 27.15 Segnale orario - 27.30 Segnale orario - 27.45 Segnale orario - 27.55 Segnale orario - 28.00 Segnale orario - 28.15 Segnale orario - 28.30 Segnale orario - 28.45 Segnale orario - 28.55 Segnale orario - 28.55 Segnale orario - 29.00 Segnale orario - 29.15 Segnale orario - 29.30 Segnale orario - 29.45 Segnale orario - 29.55 Segnale orario - 30.00 Segnale orario - 30.15 Segnale orario - 30.30 Segnale orario - 30.45 Segnale orario - 30.55 Segnale orario - 31.00 Segnale orario - 31.15 Segnale orario - 31.30 Segnale orario - 31.45 Segnale orario - 31.55 Segnale orario - 31.55 Segnale orario - 32.00 Segnale orario - 32.15 Segnale orario - 32.30 Segnale orario - 32.45 Segnale orario - 32.55 Segnale orario - 33.00 Segnale orario - 33.15 Segnale orario - 33.30 Segnale orario - 33.45 Segnale orario - 33.55 Segnale orario - 34.00 Segnale orario - 34.15 Segnale orario - 34.30 Segnale orario - 34.45 Segnale orario - 34.55 Segnale orario - 35.00 Segnale orario - 35.15 Segnale orario - 35.30 Segnale orario - 35.45 Segnale orario - 35.55 Segnale orario - 36.00 Segnale orario - 36.15 Segnale orario - 36.30 Segnale orario - 36.45 Segnale orario - 36.55 Segnale orario - 37.00 Segnale orario - 37.15 Segnale orario - 37.30 Segnale orario - 37.45 Segnale orario - 37.55 Segnale orario - 38.00 Segnale orario - 38.15 Segnale orario - 38.30 Segnale orario - 38.45 Segnale orario - 38.55 Segnale orario - 39.00 Segnale orario - 39.15 Segnale orario - 39.30 Segnale orario - 39.45 Segnale orario - 39.55 Segnale orario - 40.00 Segnale orario - 40.15 Segnale orario - 40.30 Segnale orario - 40.45 Segnale orario - 40.55 Segnale orario - 41.00 Segnale orario - 41.15 Segnale orario - 41.30 Segnale orario - 41.45 Segnale orario - 41.55 Segnale orario - 41.70 Segnale orario - 41.85 Segnale orario - 41.95 Segnale orario - 42.00 Segnale orario - 42.15 Segnale orario - 42.30 Segnale orario - 42.45 Segnale orario - 42.55 Segnale orario - 43.00 Segnale orario - 43.15 Segnale orario - 43.30 Segnale orario - 43.45 Segnale orario - 43.55 Segnale orario - 44.00 Segnale orario - 44.15 Segnale orario - 44.30 Segnale orario - 44.45 Segnale orario - 44.55 Segnale orario - 45.00 Segnale orario - 45.15 Segnale orario - 45.30 Segnale orario - 45.45 Segnale orario - 45.55 Segnale orario - 46.00 Segnale orario - 46.15 Segnale orario - 46.30 Segnale orario - 46.45 Segnale orario - 46.55 Segnale orario - 47.00 Segnale orario - 47.15 Segnale orario - 47.30 Segnale orario - 47.45 Segnale orario - 47.55 Segnale orario - 48.00 Segnale orario - 48.15 Segnale orario - 48.30 Segnale orario - 48.45 Segnale orario - 48.55 Segnale orario - 49.00 Segnale orario - 49.15 Segnale orario - 49.30 Segnale orario - 49.45 Segnale orario - 49.55 Segnale orario - 50.00 Segnale orario - 50.15 Segnale orario - 50.30 Segnale orario - 50.45 Segnale orario - 50.55 Segnale orario - 51.00 Segnale orario - 51.15 Segnale orario - 51.30 Segnale orario - 51.45 Segnale orario - 51.55 Segnale orario - 52.00 Segnale orario - 52.15 Segnale orario - 52.30 Segnale orario - 52.45 Segnale orario - 52.55 Segnale orario - 53.00 Segnale orario - 53.15 Segnale orario - 53.30 Segnale orario - 53.45 Segnale orario - 53.55 Segnale orario - 54.00 Segnale orario - 54.15 Segnale orario - 54.30 Segnale orario - 54.45 Segnale orario - 54.55 Segnale orario - 55.00 Segnale orario - 55.15 Segnale orario - 55.30 Segnale orario - 55.45 Segnale orario - 55.55 Segnale orario - 56.00 Segnale orario - 56.15 Segnale orario - 56.30 Segnale orario - 56.45 Segnale orario - 56.55 Segnale orario - 57.00 Segnale orario - 57.15 Segnale orario - 57.30 Segnale orario - 57.45 Segnale orario - 57.55 Segnale orario - 58.00 Segnale orario - 58.15 Segnale orario - 58.30 Segnale orario - 58.45 Segnale orario - 58.55 Segnale orario - 59.00 Segnale orario - 59.15 Segnale orario - 59.30 Segnale orario - 59.45 Segnale orario - 59.55 Segnale orario - 60.00 Segnale orario - 60.15 Segnale orario - 60.30 Segnale orario - 60.45 Segnale orario - 60.55 Segnale orario - 61.00 Segnale orario - 61.15 Segnale orario - 61.30 Segnale orario - 61.45 Segnale orario - 61.55 Segnale orario - 61.70 Segnale orario - 61.85 Segnale orario - 61.95 Segnale orario - 62.00 Segnale orario - 62.15 Segnale orario - 62.30 Segnale orario - 62.45 Segnale orario - 62.55 Segnale orario - 63.00 Segnale orario - 63.15 Segnale orario - 63.30 Segnale orario - 63.45 Segnale orario - 63.55 Segnale orario - 64.00 Segnale orario - 64.15 Segnale orario - 64.30 Segnale orario - 64.45 Segnale orario - 64.55 Segnale orario - 65.00 Segnale orario - 65.15 Segnale orario - 65.30 Segnale orario - 65.45 Segnale orario - 65.55 Segnale orario - 66.00 Segnale orario - 66.15 Segnale orario - 66.30 Segnale orario - 66.45 Segnale orario - 66.55 Segnale orario - 67.00 Segnale orario - 67.15 Segnale orario - 67.30 Segnale orario - 67.45 Segnale orario - 67.55 Segnale orario - 68.00 Segnale orario - 68.15 Segnale orario - 68.30 Segnale orario - 68.45 Segnale orario - 68.55 Segnale orario - 69.00 Segnale orario - 69.15 Segnale orario - 69.30 Segnale orario - 69.45 Segnale orario - 69.55 Segnale orario - 70.00 Segnale orario - 70.15 Segnale orario - 70.30 Segnale orario - 70.45 Segnale orario - 70.55 Segnale orario - 71.00 Segnale orario - 71.15 Segnale orario - 71.30 Segnale orario - 71.45 Segnale orario - 71.55 Segnale orario - 72.00 Segnale orario - 72.15 Segnale orario - 72.30 Segnale orario - 72.45 Segnale orario - 72.55 Segnale orario - 73.00 Segnale orario - 73.15 Segnale orario - 73.30 Segnale orario - 73.45 Segnale orario - 73.55 Segnale orario - 74.00 Segnale orario - 74.15 Segnale orario - 74.30 Segnale orario - 74.45 Segnale orario - 74.55 Segnale orario - 75.00 Segnale orario - 75.15 Segnale orario - 75.30 Segnale orario - 75.45 Segnale orario - 75.55 Segnale orario - 76.00 Segnale orario - 76.15 Segnale orario - 76.30 Segnale orario - 76.45 Segnale orario - 76.55 Segnale orario - 77.00 Segnale orario - 77.15 Segnale orario - 77.30 Segnale orario - 77.45 Segnale orario - 77.55 Segnale orario - 78.00 Segnale orario - 78.15 Segnale orario - 78.30 Segnale orario - 78.45 Segnale orario - 78.55 Segnale orario - 79.00 Segnale orario - 79.15 Segnale orario - 79.30 Segnale orario - 79.45 Segnale orario - 79.55 Segnale orario - 80.00 Segnale orario - 80.15 Segnale orario - 80.30 Segnale orario - 80.45 Segnale orario - 80.55 Segnale orario - 81.00 Segnale orario - 81.15 Segnale orario - 81.30 Segnale orario - 81.45 Segnale orario - 81.55 Segnale orario - 82.00 Segnale orario - 82.15 Segnale orario - 82.30 Segnale orario - 82.45 Segnale orario - 82.55 Segnale orario - 83.00 Segnale orario - 83.15 Segnale orario - 83.30 Segnale orario - 83.45 Segnale orario - 83.55 Segnale orario - 84.00 Segnale orario - 84.15 Segnale orario - 84.30 Segnale orario - 84.45 Segnale orario - 84.55 Segnale orario - 85.00 Segnale orario - 85.15 Segnale orario - 85.30 Segnale orario - 85.45 Segnale orario - 85.55 Segnale orario - 86.00 Segnale orario - 86.15 Segnale orario - 86.30 Segnale orario - 86.45 Segnale orario - 86.55 Segnale orario - 87.00 Segnale orario - 87.15 Segnale orario - 87.30 Segnale orario - 87.45 Segnale orario - 87.55 Segnale orario - 88.00 Segnale orario - 88.15 Segnale orario - 88.30 Segnale orario - 88.45 Segnale orario - 88.55 Segnale orario - 89.00 Segnale orario - 89.15 Segnale orario - 89.30 Segnale orario - 89.45 Segnale orario - 89.55 Segnale orario - 90.00 Segnale orario - 90.15 Segnale orario - 90.30 Segnale orario - 90.45 Segnale orario - 90.55 Segnale orario - 91.00 Segnale orario - 91.15 Segnale orario - 91.30 Segnale orario - 91.45 Segnale orario - 91.55 Segnale orario - 92.00 Segnale orario - 92.15 Segnale orario - 92.30 Segnale orario - 92.45 Segnale orario - 92.55 Segnale orario - 93.00 Segnale orario - 93.15 Segnale orario - 93.30 Segnale orario - 93.45 Segnale orario - 93.55 Segnale orario - 94.00 Segnale orario - 94.15 Segnale orario - 94.30 Segnale orario - 94.45 Segnale orario - 94.55 Segnale orario - 95.00 Segnale orario - 95.15 Segnale orario - 95.30 Segnale orario - 95.45 Segnale orario - 95.55 Segnale orario - 96.00 Segnale orario - 96.15 Segnale orario - 96.30 Segnale orario - 96.45 Segnale orario - 96.55 Segnale orario - 97.00 Segnale orario - 97.15 Segnale orario - 97.30 Segnale orario - 97.45 Segnale orario - 97.55 Segnale orario - 98.00 Segnale orario - 98.15 Segnale orario - 98.30 Segnale orario - 98.45 Segnale orario - 98.55 Segnale orario - 99.00 Segnale orario - 99.15 Segnale orario - 99.30 Segnale orario - 99.45 Segnale orario - 99.55 Segnale orario - 100.00 Segnale orario - 100.15 Segnale orario - 100.30 Segnale orario - 100.45 Segnale orario - 100.55 Segnale orario - 101.00 Segnale orario - 101.15 Segnale orario - 101.30 Segnale orario - 101.45 Segnale orario - 101.55 Segnale orario - 102.00 Segnale orario - 102.15 Segnale orario - 102.30 Segnale orario - 102.45 Segnale orario - 102.55 Segnale orario - 103.00 Segnale orario - 103.15 Segnale orario - 103.30 Segnale orario - 103.45 Segnale orario - 103.55 Segnale orario - 104.00 Segnale orario - 104.15 Segnale orario - 104.30 Segnale orario - 104.45 Segnale orario - 104.55 Segnale orario - 105.00 Segnale orario - 105.15 Segnale orario - 105.30 Segnale orario - 105.45 Segnale orario - 105.55 Segnale orario - 106.00 Segnale orario - 106.15 Segnale orario - 106.30 Segnale orario - 106.45 Segnale orario - 106.55 Segnale orario - 107.00 Segnale orario - 107.15 Segnale orario - 107.30 Segnale orario - 107.45 Segnale orario - 107.55 Segnale orario - 108.00 Segnale orario - 108.15 Segnale orario - 108.30 Segnale orario - 108.45 Segnale orario - 108.55 Segnale orario - 109.00 Segnale orario - 109.15 Segnale orario - 109.30 Segnale orario - 109.45 Segnale orario - 109.55 Segnale orario - 110.00 Segnale orario - 110.15 Segnale orario - 110.30 Segnale orario - 110.45 Segnale orario - 110.55 Segnale orario - 111.00 Segnale orario - 111.15 Segnale orario - 111.30 Segnale orario - 111.45 Segnale orario - 111.55 Segnale orario - 112.00 Segnale orario - 112.15 Segnale orario - 112.30 Segnale orario - 112.45 Segnale orario - 112.55 Segnale orario - 113.00 Segnale orario - 113.15 Segnale orario - 113.30 Segnale orario - 113.45 Segnale orario - 113.55 Segnale orario - 114.00 Segnale orario - 114.15 Segnale orario - 114.30 Segnale orario - 114.45 Segnale orario - 114.55 Segnale orario - 115.00 Segnale orario - 115.15 Segnale orario - 115.30 Segnale orario - 115.45 Segnale orario - 115.55 Segnale orario - 116.00 Segnale orario - 116.15 Segnale orario - 116.30 Segnale orario - 116.45 Segnale orario - 116.55 Segnale orario - 117.00 Segnale orario - 117.15 Segnale orario - 117.30 Segnale orario - 117.45 Segnale orario - 117.55 Segnale orario - 118.00 Segnale orario - 118.15 Segnale orario - 118.30 Segnale orario - 118.45 Segnale orario - 118.55 Segnale orario - 119.00 Segnale orario - 119.15 Segnale orario - 119.30 Segnale orario - 119.45 Segnale orario - 119.55 Segnale orario - 120.00 Segnale orario - 120.15 Segnale orario - 120.30 Segnale orario - 120.45 Segnale orario - 120.55 Segnale orario - 121.00 Segnale orario - 121.15 Segnale orario - 121.30 Segnale orario - 121.45 Segnale orario - 121.55 Segnale orario - 122.00 Segnale orario - 122.15 Segnale orario - 122.30 Segnale orario - 122.45 Segnale orario - 122.55 Segnale orario - 123.00 Segnale orario - 123.15 Segnale orario - 123.30 Segnale orario - 123.45 Segnale orario - 123.55 Segnale orario - 124.00 Segnale orario - 124.15 Segnale orario - 124.30 Segnale orario - 124.45 Segnale orario - 124.55 Segnale orario - 125.00 Segnale orario - 125.15 Segnale orario - 125.30 Segnale orario - 125.45 Segnale orario - 125.55 Segnale orario - 126.00 Segnale orario - 126.15 Segnale orario - 126.30 Segnale orario - 126.45 Segnale orario - 126.55 Segnale orario - 127.00 Segnale orario - 127.15 Segnale orario - 127.30 Segnale orario - 127.45 Segnale orario - 127.55 Segnale orario - 128.00 Segnale orario - 128.15 Segnale orario - 128.30 Segnale orario - 128.45 Segnale orario - 128.55 Segnale orario - 129.00 Segnale orario - 129.15 Segnale orario - 129.30 Segnale orario - 129.45 Segnale orario - 129.55 Segnale orario - 130.00 Segnale orario - 130.15 Segnale orario - 130.30 Segnale orario - 130.45 Segnale orario - 130.55 Segnale orario - 131.00 Segnale orario - 131.15 Segnale orario - 131.30 Segnale orario - 131.45 Segnale orario - 131.55 Segnale orario - 132.00 Segnale orario - 132.15 Segnale orario - 132.30 Segnale orario - 132.45 Segnale orario - 132.55 Segnale orario - 133.00 Segnale orario - 133.15 Segnale orario - 133.30 Segnale orario - 133.45 Segnale orario - 133.55 Segnale orario - 134.00 Segnale orario - 134.15 Segnale orario - 134.30 Segnale orario - 134.45 Segnale orario - 134.55 Segnale orario - 135.00 Segnale orario - 135.15 Segnale orario - 135.30 Segnale orario - 135.45 Segnale orario - 135.55 Segnale orario - 136.00 Segnale orario - 136.15 Segnale orario - 136.30 Segnale orario - 136.45 Segnale orario - 136.55 Segnale orario - 137.00 Segnale orario - 137.15 Segnale orario - 137.30 Segnale orario - 137.45 Segnale orario - 137.55 Segnale orario - 138.00 Segnale orario - 138.15 Segnale orario - 138.30 Segnale orario - 138.45 Segnale orario - 138.55 Segnale orario - 139.00 Segnale orario - 139.15 Segnale orario - 139.30 Segnale orario - 139.45 Segnale orario - 139.55 Segnale orario - 140.00 Segnale orario - 140.15 Segnale orario - 140.30 Segnale orario - 140.45 Segnale orario - 140.55 Segnale orario - 141.00 Segnale orario - 141.15 Segnale orario - 141.30 Segnale orario - 141.45 Segnale orario - 141.55 Segnale orario - 142.00 Segnale orario - 142.15 Segnale orario - 142.30 Segnale orario - 142.45 Segnale orario - 142.55 Segnale orario - 143.00 Segnale orario - 143.1

Diretta da Massimo Pradella

# La 4<sup>a</sup> Sinfonia di Mahler

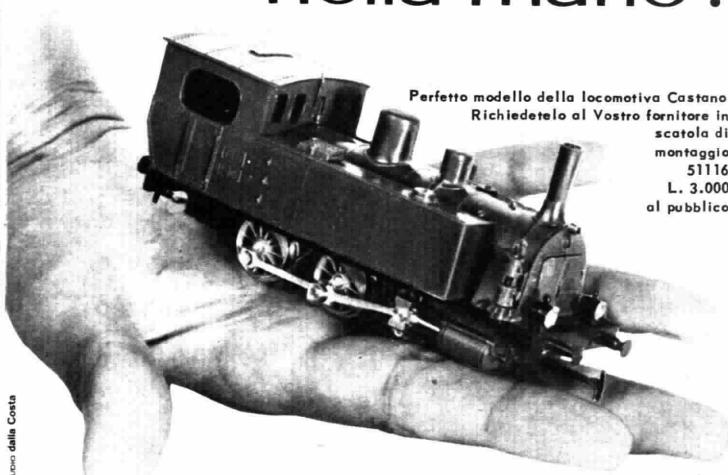
terzo: ore 21,30

Nel concerto dell'orchestra sinfonica di Torino, diretto per il Terzo da Massimo Pradella la inclusione di un lavoro di Giovanni Salvucci prima del Concerto per pianoforte e orchestra op. 30 e della IV Sinfonia di Gustav Mahler, rinnova il ricordo di uno dei compositori più dotati della generazione di Petraschi e di Dalapiccola. E ripropone, perché la sua scomparsa prematura, nel 1937 a soli 30 anni, sia tuttora compianta. Datale del '34, il trittico per orchestra *Introduzione, Passacaglia e Finale* dà origine al cliché critico coniato per il giovane compositore romano col sottolinearne i dati che si ritenevano salienti. Vi si rispecchiano infatti lo studio approfondito delle forme preclassiche, la volontà di ricuperare alla musica un forte senso costruttivo, la riscoperta entusiastica del contrappunto, allora portato avanti spavalmente da Hindemith e mediato in Italia da Casella, di cui Salvucci fu allievo. Ma per rilevare che siano, non in questi dati si esauriscono le promesse e le attuazioni di un contributo individuale alla rinascita strumentale italiana troppo presto interrotto. A contrassegnarlo diverso in un orientamento altrimenti comune ai coetanei di Salvucci, meglio provvedette un'intensità espressiva spesso scabra, talvolta lirica, essenzialmente virile, nonché l'impegno a estrinsecarla in termini di limpida chiarezza. Ciò di cui acutamente Fedele d'Amico ha segnalato un tipico esempio nella Passacaglia; là dove il tema, da scheletro armonico quale suona all'inizio, o da movente di densi contrappunti quale agisce nelle tre variazioni successive, si trasfigura in slancio melodico. E in non più di dieci battute tocca all'acme, attinto con una sorta di violenza, di quel suo sensibile, drammatico divenire.

Affidate per l'occasione al giovane pianista Sergio Perticaroli, il Concerto per pianoforte e orchestra di Nicolai A. Rimsky-Korsakov trae il suo primo titolo d'interesse dal fatto di essere l'unico lavoro del genere lasciato da questo compositore. Scritto nel 1882, esso lo dimostra padrone di un proprio stile anche in un campo per lui inedito. Su di un tema russo suggerito da Balakirev (il motivo presentato in apertura dal fagotto, poi dal violoncello e dal clarinetto e ripreso dal solista in dialogo con altre voci dell'orchestra) ne nasce un'opera snella, levigata, lontana dalla magniloquenza dei Concerti di Ciaikoski, ma quasi altrettanto capace di soddisfare interpreti e pubblico per lo smaltito brillante conferito al rapporto pianoforte-orchestra e per la garbata versione del-

Emilio Zanetti

# un miracolo nella mano!



Perfetto modello della locomotiva Castano  
Richiedetelo al Vostro fornitore in  
scatola di  
montaggio  
51116  
L. 3.000  
al pubblico

a mano dalla Costa

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO"  
**Rivarossi**  
S.P.A. - VIA CONCILIAZIONE, 74 P COMO (ITALIA)

\* RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI 1961  
TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 3.900 AL PUBBLICO.  
\* LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO DI 80 PAGINE  
A COLORI A L. 100 E LA RIVISTA «HO Rivarossi» A L. 150.  
non si spedisce contro assegno

Si un' RABARBARO  
**BERGIA**  
ALESSI  
TORINO  
dal 1870  
IL VERO AMICO  
DEL FEGATO



date personalità  
alla vostra casa  
con mobili svedesi  
componibili

**FRATELLI  
BERTOLI**



tinelli - studi - camere  
**fraber**  
MOBILI  
OMEGA (Novara)  
tel. 61253

Quattro chiacchiere con Mac Ronay, lo svitato di "Studio Uno"

# UN COMICO DI GHIACCIO

Fu scoperto in un locale parigino chiamato "Cavallo pazzo": la TV italiana gli ha aperto la porta dei più celebri ritrovi internazionali

Roma, dicembre

**I**N QUELLO LÌ potremmo identificare tutti», dicono molti spettatori di «Studio Uno». E vogliono dire tutti noi che non ci facciamo illusioni sulle nostre capacità, siamo abituati a ricevere tegole tra capo e collo; tutti noi che tentiamo di richiamare l'attenzione degli

altri pur sospettandone la diffidenza.

Non che Mac Ronay sia il prototipo di una corte dei miracoli da romanzo d'appendice: è piuttosto la copia, esasperata, di un ometto qualsiasi, precipato nel piccolo mondo degli umiliati ed offesi. Ed è proprio in quel piccolo mondo che egli prende i suoi personaggi. E' un attento osservatore del prossimo, pronto a ridere delle

proprie e delle altrui debolezze.

Me lo confessa con un parlare vivace che, abituata come sono a vederlo agire sul video sempre silenzioso, mi fa uno stranissimo effetto. Tanto è vero che di lì a poco gli domando: «Lei parla, vedo, con molto gusto, quasi quasi le piace sentirsi ascoltare. Come può resistere, mentre recita, alla tentazione di aprire bocca?».

Mi risponde sogghignando:



Due caratteristiche interpretazioni del comico parigino Mac Ronay. In alto, il « prestidigitatore », in basso, il « ginnasta »

«Trovo che la gente parla troppo. Ecco perché voglio tentare di convincere il prossimo (e me stesso) che ci si può benissimo comprendere senza parole». Poi mi racconta di quanto gli capitò a Basilea agli inizi della carriera. Si esibiva nella celebre macchietta del prestigiatore famoso al quale non riesce neppure un trucco. Finita l'esibizione, la padrona del locale, consegnandogli il compenso, gli disse che sarebbe stata pronta a prorogare la scrittura, visto che i suoi clienti si erano tanto diverti, ma che non poteva perché, evidentemente, Mac Ronay non si era ben allenato nei trucchi, tanto che non ne aveva imbroccato uno.

Mac Ronay, al secolo Germain Savard, è nato a Parigi, nel quartiere di Montmartre, quarantuno anni fa. Cominciò facendo il mimò in coppia con un celebre fantascista. Aveva venti anni e una gran voglia di imporre il suo modo di considerare la vita agli altri. (Adesso, se gli si chiede che cosa farebbe se non fosse attore, egli risponde con ostinazione: il teatro, ma intendere il teatro drammatico). Viva chiai come attore di varietà quando fu scoperto, nel 1955, da un talent-scout italiano al «Crazy Horse» di Parigi. Da allora, la fortuna lo ha aiutato. E' venuta la televisione. E' venuta una tourne-americana su segnalazione di Harry Cooper: il «Ciro's» di Hollywood, il «Riverside» di Reno, il «Los tardos» di Las Vegas.

A Roma, Mac Ronay abita in un tranquillo albergo presso Via Veneto, fa una vita ritiratissima, non ama mischiarsi alle celebrità mondane. Il giovedì e il venerdì lavora in via Teulada per le prove; il sabato ha lo spettacolo. La domenica mattina, di buon ora, è all'aeroporto di Fiumicino per prendere il primo aereo diretto a Parigi. Va a raggiungere la famiglia cui è molto attaccato: la moglie Gioia, figlia di un celebre attore olandese, e il figlio Michael di cinque anni.

Mac Ronay è un ottima persona, non solo nell'ambiente familiare, ma anche sul lavoro. Non è invidioso né presuntuoso, dà una mano a coloro a chi ne ha bisogno. Un collega ideale, lo hanno definito a via Teulada. Progetti per il futuro? Attualmente, mentre è impegnato con «Studio Uno», le cui trasmissioni dureranno ancora cinque settimane, sta prendendo parte a un film, «Pepino De Filippo», per la regia di Giorgio Bianchi, il cui titolo provvisorio è «Il mio amico Benito». Altre due offerte cinematografiche gli sono piuvate sempre da Cinecittà, ma le leva vagliare.

Appena concluse le trasmissioni di «Studio Uno», i suoi impegni lo porteranno in Germania, dove è stato scritturato dalla televisione, poi in Inghilterra dove lavorerà per le due reti e poi a New York anche lì ingaggiato da due compagnie televisive. In Italia lo rivedremo negli sketchs di Carosello, molto presto.

Grazia Valci

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

## Tra due settimane è Natale

### Chi regala miniature

**F**RA GLI OGGETTI PER LA CASA, ricercati e graziosi, che costituiscono una fonte d'ispirazione per regali natalizi di una certa entità, sono le miniature sia antiche che moderne. Quelle antiche, che generalmente rappresentano figure, non è facile trovarle perché da tempo ne è stata fatta incetta da amatori e collezionisti. Non è neppure agevole riconoscerle, a meno di essere esperti intenditori d'arte, dato che patine e sistemi di invecchiamento artificiali sono oggi così diffusi da ingannare facilmente. Esse inoltre sono rare, quindi conviene rivolgersi alle miniature di produzione moderna, anche queste talvolta pregevoli. Potremo scegliere fra riproduzioni di quadri celebri o di particolari di essi, come personaggi o gruppi di figure o scene pastorali o fiori. Talvolta, ma più raramente, potremo anche trovare qualche composizione originale del miniaturista, di stile rinascimentale o barocco. A seconda di quanto vorremo spendere, le acquisteremo eseguite su avorio, avoriolina, pergamenina o carta ed in questi casi saranno dipinte ad acquerello. Se le vorremo su rame o altro materiale, saranno ad olio od a tempera.

Che cosa occorre ricercare nella miniatura per moderna che sia, onde far cosa gradita a chi la riceve? Due sono le qualità essenziali: il gusto artistico col quale è stata eseguita-

ta la copia del capolavoro, e la preziosità di gioiello data dalla tecnica raffinata. La miniatura sarà pregevole se presenta la prima qualità e difetta magari della seconda, ma mai o quasi, se avverrà il contrario. Naturalmente il suo prezzo (che per un quadretto di cm. 7 x 9 varierà dalle 12 alle 30 mila lire) dipenderà da questo gusto originale e prezioso oltre che dall'importanza della firma del miniaturista. Che poi sia montato su cornice di legno pregiato lucidato o di legno o bronzo dorati con « passepartout » di velluto o su solo velluto, ha poca importanza e non sarà questo ad incidere sensibilmente sul prezzo.

Un buon consiglio, ad ogni modo, a guida nella scelta, è di dare la preferenza a quelle su rame raffiguranti fiori di ispirazione fiamminga. Il loro carattere decorativo, più impersonale di quanto non sia la riproduzione di volti o figure celebri, ne rende più facile l'ambientazione; inoltre, essendo eseguite di fantasia, hanno un carattere di maggiore originalità. Pur essendo egualmente delle cose assai graziose, sono anche più a buon mercato delle figure perché richiedono all'artista minor tempo.

Giudicate questo tipo ancora troppo importante e costoso? Ricorrete allora alle fotominature che, se si servono della fotografia come traccia base, non hanno, con essa, altro rapporto e possiedono un certo

valore artistico pur essendo prodotte in serie. Come sono eseguite e come si riconoscono? E' presto detto: una volta impresse le foto su avoriolina (o anche su avorio o rame), nella seconda fase con uno spruzzatore finissimo si eseguono (a tempera o ad acquerello) le campiture principali e le sfumature; miniaturisti provetti completano infine col pennello i pezzi così coloriti. E' questo delicato lavoro di ritocco e finitura, consistente in una vera e propria rielaborazione, a dar valore al pezzo ed è anche quello che ci consente di riconoscere una fotominatura da una vera miniatura. Mentre questa, infatti, è lavorata col pennello in tutte le sue parti (compreso lo sfondo) la prima ha diversi punti (fondo incarnati) completamente lasci in quanto non toccati dal pennellino.

Ecco perché una fotominatura delle precise dimensioni di prima (cm. 7 x 9) e con la stessa cornice costerà molto meno, cioè dalle due alle sei mila lire, a seconda del soggetto e della firma dell'artigiano. La fotominatura, in sostanza, offre il vantaggio economico di una stampa mentre ne supera di gran lunga il valore, perché la sua produzione in serie è piuttosto limitata e l'abilità di chi l'esegue la pone su un piano artistico d'una certa entità.

Maria Novella



**DOMANDA:**  
**Quale regalo desidererebbe particolarmente avere per il prossimo Natale?**

### BUAZZELLI

anni. Ed è abituato a riceverne coletta. « Il regalo natalizio è una delle nostre tradizioni più belle » dice: « rinfranca gli affetti, aiuta ad amare sempre più la propria famiglia. Ecco perché io anche quest'anno non desidero alcun dono particolare: voglio soltanto un regalo, anzi ne voglio due. Magari due cose qualunque, piccolissime, nascoste fra i ninnoli e le candeline dell'albero di Natale; attendo sempre con il cuore gonfio la notte fra il 24 e il 25 dicembre per via di quell'atmosfera di amore e di pace che si fa sempre più intensa mentre la mezzanotte si avvicina ».

### MINA

Abbiamo raggiunto Mina negli studi televisivi di via Teulada mentre assisteva ad un balletto delle Kessler, durante le prove di « Studio Uno ». Ha avuto un attimo di perplessità alla nostra domanda, ha sgranato gli occhi mordicchiandosi un dito. « Non ho avuto nemmeno il tempo di pensare ai regali di Natale — ha detto poi — desidererei tante cose, ma così di punto in bianco non so da dove cominciare ». Ha continuato a morsicarsi il dito per qualche secondo, poi, d'improvviso: « Ecco — ha aggiunto sorridendo — vorrei avere una serie infinita di pupazzi, tutti con le espressioni più diverse: uno con il viso allegro, l'altro stupito, l'altro con la faccia da stupido simpatico, l'altro burbero, l'altro malinconico, l'altro annoiato, un altro malizioso e via di questo passo. Poi mi piacerebbe possedere tre cani, e precisamente tre cocker, tutti uguali, biondi con quelle orecchie lunghe e morbide. E poi... vorrei tanto avere in casa un impianto stereofonico, ma grande, completo come quelli che abbiamo qui nelle sale di incisione ».

In casa Buazzelli non c'è mai stato un Natale senza doni. Lui è solito farne due: uno alla signora Lina (sua moglie), e un altro a Nicoletta, la sua bambina di tredici altrettanti, rispettivamente dalla signora Lina e da Nicoletta. « Il regalo natalizio è una delle nostre tradizioni più belle — dice —: rinfranca gli affetti, aiuta ad amare sempre più la propria famiglia. Ecco perché io anche quest'anno non desidero alcun dono particolare: voglio soltanto un regalo, anzi ne voglio due. Magari due cose qualunque, piccolissime, nascoste fra i ninnoli e le candeline dell'albero di Natale; attendo sempre con il cuore gonfio la notte fra il 24 e il 25 dicembre per via di quell'atmosfera di amore e di pace che si fa sempre più intensa mentre la mezzanotte si avvicina ».



# LA DONNA E LA CASA



Di Zingone il completo da ragazzino in lana grigia. Calzoni che si arrestano sopra il ginocchio. Profilatura della giacca in lana rossa come il panciotto



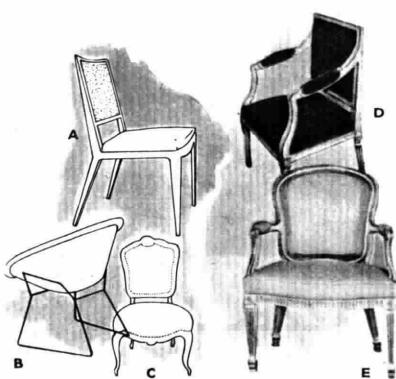
«Lui» indossa una giacchetta di daino relax foderata con lo stesso tessuto di lana con cui sono confezionati i calzoncini. Cappello alla Peter Pan. «Lei» sfoggia un due pezzi in velluto scozzese come il berrettino. La camicetta è bianca con lo sprone ed il colletto profilati in rosso

## Arredare

### Le sedie

Tra i mobili, i pezzi che sono forse più indicativi di un determinato stile, sono le sedia. Non è certo necessario parlare della pratica utilità delle sedie, che tutti ben conosciamo; è, invece, importante sapere di quanto peso estetico sia l'apporto di un tipo di sedia in un particolare ambiente. Le sedie rinascimentali devono essere sistemate in ambienti severi, ampi, possibilmente luminosi. Il periodo Barocco arricchisce e rielabora i motivi rinascimentali con libera fantasia. A questo genere di sedie si addicono i velluti, i damaschi, i broccati, i velluti tagliati. Sul finire del secolo XVIII le linee diventano diritte, i colori più delicati; lo stile Luigi XVI, di breve durata, ha però un'influenza decisiva sul rinnovarsi degli stili successivi e prelude assai chiaramente all'Impero. Il successivo evolversi degli stili non è, in fondo, che una ripetizione dei motivi precedenti, sino a giungere all'affermarsi dello stile svedese, che ben conosciamo. L'applicazione dei vari tipi di sedia dipende dal gusto e dall'importanza che si desidera dare alla propria casa.

Achille Molteni



a) Moderna in tek e paglia, b) Con supporti in metallo anodizzato e midollo, c) Stile Luigi XV, d) e) Poltroncine stile Luigi XVI

## Abitini semplici e pratici

**L**A MODA INFANTILE, oggi non è la ripetizione della moda degli adulti, come avveniva al principio del secolo. Allora bambine e maschietti, sino all'età di uno o due anni, venivano infagottati in vestiti che ripetevano in miniatura i modelli delle madri. Col passare degli anni l'abbigliamento, soprattutto per le femmine, si complicava di balze, nastri, volanti, pieghe che imprigionavano in un involucro di pizzi e merletti la voglia di muoversi, il piacere di correre.

Per fortuna, ai nostri giorni le cose sono molto cambiate ed i nostri figli, sin dal primo giorno della nascita, trovano un abbigliamento appositamente studiato e creato per lasciarli liberi di vivere in santa pace, senza tante complicazioni, almeno dal punto di vista «guardaroba».

L'abbigliamento infantile, per essere tale, non dovrebbe mai allontanarsi dai modelli classici: vestiti semplici, pratici, facilmente lavabili. Per le bambine si ha maggior possibilità di scelta ed ogni mamma conosce bene i piccoli accorgimenti per renderli più «ricer-

cato» il guardaroba della propria figlia. Per le più piccine si consigliano vestite di lanetta con le mutandine dello stesso tessuto, così come Grace Kelly sceglie per la sua Caroline. Naturalmente le mutandine possono essere guarnite con un pizzo leggero. Per evitare qualsiasi pericolo di prurito sulla delicata epidermide infantile, sotto le mutandine di lanetta è meglio farne infilare un altro paio di tela.

Per i maschietti, niente di meglio che il completino di maglia od i calzoncini di lana da indossare con una camicia pure di lana o di tela, ma allora è necessario anche un golfin. Quanto alla cravatta che molte mamme annodano al collo del loro bambino, anche se ha solo tre, quattro anni, può essere una moda simpatica venuta dall'America, ma dovrebbe essere limitata a poche, eccezionali occasioni. Il piccolo, giocando, da solo o con i suoi amici, può sempre slacciarsi, stringerla, e farsi male.

Dai cinque ai dieci, dodici anni l'abbigliamento infantile per i cappotti può essere iden-

# LA DONNA E LA CASA



Mantelline in loden della Rinascente. Comode e pratiche, sono impermeabili, hanno il cappuccio rialzabile. Sono foderate in lana

fantasia o in tinta unita. Questo modello è adatto anche per un maschietto

tico: pantaloni di casentino arancione o verde con colletti di pelliccia (in genere marmotta) o di velluto, soprabiti di lana blu mare o rosso lacca sempre col bavero di velluto. Per maschietti e bambine berrettini di velluto come il bavero del paltò, berrettini di marmotta alla Davy Crockett. Nelle giornate molto fredde passamontagna di lana, che sono tanto di moda anche per le mamme giovani e sportive. Il fazzoletto annodato sotto il mento trasforma le ragazzine in vecchiette precoci, mentre se è girato sotto il mento ed annodato sulla nuca le trasforma in tante « principessine ». Infatti la moda di annodare il fazzoletto dietro la nuca è stata lanciata da Maria Gabriella.

Siamo d'inverno e quindi i tessuti più adatti sono oltre alla lana il velluto relax, perché è inuguagliabile e lavabile. In velluto gli abiti di rappresentanza ed allora meglio le tinte unite (pastello o decisamente blu mare, se non nero, ma questo colore è adatto soltanto per cerimonia, perché rallegrato da un collezione di pizzo o di tulle pieghettato) che possono essere messe in risalto da bordini in raso al-porio, ai polsi, alla scollatura. Lana scozzese, lana fantasia,

lana a righe o a *pois*; una gamma infinita di colori, di disegni. Sotto ai vestiti importanti che hanno sempre la gonna piuttosto ampia la bambina può benissimo indossare una sottogonna pure larga, bianca o di colore in contrasto con quello del vestito. Quanto ai maschietti velluto e lana (tinta unita o scozzese). Oggi i calzoncini tendono ad allungarsi sino a due dita dal ginocchio: « fa » molto inglese, ma debbono essere perfetti di taglio e di lunghezza altrimenti sembrano quelli del fratello maggiore passati al più piccolo troppo in anticipo.

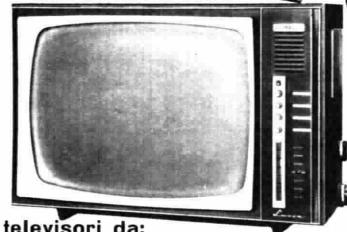
Molte mamme hanno l'abitudine di vestire le proprie figlie con stoffe identiche a quelle adoperate per i loro abiti. Una volta tanto, questa può essere una bizzarria amabile, che però non dovrebbe mai « dilagare » per non trasformare la bambina in una copia rimpicciolita della propria genitrice. Due sorelline non dovrebbero mai essere vestite nell'identico modo, perché potrebbero sentirsi umiliate: la maggiore si vedrebbe « abbassata » al livello della minore, mentre questa penserebbe che per lei tutto va bene ». A questo proposito le mamme dovrebbero sempre chiedere « consiglio » ai propri figli sul-

le stoffe e sui vestiti, non tanto per indulgere alle loro preferenze quanto per aiutarli se ancora sono piccolini, ad imparare i colori. Se sono più grandi, il fatto di essere interpellati da loro un senso di responsabilità che li rende fieri.

Naturalmente non si dovrà mai accontentare desideri al di sopra dell'età e delle possibilità. Anche nella scelta dell'abbigliamento una mamma affettuosa sa educare i propri figli alla semplicità, insegnare che non sempre è possibile ottenere ciò che si vuole, indirizzare preferenze con obiettività, reprimere con garbo capricci. In questo modo i bambini imparano a stare al loro posto, un posto molto importante ma che non può essere superato così come fa, con molta disinvoltura, Jasmine, figlia di Rita Hayworth e di Ali Khan, che porta scarpe sciolte con tacchi, collane di perle, anelli nonostante abbia dodici anni soltanto. La « povera » Jasmine, nonostante venga educata in uno dei migliori collegi svizzeri, ha ormai valicato il confine dell'infanzia. Come un'adulta assiste alle sfilate di Dior ed a vent'anni si sentirà vecchia.

Mila Contini

## UN PASSO SICURO E' L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX



televisori da:  
17" 19" 21" 23" pollici  
pronti per il 1° e 2° programma  
Interamente garantiti

**d a L. 139.000 in su**

Richiedete prospetti dettagliati alla Ultravox  
Via G. Jan 5 - Milano o direttamente al vo-  
stro rivenditore TV.

**DA MILANO IN TUTTO IL MONDO**

# ULTRAVOX

STUDIO AP N.3



*Giuseppe Di Stefano*



**GIUSEPPE DI STEFANO**  
Augura tanta felicità in  
un disco eccezionale con  
due canti natalizi: *Tu scen-  
di dalle stelle - Santa  
notte (Stille Nacht)*



**Laura Betti e Paolo Poli**  
in due dischi *Carosello*  
discutibili, interessanti,  
sorprendenti, salottieri,  
divertenti, sconcertanti,  
penetranti, cinici, fini.

Le celebri fiabe di Walt Disney raccontate da Febo Conti e cantate da Rosella Risi, Italia Vaniglio, Franco Clerici con le musiche originali. Questi dischi sono pure contenuti nei rispettivi libri editi da MONDADORI

★

**CAROSELLO C. E. M. E. D. - MILANO**

Distribuzione ITALDISC

# VIVA FRUTTAVIVA

la confettura di frutta  
fresca  
non cotta  
viva

8 - INIZIO articolo

una vera rivoluzione nel campo  
dell'industria alimentare.



Ecco la differenza tra:

#### FRUTTAVIVA

È la confettura **fatta di frutta fresca**, messa subito nel vasetto con puro zucchero e **pastorizzata sottovuoto**. Così si conserva "da sola" **senza bisogno di sostanze antifermentative**. Non è cotta, quindi mantiene la maggior parte delle vitamine della frutta matura. FRUTTAVIVA è la confettura che **non contiene coloranti**. È sana e sicura.

#### E ALTRE CONFETTURE

Sono preparate con **frutta conservata in grandi recipienti** e, in epoca successiva, cotta con zucchero e riconfezionata in barattoli o vetri. Il processo intermedio di conservazione e la cottura, **snaturano la frutta**, la privano di gran parte delle sue vitamine e talvolta del suo colore naturale. Per questo i coloranti sono spesso necessari.

È una differenza  
che si sente subito dal sapore.

Albicocche  
Ciliegie  
Amarone  
Fragole  
Pesche  
Arance  
Lamponi  
Ribes



**FRUTTAVIVA**  
confettura di frutta fresca e zucchero  
è un prodotto  
**ZUEGG**

Parole e musica

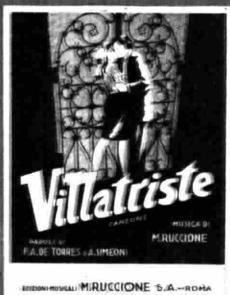
# IL TANDEM RUCCIONE FIORELLI

Come Ruccione, a soli 4 anni, comparve per la prima volta sui giornali - Il successo arriva nel '30 con «Tango madrileno» - L'incontro nel 1943 con l'indimenticabile Fiorelli e una serie fortunata di canzoni, da «Serenata celeste» a «Buongiorno tristezza»

## I successi di Ruccione

- 1930: *Tango madrileno* (Stazzonelli)
- 1931: *Lungotevere* (Bertini)
- 1932: *Non lasciarmi Mariù* (Martelli-Marchionne)
- 1933: *Popolana* (Martelli-Marchionne)
- 1934: *Una notte con le stelle e con te* (Galdieri)
- 1934: *Amore amaro* (Mezzaroma)
- 1935: *Faccetta nera* (Micheli)
- 1936: *Una zingara m'ha detto* (Marini)
- 1937: *Chitarratella* (Bonagura)
- 1937: *Forse mai più* (Bonagura)
- 1937: *La conga* (Ruccione)
- 1938: *Ti comprerò l'armonica* (Zambelli)
- 1938: *Spagnolita* (Micheli)
- 1939: *Mani di velluto* (Marini)
- 1940: *Un pianoforte suonava* (Galdieri)
- 1940: *Ninna nanna del cuore* (Bonagura)
- 1941: *E zitto amore* (Bonagura)
- 1942: *Villatriste* (De Torres-Simeoni)
- 1943: *Serenata che torna* (Bertini)
- 1944: *Io t'ho incontrata a Napoli* (Rivi)
- 1945: *Ti voglio bene e non lo sai* (Giannini)
- 1946: *Quando cantano gli angeli* (Fiorelli)
- 1947: *Luna nuova* (Martelli)
- 1947: *Serenata celeste* (Fiorelli)
- 1947: *Vecchia Roma* (Martelli)
- 1949: *Buonanotte Roma mia* (De Torres)
- 1952: *Madonna delle rose* (Fiorelli)
- 1953: *Innamorami* (Bertini)
- 1954: *E la barca tornò sola* (Fiorelli)
- 1955: *Buongiorno tristezza* (Fiorelli)
- 1956: *Albero caduto* (Fiorelli)
- 1957: *Corde della mia chitarra* (Fiorelli)
- 1959: *Accussi* (Pugliese)
- 1961: *Cuntrora* (Pugliese)
- 1961: *N'ata dummeneca* (Innocenzi-Marchionne)
- 1961: *Viene viene amore* (Pugliese-Innocenzi)

Fra parentesi il nome degli autori delle parole.



**E**CCO IL BIMBO REDIVIVO». Con questa didascalia i quotidiani italiani pubblicavano la prima fotografia di Mario Ruccione, pochi mesi dopo lo scoppio della guerra 1915-1918, quando il compositore aveva appena quattro anni. Le canzoni e la musica leggera evidentemente non c'eravano; si trattava di un caso di cronaca che commosse l'opinione pubblica. Le cose andarono così. Mamme Ruccione, spaventata dalla guerra, volle raggiungere il marito residente negli Stati Uniti e s'imbarcò col piccolo Mario su una vecchia carcassa, l'*«Ancona*», che però appena giunta nell'Atlantico fu presa a cannone e colata a picco da una corvetta austriaca. Per tre giorni madre e figlio rimasero in balia delle acque, finché un incrociatore inglese raccolse i superstiti e li portò in salvo a Malta. La notizia dell'affondamento giunse comunque in Italia e i nonni Ruccione portavano già il lutto quando si videro riconparire miracolosamente davanti nuora e nipotino che erano riusciti a raggiungere la natia Palermo con una imbarcazione di fortuna. («Mare, mare crudele», dirà, quarant'anni dopo, una celebre canzone di Ruccione, *E la barca tornò sola*).

Occhio penetrante, capelli lisci e tirati all'indietro, immancabilmente spruzzati di brillantina, corporatura piuttosto «solida» e rubiconda, il maestro Mario Ruccione rappresenta oggi qualcosa di più di un semplice autore di canzonette: è il compositore per antonomasia di «canzoni alla italiana»; il portabandiera dei «melodici». Il «partito antimodernista di restaurazione melodica» ha in Ruccione il suo *leader* riconosciuto, il suo capo spirituale, e in Claudio Villa il suo «menestrello»: bersagli obbligati delle riviste specializzate di jazz, che parlano delle «canzoni alla Ruccione» e del suo autore con ironica sufficienza. In fondo, Claudio Villa è una costola di Ruccione più di quanto Eva lo fosse di Adamo e non per nulla il «reuccio» vinse, nel '55 e nel '57, i suoi due Festival di Sanremo con due canzoni di Ruccione su parole di Fiorelli (*Buongiorno tristezza* e *Corde della mia chitarra*).

E per questo che Ruccione, forse suo malgrado, si è sempre trovato al centro di ricorrenti polemiche tra modernisti e conservatori, tra «melodici» e «urlatori»: ogni qualvolta viene bandita una crociata con-

tro le canzoni a base di cancelli fioriti, chiesette alpine e mamme lontane, tutti gli strali si rivolgono puntualmente contro di lui. «Una posizione, tutto sommato, piuttosto scomoda» — afferma il compositore — «ma che, volente o nolente, debbo ormai sostenere fino in fondo. Posso vantarmi comunque di non aver mai scritto una canzone a terzine e di avere ugualmente ottenuto del successo».

Mario Ruccione venne a Roma all'età di sei anni e a quindici compose la sua prima canzone su un pianoforte che il nonno gli aveva inviato in regalo da Palermo. Nel 1928 si iscrisse alla Società Autori ed Editori, e con lo pseudonimo di Jim Aster (lui che oggi non può soffrire gli «americani») ebbe, nel '30, il suo primo successo: *Tango madrileno*. Da allora ha composto circa un migliaio di canzoni,

delle quali almeno cinquanta hanno ottenuto successi strepitosi.

Una sera nel 1943, Ruccione andò a cenare al ristorante *Vesuvio* di Roma in compagnia del maestro Anepetà, cognato del titolare del ristorante, Giuseppe Fiorelli. Più che un ristorante-pizzeria il *Vesuvio* era una specie di ritrovo di artisti, cantanti, compositori e poeti napoletani residenti a Roma, o semplicemente di passaggio,

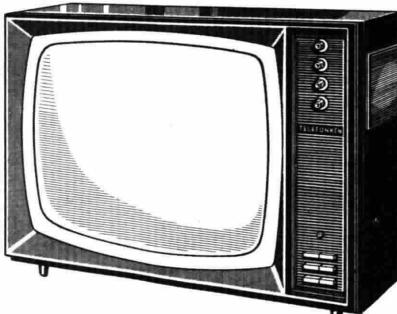
ed il suo proprietario ne era l'anima. Più che badare ai conti o al personale, Peppino Fiorelli declamava versi di Bovio e di Di Giacomo, cantava a mezza voce accompagnato da un'orchestra sempre presente nel locale, e spesso recitava versi da lui stesso composti. Il *Vesuvio* era, insomma, un'istituzione napoletana mancante nella stessa Napoli; e che, prima ancora di Roma, era stata creata da



Ruccione (a destra) con Fiorelli dopo la vittoria al Festival di Sanremo del 1957 con «Corde della mia chitarra». Ruccione è nato a Palermo 50 anni fa, ma vive a Roma. È sposato ed ha tre figli: Franco di 21 anni, Maria Vittoria di 19 e Wanda di 14.



## collaudo TELEFUNKEN



scienza e tecnica a garanzia  
della qualità e della durata

I televisori Telefunken, prima di essere immessi sul mercato, subiscono il severo collaudo Telefunken. Una riprova che si aggiunge a quelle eseguite in fase di progettazione nei Laboratori Ricerche; in fase di fabbricazione nella scelta dei materiali e sulle catene di montaggio. Il collaudo Telefunken è la più sicura garanzia posta a tutela del consumatore.



Partecipate al  
giuoco del quadrifoglio d'oro

vincite per  
**100 MILIONI**  
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure a scelta in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (appartamento, una cassetta al mare o in montagna, un arredamento per la vostra casa, una macchina fuoriserie, gioielli, pellecce, ecc.)

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al giuoco basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN, dal valore di L. 10.000 in su

Richiedete il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

# TELEFUNKEN

la marca mondiale

## Parole e musica

Fiorrelli a Berlino, nella Nürnbergstrasse, col medesimo nome. « Die Pizza von Don Peppino » era ricercatissima dai berlinesi che sapevano di trovare all'An der Vesuvius un pizzico di « vera Napoli », oltre ai vermicelli al pomodoro e alla classica pizza. Don Peppino era anzi riuscito a formarsi una clientela vasta e scelta ed a farsi delle ottime amicizie che egli struttava soprattutto per dare, una mano ai vari napoletani di passaggio nella capitale tedesca. Il suo locale infatti era diventato, come soleva dire egli stesso, « una specie di centro di assistenza per maglieri »: se un napoletano si trovava nei guai o aveva qualche noia con la polizia, spesso una semplice telefonata di Don Peppino serviva a mettere tutto a posto. Ma le minacce di guerra si facevano sempre più temibili e il Vesuvius dovette chiudere i battenti per trasferirsi a Roma, dove, malgrado l'oscuramento e le ristrettezze, il povero Fiorrelli faceva di tutto per intrattenere i suoi clienti col suo carattere gioiale e con le sue battute sempre pronte.

Quando Ruccione venne nel suo locale Don Peppino era quasi emozionato: aveva desiderato tanto di conoscerlo, gli disse, ed ora voleva fargli sentire « qualche poesia ». « Mi sommersse di fogli e foglietti — ricorda Ruccione — ed aspettava da me, seduto silenziosamente ad un angolo del tavolino, un giudizio: lui che vent'anni prima aveva visto stampate le sue poesie dalla famosa Bottega dei 4, la casa editrice di Bovio, Lama, Tagliaferri e Valente. Povero Peppino... ».

Il tandem Ruccione-Fiorrelli divenne così uno dei massimi binomi della musica leggera; il primo grosso successo fu Serenata celeste, a cui seguirono più tardi Madonna delle rose (secondo premio a Sanremo nel '52), E la barca tornò sola (terza classificata nel '54) e quindi Buongiorno tristezza (prima al Festival del '55) e Corde della mia chitarra (prima nel 1957).

« Eppure — riconosce Ruccione — Peppino non scrisse con me la sua canzone più bella, Simme 'e Napule païsa, quella che dice: chi ha avuto, ha avuto, avuto... e che certamente rimarrà storica ».

Fiorrelli morì circa tre anni fa distrutto da una malattia che s'era buscato in Germania durante i bombardamenti e che egli definiva scherzosamente la sua « migliore amica ». Non aveva nessuno ed ha lasciato solo dei versi. Ora riposa a Napoli, sulla collina di Poggioreale, nel cosiddetto « recinto degli uomini illustri », insieme a Bovio, Murolo, Viviani, Tagliaferri e tanti altri.

Ruccione, per un periodo, non riusciva a darsi pace e smise quasi di comporre; ma le polemiche, gli attacchi, la « difesa d'ufficio della canzone all'italiana », come egli dice, lo richiamarono ben presto in causa. « Purtroppo — dichiarò l'uomo che ha dichiarato guerra ai sassofoni — non c'è pace tra i violinini ».

Giuseppe Tabasso



# LUBIAM

per  
l'inverno  
abiti in

## terital-lana

CALDI  
SOFFICI  
INGUALCIBILI



# QUI I RAGAZZI

## Il compagno B

Ritornano sul video due popolari comici: Stanlio e Ollio

**tv, programma nazionale  
venerdì 8 dicembre, ore 17**

I protagonisti di questo divertente film sono due bravissimi attori che furoreggiarono in tutto il mondo, soprattutto negli anni che precedettero la seconda guerra mondiale. E' quindi giusto che i ragazzi di oggi possano, attraverso la televisione, conoscere uno dei tanti film che contribuirono a creare attorno a Stan Laurel e Oliver Hardy tanta popolarità. Vedremo Stanlio e Ollio partire per la guerra: si tratta della prima guerra mondiale. Li seguiranno attraverso molte peripezie e infine li vedremo ritornare in patria sani e salvi. Ma durante il periodo bellico è stato loro affidato un delicato incarico da un compagno che è poi risul-

tato disperso in una azione di guerra. Costui infatti ha una bambina rimasta a casa senza la mamma e chiede ai due amici, nel caso che a lui dovesse succedere qualche disgrazia, di occuparsi della piccola e di affidarla ai nonni. Il primo pensiero di Stanlio e Ollio al loro ritorno è quindi per la bambina rimasta ormai sola. Il compito, però, non è facile perché i nostri due amici non conoscono i parenti della piccola né il loro indirizzo. Conoscono soltanto il suo cognome, che è Smith, ma è troppo poco perché Smith, come tutti sanno, è un nome molto diffuso in America. Da questa circostanza nascono una serie di gustosi e divertenti equivoci. Ma Stanlio e Ollio non si perdono d'animo e la loro costanza viene premiata perché tutto termina felicemente e la bambina ritrova così la sua famiglia.



Stan Laurel (a sinistra) e Oliver Hardy, più noti in Italia con i soprannomi di Stanlio e Ollio, sono i protagonisti del film «Il compagno B»

## Passaggio a Nord-Ovest

(Per la serie «Grandi viaggi»)

**tv, programma nazionale  
martedì 5 dic., ore 17,30**



Amundsen, l'esploratore norvegese che per primo percorse il «passaggio a Nord-Ovest»

Ecco, anche questa settimana, Giulio Nascimbeni presentare per la serie di trasmissioni «Grandi viaggi» un famosissimo personaggio, il primo che riuscì a compiere per via mare il passaggio a Nord-Ovest: si tratta di Roald Amundsen.

Nascimbeni è un giornalista che si è sempre interessato al mondo dei ragazzi e che si occupa anche di letteratura per i giovani. Ricordando come lo interessavano quando era bambino le storie dei grandi esploratori, ha pensato di raccontare ai ragazzi di oggi quelle stesse avventure per le quali lui e i suoi coetanei nutrivano tanto entusiasmo. A lui infatti sono affidate le parti storiche e le considerazioni fra un brano sceneggiato e l'altro della trasmissione.

In questa stessa rubrica abbiamo già parlato di Pigafetta, di Magellano, di Cook. Ora è la volta di Amundsen. Ma non solo a lui è dedicata la trasmissione: saranno anche ricordati coloro che prima di lui, e per molti secoli, tenta-

rono quel passaggio. Sembra infatti che gli antichi Vichinghi fossero riusciti a penetrare per un lungo tratto lungo la difficile via acquea invasa dai ghiacci. Ma delle loro spedizioni non si hanno notizie storiche precise. Alla fine del XVI secolo i geografi intuirono che, come Magellano era riuscito a passare da un oceano all'altro per la via del Sud, così doveva essere possibile compiere un percorso analogo al Nord. Iniziarono le prime spedizioni, quelle di Frobisher, Baffin, Hudson e Béylot, che purtroppo però fallirono miseramente.

Dopo di allora, furono tentate molte strade, dal Pacifico all'Atlantico e viceversa ed anche per via di terra. Quest'ultima essendo più facile fu batitata con successo da qualche ardimentoso, che attraversò le foreste e i Grandi Laghi gelati. Ma fu l'irlandese Mac Clure che nel 1850-54 riuscì, per via mare, a compiere quasi l'intero percorso. Il successo completo doveva arrivare solo nel 1906 a Roald Amundsen, che aprì l'allora favoloso passaggio a Nord-Ovest.

Nella trasmissione di oggi saranno appunto ricordate le gesta di questi ardimentosi che, incuranti dei pericoli, del freddo e delle privazioni, seppero scoprire il passaggio che unisce l'Atlantico al Pacifico all'apice nord del Continente americano.

## Il diario della mamma

**Concorso settimanale a cura di  
A. M. Romagnoli e Oreste Gasperini**

**radio, programma nazionale  
lunedì 4 dicembre, ore 16**

Dalla scorsa settimana la famiglia De Rossi è tornata a rallegrare i nostri giovani radioascoltatori nella trasmissione intitolata «Il diario della mamma». Molti di voi ricorderanno «Le chiavi di casa», il programma che tanto interessò due anni fa Ora gli stessi ragazzi, Paolo, Chiara, Ulivetta, il loro papà, professore di latino, e la mamma, la signora Margherita, ritornano con i loro problemi e le loro esperienze a parlarvi ogni lunedì attraverso la voce degli autori della trasmissione, Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini. Essi vi chiederanno: «Volete aiutare Paolo, Chiara e Ulivetta?». E siccome «Il diario della mamma» è una trasmissione concorso, settimanalmente tutti i ragazzi in ascolto sono invitati a mandare una risposta al quesito che verrà loro proposto. Le lettere più interessanti verranno settimanalmente premiate con bellissimi giocattoli, e quelle più belle saranno lette durante la trasmissione. Ascoltate dunque le vicende quotidiane di questa simpatica famiglia e scrivete anche voi esponendo i vostri consigli e le vostre idee. Ricordate che ogni settimana saranno premiati due ragazzi con premi sempre diversi. Buon divertimento e buona fortuna.

# grazie, candy!



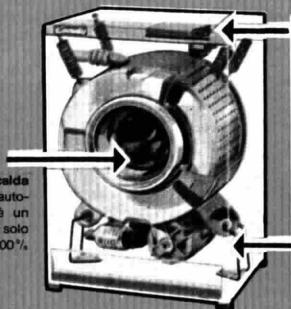
*fa da sé e fa per tre*

**lava sciacqua asciuga a regola d'arte**

# Candy

**automatic 3**  
**automatic 5**

Quanto tempo in più da dedicare alla vostra famiglia, alla vostra casa a voi stesse! Al bucato ci pensa Candy. Dall'a alla zeta, **fa tutto da sola**, da quando si rifornisce d'acqua a quando si ferma, asciutta e pulita, pronta per un altro bucato perfetto. **E di Candy potete fidarvi!**



bastano 14 litri di acqua calda all'automatic 3 e solo 17 all'automatic 5. Questo si che è un risparmio! ... e usando solo acqua limpida e attiva al 100%.

8 programmi automatici, per 8 diversi tipi di bucato. Dalla biancheria grossa ai capi più fini, Candy sa come trattare ogni tessuto.

la sospensione bilanciata significa panni più asciutti, già pronti da stirare, perché la centrifuga può girare a 420 giri al minuto, senza che la macchina si sposti di un millimetro.

considerate i prezzi

**automatic 3 (kg. 3 1/2) L. 119.800**

**automatic 5 (kg. 5) L. 139.800**



**QUI I RAGAZZI**



**Rivista musicale di Vittorio Metz**

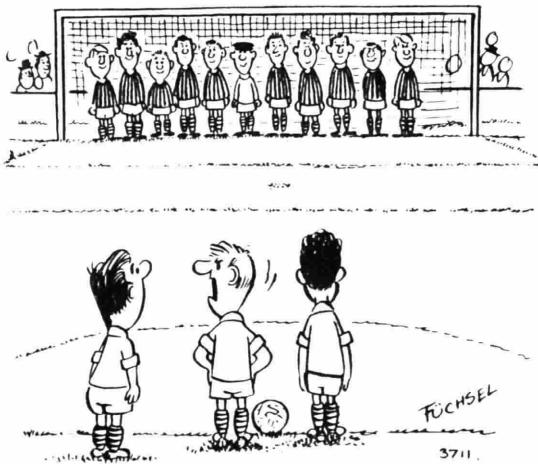
*tv, programma nazionale, domenica ore 17,30*

Come avrete già notato nelle due puntate precedenti, Giovanna è proprio una nonna in gamba e non si lascia spaventare da nessuno. Nemmeno la disfatta dei pirati, comandati da lei, riesce a farle perdere la calma. La terza puntata inizia mentre i pirati cantano in coro: « Un grande hurra per nonna "sprint", la vecchia che è più forte di un bicchiere di gin... ». Assistiamo al gran consiglio dei Fratelli della Costa: sono presenti, oltre al Corsaro Nero, il pirata Morgan, il pirata Barbanera e il capitano Kid. Stanno discutendo l'opportunità di allontanare Giovanna dal comando, in seguito alla sconfitta di Maracaibo. Ma Giovanna, dopo aver dato prova della sua forza con il pirata Morgan, battendolo a braccio di ferro, con il capitano Kid, battendolo alla spada, con il pirata Barbanera, battendolo alla pistola, sdegna dal fatto che i pirati non la vogliono più con loro, decide di raggiungere i Caraibi



Una scena di «Giovanna, la nonna del Corsaro Nero», la rivista di Vittorio Metz in onda il pomeriggio della domenica (a cura di Rosanna Manca)

SUPER-CATENACCIO



— Sapevo che si trattava di una squadra allenata al gioco in difesa, ma non fino a questo punto!!

SAPERSI VALORIZZARE



— In un modo o nell'altro riesce a far parlare di sé i giornali.

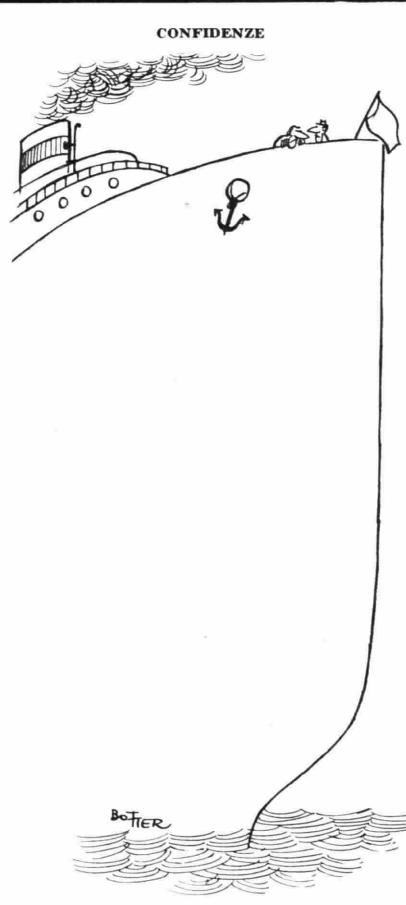
## in poltrona

IL DUELLO



— ... allora d'accordo: lei spara su quello alto!!!

CONFIDENZE



PITTURA ASTRATTA



— E questo, che cosa rappresenta?

— Più che il mal di mare soffro di vertigini...

PIRELLONE - PIRELLONE

**è nata**  
**la grande**  
*nuova*  
**encyclopédia**  
**illustrata**  
**dei ragazzi**  
*curcio*



Un gioioso caleidoscopio di vivacità e di cultura, di scienza e di colore in cui ogni giovane potrà in maniera piacevole scorgere, nascosta, la strada della propria vocazione e delle proprie preferenze.

Ecco come si presentano, con le loro sovraccoperte plasticate in 8 colori e nel loro elegante mobiletto in ferro di tipo svedese, i 6 grandi volumi della Nuova Encyclopédia Illustrata dei Ragazzi Curcio



**D**a un grande e moderno complesso editoriale è nata un'opera colossale ideata e realizzata per i nostri giovani con il preciso intendimento di accompagnarli in tutto il corso dei loro studi e con il proposito di offrire loro un valido aiuto nella conquista di quelle nozioni e soprattutto di quella «formazione» che permetteranno all'uomo ed alla donna di domani di scegliere con maggiore preparazione la propria strada nella vita.

**6 VOLUMI** in grande formato (19x27) 3.600 pagine stampate da 2 a 8 colori su carta patinata; 6.500 illustrazioni nel testo; 2.500 illustrazioni fotografiche a colori; 2.000 illustrazioni fotografiche in nero; 2.000 disegni originali a 2 e ad 8 colori nel testo; 144 tavole fuori testo ad 8 colori; 34 cartine geografiche a 12 colori; rilegatura in piena tela canvas, con impressioni in oro fino, con copertina plastificata a colori. Elegante custodia costituita da un mobiletto in ferro di tipo svedese. **Prezzo dell'opera completa:**

**L. 32.000**

pagabili alle seguenti condizioni: Lire 2.000 contro assegno e 20 rate di Lire 1.500 mensili; o con un solo versamento di **L. 29.500** in contanti.

**caro editore,**

ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 2.000, una copia completa in 6 volumi della **Nuova Encyclopédia Illustrata dei Ragazzi Curcio** (rilegata in piena tela e oro, con mobiletto in ferro di tipo svedese). Mi impegno a versare la differenza di L. 30.000 in 20 rate mensili di L. 1.500 ciascuna. Cordiali saluti.

Firma

Ritagliare e incollare su cartolina, indicando nome, cognome, indirizzo, professione, ditta presso la quale si è occupati, e spedire ad Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma